



*Comune di Pavullo
nel Frignano*

02/04/2026

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

RELAZIONE TECNICA

AL

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025

Indice

Sezione 1: Caratteristiche del Comune di Pavullo nel Frignano

Sezione 2: Nota Integrativa al Rendiconto della Gestione 2025

1 - RELAZIONE TECNICA AL RENDICONTO

- 1.1 - Quadro normativo di riferimento
- 1.2 - Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

2 - IL RENDICONTO FINANZIARIO

3 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

- 3.1 - PREVISIONI DEFINITIVE E ACCERTAMENTI DI ENTRATE
- 3.2 - TRIBUTI
- 3.3 - TRASFERIMENTI CORRENTI
- 3.4 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
- 3.5 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE
- 3.6 - RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
- 3.7 - ACCENSIONE DI PRESTITI
- 3.8 - ANTICIPAZIONI
- 3.9 - ALTRE CONSIDERAZIONI SULLE ENTRATE

4 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

- 4.1 - PREVISIONI DEFINITIVE E IMPEGNI DI SPESA
- 4.2 - SPESE CORRENTI
- 4.3 - SPESE IN CONTO CAPITALE
- 4.4 - INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE
- 4.5 - RIMBORSO DI PRESTITI
- 4.6 - CHIUSURA DELLE ANTICIPAZIONI
- 4.7 - ALTRE CONSIDERAZIONI SULLE USCITE

5 - LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

6 - LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

7 - ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

- 7.1 - Allegato A1 Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione
- 7.2 - Allegato A2 Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione
- 7.3 - Allegato A3 Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

8 - ELENCO DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI

9 - MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

10 - DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

13 - ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

14 - ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

15 - GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

16 - ELENCO CONSISTENZA DELL'ATTIVO PATRIMONIALE IMMOBILIZZATO DELL'ENTE E CORRISPONDENZA CON REGISTRO CESPITI ED INVENTARI

16.1 - Prospetto di raccordo del conto patrimonio attivo immobilizzato d.lgs. 118/2011

16.2 - Immobilizzazioni immateriali e materiali: totalizzazione da registro cespiti e inventari

16.3 - Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare alla data di chiusura dell'esercizio con indicazione delle rispettive destinazioni da registro cespiti

17 - ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÈ DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

18 - ALTRE INFORMAZIONI

18.1 - SINTESI DEI DATI FINANZIARI

18.1.1 - *Risultato di Amministrazione*

18.1.2 - *Composizione del risultato di amministrazione*

18.1.3 - *Parametri di deficit strutturale*

18.2 - Equilibri finanziari e principi contabili

18.2.1 - *Composizione ed equilibrio del bilancio corrente*

18.2.2 - *Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti*

18.3 - Gestione dei movimenti di cassa

18.4 - Gestione Personale

18.5 - Gestione del Fondo Pluriennale Vincolato

18.6 - Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

18.7 - Avanzo applicato al bilancio di previsione

18.8 - Livello di indebitamento

18.9 - Debiti fuori bilancio in corso di formazione

18.10 - Servizi a domanda individuale

18.11 - Accantonamenti per fondi rischi

18.12 - Analisi del risultato di esercizio e del patrimonio netto

18.12.1 - *Analisi del risultato di esercizio*

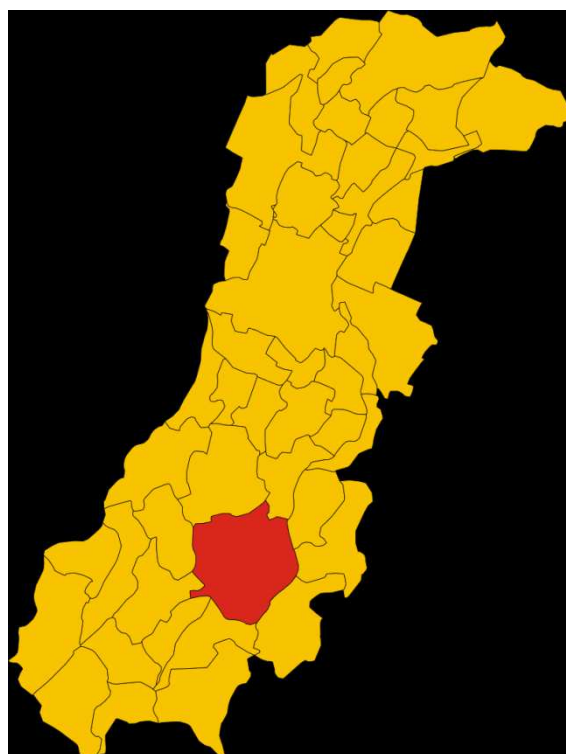
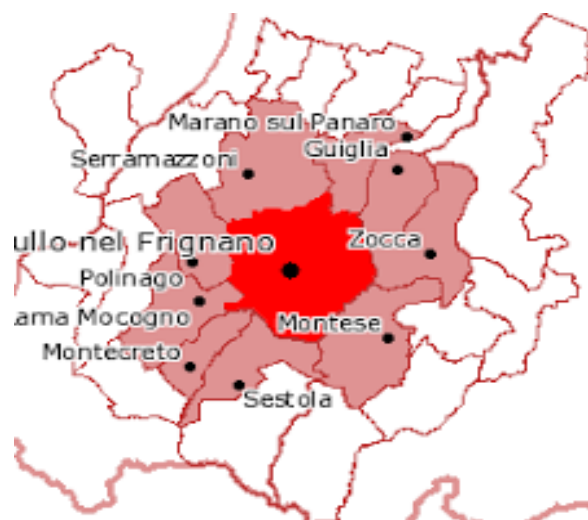
18.12.2 - *Esposizione del patrimonio netto*

19 - CONCLUSIONI

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Il Territorio



Superficie	Urbana	= Km ²	26,42	18,30%
	Esterna agli abitati	= Km ²	117,98	81,70%
	Totale	= Km²	144,40	100,00%

Frazioni e centri abitati	Frazioni geografiche	= n.	21	
	Centri abitati	= n.	22	

Altitudine	Massima s.l.m.	= m.	926	
	Minima s.l.m.	= m.	199	

Classificazione giuridica	Interamente montano	☒ SI ☐ NO
----------------------------------	---------------------	--

Viabilità comunale - strade	Interne centri abitati	= Km	32,00	20,00%
	Esterne centri abitati	= Km	128,00	80,00%
	Totale	= Km	160,00	100,00%
	di cui in territorio montano	= Km	160,00	100,00%

Viabilità non comunale - strade	Vicinali di uso pubblico	= Km	340,00	
	Nazionali interne agli abitati	= Km	N.D.	
	Provinciali interne agli abitati	= Km	N.D.	

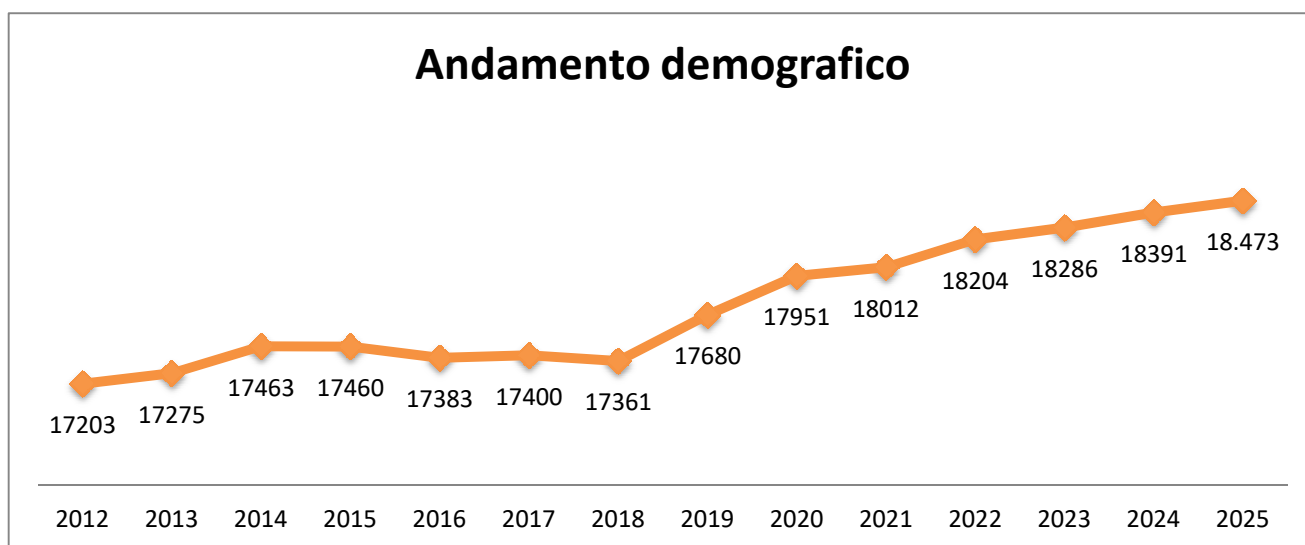
Piani e strumenti urbanistici

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) Valore ed effetti della classificazione acustica del territorio, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03/02/2011;
- Piano Operativo Comunale stralcio inerente l'ambito produttivo di rilievo sovra comunale ASP 2.7 di tipo S1 con valori ed effetti di PUA, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28/06/2012;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 31/10/2013;
- Piano Operativo Comunale stralcio Camatta Lavacchio, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 26/02/2015;
- Piano Operativo Comunale (P.O.C.) 2015-2020 e variante al RUE (RUE_VAR_1), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 02/04/2016;
- Piano Operativo Comunale stralcio all'ambito ad alta vocazione produttiva agricola A.V.P – Casa Pozzi, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 28/01/2016;
- Variante al Piano operativo comunale (POC_VAR_1/2016) per l'ambito sovracomunale n. 6 Madonna Baldaccini, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 31/03/2017;
- Variante n. 2/2017 al Piano operativo comunale inerente il polo produttivo sovracomunale n. 6 Madonna Baldaccini, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 27/07/2018;
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 30/05/2019 di approvazione degli indirizzi di cui all'art. 4 della LR 24/2017;

- Variante n. 2/2020 al Regolamento Urbanistico Edilizio e Coordinamento vincoli, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 31/03/2021;
- Variante specifica n. 1/2020 al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/06/2021;
- Variante 2021 al Piano Operativo Comunale 2015-2020, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28/06/2021.

La Popolazione

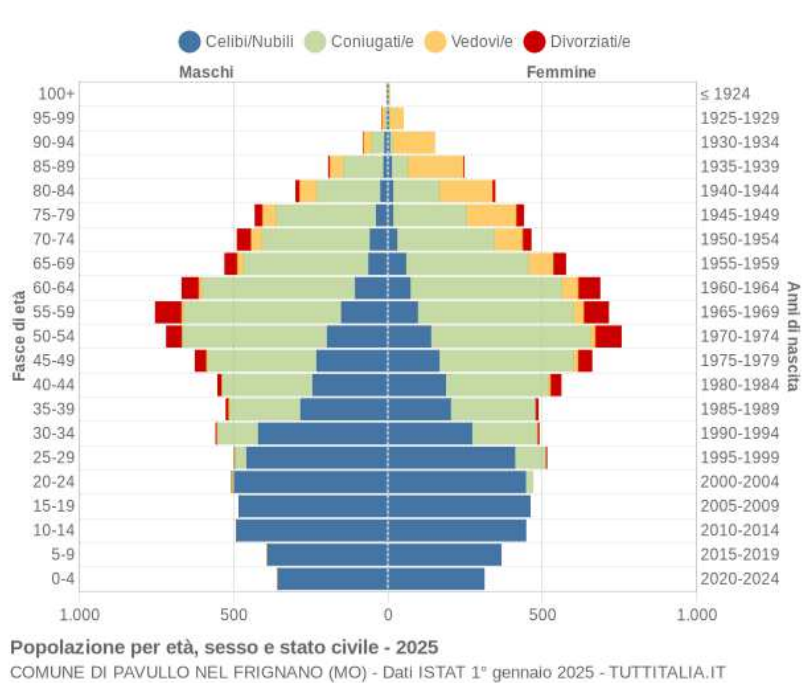
Andamento del numero di abitanti al 31/12/2025



Popolazione per età, sesso e stato civile 2025

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Pavullo nel Frignano per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2024 e tiene conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

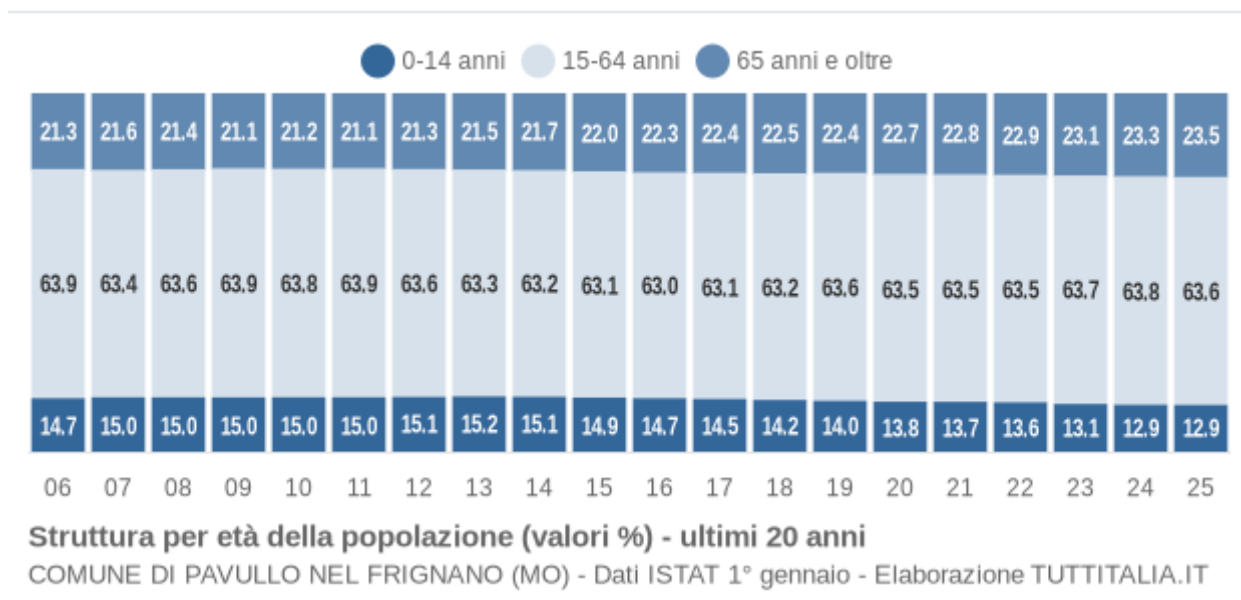
La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Struttura della popolazione dal 2002 al 2025

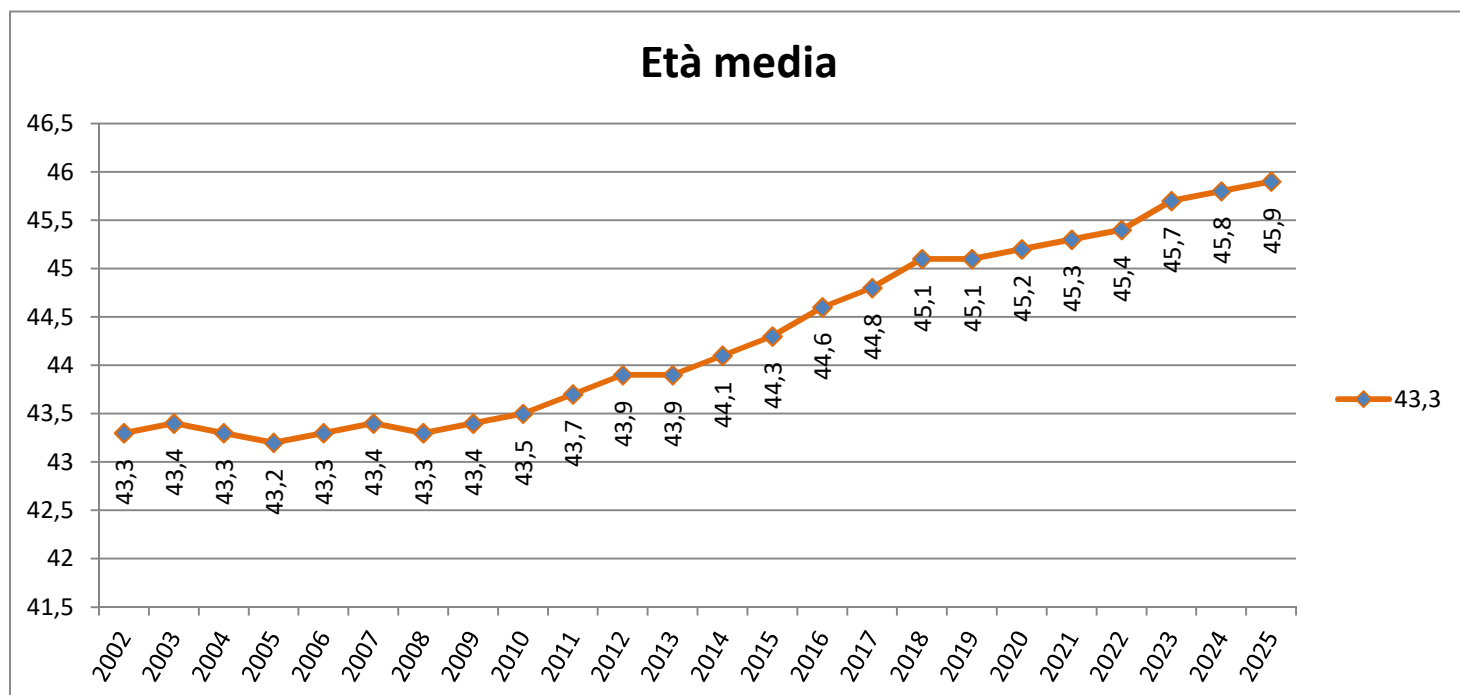
L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



L'età media della popolazione dal 2002 al 2025

Età media



Indicatori demografici

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2005	145,0	56,1	124,2	98,6	10,6	9,9
2010	141,4	56,8	115,1	113,3	10,9	10,6
2015	147,4	58,5	120,1	134,8	9,1	11,7
2020	165,1	57,4	120,5	137,5	7,2	11,9
2023	176,4	56,9	128,9	138,1	6,5	12,3
2024	180,8	56,9	136,1	136,1	6,2	11,2
2025	183,1	57,2	143,6	134,2	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2024 l'indice di vecchiaia per il comune di Pavullo nel Frignano dice che ci sono 180,8 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Pavullo nel Frignano nel 2024 ci sono 56,9 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Pavullo nel Frignano nel 2024 l'indice di ricambio è 136,1 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

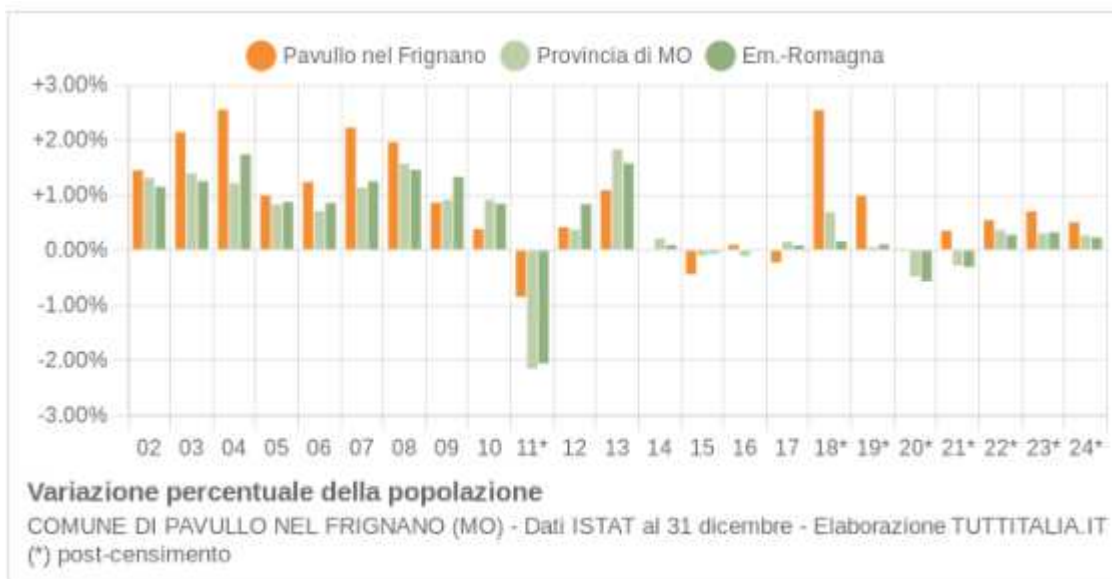
Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Pavullo nel Frignano espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Modena e della regione Emilia-Romagna.



Densità abitativa (abitanti/km²)

La media provinciale al 31/12/2019 (ultimo dato disponibile ad oggi) risulta essere 263; ben oltre il doppio rispetto al nostro Comune che nel 2022 risulta essere di 126 abitanti al km². Questo sottolinea che si tratta di un Comune con una superficie molto estesa (in provincia seconda solo al Comune di Modena), ottava per numero di abitanti ma trentesima come densità abitativa sui 47 comuni della Provincia di Modena.

LE IMPRESE

Imprese nel Comune di Pavullo nel Frignano – Anno 2024

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	325	323	5	17
B Estrazione di minerali da cave e miniere	5	4	0	0
C Attività manifatturiere	171	164	7	11
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	2	0	0
F Costruzioni	324	305	21	19
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	371	351	10	29
H Trasporto e magazzinaggio	56	54	0	4
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	141	111	4	4
J Servizi di informazione e comunicazione	21	18	3	0
K Attività finanziarie e assicurative	43	43	3	2
L Attività immobiliari	126	104	2	10
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	52	45	3	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	36	34	1	1
P Istruzione	5	5	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	6	5	0	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	18	15	1	2
S Altre attività di servizi	77	77	5	1
X Imprese non classificate	44	0	21	0

Totale	1.823	1.660	86	103
---------------	--------------	--------------	-----------	------------

Fonte: Camera di Commercio di Modena

Anno	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso sviluppo	Tasso natalità	Tasso mortalità
2019	1.927	1.747	93	114	-21,00	-1,09	4,83	5,92
2020	1.914	1.730	68	82	-14,00	-0,73	3,55	4,28
2021	1.906	1.717	103	113	-10,00	-0,52	5,40	5,93
2022	1.873	1.671	89	120	-31,00	-1,70	4,8	6,40
2023	1.841	1.696	78	115	-37,00	-2,0	4,2	6,20
2024	1.823	1.660	86	103	-12,00	-0,66	4,72	5,65

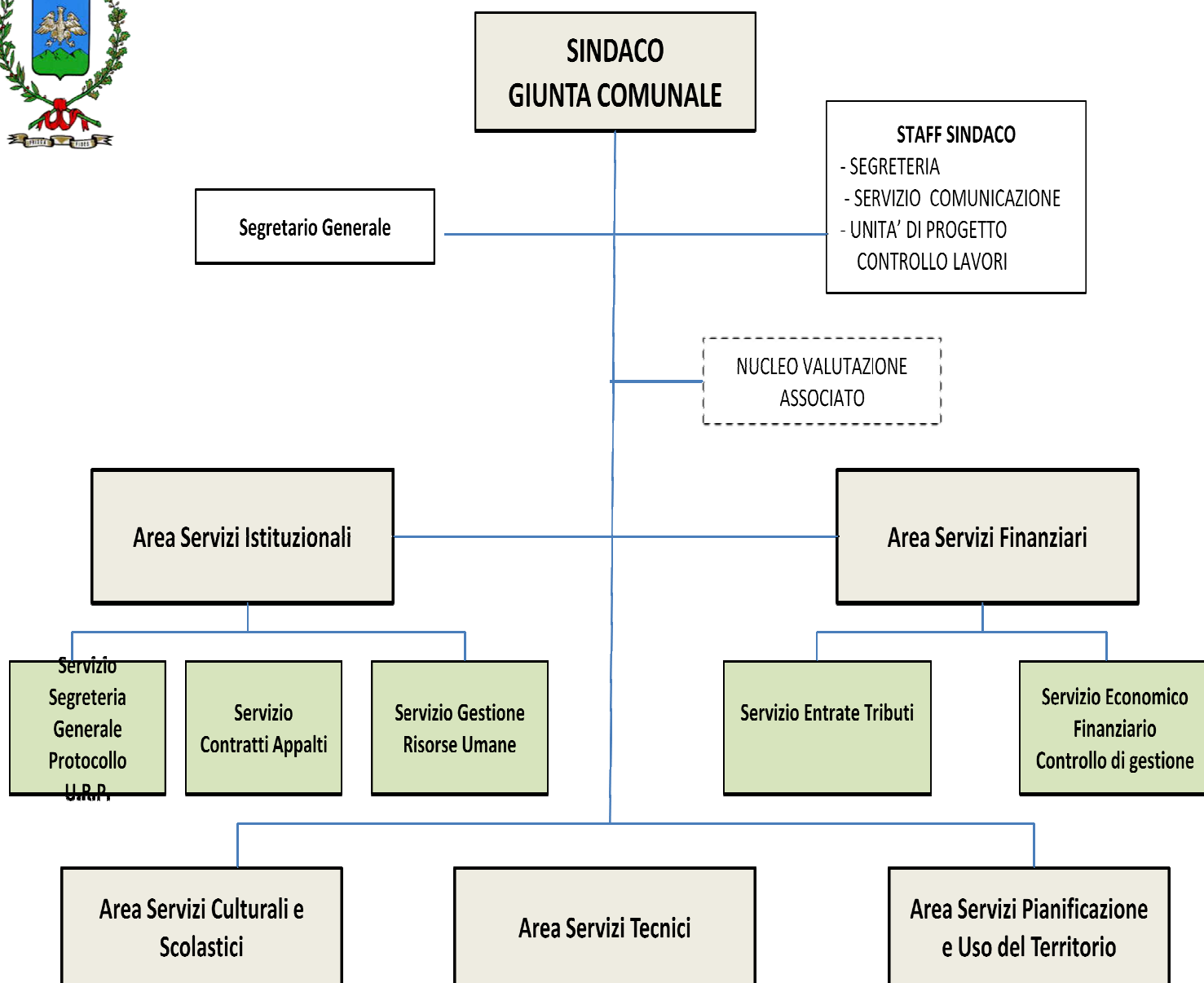
Fonte: Camera di Commercio di Modena

Settore	Registrate (2023)	Registrate (2024)	variazione assoluta
A Agricoltura, silvicoltura pesca	335	325	-10
B Estrazione di minerali da cave e miniere	5	5	0
C Attività manifatturiere	170	171	1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	2	0
F Costruzioni	318	324	6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	387	371	-16
H Trasporto e magazzinaggio	59	56	-3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	135	141	6
J Servizi di informazione e comunicazione	18	21	3
K Attività finanziarie e assicurative	41	43	2
L Attività immobiliari	133	126	-7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	50	52	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	37	36	-1
P Istruzione	5	5	0
Q Sanità e assistenza sociale	7	6	-1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	19	18	-1
S Altre attività di servizi	73	77	4
X Imprese non classificate	47	44	-3
TOTALE	1.841	1.823	-18

Fonte: Camera di Commercio di Modena

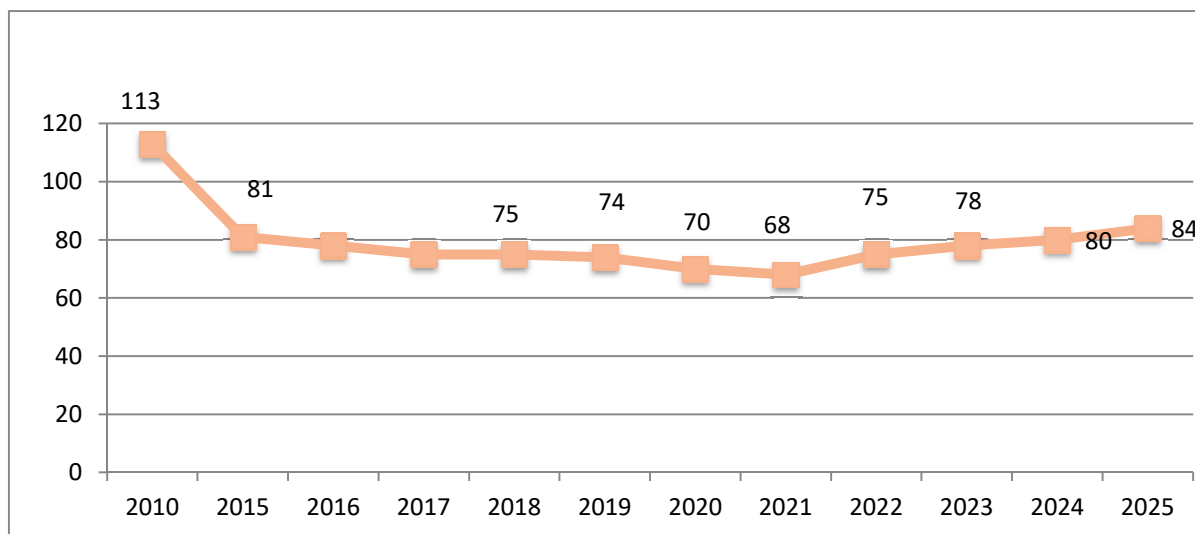
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E IL PERSONALE

L'assetto organizzativo del Comune di Pavullo nel Frignano fino al 31/12/2025 è esplicitato nel seguente organigramma.



Si precisa che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 122/2023, è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del Comune di Pavullo nel Frignano, il quale è entrato in vigore il 1° gennaio 2024.

Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2025



Dipendenti per area

CATEGORIE*	2010	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Funzionari e dell'Elevata qualificazione	29	19	18	18	16	16	16	14	15	18	17	19
Istruttori	43	30	28	25	27	27	25	25	31	32	31	31
Operatori esperti	41	32	32	32	32	31	29	29	29	28	32	34
TOTALI	113	81	78	75	75	74	70	68	75	78	80	84

* I dati si riferiscono al personale effettivamente in servizio e a tempo indeterminato

Dal 1.11.2011 nell'ambito della convenzione per la gestione in forma associata del Corpo unico Intercomunale di P.M. del Frignano sono stati trasferiti n. 14 dipendenti dei quali un Responsabile titolare di P.O. e distaccato un dipendente con funzioni amministrative.

Dal 1.1.2014 sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni del Frignano n. 7 dipendenti.

Dal 01/06/2019 è stata trasferita la Responsabile della Gestione Associata dei Servizi Sociali e Ufficio di Piano e dal 01/01/2020 il comando di una figura direttiva amministrativa.

Dal 01/10/2021 è stato disposto il trasferimento all'Unione dei Comuni del Frignano del Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane.

Sono, inoltre, comandate n. 5 unità di personale a tempo parziale presso l'Unione dei Comuni del Frignano a prestare servizio per le gestioni associate di funzioni e servizi.

Dipendenti per genere

Anno 2023

Donne: 58

Uomini: 20

Anno 2024

Donne: 23

Uomini: 57

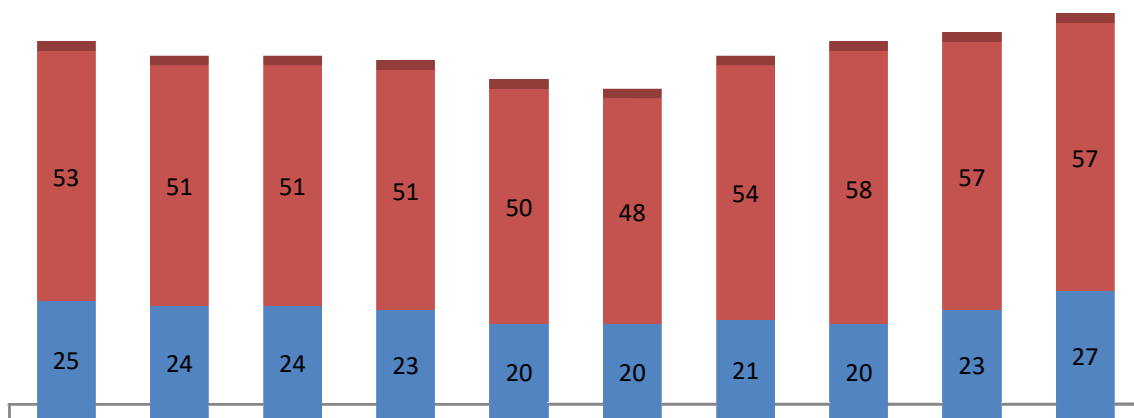
Anno 2025

Donne: 27

Uomini: 57

Occupazione per genere

■ Uomini ■ Donne



LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

DENOMINAZIONE	Codice fiscale	% di partecipazione	Data inizio	Data fine
Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena SPA.	02727930360	0,7068%	09/06/2003	31/12/2032
Hera spa	04245520376	0,09882%	01/11/2002	31/12/2100
Seta spa	02201090368	0,174%	01/01/2001	31/12/2050
Acquedotto Dragone impianti srl	00224330365	7%	26/11/2002	31/12/2030
Farmacie Comunali di Pavullo nel Frignano Srl con determinazione n. 340 del 12/08/2022 è stato conferito incarico per redigere perizia di stima per stabilire il valore della Farmacia e di conseguenza della quota che il Comune intende cedere	02967040367	51%	05/01/2005	31/12/2055
Lepida Scpa	02770891204	0,0014%	01/08/2007	31/12/2050

SEZIONE 2

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025

1 RELAZIONE TECNICA AL RENDICONTO

1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le **"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"** (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle **"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"** (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che **"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"** (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio **n.13 - Neutralità e imparzialità**);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Relazione Tecnica sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio **n.14 - Pubblicità**);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio **n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma**).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del **principio n.1 - Annualità**);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del **principio n.2 - Unità**);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del **principio n.3 - Universalità**);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni dipartite (rispetto del **principio n.4 - Integrità**).

2 IL RENDICONTO FINANZIARIO

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2025 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	CP	416.637,59						
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	CP	4.522.357,24						
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato Per Incremento di Attivita' Finanziarie</i>	CP	0,00						
	<i>Utilizzo Avanzo di Amministrazione</i>	CP	2.457.974,41						
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	CP	0,00						
	<i>Fondo di cassa iniziale al 1 Gennaio 2025</i>	CS	7.258.333,43						
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	RS	3.780.884,98	RR	2.576.732,20	R	12.670,22	EP	1.216.823,00
		CP	13.308.799,30	RC	10.585.489,53	A	13.162.205,45	EC	2.576.715,92
		CS	13.612.745,50	TR	13.162.221,73	CS	-450.523,77	TR	3.793.538,92
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	RS	957.928,20	RR	552.000,62	R	51.025,95	EP	456.953,53
		CP	2.318.100,01	RC	1.085.971,55	A	2.446.011,67	EC	1.360.040,12
		CS	1.971.529,30	TR	1.637.972,17	CS	-333.557,13	TR	1.816.993,65
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	RS	1.494.967,73	RR	952.734,82	R	202.852,99	EP	745.085,90
		CP	3.439.131,45	RC	2.541.360,45	A	3.370.347,52	EC	828.987,07
		CS	3.929.178,21	TR	3.494.095,27	CS	-435.082,94	TR	1.574.072,97
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	RS	2.264.405,62	RR	574.019,21	R	-184.452,57	EP	1.505.933,84
		CP	15.965.521,05	RC	1.432.507,46	A	2.530.644,05	EC	1.098.136,59
		CS	2.099.573,25	TR	2.006.526,67	CS	-93.046,58	TR	2.604.070,43
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzioni di attivita' finanziarie</i>	RS	1.958.728,56	RR	839.508,07	R	328,38	EP	1.119.548,87
		CP	542.277,59	RC	533,58	A	349.410,25	EC	348.876,67
		CS	839.958,30	TR	840.041,65	CS	83,35	TR	1.468.425,54
TITOLO 6	<i>Accensioni prestiti</i>	RS	100.000,00	RR	100.000,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.948.876,67	RC	998.876,67	A	998.876,67	EC	0,00
		CS	1.098.876,67	TR	1.098.876,67	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	4.000.000,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00

TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	95.150,20	RR	93.323,04	R	0,00		EP	1.827,16	
		CP	4.758.322,70	RC	2.473.044,70	A	2.478.201,52	CP	-2.280.121,18	EC	5.156,82
		CS	4.758.818,93	TR	2.566.367,74	CS	-2.192.451,19			TR	6.983,98
	TOTALE TITOLI	RS	10.652.065,29	RR	5.688.317,96	R	82.424,97		EP	5.046.172,30	
		CP	46.281.028,77	RC	19.117.783,94	A	25.335.697,13	CP	-20.945.331,64	EC	6.217.913,19
		CS	28.310.680,16	TR	24.806.101,90	CS	-3.504.578,26			TR	11.264.085,49
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	10.652.065,29	RR	5.688.317,96	R	82.424,97		EP	5.046.172,30	
		CP	53.677.998,01	RC	19.117.783,94	A	25.335.697,13	CP	-20.945.331,64	EC	6.217.913,19
		CS	35.569.013,59	TR	24.806.101,90	CS	-3.504.578,26			TR	11.264.085,49

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TIITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	<i>Disavanzo di Amministrazione</i>	CP	0,00						
	Spese correnti	RS	3.523.432,10	PR	3.180.503,37	R	-165.378,74	EP	177.549,99
		CP	19.193.121,28	PC	13.891.767,35	I	16.910.711,40	EC	3.018.944,05
		CS	17.470.218,31	TP	17.072.270,72	FPV	449.700,12	TR	3.196.494,04
	Spese in conto capitale	RS	1.674.745,20	PR	1.138.822,99	R	-239.784,26	EP	296.137,95
		CP	24.128.347,78	PC	5.291.614,89	I	6.129.881,46	EC	838.266,57
		CS	6.483.309,67	TP	6.430.437,88	FPV	3.011.297,87	TR	1.134.404,52
	Spese per incremento attivita' finanziarie	RS	100.000,00	PR	100.000,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	348.876,67	PC	348.876,67	I	348.876,67	EC	0,00
		CS	448.876,67	TP	448.876,67	FPV	0,00	TR	0,00
	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.249.329,58	PC	1.249.329,58	I	1.249.329,58	EC	0,00
		CS	1.249.329,58	TP	1.249.329,58	FPV	0,00	TR	0,00
	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	4.000.000,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	387.236,74	PR	381.367,15	R	-5.869,59	EP	0,00
		CP	4.758.322,70	PC	1.991.295,98	I	2.478.201,52	EC	486.905,54
		CS	5.068.821,01	TP	2.372.663,13	FPV	0,00	TR	486.905,54
	TOTALE TITOLI	RS	5.685.414,04	PR	4.800.693,51	R	-411.032,59	EP	473.687,94
		CP	53.677.998,01	PC	22.772.884,47	I	27.117.000,63	EC	4.344.116,16
		CS	30.720.555,24	TP	27.573.577,98	FPV	3.460.997,99	TR	4.817.804,10
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	5.685.414,04	PR	4.800.693,51	R	-411.032,59	EP	473.687,94
		CP	53.677.998,01	PC	22.772.884,47	I	27.117.000,63	EC	4.344.116,16
		CS	30.720.555,24	TP	27.573.577,98	FPV	3.460.997,99	TR	4.817.804,10

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.258.333,43			
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.457.974,41		Disavanzo di amministrazione	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	416.637,59				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	4.522.357,24				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.546.387,37				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	13.162.205,45	13.162.221,73	Titolo 1 - Spese correnti	16.910.711,40	17.072.270,72
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.446.011,67	1.637.972,17	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	449.700,12	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.370.347,52	3.494.095,27			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.530.644,05	2.006.526,67	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.129.881,46	6.430.437,88
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.011.297,87	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	731.274,75	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	349.410,25	840.041,65	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	348.876,67	448.876,67
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	21.858.618,94	21.140.857,49	Totale spese finali.....	26.850.467,52	23.951.585,27
Titolo 6 - Accensione di prestiti	998.876,67	1.098.876,67	Titolo 4 - Rimborso di prestiti		1.249.329,58
			<i>Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	1 . 2 4 9 . 3 2 9 , 5 8 0 , 0 0	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.478.201,52	2.566.367,74	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.478.201,52	2.372.663,13
Totale entrate dell'esercizio	25.335.697,13	24.806.101,90	Totale spese dell'esercizio	30.577.998,62	27.573.577,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	32.732.666,37	32.064.435,33	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	30.577.998,62	27.573.577,98
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.154.667,75	4.490.857,35
TOTALE A PAREGGIO	32.732.666,37	32.064.435,33	TOTALE A PAREGGIO	32.732.666,37	32.064.435,33

GESTIONE BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.154.667,75
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	439.131,73
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	773.048,15
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	942.487,87

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	942.487,87
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	539.930,26
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	402.557,61

3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

ex art. 11, comma 6, lett. a) del D.lgs. 118/2011

3.1 PREVISIONI DEFINITIVE E ACCERTAMENTI DI ENTRATE

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza). I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Relazione Tecnica, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità). Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (**rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità**).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive e le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, rispettando il principio n.9 della Prudenza.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per accertare gli importi dei diversi tipi di entrata, per imputarli ai rispettivi esercizi di competenza.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato Per Incremento di Attività Finanziarie</i>	0,00			
	<i>Utilizzo Avanzo di Amministrazione</i>	2.457.974,41			
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00			
	<i>Fondo di cassa iniziale al 1 Gennaio 2025</i>	7.258.333,43			
	<i>Parziale</i>	2.457.974,41			
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	13.308.799,30	13.162.205,45	13.162.221,73	3.793.538,92
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.318.100,01	2.446.011,67	1.637.972,17	1.816.993,65
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.439.131,45	3.370.347,52	3.494.095,27	1.574.072,97
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	15.965.521,05	2.530.644,05	2.006.526,67	2.604.070,43
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzioni di attività finanziarie</i>	542.277,59	349.410,25	840.041,65	1.468.425,54
TITOLO 6	<i>Accensioni prestiti</i>	1.948.876,67	998.876,67	1.098.876,67	0,00
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Parziale (finanziamento impieghi)</i>	41.522.706,07	22.857.495,61	22.239.734,16	11.257.101,51
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.758.322,70	2.478.201,52	2.566.367,74	6.983,98
	TOTALE TITOLI	46.281.028,77	25.335.697,13	24.806.101,90	11.264.085,49
	TOTALE	48.739.003,18	25.335.697,13	24.806.101,90	11.264.085,49

Accertamenti (Riepilogo titoli)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.102.153,66	13.078.911,20	13.162.205,45
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.774.766,37	1.980.392,28	2.446.011,67
TITOLO 3	Entrate extratributarie	3.667.669,56	3.415.450,48	3.370.347,52
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.790.380,68	3.440.190,40	2.530.644,05
TITOLO 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	199.794,98	100.183,31	349.410,25
TITOLO 6	Accensioni prestiti	199.409,20	730.000,00	998.876,67
	<i>Parziale</i>	23.734.174,45	22.745.127,67	22.857.495,61
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.188.369,32	1.979.318,29	2.478.201,52
	<i>Parziale</i>	2.188.369,32	1.979.318,29	2.478.201,52
	TOTALE	25.922.543,77	24.724.445,96	25.335.697,13

3.2 TRIBUTI

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101), le compartecipazioni di tributi (Tip.104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302).Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

Il quadro mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Entrate Titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)		Rendiconto 2025			
		Stanzamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	12.347.639,30	12.201.045,55	12.081.479,40	3.507.552,52
10102	Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
10104	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	961.160,00	961.159,90	1.080.742,33	285.986,40
10302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		13.308.799,30	13.162.205,45	13.162.221,73	3.793.538,92

Accertamenti Titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	12.057.668,16	12.004.556,90	12.201.045,55
10102	Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
10103	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00
10104	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
10301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.044.485,50	1.074.354,30	961.159,90
10302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
TOTALE		13.102.153,66	13.078.911,20	13.162.205,45

3.3 TRASFERIMENTI CORRENTI

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- **Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.** Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- **Trasferimenti UE.** Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea approva il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato. Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Entrate Titolo 2 (Trasferimenti correnti)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.258.464,47	2.390.370,17	1.594.413,13	1.786.146,29
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	49.285,54	45.291,50	36.559,04	20.497,36
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	10.350,00	10.350,00	7.000,00	10.350,00
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.318.100,01	2.446.011,67	1.637.972,17	1.816.993,65

Accertamenti Titolo 2 (Trasferimenti correnti)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.703.077,10	1.935.543,59	2.390.370,17
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	41.689,27	37.848,69	45.291,50
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	30.000,00	7.000,00	10.350,00
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.774.766,37	1.980.392,28	2.446.011,67

3.4 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500). Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Gestione dei servizi pubblici.** I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
 - **Interessi attivi.** Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
 - **Gestione dei beni.** Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.
- Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto ufficiale (entrate per tipologia) o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Entrate Titolo 3 (Entrate extratributarie)		Rendiconto 2025			
		Stanzamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
301	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.520.248,46	2.455.936,56	2.498.729,90	1.062.344,62
302	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	9.062,52	9.099,01	0,00
303	Interessi attivi	39.110,00	30.603,42	52.068,46	10.722,14
304	Altre entrate da redditi da capitale	245.015,08	245.015,08	245.015,08	0,00
305	Rimborsi e altre entrate correnti	624.757,91	629.729,94	689.182,82	501.006,21
TOTALE		3.439.131,45	3.370.347,52	3.494.095,27	1.574.072,97

Accertamenti Titolo 3 (Entrate extratributarie)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
301	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.830.774,29	2.577.249,78	2.455.936,56
302	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.418,19	1.855,17	9.062,52
303	Interessi attivi	50.004,79	65.839,15	30.603,42
304	Altre entrate da redditi da capitale	218.483,73	228.297,02	245.015,08
305	Rimborsi e altre entrate correnti	556.988,56	542.209,36	629.729,94

TOTALE	3.667.669,56	3.415.450,48	3.370.347,52
--------	--------------	--------------	--------------

3.5 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto. In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- **Trasferimenti in conto capitale.** Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- **Alienazioni immobiliari.** Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- **Alienazione di beni o servizi non immobiliari.** L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- **Cessione diritti superficie.** La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è attribuita agli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima o durante la gestione di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- **Concessione di diritti patrimoniali.** Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento si è realizzato in questo esercizio;
- **Permessi di costruire.** I criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, deroga ammessa solo se espressamente prevista dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Entrate Titolo 4 (Entrate in conto capitale)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
401	Tributi in conto capitale	81.201,51	79.415,66	79.931,66	0,00
402	Contributi agli investimenti	14.653.116,68	1.813.960,15	1.360.873,71	2.442.890,50
403	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
404	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	749.164,73	310.478,18	238.409,83	161.000,00
405	Altre entrate in conto capitale	482.038,13	326.790,06	327.311,47	179,93
TOTALE		15.965.521,05	2.530.644,05	2.006.526,67	2.604.070,43

Accertamenti Titolo 4 (Entrate in conto capitale)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
401	Tributi in conto capitale	107.718,75	127.624,62	79.415,66
402	Contributi agli investimenti	4.042.864,82	2.046.616,34	1.813.960,15
403	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
404	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	131.349,58	527.154,17	310.478,18
405	Altre entrate in conto capitale	508.447,53	738.795,27	326.790,06
TOTALE		4.790.380,68	3.440.190,40	2.530.644,05

3.6 RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie). Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Entrate Titolo 5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
501	Alienazione di attività finanziarie	193.400,92	0,00	0,00	0,00
502	Riscossione crediti di breve termine	0,00	533,58	566,97	0,00
503	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
504	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	348.876,67	348.876,67	839.474,68	1.468.425,54
TOTALE		542.277,59	349.410,25	840.041,65	1.468.425,54

Accertamenti Titolo 5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
501	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
502	Riscossione crediti di breve termine	385,78	183,31	533,58
503	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
504	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	199.409,20	100.000,00	348.876,67
TOTALE		199.794,98	100.183,31	349.410,25

3.7 ACCENSIONE DI PRESTITI

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- **Assunzione di prestiti.** L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- **Contratti derivati.** La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle accensioni di prestiti mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Entrate Titolo 6 (Accensione Prestiti)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
601	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
602	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
603	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.948.876,67	998.876,67	1.098.876,67	0,00
604	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.948.876,67	998.876,67	1.098.876,67	0,00

Accertamenti Titolo 6 (Accensione Prestiti)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
601	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
602	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
603	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	199.409,20	730.000,00	998.876,67
604	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE		199.409,20	730.000,00	998.876,67

3.8 ANTICIPAZIONI

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Entrate Titolo 7 (Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Accertamenti	Totale Riscossioni	Totale Residui Attivi da Riportare
701	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		4.000.000,00	0,00	0,00	0,00

Accertamenti Titolo 7 (Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
701	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00

3.9 ALTRE CONSIDERAZIONI SULLE ENTRATE

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle entrate, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Relazione Tecnica.

4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

ex art. 11, comma 6, lett. a) del D.lgs. 118/2011

4.1 PREVISIONI DEFINITIVE E IMPEGNI DI SPESA

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Relazione Tecnica, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni fossero già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di rendiconto e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (**rispetto del principio n.5 - Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive e le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, rispettando del principio contabile n.9 della Prudenza.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Impegni Competenza	Totale Pagamenti	Totale Residui Passivi da Riportare
Disavanzo di Amministrazione		0,00			
	Parziale	0,00			
TITOLO 1	Spese correnti	19.193.121,28	16.910.711,40	17.072.270,72	3.196.494,04
TITOLO 2	Spese in conto capitale	24.128.347,78	6.129.881,46	6.430.437,88	1.134.404,52
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	348.876,67	348.876,67	448.876,67	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	1.249.329,58	1.249.329,58	1.249.329,58	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	48.919.675,31	24.638.799,11	25.200.914,85	4.330.898,56
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.758.322,70	2.478.201,52	2.372.663,13	486.905,54
	Parziale (finanziamento impieghi)	4.758.322,70	2.478.201,52	2.372.663,13	486.905,54
	TOTALE TITOLI	53.677.998,01	27.117.000,63	27.573.577,98	4.817.804,10
	TOTALE	53.677.998,01	27.117.000,63	27.573.577,98	4.817.804,10

Impegni (Riepilogo titoli)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
TITOLO 1	Spese correnti	15.409.550,92	16.428.144,79	16.910.711,40
TITOLO 2	Spese in conto capitale	5.046.231,35	4.019.107,55	6.129.881,46
TITOLO 3	Spese per incremento attivita' finanziarie	199.409,20	100.000,00	348.876,67
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	1.111.175,98	1.111.139,43	1.249.329,58
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
	Parziale	21.766.367,45	21.658.391,77	24.638.799,11
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.188.369,32	1.979.318,29	2.478.201,52
	Parziale	2.188.369,32	1.979.318,29	2.478.201,52
	TOTALE	23.954.736,77	23.637.710,06	27.117.000,63

4.2 SPESE CORRENTI

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Trattamenti fissi e continuativi (personale).** Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è stato previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;
- **Rinnovi contrattuali (personale).** La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- **Trattamento accessorio e premiante (personale).** Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- **Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale).** è imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiscono nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- **Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi).** Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- **Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi).** Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- **Aggi sui ruoli (beni e servizi).** è impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- **Gettoni di presenza (beni e servizi).** Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- **Utilizzo beni di terzi (beni e servizi).** Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- **Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti).** Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- **Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti).** Sono di competenza degli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
- **Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti).** Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
- **Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi).** Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- **Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi).** Questo genere di spesa legale, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono stati provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
- **Sentenze in itinere (beni e servizi).** La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio o nel modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Uscite Titolo 1 (Spese correnti)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Impegni Competenza	Totale Pagamenti	Totale Residui Passivi da Riportare
101	Redditi da lavoro dipendente	3.668.898,51	3.593.573,72	3.598.762,83	160.165,06
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	239.481,48	226.764,41	246.836,39	29.594,57
103	Acquisto di beni e servizi	10.563.333,33	10.148.238,57	10.052.133,73	2.231.882,09
104	Trasferimenti correnti	1.737.767,08	1.604.931,27	1.895.239,48	647.247,69
107	Interessi passivi	236.730,98	236.648,79	246.583,69	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	6.286,62	6.286,62	6.286,62	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	967.128,38	809.292,11	746.949,76	112.023,41
110	Altre spese correnti	1.773.494,90	284.975,91	279.478,22	15.581,22
TOTALE		19.193.121,28	16.910.711,40	17.072.270,72	3.196.494,04

Uscite Titolo 1 (Spese correnti)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	3.237.923,37	3.596.908,48	3.593.573,72
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	191.221,81	226.222,62	226.764,41
103	Acquisto di beni e servizi	9.234.640,92	9.617.511,61	10.148.238,57
104	Trasferimenti correnti	2.093.687,02	2.300.312,33	1.604.931,27
105	Trasferimenti di tributi (Solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (Solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	275.488,11	253.970,69	236.648,79
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	6.286,62
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	116.660,83	87.003,68	809.292,11
110	Altre spese correnti	259.928,86	346.215,38	284.975,91
TOTALE		15.409.550,92	16.428.144,79	16.910.711,40

4.3 SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- **Finanziamento dell'opera.** La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti;
 - **Impegno ed imputazione della spesa.** Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa. In deroga a quanto sopra, se sussiste un primo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma, l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (deroga limitata ad un solo esercizio). L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è stata effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV.
 - **Adeguamento del crono programma.** I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si è provveduto a reimputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità .
 - **Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.** La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali impegni di questa natura sono stati pertanto assoggettati agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.
- Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Uscite Titolo 2 (Spese in conto capitale)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Impegni Competenza	Totale Pagamenti	Totale Residui Passivi da Riportare
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.478.800,95	5.934.450,36	6.282.877,19	1.027.158,12
203	Contributi agli investimenti	578.132,54	149.122,44	97.760,83	107.246,40
204	Altri trasferimenti in conto capitale	6.000,00	5.564,10	9.055,30	0,00
205	Altre spese in conto capitale	3.065.414,29	40.744,56	40.744,56	0,00
TOTALE		24.128.347,78	6.129.881,46	6.430.437,88	1.134.404,52

Uscite Titolo 2 (Spese in conto capitale)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.025.460,89	3.910.850,01	5.934.450,36
203	Contributi agli investimenti	2.614,23	79.034,79	149.122,44
204	Altri trasferimenti in conto capitale	6.827,50	10.568,70	5.564,10
205	Altre spese in conto capitale	11.328,73	18.654,05	40.744,56
TOTALE		5.046.231,35	4.019.107,55	6.129.881,46

4.4 INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304). Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo. Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. è il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso. Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per incremento di attività finanziarie mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Uscite Titolo 3 (Spese per incremento attivita' finanziarie)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Impegni Competenza	Totale Pagamenti	Totale Residui Passivi da Riportare
304	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	348.876,67	348.876,67	448.876,67	0,00
TOTALE		348.876,67	348.876,67	448.876,67	0,00

Uscite Titolo 3 (Spese per incremento attivita' finanziarie)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
301	Acquisizioni di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	199.409,20	100.000,00	348.876,67
TOTALE		199.409,20	100.000,00	348.876,67

4.5 RIMBORSO DI PRESTITI

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

• **Quota capitale.** Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;

• **Quota interessi.** È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Uscite Titolo 4 (Rimborso Prestiti)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Impegni Competenza	Totale Pagamenti	Totale Residui Passivi da Riportare
401	Rimborso di titoli obbligazionari	482.294,09	482.294,09	482.294,09	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	767.035,49	767.035,49	767.035,49	0,00
TOTALE		1.249.329,58	1.249.329,58	1.249.329,58	0,00

Uscite Titolo 4 (Rimborso Prestiti)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
401	Rimborso di titoli obbligazionari	587.005,51	567.461,79	482.294,09
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	524.170,47	543.677,64	767.035,49
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.111.175,98	1.111.139,43	1.249.329,58

4.6 CHIUSURA DELLE ANTICIPAZIONI

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni mentre il dettaglio (spese per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio ufficiale o nel modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Uscite Titolo 5 (Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere)		Rendiconto 2025			
		Stanziamenti Finali	Impegni Competenza	Totale Pagamenti	Totale Residui Passivi da Riportare
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00

Uscite Titolo 5 (Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere)		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

4.7 ALTRE CONSIDERAZIONI SULLE USCITE Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti della gestione delle uscite, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Relazione Tecnica.

5 LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

ex art. 11, comma 6, lett. b) del D.lgs. 118/2011

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

Le voci del conto del bilancio sono riepilogate al paragrafo 2 "Il rendiconto finanziario"

6 LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONE FINANZIARIE

ex art. 11, comma 6, lett. c) del D.lgs. 118/2011

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

7 ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ex art. 11, comma 6, lett. d) del D.lgs. 118/2011

7.1 Allegato A1 Elenco analitico delle quote accantonate del risultato di amministrazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidita'						
1100730035501/0	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidita'		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite societ� partecipate						
1100730035502/0	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo perdite societ� partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
1100730036001/0	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	280.000,00	0,00	5.000,00	15.000,00	300.000,00
Totale Fondo contenzioso		280.000,00	0,00	5.000,00	15.000,00	300.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilit�						
1100730035603/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI QUOTA ANNUALE RECUPERO EVASIONE TARI	24.373,30	0,00	59.490,10	0,00	83.863,40
1100730035603/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI QUOTA ANNUALE INSOLUTI TARI	1.044.343,52	0,00	103.699,14	0,00	1.148.042,66
1100730035610/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	1.465.073,10	0,00	151.571,59	0,00	1.616.644,69
2100730035640/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilit�		2.533.789,92	0,00	314.760,83	0,00	2.848.550,75
Fondo obiettivi di finanza pubblica						
1100730036800/0	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	0,00	0,00	40.562,00	0,00	40.562,00
Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	40.562,00	0,00	40.562,00
Altri accantonamenti						
1010100006800/0	QUOTA DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO COMUNALE	20.760,46	0,00	0,00	0,00	20.760,46

1010640032800/0	PENSIONI ED INTEGRAZIONI DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA A CARICO DEL COMUNE	38.700,81	0,00	0,00	3.000,00	41.700,81
1030030001602/3	RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO DELLA QUOTA ANNUALE DELL'INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	2.145,38	0,00	0,00	0,00	2.145,38
1030300019001/0	SPESE E COMPENSI AL CONCESSIONARIO DELLA RISCOSSIONE COATTIVA	31.933,00	-3.137,01	0,00	5.813,88	34.609,87
1031570098803/0	PRESTAZIONE SERVIZI - SERVIZIO SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE SU STRADE COMUNALI (AFFIDAMENTO A TERZI)	81.829,19	0,00	0,00	33.237,88	115.067,07
1042060128501/0	TRASFERIMENTO QUOTE PEREQUATIVE TARI DELIBERA ARERA 386/2023 - CSEA	0,00	0,00	0,00	83.306,38	83.306,38
1090350020202/0	RIMBORSO TRIBUTI NON DOVUTI	22.355,00	0,00	0,00	415,00	22.770,00
1100730036501/0	FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	13.017,30	0,00	4.491,90	0,00	17.509,20
1100730036600/0	FONDO RINNOVO CONTRATTO DI LAVORO	312.000,00	-74.317,00	74.317,00	43.521,85	355.521,85
2024400255006/0	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
2046760380000/0	TRASFERIMENTI DI CAPITALE (PROVENTI LOCULI)	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	ACCANTONAMENTO PER ACQUISTO TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO RISCHI PER CONGUAGLIO UTENZE	150.000,00	-150.000,00	0,00	120.000,00	120.000,00
	FONDO RISCHI VARI SPESE E MANCATE ENTRATE VARIE C/CAPITALE	6.373,39	0,00	0,00	3.165,01	9.538,40
	FONDO RISCHI VARI SPESE E MANCATE ENTRATE VARIE CORRENTI	127.872,91	-110.000,00	0,00	81.936,68	99.809,59
	ACCANTONAMENTO PER RIMBORSO ADDIZIONALE ENERGIA ELETTRICA	4.386,87	0,00	0,00	0,00	4.386,87
Totale Altri accantonamenti		816.374,31	-337.454,01	78.808,90	524.396,68	1.082.125,88
Totale		3.630.164,23	-337.454,01	439.131,73	539.396,68	4.271.238,63

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
10 - Vincoli derivanti dalla legge												
902015030/0	DEPOSITI CAUZIONALI	702045030/0	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	20.426,42	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.869,59	0,00	0,00	26.296,01
902050035/0	ADDIZIONALE PROVINCIALE 5% SULLA TARI	7022060128200/0	TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA DI MODENA DELL'ADDIZIONALE PROVINCIALE ALLA TARI	0,00	0,00	21.486,03	21.486,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010005000101/0	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA SPERIMENTALE - ABITAZIONE PRINCIPALE		VARI CAPITOLI DI SPESA RELATIVI A TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO E ONERI/IRAP A CARICO ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010005000103/0	IMU- RECUPERO EVASIONE	1010280017208/0	INCENTIVO RECUPERO EVASIONE ED ELUSIONE ICI	10.614,91	0,00	2.855,00	0,00	0,00	0,00	98,51	2.953,51	13.568,42
1010075003300/0	TARES / TARI	1032040127501/0	CORRISPETTIVO CARC (COSTI DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE) E RECUPERO EVASIONE TARES/TARI	11.800,44	11.800,44	0,00	11.800,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010075003300/0	TARES / TARI	1032040127800/0	CORRISPETTIVO PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E SERVIZI COLLATERALI DA PARTE DI HERA SPA	375.425,47	8.800,00	0,00	8.800,00	0,00	83.005,15	0,00	0,00	283.620,32
1010075003300/0	TARES / TARI	1092090129201/0	RIMBORSO TARI NON DOVUTA	5.522,20	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.022,20
1010075003300/0	TARES / TARI		VARI CAPITOLI IL CUI TOTALE COINCIDE CON IL PEF 2025	478.726,11	0,00	3.277.737,17	3.232.437,92	0,00	0,00	0,00	45.299,25	524.025,36
1010075003303/0	TARES / TARI RECUPERO EVASIONE	1032040127800/0	CORRISPETTIVO PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E SERVIZI COLLATERALI DA PARTE DI HERA SPA	3.717,75	0,00	0,00	0,00	0,00	3.717,75	0,00	0,00	0,00
1010075003303/0	TARES / TARI RECUPERO EVASIONE	1100730035603/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI QUOTA ANNUALE INSOLUTI TARI	8.475,55	0,00	0,00	0,00	0,00	8.475,55	0,00	0,00	0,00
1010075003303/0	TARES / TARI RECUPERO EVASIONE		VARI CAPITOLI IL CUI TOTALE COINCIDE CON IL PEF 2025	128.302,36	47.648,00	66.295,50	47.648,00	0,00	0,00	0,00	66.295,50	146.949,86

1030105004500/0	ENTRATE DA FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1042420138802/0	RIMBORSO A UNIONE DEL FRIGNANO RETTE OSPITI FILI D'ARGENTO A CARICO DEL COMUNE (Servizio rilevante ai fini IVA)	33.305,28	33.305,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.305,28	33.305,28
1030105004500/0	ENTRATE DA FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1042510146101/0	TRASFERIMENTO A UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO PER GESTIONE ASSOCIATA SOCIALE - SPESE DI PERSONALE	9.767,86	6.820,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.820,65	9.767,86
1030105004500/0	ENTRATE DA FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1042510146102/0	TRASFERIMENTO A UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO PER GESTIONE ASSOCIATA SOCIALE - SPESA SOCIALE	49.024,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.024,52
2010102504015/0	RIMBORSI SPESE ELETTORALI A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI	1030030004000/5	SPESE DI SANIFICAZIONE DELLE SEZIONI ELETTORALI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI COMUNALI (AVANZO VINCOLATO)	935,21	0,00	0,00	0,00	0,00	935,21	0,00	0,00	0,00
2010130010037/0	CONTRIBUTO STATALE PER INDENNITA' AMMINISTRATORI LOCALI (L. 234/2021)	1030030001401/0	INDENNITA' DI CARICA AL SINDACO, AGLI ASSESSORI E AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	0,00	0,00	62.654,59	51.678,17	0,00	0,00	0,00	10.976,42	10.976,42
2010130010037/0	CONTRIBUTO STATALE PER INDENNITA' AMMINISTRATORI LOCALI (L. 234/2021)	1090080004510/0	RESTITUZIONE CONTRIBUTO AMMINISTRATORI MINISTERO DELL'INTERNO EX LEGGE 234/2021	16.303,38	16.159,42	0,00	16.159,42	0,00	-43,44	0,00	0,00	187,40
2010130010041/1	FONDO SPECIALE EQUITA' LIVELLO DI SERVIZI - QUOTA SERVIZI SOCIALI	1092510146101/0	RIMBORSO A UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO PER GESTIONE ASSOCIATA SOCIALE - SPESE DI PERSONALE IN CONVENZIONE	0,00	0,00	40.125,93	40.125,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010130010041/2	FONDO SPECIALE EQUITA' LIVELLO DI SERVIZI - QUOTA ASILI NIDO	1032220134112/0	AUMENTO POSTI DISPONIBILI NEGLI ASILI NIDO ART. 1 L. 232/2016 - C. STATO FSC	0,00	0,00	7.668,12	7.668,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010440035005/0	TRASFERIMENTO DA UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO PER LA DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4 DEL CODICE DELLA STRADA	1031570097674/0	MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE, RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DELLE STRADE DI PROPRIETA' DELL'ENTE - COMMA 4 LETT.CDS	1.857,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.857,47
2010440035005/0	TRASFERIMENTO DA UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO PER LA DESTINAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 4 DEL CODICE DELLA STRADA	2025400312506/0	INTERVENTI DI SOSTITUZIONE, DI AMMODERNAMENTO, DI POTENZIAMENTO, DI MESSA A NORMA E DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA - COMMA 4 LETT. A) CDS	0,00	0,00	15.721,24	0,00	15.721,24	-9.531,62	1.276,13	1.276,13	10.807,75
2010940070007/0	RIMBORSO M.I.U.R. ONERI DOVUTI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI PER PAGAMENTO TARSU/TIA		PEF TARI 2025	19.343,64	19.343,64	0,00	19.343,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010940070007/0	RIMBORSO M.I.U.R. ONERI DOVUTI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI PER PAGAMENTO TARSU/TIA		PEF TARI 2026	19.706,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.706,98
2010940070007/0	RIMBORSO M.I.U.R. ONERI DOVUTI DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI PER PAGAMENTO TARSU/TIA		PEF TARI 2027	0,00	0,00	19.652,84	0,00	0,00	0,00	0,00	19.652,84	19.652,84

3010630048200/0	PROVENTI PARCHEGGI A PAGAMENTO	1031560095802/0	ACQUISTO DI BENI PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI	0,00	0,00	63.312,01	63.312,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010630048200/0	PROVENTI PARCHEGGI A PAGAMENTO	1031570097672/0	MANUTENZIONE ORDINARIA PARCHIMETRI	0,00	0,00	6.234,20	6.234,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010630048200/0	PROVENTI PARCHEGGI A PAGAMENTO	1031570097673/0	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE IN APPALTO	0,00	0,00	3.878,14	3.878,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010630048200/0	PROVENTI PARCHEGGI A PAGAMENTO	1031570097674/0	MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE, RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DELLE STRADE DI PROPRIETÀ DELL'ENTE - COMMA 4 LETT.CDS	0,00	0,00	14.364,50	14.364,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010650049200/0	PROVENTI ATTIVITA' ESTRATTIVE	1011820107401/0	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE EDILIZIA-URBANISTICA	0,00	0,00	25.760,03	25.760,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010650049200/0	PROVENTI ATTIVITA' ESTRATTIVE	1031840109042/0	GESTIONE ASSOCIATA FUNZIONI CATASTALI DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 2, LETT. B) D.P.CM. 14/06/2007 (OPZIONE DI SECONDO LIVELLO)	0,00	0,00	4.448,02	4.448,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010650049200/0	PROVENTI ATTIVITA' ESTRATTIVE	1041860111001/0	VERSAMENTO QUOTA REGIONE PER ESCAVAZIONE CAVE	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010650049200/0	PROVENTI ATTIVITA' ESTRATTIVE	1041860111002/0	VERSAMENTO QUOTA PROVINCIA PER ESCAVAZIONE CAVE	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010650049200/0	PROVENTI ATTIVITA' ESTRATTIVE	2035460315010/0	CONTRIBUTO IN C/CAPITALE AD ANAS PER REALIZZAZIONE ROTONDA BIVIO PER SERRAMAZZONI	90.504,00	40.000,00	37.646,95	0,00	0,00	0,00	0,00	77.646,95	128.150,95
3050940072000/0	RECUPERO SPESE DI PROGETTAZIONE (FONDO PER L'INNOVAZIONE 20%)	1030470024529/0	ACQUISTO DA PARTE DELL'ENTE DI BENI, STRUMENTAZIONI, TECNOLOGIE E SERVIZI FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE	18.410,94	0,00	6.796,68	1.939,80	0,00	0,00	0,00	4.856,88	23.267,82
3050940072000/0	RECUPERO SPESE DI PROGETTAZIONE (FONDO PER L'INNOVAZIONE 20%)	2023540209600/0	ACQUISTO ATTREZZATURE TENICHE FONDO INNOVAZIONE (QUOTA 20%)	201,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201,43
4011050087803/0	SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	2023400204002/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI - URBANIZZAZIONE	0,00	0,00	7.397,42	7.397,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4011050087803/0	SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	2023450206001/0	INCARICHI PROFESSIONALI DIVERSI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - URBANIZZAZIONE	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4011050087803/0	SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	2025400310928/0	LAVORI DI RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI COMUNALI DANNEGGIATE A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI - RISORSE PROPRIE	7.184,74	7.184,74	0,00	7.184,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4011050087803/0	SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	2025400311006/0	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI - LAVORI DI PRONTO INTERVENTO	0,00	0,00	66.474,24	35,00	66.439,24	-276,16	264,10	264,10	540,26
4011050087806/0	PROVENTI SANZIONI	2023450206001/0	INCARICHI PROFESSIONALI	6.828,72	0,00	2.544,00	0,00	0,00	0,00	0,40	2.544,40	9.373,12

	RELATIVE AD ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA		DIVERSI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - URBANIZZAZIONE										
4021020082039/0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER PROGRAMMA DI RECUPERO DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	2025800330600/0	COSTRUZIONE DI ALLOGGI ED ALTRI INTERVENTI PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE	10.383,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.383,50
4040960075400/0	ALIENAZIONE IMMOBILIZZAZIONI COMUNALI	4038020449104/0	ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CASSA DD PP ART.56-BIS, COMMA 11, DL 69/2013	55.425,00	55.425,00	0,00	55.425,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040960075700/3	ALIENAZIONE DI TERRENI E RELITTI STRADALI	4038020449104/0	ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CASSA DD PP ART.56-BIS, COMMA 11, DL 69/2013	3.763,49	3.763,49	552,00	3.763,49	0,00	0,00	0,00	552,00	552,00	552,00
4040960075900/0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE AREE PEEP	4038020449104/0	ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CASSA DD PP ART.56-BIS, COMMA 11, DL 69/2013	13.134,96	13.134,96	0,00	13.134,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4051050087807/0	PROVENTI DA MONETIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE IN LUOGO DELLA REALIZZAZIONE E CESSIONE DELLE STESSE (ART. 46 L.R. 47/78)	2023900230402/0	INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI VIDEOSORVEGLIANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO - URBANIZZAZIONE	366,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	517,28	517,28	883,85	883,85
4051050087807/0	PROVENTI DA MONETIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE IN LUOGO DELLA REALIZZAZIONE E CESSIONE DELLE STESSE (ART. 46 L.R. 47/78)	2025400310928/0	LAVORI DI RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI COMUNALI DANNEGGIATE A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI - RISORSE PROPRIE	7.970,00	7.970,00	0,00	7.970,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4051050087807/0	PROVENTI DA MONETIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE IN LUOGO DELLA REALIZZAZIONE E CESSIONE DELLE STESSE (ART. 46 L.R. 47/78)	2025400311006/0	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI - LAVORI DI PRONTO INTERVENTO	0,00	0,00	3.525,76	0,00	3.525,76	-51,52	0,00	0,00	51,52	51,52
4051050087807/0	PROVENTI DA MONETIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE IN LUOGO DELLA REALIZZAZIONE E CESSIONE DELLE STESSE (ART. 46 L.R. 47/78)	2025400312502/0	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SEGNALETICA STRADALE ORRIZONTALE E VERTICALE - URBANIZZAZIONE	0,00	0,00	3.211,79	2.014,90	1.196,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4051050087807/0	PROVENTI DA MONETIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE IN LUOGO DELLA REALIZZAZIONE E CESSIONE DELLE STESSE (ART. 46 L.R. 47/78)	2026200349515/0	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DUCALE ATTIVITA' VARIE	0,00	0,00	17.998,00	14.459,00	3.539,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4051050087808/0	PROVENTI DA ONERI, COSTO COSTRUZIONE E MONETIZZAZIONE AREE PER REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE - CONDONO EDILIZIO	2025400310928/0	LAVORI DI RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI COMUNALI DANNEGGIATE A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI - RISORSE PROPRIE	1.819,84	1.819,84	0,00	1.819,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4051050087810/0	PROVENTI DA CONTRIBUTI STRAORDINARI DI MAGGIOR VALORE (ART. 16 DPR 380/2001, comma 4 Lettera D-	2023400204030/2	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA DEI COMUNI - CUP: D74D22003510001 -	5.055,33	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.080,96	0,00	0,00	6.136,29	6.136,29

	ter) E PEREQUAZIONE URBANISTICA		LAVORI EFFIC. ENERGETICO PLESSO FOSCOLO - URBANIZ.									
4051050087810/0	PROVENTI DA CONTRIBUTI STRAORDINARI DI MAGGIOR VALORE (ART. 16 DPR 380/2001, comma 4 Lettera D-ter) E PEREQUAZIONE URBANISTICA	2025400310928/0	LAVORI DI RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI COMUNALI DANNEGGIATE A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI - RISORSE PROPRIE	885,18	885,18	0,00	885,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2024300247502/0	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VERICA - URBANIZZAZIONE	324,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.422,93	0,00	0,00	4.746,93
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2024300248000/0	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA L. DA VINCI IN LOCALITA' S. ANTONIO - 1^ STRALCIO - Ris. Proprie	7.667,70	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.411,10	0,00	0,00	11.078,80
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2024600260302/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - URBANIZZAZIONE	0,00	0,00	10.370,78	10.370,78	0,00	-271,30	0,00	0,00	271,30
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2024600260303/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - RIS.PROPRIE	0,00	0,00	44.712,09	44.712,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2024640263802/0	ACQUISTO ARREDI SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE - URBANIZZAZIONE	0,00	0,00	14.806,33	14.806,33	0,00	-45,03	0,00	0,00	45,03
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2024900285600/2	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA SCOPERTA - ONERI	0,00	0,00	16.440,20	0,00	16.440,20	0,00	0,00	0,00	0,00
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2025000288002/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI-URBANIZZAZIONE	0,00	0,00	5.203,85	4.055,59	1.148,26	0,00	0,00	0,00	0,00
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2025300302501/0	LAVORI DI SISTEMAZIONE PISTA DI SCATTINAGGIO - AVANZO VINCOLATO	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2025400310928/0	LAVORI DI RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI COMUNALI DANNEGGIATE A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI - RISORSE PROPRIE	32.140,24	32.140,24	0,00	28.056,48	0,00	0,00	0,00	4.083,76	4.083,76
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2025400311004/0	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI- URBANIZZAZIONE PRIMARIA	4.093,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.093,74
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2025400312402/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI - URBANIZZAZIONE	0,00	0,00	29.438,60	29.438,60	0,00	-1.399,72	0,00	0,00	1.399,72
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2025400312412/0	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHIMETRI - URBANIZZAZIONE	0,00	0,00	8.637,60	8.637,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2025400312502/0	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SEGNALETICA STRADALE ORRIZZONTALE E VERTICALE - URBANIZZAZIONE	0,00	0,00	26.081,87	0,00	26.081,87	-517,25	1.919,21	1.919,21	2.436,46

4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2025500315404/0	MANUTENZIONE E AMPLIAMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - RIS. PROPRIE C/CAPITALE	0,00	0,00	36.951,00	36.951,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2025750328102/0	INTEGRAZIONE INCARICO PER L'ELABORAZIONE DEL NUOVO PSC - URBANIZZAZIONE	751,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	751,04
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2026200349002/0	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA PARCHI, GIARDINI ED AREE VERDI ATTREZZATE - URBANIZZAZIONE	2.684,00	0,00	8.314,97	3.941,55	5.058,45	0,00	685,03	0,00	2.684,00
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2026200349005/0	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA PARCHI, GIARDINI ED AREE VERDI ATTREZZATE - R.P. C/CAP	0,00	0,00	6.704,95	6.704,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2026200349009/0	REALIZZAZIONE NUOVA AREA VERDE POLIFUNZIONALE VIALE DEI MARTIRI - NATURA IN GIOCO	0,00	0,00	30.286,92	29.544,42	742,50	0,00	0,00	0,00	0,00
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2026200349407/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA GESTIONE TECNICO OPERATIVA FONTANE PUBBLICHE - URBANIZZAZIONE	0,00	0,00	4.620,40	4.620,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2026200349710/0	PROGETTI DI VALORIZZAZIONE RISERVA NATURALE DI SASSOGUIDANO	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2026250352800/0	INCARICHI PROFESSIONALI - SERVIZIO AMBIENTE	0,00	0,00	4.840,00	4.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2026340358502/0	MANUTENZIONE ARREDI DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA COMUNALI	793,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	-1.185,00	0,00	0,00	1.978,00
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2033760218002/0	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE ALLE ISTITUZIONI RELIGIOSE PER REALIZZAZIONE O MANUTENZIONE EDIFICI DI CULTO - URBANIZZAZIONE	39.986,44	39.986,44	4.010,09	39.986,45	0,00	0,00	0,00	4.010,08	4.010,08
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.	2055760328401/0	RIMBORSO PERMESSI DA COSTRUIRE - AVANZO	0,00	0,00	6.628,14	6.628,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4051050807801/0	PROVENTI ORDINARI DEI PERMESSI DI COSTRUIRE E DELLE D.I.A.		ENTRATE VINCOLATE DESTINATE A INVESTIMENTI	2.666,74	0,00	35.506,72	0,00	0,00	0,00	0,00	35.506,72	38.173,46
5010950075200/0	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	4038020449104/0	ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CASSA DD PP ART.56-BIS, COMMA 11, DL 69/2013	75.076,80	75.076,80	0,00	75.076,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge (l/1)				1.611.372,95	453.764,12	4.102.394,67	4.099.545,08	142.893,41	68.028,04	4.760,66	318.480,96	1.408.061,75
20 - Vincoli derivanti da Trasferimenti												
902020164/0	CONTRIBUTO REGIONALE A SOGGETTI PRIVATI COLPITI DAGLI EVENTI ATMOSFERICI VARI ANNI	7021924117901/0	CONTRIBUTI AI PRIVATI EVENTI FRANOSI E CALAMITA' C.REGIONALE	1.217,83	0,00	86.815,13	86.815,13	0,00	0,00	0,00	0,00	1.217,83

	(Rif.spesa 7021924117901/1)												
2010050001100/0	QUOTA PARI ALLO 0,5 PER MILLE DELL'IRPEF PER ATTIVITA' SOCIALI DEL COMUNE	1042510145000/0	SPESE PER ATTIVITA' SOCIALE DEL COMUNE FINANZIATA DAL CINQUE PER MILLE IRPEF	0,00	0,00	7.472,74	7.472,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102504015/0	RIMBORSI SPESE ELETTORALI A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI	1010010000202/0	STRAORDINARIO AL PERSONALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI	0,00	0,00	14.633,73	14.633,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102504015/0	RIMBORSI SPESE ELETTORALI A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI	1010010000305/0	ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI STRAORDINARIO ELETTORALE A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI	0,00	0,00	3.593,25	3.593,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102504015/0	RIMBORSI SPESE ELETTORALI A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI	1020070005001/0	IRAP STRAORDINARIO ELETTORALE A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI	0,00	0,00	1.211,93	1.211,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102504015/0	RIMBORSI SPESE ELETTORALI A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI	1030030004000/5	SPESE DI SANIFICAZIONE DELLE SEZIONI ELETTORALI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI COMUNALI (AVANZO VINCOLATO)	0,00	0,00	1.037,00	1.037,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102504015/0	RIMBORSI SPESE ELETTORALI A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI	1030299504015/0	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI	0,00	0,00	25.919,25	25.919,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102504015/0	RIMBORSI SPESE ELETTORALI A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI	1090600030000/0	RIMBORSO AL MINISTERO DELL'INTERNO DELL'ECCEDENZA VERSATA DELL'ACCONTO PER SPESE VARIE ELEZIONI	13.489,90	13.489,90	285,76	0,00	0,00	0,00	0,00	13.775,66	13.775,66	13.775,66
2010130010038/0	FONDO RISTORO COMUNI MINORI ENTRATE DERIVANTI DALLE ESENZIONI DALL'IMU PER IL SETTORE SPETTACOLO (DL N.34/2020, DL 104/2020 e DM 29/12/2022)			605,47	0,00	0,00	0,00	0,00	605,47	0,00	0,00	0,00	0,00
2010130010039/0	CONTRIBUTO FORFETTARIO UNATANTUM PER RAFFORZAMENTO OFFERTA SERVIZI SOCIALI DI ASSISTENZA E ACCOGLIENZA PER LA PROTEZIONE TEMPORANEA DL 16/23		VARI CAPITOLI DI SPESA PER AMPLIAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DEI PROFUGHI UCRAINI	43.443,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.443,49	43.443,49
2010130010040/0	CONTRIBUTO FONDO COMMA 508 LEGGE 213/2023	1040230016001/0	CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA LEGGI 178/2020 E 213/2023	0,00	0,00	17.981,64	17.981,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010135010401/0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI - CUP D71C22000460006 - MIGRAZIONE APPLICAZIONI GESTIONALI	1030640031001/0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI - CUP D71C22000460006 - MIGRAZIONE APPLICAZIONI GESTIONALI IN	0,00	0,00	62.151,00	5.563,20	16.901,88	39.685,92	0,00	39.685,92	0,00	0,00
2010135010401/0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI - CUP D71C22000460006 - MIGRAZIONE APPLICAZIONI	2023840215401/0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI - CUP D71C22000460006 - MIGRAZIONE APPLICAZIONI	0,00	0,00	37.576,00	37.576,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	GESTIONALI		GESTIONALI IN										
2010135010404/0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - COMUNI - CUP D71F22004530006 - MISURA 1.4.5 (PND)	1030640031004/0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - COMUNI - CUP D71F22004530006 - MISURA 1.4.5 (PND)	0,00	0,00	32.589,00	14.030,00	18.559,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010135010405/0	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - CUP D71F25000090006 - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	1030640031006/0	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - CUP D71F25000090006 - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	0,00	0,00	1.708,00	1.708,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010135010415/0	PNRR - M1C1 INV. 1.3 DATI E INTEROPERABILITA' - CUP - MISURA 1.3.1 PDND - ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVILI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU)	1030640031007/0	PNRR - M1C1 - INV 1.3 DATI E INTEROPERABILITA' - CUP - MISURA 1.3.1 PDND - ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVILI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU)	0,00	0,00	9.506,14	9.506,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010140010616/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA GESTIONE DEI NIDI D'INFANZIA	1032220134111/0	ASSISTENZA EDUCATIVA, SANITARIA ED INFERMIERISTICA - ASILO NIDO VIA CORSINI (Servizio rilevante ai fini dell'IVA)	148.941,88	148.941,88	0,00	148.941,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010140010616/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA GESTIONE DEI NIDI D'INFANZIA	1032220134725/0	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER AZIONI INNOVATIVE 0-6 ANNI (Rif. entrata 2010140010616/0)-Cont. Stato	11.000,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010140010616/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA GESTIONE DEI NIDI D'INFANZIA	1042240135026/0	TRASFERIMENTO A ENTI PER AZIONI INNOVATIVE 0-6 ANNI (Rif. entrata 2010140010616/0)	9.000,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010140010616/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA GESTIONE DEI NIDI D'INFANZIA		VARI CAPITOLI DI SPESA PER LA GESTIONE DEI NIDI D'INFANZIA	0,00	0,00	172.894,64	0,00	0,00	0,00	0,00	172.894,64	172.894,64	
2010140010617/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER COORD. PEDAGOGICO E FORMAZIONE	1032220134210/0	SPESE ATTIVITA' FORMAZIONE PROF.LE PERMANENTE OPERATORI ASILO NIDO (Rif.entrata 2010140010617/0) (Servizio rilevante ai fini dell'IVA)	12.088,77	6.602,45	6.602,45	0,00	2.500,00	0,00	0,00	10.704,90	16.191,22	
2010140010617/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER COORD. PEDAGOGICO E FORMAZIONE		VARI CAPITOLI DI GESTIONE DEI NIDI D'INFANZIA	3.158,49	0,00	0,00	0,00	0,00	3.158,49	0,00	0,00	0,00	0,00
2010140010618/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO	1031310071440/0	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA, DELLA TUTELA E DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO. CONTRIBUTO DELLO STATO	5.000,00	5.000,00	0,00	2.506,00	0,00	0,00	0,00	2.494,00	2.494,00	
2010140010618/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO	2024740273203/0	ACQUISTO DI MOBILI E ATREZZATURE PER LA BIBLIOTECA DI RAGAZZI - CONT. STATO	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010140010620/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER FONDO PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' (Art.180 L.234/2021)	1031230065803/0	FONDO PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' (Art.180 L.234/2021) (Rif.E.2010140010620/0)-C. STATO	1.089,36	0,00	47.637,80	32.307,80	0,00	0,00	0,00	15.330,00	16.419,36	
2010140010621/0	RIMBORSO DALL'UNIONE DEL FRIGNANO DEL	1042510146104/0	TRASFERIMENTO CAPACITA' ASSUNZIONALE	87,00	0,00	34.145,00	34.145,00	0,00	87,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	CONTRIBUTO MINISTERO DEL LAVORO PER ASSUNZIONE ASSISTENTE SOCIALE		DI UN ASSISTENTE SOCIALE CAT. D1 A UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO										
2010140010632/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER I CENTRI ESTIVI (ART. 105 D.L. N.34/2020)	1032220134111/0	ASSISTENZA EDUCATIVA, SANITARIA ED INFERMIERISTICA - ASILO NIDO VIA CORSINI (Servizio rilevante ai fini dell'IVA)	0,00	0,00	20.864,78	20.864,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010140010634/0	CONTRIBUTO DELLO STATO FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE (ART.6-QUATER DL N. 91/2017)	1030390022441/0	INCARICHI PROFESSIONALI FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE - CONT. STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010140010635/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER BANDO PUBBLICO GIOVANI IN BIBLIOTECA DM N. 604/2023	1031320071516/0	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER INIZIATIVE CULTURALI NELL'AMBITO DEL PROGETTO GIOVANI IN BIBLIOTECA	0,00	0,00	3.300,00	3.299,88	0,00	-6,55	0,00	0,12	6,67	
2010140010635/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER BANDO PUBBLICO GIOVANI IN BIBLIOTECA DM N. 604/2023	1031320071522/0	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA BIBLIOTECA COMUNALE - CONT. STATO	14.606,84	14.606,84	0,00	14.606,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010140010635/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER BANDO PUBBLICO GIOVANI IN BIBLIOTECA DM N. 604/2023	1032490141300/0	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER POLITICHE GIOVANILI - CONT. STATO	0,00	0,00	18.500,00	10.400,00	8.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010140010635/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER BANDO PUBBLICO GIOVANI IN BIBLIOTECA DM N. 604/2023	1032490141300/0	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER POLITICHE GIOVANILI - CONT. STATO	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010140010635/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER BANDO PUBBLICO GIOVANI IN BIBLIOTECA DM N. 604/2023	2024740273201/0	ACQUISTO DI MOBILI E ATREZZATURE PER LA BIBLIOTECA DI RAGAZZI - RISORSE PROPRIE	15.451,10	15.451,10	0,00	15.451,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010180014502/0	CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 37/1994 - ART. 7 - INTERVENTI DIRETTI DELLA REGIONE	1031320071510/0	PRESTAZIONE DI SERVIZI GALLERIA D'ARTE MODERNA (Servizio rilevante ai fini dell'IVA) - CONT.REGIONALE	60,00	0,00	1.645,09	1.645,09	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010180014502/0	CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 37/1994 - ART. 7 - INTERVENTI DIRETTI DELLA REGIONE	1041430076000/0	CONTRIBUTI A ENTI TEATRALI, ISTITUTI ED ASSOCIAZIONI PER FINALITA' CULTURALI	0,00	0,00	4.254,91	4.254,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010180014506/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO ALIMENTIAMO IL MOVIMENTO E LO SPORT (Rif.spesa 1031502085100/0)	1031502085100/0	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER PROGETTO ALIMENTIAMO IL MOVIMENTO E LO SPORT (Rif. entrata 2010180014506/0)	78,10	0,00	12.025,00	12.025,00	0,00	78,10	0,00	0,00	0,00	0,00
2010220016002/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (Rif.spesa 1860-1111/0)	1041860111100/0	TRASFERIMENTO CONTRIBUTO REGIONALE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (Rif.entrata 2010220016002/0)	104.017,70	0,00	922,20	0,00	0,00	0,00	0,00	922,20	104.939,90	
2010220017007/0	CONTRIBUTO ATERSIR PER FONDO LFB3 COMPOSTAGGIO DOMESTICO COMUNE DI PAVULLO	1032040126500/0	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER PROMOZIONE COMPOSTAGGIO DOMESTICO (Capitolo Entrata 2010220017007/0) - CONT. ATERSIR	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	
2010220017010/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RETE ESCURSIONISTICA (L.R.	1032130130208/0	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RETE ESCURSIONISTICA	2.558,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.558,52	

	14/2013)		(CAPITOLO ENTRATA N. 2010220017010/0)										
2010230017221/0	CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUTITA DEI LIBRI DI TESTO (Rif. spesa 1041250068401/0)	1041250068401/0	FORNITURA GRATUITA DI LIBRI DI TESTO A STUDENTI- SCUOLA MEDIA INFERIORE E SUPERIORE (DPCM 320 05/08/99) (Rif. entrata 201023017221) -C.REG	0,00	0,00	40.616,00	40.616,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010230017221/0	CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUTITA DEI LIBRI DI TESTO (Rif. spesa 1041250068401/0)	1041250068402/0	RMBORSO A UNIONE FORNITURA GRATUITA DI LIBRI DI TESTO A STUDENTI- SCUOLA MEDIA INFERIORE E SUPERIORE (Rif. entrata 201023017221) -C.REG	0,00	0,00	522,00	522,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010230017222/0	CONTRIBUTO DALLA REGIONE PROGETTO CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E LAVORO	1041250067905/0	CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE FONDO REGIONALE PROGETTO CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E LAVORO (Rif. Entrata 2010230017222/0)	0,00	0,00	24.593,00	24.593,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010230017222/0	CONTRIBUTO DALLA REGIONE PROGETTO CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E LAVORO	1041250067910/0	VERSAMENTO QUOTE AI COMUNI PER FONDO REGIONALE PROGETTO CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E LAVORO (Rif. Entrata 2010230017222/0)	0,00	0,00	46.113,00	46.113,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010230017223/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA L.R. 19/201 (Rif.spesa 2220-1342/0)	1032220134200/0	SPESE ATTIVITA' FORMAZIONE PROF.LE PERMANENTE OPERATORI ASILO NIDO (Rif.entrata 440-341/10) (Servizio rilevante ai fini dell'IVA)	799,34	0,00	4.342,12	2.593,20	1.748,92	-64,00	385,00	385,00	1.248,34	
2010230017225/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI		VARI CAPITOLI DI SPESA CORRENTE	6.325,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.325,00	
2010230017226/0	CONT. REGIONALE INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' PER MISURE A SOSTEGNO DEL SUCCESSO FORMATIVO E DELLE TRANSIZIONI VERSO LAVORO	1031230065804/0	INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' PER MISURE A SOSTEGNO DEL SUCCESSO FORMATIVO E DELLE TRANSIZIONI VERSO IL LAVORO	0,00	0,00	74.657,00	74.657,00	0,00	-44.797,00	0,00	0,00	44.797,00	
2010230017226/0	CONT. REGIONALE INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' PER MISURE A SOSTEGNO DEL SUCCESSO FORMATIVO E DELLE TRANSIZIONI VERSO LAVORO	1041250067917/0	VERSAMENTO QUOTE IAL DI SERRAMAZZONI PER SOSTEGNO A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA'	0,00	0,00	9.450,00	9.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010230017227/0	CONTRIBUTO REGIONALI PLURICLASSI - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	1031230065809/0	INTERVENTI PER ASSICURARE LA FREQUENZA SCOLASTICA DI ALUNNI CON HANDICAP (Rif. Entrata 2010230017227/0) - CONTR. REG.	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010230017227/0	CONTRIBUTO REGIONALI PLURICLASSI - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	1031230066601/0	TRASPORTI SCOLASTICI EFFETTUATI DA TERZI (Servizio rilevante ai fini IVA) (Rif. Entrata 2010230017227/0) - Contr. Regionale	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010230017929/0	CONTRIBUTI DALL'ENTE	1032130130203/0	PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	19.000,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	PARCHI EMILIA CENTRALE PER RISERVA NATURALE DI SASSOGUIDANO		PER GESTIONE RISERVA NATURALE DI SASSOGUIDANO										
2010230017931/0	CONTRIBUTO AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER EMERGENZA UCRAINA AI SENSI DEL D.L. 50/2022 - OCDPC 927/2022	1042510145215/0	EMERGENZA UCRAINA - OCDPC 927/2022. CONTRIBUTI AI SENSI DEL DL 50/2022 PER RAFFORZARE L'OFFERTA DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI.	24.220,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.220,20
2010230017934/0	CONTRIBUTO REGIONALE SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA ALBERI MONUMENTALI (RIF. SPESA 1032130130204/0)	1032130130204/0	SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA ALBERI MONUMENTALI (CONTR. REG. - RIF. SPESA 4021020082060/0)	0,00	0,00	33.554,88	33.554,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010440034101/0	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER LA QUALIFICAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA LR 26/2001 (Rif.spesa 2220- 1345/1)	1032220134501/0	QUALIFICAZIONE SERVIZI EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI IN ETA' 0-6 ANNI - LR 26/11 - (Rif.entrata 440- 341/1)-C.PR (Serv.rilevante iva)	6.625,14	0,00	2.054,86	55,56	1.800,91	0,00	0,00	198,39	6.823,53	6.823,53
2010440034103/0	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER INSERIMENTO SCOLASTICO ALUNNI CON HANDICAP L.R. 10/99 ART.3 (Rif.spesa 1250- 678/1 960-566/11 2220- 1340/13)	1031230065801/0	INTERVENTI PER ASSICURARE LA FREQUENZA SCOLASTICA DI ALUNNI CON HANDICAP L.R. 10/99 ART.3 (Rif.entrata 440-341/3)-CONT.PROVINCIA	69.641,38	21.461,20	36.538,99	44.562,00	0,00	0,00	0,00	13.438,19	61.618,37	61.618,37
2010440034105/0	CONTRIBUTO PROVINCIA FONDI STAMI PER AZIONI DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE FASCE DEBOLI - PROGETTO DI SOSTEGNO PEA	1031230065802/0	INTERVENTI PER ASSICURARE LA FREQUENZA SCOLASTICA DI ALUNNI CON HANDICAP L.R. 10/99 ART.3 - RIS.PROPRIE	0,00	0,00	194.111,80	174.086,96	0,00	0,00	0,00	20.024,84	20.024,84	20.024,84
2010440034401/0	CONTRIBUTO DA UNIONE DEL FRIGNANO PER ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE MINORI DISABILI	1031230065806/0	ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI - CONTRIBUTO DA UNIONE DEL FRIGNANO	24.039,05	0,00	14.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	27.039,05	27.039,05
2010440034402/0	CONTRIBUTO DA UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO PER POLITICHE GIOVANILI (CONTR. REG. DGR 1208/2025) - CORRENTE	1041250067918/0	CONTRIBUTO AD ASSOCIAZIONI PER POLITICHE GIOVANILI (RIF. ENTRATA 2010440034402/0) - CORRENTE	0,00	0,00	19.062,03	19.000,00	0,00	0,00	0,00	62,03	62,03	62,03
2010440034501/0	CONTRIBUTI DA COMUNI PER SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO	1011300071201/0	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE SERVIZIO BIBLIOTECA	0,00	0,00	4.150,00	4.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010440034501/0	CONTRIBUTI DA COMUNI PER SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO	1031320071909/0	PRESTAZIONE DI SERVIZI SISTEMA BILIOTECARIO - CONT. COMUNI	2.675,62	0,00	6.577,52	6.291,52	254,62	0,00	0,00	31,38	2.707,00	2.707,00
2010440034501/0	CONTRIBUTI DA COMUNI PER SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO	1031320071917/0	CATALOGAZIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO CONTRIBUTO COMUNI	1.332,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.332,80	1.332,80
2010440034501/0	CONTRIBUTI DA COMUNI PER SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO		VARI CAPITOLI SISTEMA BIBLIOTECARIO VINCOLATI ANCHE A COPERTURA DELLE MANCATE ENTRATE DAI COMUNI	3.283,94	0,00	0,00	0,00	0,00	3.283,94	0,00	0,00	0,00	0,00
2010440034530/0	CONTRIBUTI DAL COMUNE DI MODENA PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO	1031220064599/0	ACQUISTO MATERIALE PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO DISTRETTUALE LR 19/2019	3.708,53	0,00	3.562,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	1.562,00	5.270,53	5.270,53

	DISTRETTUALE LR 19/2019 (Capitolo Spesa 1031230065900/0)		(Capitolo Entrata 2010440034530/0) - CONT. COMUNE MODENA										
2010440034530/0	CONTRIBUTI DAL COMUNE DI MODENA PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO DISTRETTUALE LR 19/2019 (Capitolo Spesa 1031230065900/0)	1031230065900/0	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO DISTRETTUALE LR 19/2019 (Capitolo Entrata 2010440034530/0) - CONT. COMUNE MODENA	12.172,02	0,00	2.180,00	2.180,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.172,02	
2010440035002/0	CONTRIBUTO DALL'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO PER SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO	1031320071906/0	PRESTAZIONE DI SERVIZI SISTEMA BIBLIOTECARIO - CONT. C.M.	339,50	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	339,50	
2010440035006/0	CONTRIBUTO ANNUALE DA UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO PER PROGRAMMA IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO	1042240135020/0	PROGRAMMA FINALIZZATO INFANZIA ADOLESCENZA - PIANO ATTUATIVO 2013 (Rif.entrata 2010440035006/0) - CONT.UCF	6.024,13	6.024,13	27.043,50	33.067,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2010440035008/0	CONTRIBUTO DA UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO PER PROGETTO BANDO PERSONAE	1041250067915/0	VERSAMENTO QUOTE AI COMUNI PER PROGETTO PERSONAE CONTR. FCRMO DA UNIONE (Rif. entrata 2010440035008/0)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.285,28	13.285,28	13.285,28	
2010440035008/0	CONTRIBUTO DA UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO PER PROGETTO BANDO PERSONAE	1042240135020/0	PROGRAMMA FINALIZZATO INFANZIA ADOLESCENZA - PIANO ATTUATIVO 2013 (Rif.entrata 2010440035006/0) - CONT.UCF	827,36	827,36	0,00	827,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2010440035201/0	CONTRIBUTO DA ISTITUTO CAVAZZI PER SISTEMA BIBLIOTECARIO	1011300071201/0	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE SERVIZIO BIBLIOTECA	0,00	0,00	198,40	198,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2010440035201/0	CONTRIBUTO DA ISTITUTO CAVAZZI PER SISTEMA BIBLIOTECARIO	1031320071911/0	PRESTAZIONE DI SERVIZI SISTEMA BIBLIOTECARIO - CONT.ISTITUTO CAVAZZI	1.008,39	0,00	856,54	477,02	376,35	0,00	0,00	3,17	1.011,56	
2010440035201/0	CONTRIBUTO DA ISTITUTO CAVAZZI PER SISTEMA BIBLIOTECARIO	1031320071918/0	CATALOGAZIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO CONTRIBUTO CAVAZZI	255,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255,00	
2010440304102/0	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA PER TRASPORTI SCOLASTICI L.R. 10/99 (Rif.spesa 1230-666/0)	1031230066600/0	TRASPORTI SCOLASTICI EFFETTUATI DA TERZI (Servizio rilevante ai fini IVA)	14.149,53	14.149,53	23.072,39	33.549,53	0,00	0,00	0,00	3.672,39	3.672,39	
2010480041610/0	CONTRIBUTO ISTAT PER CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE (Capitolo spesa 1030570028500/0)	1010550027302/0	INCARICHI AI DIPENDENTI COMPONENTI L'UFFICIO COMUNALE DI CENSIMENTO - ISTAT	574,59	0,00	1.094,27	1.028,42	0,00	0,00	0,00	65,85	640,44	
2010480041610/0	CONTRIBUTO ISTAT PER CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE (Capitolo spesa 1030570028500/0)	1010550027305/0	ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO ENTE SERVIZI DEMOGRAFICI SU COMPENSI ISTAT	0,00	0,00	250,64	250,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2010480041610/0	CONTRIBUTO ISTAT PER CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE (Capitolo spesa 1030570028500/0)	1020610030301/0	IRAP SU COMPENSI ISTAT DIPENDENTI SERVIZI DEMOGRAFICI	0,00	0,00	87,41	87,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2010480041610/0	CONTRIBUTO ISTAT PER CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE (Capitolo spesa 1030570028500/0)	1020610030310/0	IRAP SU COMPENSI OCCASIONALI DEMOGRAFICI E ISTAT	0,00	0,00	131,68	131,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2010480041610/0	CONTRIBUTO ISTAT PER CENSIMENTO DELLA	1030570028500/0	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER CENSIMENTO DELLA	0,00	0,00	1.549,00	1.549,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

	POPOLAZIONE (Capitolo spesa 1030570028500/0)		POPOLAZIONE (Capitolo Entrata 2010480041610/0) - CONT. ISTAT										
2010550043705/0	CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO MO PROGETTO TUTTI A SCUOLA - ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI	1031230065805/0	ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI - CONTRIBUTO DA FCRMO PROGETTO PERSONAE (EX TUTTI A SCUOLA) -	2.920,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.920,44
2010560045006/0	CONTRIBUTO FONDAZIONE C.R.-MO PER "MI METTO ALL'OPERA" 2025 (Capitolo Spesa 1031320071505/1)	1031320071505/1	CONTRIBUTO FONDAZIONE DI MODENA - ARTE INDOOR/OUTDOOR FIBER ART EXPERIENCE 2025	0,00	0,00	10.350,00	10.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010690051500/0	RIMBORSO DA PARTE DI HERA SPA DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE PER IL SERVIZIO N.U.	1032040126803/0	FONDO RIPRISTINO DISCARICA	62.957,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.957,53
2010700052200/0	CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO MO PER PROGETTO TUTTI AL NIDO	1042240135025/0	VERSAMENTO QUOTE AI COMUNI PER CONTR. FCRMO TUTTI AL NIDO (Rif. entrata 2010700052200/0)	8.023,98	0,00	0,00	0,00	0,00	658,71	0,00	0,00	0,00	7.365,27
3050690051510/0	PROVENTI PER GESTIONE POST OPERATIVA DISCARICA INTERCOMUNALE CA' ZECCONE (Servizio rilevante ai fini IVA)	1032040126803/0	FONDO RIPRISTINO DISCARICA	69.854,96	0,00	0,00	0,00	0,00	-203.668,03	0,00	0,00	0,00	273.522,99
3050940071000/0	ENTRATE PER RIMBORSO DI IMPOSTE		RIMBORSO DI IMPOSTE A PROVINCIA, UNIONE E AERoclub PER SOCIETA' AEROPORTO	470,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	470,24
4021000079905/0	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA DEI COMUNI - CUP: D73D20002960001 - CONTRIBUTO PER PROMOZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE	2025400310315/0	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA DEI COMUNI - CUP: D73D20002960001 - LAVORI PER PROMOZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE	997,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	997,80
4021000079905/1	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA DEI COMUNI - CUP: D77H21003290001 - CONTRIBUTO PER MANUT. RETE VIARIA E IMPLEMENT. RET	2025400310610/0	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA DEI COMUNI - CUP: D77H21003290001 - LAVORI PER MANUT. RETE VIARIA E IMPLEMENT. RETE PI	14.462,55	0,00	0,00	0,00	0,00	7.056,00	0,00	0,00	0,00	7.406,55
4021000079905/2	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA DEI COMUNI - CUP: D74H22000690006 - CONTRIBUTO RIQUALIF. P.I. - ANNO 2022 - L. 160/201	2025500315511/0	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA DEI COMUNI - CUP: D74H22000690006 - LAVORI RIQUALIF. P.I. - ANNO 2022 - L. 160/2019	143,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143,19
4021000079905/3	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA DEI COMUNI - CUP: D74D22003510001 - CONTRIBUTO EFFIC. ENERGETICO PLESSO FOSCOLO A.2023	2023400204030/4	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA DEI COMUNI - CUP: D74D22003510001 - LAVORI EFFIC. ENERGETICO SCUOLA FOSCOLO - CONT	5.763,03	0,00	0,00	0,00	0,00	-122,00	0,00	0,00	0,00	5.885,03
4021000079905/4	INTERVENTI PER LA RESILIENZA DEI COMUNI - CUP: D74D22003520006 - CONTRIBUTO EFFIC. ENERGETICO PLESSO TONINI A. 2024	2023400204030/10	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI COMUNALI (Rif. Entrata 4021000079903/0) - CONT. STATO	2.135,76	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.835,64	0,00	0,00	0,00	3.971,40
4021000079906/0	PNRR - M5C2 - INV. 2.1 - INV.PROGETTI DI	2025000288015/0	PNRR M5C2 INV. 2.1 - INVESTIMENTI IN PROGETTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	RIGENERAZIONE URBANA - CUP: D74E21000200004 - CONT. PER INTERVENTI OPERE PUBBLICHE DI RIGENERAZIONE		DI RIGENERAZIONE URBANA - CUP: D74E21000200004 - LAVORI RISTRUTT. PALAZZINA VIRTUS										
4021000079907/0	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA DEI COMUNI - CUP: D77H22002450001 - CONT. MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO 2023 L. 145/18	2025400310926/0	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - INTERVENTI PER LA RESILIENZA DEI COMUNI - CUP: D77H22002450001 - RIPRISTINO DANNI STRADE CALAMITA' NATURALI L145/18	0,00	0,00	204.446,72	163.708,76	40.737,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4021000079908/0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO L. 234/2021 E DM 14/01/2022	2025400310611/0	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO L. 234/2021 - C. STATO	4.971,30	0,00	0,00	0,00	0,00	-652,57	0,00	0,00	5.623,87	
4021000079909/0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLO STATO PER REVISIONE PREZZI DEGLI APPALTI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.L. 50/2022	2024300247505/0	SPESA STRAORDINARIA PER REVISIONE PREZZI LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VERICA DL 50/2022 - CONT. STATO	0,00	0,00	11.621,62	11.530,44	0,00	0,00	0,00	91,18	91,18	
4021000079909/0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLO STATO PER REVISIONE PREZZI DEGLI APPALTI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D.L. 50/2022	2024300248105/0	SPESA STRAORD. REVISIONE PREZZI INTERVENTI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA L. DA VINCI IN LOCALITÀ S. ANTONIO - 2^STRALCIO - C. STATO	0,00	0,00	7.085,05	7.085,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4021000079911/0	PNRR - M5C2 - INV. 2.1 - INV. IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - CUP: D77H21001380004 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRO URBANO	2025400310505/0	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E PIAZZE DEL CENTRO URBANO - R.P. C/CAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4021000079912/0	CONTRIBUTO DALLO STATO PER LE SPESE RELATIVE ALL'ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TV (ART. 28 L. 142/2022)	2026240351101/2	SPESE PER L'ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TV (CAP. ENTRATA 4021000079912/0) - CONT. STATO	476,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	476,00	
4021000080001/0	PNRR M2C3 INV. 1.1 - CUP D71B21007060006 - CONT. PER REALIZZ. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO IN SOSTITUZIONE SCUOLA MEDIA R. MONTECUCCOLI	2024400255006/0	PNRR M2C3 INV. 1.1 - CUP D71B21007060006 - LAVORI REALIZZAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO IN SOSTITUZIONE SCUOLA MEDIA R. MONTECUCCOLI	0,00	0,00	388.087,77	388.087,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4021000080003/0	PNRR M2C3 INV. 1.1 - CUP D71B21007060006 - CONT. CONTO TERMICO GSE PER REALIZZ. NUOVA SCUOLA MEDIA R. MONTECUCCOLI	2024400255008/0	PNRR M2C3 INV. 1.1 - CUP D71B21007060006 - LAVORI PER REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA R. MONTECUCCOLI IN SOSTITUZIONE-CONTO TERMICO GSE	414.485,00	414.485,00	0,00	414.485,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4021000080201/0	PNRR M4.C1 INV. 3.3 CUP D78C20000070005-LAVORI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA UGO FOSCOLO IN PAVULLO N/F - 1° STRALCIO -CONT.	2024300247600/4	PNRR M4.C1 INV. 3.3 CUP D78C20000070005-LAVORI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA UGO FOSCOLO IN PAVULLO N/F - 1° STRALCIO -CONT.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4021005080505/0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - CUP D71F22003630006 -	2023840215405/0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - CUP D71F22003630006 -	0,00	0,00	114.760,50	3.368,73	0,00	111.391,77	0,00	111.391,77	0,00	0,00

	MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO - COMUNI		MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO - COMUNI										
4021005080515/0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - CUP D71F22004070006 - MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO SPID/CIE	2023840215415/0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - CUP D71F22004070006 - MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO SPID E CIE	0,00	0,00	8.144,00	8.144,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4021005080525/0	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - CUP D51F24008350006 - MISURA 1.4.4 - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	2023840215425/0	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - CUP D51F24008350006 - MISURA 1.4.4 - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	0,00	0,00	8.979,20	7.869,00	0,00	0,00	0,00	1.110,20	1.110,20	1.110,20
4021005080530/0	PNRR - M1C1 - INV. 2.2 SUB.INV. 2.2.3 - CUP D71F25000270006 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP & SUE	2023840215430/0	PNRR - M1C1 - INV. 2.2 SUB.INV. 2.2.3 - CUP D71F25000270006 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP & SUE	0,00	0,00	7.912,93	7.912,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4021010081501/0	CONT. PARCO APPENNINO TOSCO-EMILIANO -UNESCO PER IL CLIMA- RISERVATO AI COMUNI DELLA RISERVA DELLA BIOSFERA MAB - APPENNINO TOSCO-EMILIANO-	2026200349017/0	SPESE PER PROGRAMMA SITI NATURALI UNESCO PER IL CLIMA 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	931,76	931,76	931,76	931,76
4021020082042/0	CONTRIBUTO COMMISSARIO STRAORDINARIO PER PIANO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE EVENTI METEOROLOGICI MAGGIO 2023	2025400311006/0	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI - LAVORI DI PRONTO INTERVENTO	110,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110,00	110,00
4021020082054/0	CONT. AGENZIA REGIONALE LAVORO ACQUISTO DI UNITÀ IMMOBILIARE CON DESTINAZIONE COMMERCIALE/ TERZIARIO DA DESTINARE SEDE DEL CENTRO IMPIEGO	2023700211501/4	ACQUISTO DI UNITÀ IMMOBILIARE CON DESTINAZIONE COMMERCIALE/ TERZIARIO DA DESTINARE SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO - CONT. ARL	0,00	0,00	421.950,00	421.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4021020082055/0	CONT. AGENZIA REG.LE PROT.CIVILE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 25 COMMA 2 LETTERA D D.LGS 1/2018 (S. 2025400310929)	2025400310929/1	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA LE FORNACI E DI VIA LA CROCE EVENTI MAGGIO 2023	0,00	0,00	0,00	250,00	376,55	0,00	626,55	0,00	0,00	0,00
4021020082055/0	CONT. AGENZIA REG.LE PROT.CIVILE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 25 COMMA 2 LETTERA D D.LGS 1/2018 (S. 2025400310929)	2025400310929/2	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA PIAN DEL MONTE, VIA FERZONE E VIA MONTORSO INTERESSATE DA MOVIMENTI FRANOSI EVENTI MAGGIO 2023	0,00	0,00	182.773,88	182.773,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4021020082055/0	CONT. AGENZIA REG.LE PROT.CIVILE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 25 COMMA 2 LETTERA D D.LGS 1/2018 (S. 2025400310929)	2025400310929/3	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI MONTEBONELLO, VIA BOTTEGONE E VIA ROCCHETTA INTERESSATE DA MOVIMENTI FRANOSI SEGUITO EVENTI 05/2023	0,00	0,00	23,06	250,00	0,00	0,00	226,94	0,00	0,00	0,00
4021020082055/0	CONT. AGENZIA REG.LE PROT.CIVILE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI CUI ALL'ART.	2025400310929/4	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA L'AMOLA, VIA SASSOROSSO, VIA	0,00	0,00	114.139,02	114.292,14	0,00	0,00	153,12	0,00	0,00	0,00

	25 COMMA 2 LETTERA D D.LGS 1/2018 (S. 2025400310929)		FONDOVALLE VECCHIA E VIA SASSOPUZZINO EVENTI MAGGIO 2023										
4021020082055/0	CONT. AGENZIA REG.LE PROT.CIVILE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 25 COMMA 2 LETTERA D D.LGS 1/2018 (S. 2025400310929)	2025400310929/5	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA CA' D'ORLANDO E VIA CASA ANTONINETTO INTERESSATE DA MOVIMENTI FRANOSI IN SEGUITO EVENTI DI MAGGIO 2023	0,00	0,00	8.461,84	7.683,92	0,00	0,00	0,00	777,92	777,92	
4021020082056/0	CONTRIBUTO REGIONALE BANDO DIGITALIZZAZIONE PATRIMONIO BIBLIOTECA (DGR N. 12307/2024)	2024740273206/0	SPESE PER DIGITALIZZAZIONE PATRIMONIO BIBLIOTECA - CONT. REGIONALE DGR N. 12307/2024	0,00	0,00	99.554,27	99.554,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4021020082057/0	CONTRIBUTO AGENZIA REG.LE PROT.CIVILE PIANO PRIMI INTERVENTI URGENTI EVENTI METEO GIUGNO 2024 (OCDPC 1095/2024)- 1^STRALCIO (S 2025400310930)	2025400310930/0	PRIMI INTERVENTI EVENTI METEO GIU-2024 VIABILITÀ COMUNALE VIA NIVIANO, VIA TONDERA E VIA RIO CROCE (OCDPC 1095/2024) (E.4021102057/0)	0,00	0,00	85.640,34	85.640,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4021040085204/0	CONTRIBUTO PROVINCIA PER OPERE STRADALI L.R. 3/99 ART. 167 BIS (Rif. Spesa 5400-3119/5-3117/5)	2025400310021/0	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE PRATOLINO - MALANDRONE - CONT.PROV.	75.394,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.394,67	
4021040085230/0	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA FINANZIAMENTO REGIONALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA (D.L. 69/2013)	2024300247504/0	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VERICA - CONT.REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4021040085230/0	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA FINANZIAMENTO REGIONALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA (D.L. 69/2013)	2024300248104/0	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "L. DA VINCI" IN LOCALITÀ S. ANTONIO - 2^ STRALCIO - CONT.REG.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4021040085610/0	CONTRIBUTO UCF PROGETTO MONTAGNA- LAVORI DI ADEGUAMENTO STRADA COMUNALE MALANDRONE - PRATOLINO	2025400310022/0	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE PRATOLINO - MALANDRONE - CONT.CM	25.025,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.025,53	
4021040085610/0	CONTRIBUTO UCF PROGETTO MONTAGNA- LAVORI DI ADEGUAMENTO STRADA COMUNALE "MALANDRONE - PRATOLINO"	2034560259001/0	TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA PER LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA SCUOLE SUPERIORI	5.767,45	5.767,45	0,00	5.767,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4021040085612/0	CONTRIBUTO U.C.F. PER PARTECIPAZIONE AL BANDO POLITICHE GIOVANILI	2034860278600/0	CONTRIBUTO PER ACQUISTO NUOVO PROIETTORE DIGITALE IN DOTAZIONE AL CINEMA TEATRO WALTER MAC MAZZIERI	4,98	0,00	0,00	0,00	0,00	4,98	0,00	0,00	0,00	
4021040085613/0	CONTRIBUTO U.C.F. PER FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (CAPITOLO SPESA 2026200349015/0)	2026200349015/0	REALIZZAZIONE AREA LUDICA INCLUSIVA PRESSO IL PARCO COMUNALE BEATO ROLANDO VIVI UBICATO IN VIA MONTI (CAPITOLO ENTRATA N. 4021040085613/0)	89,91	0,00	0,00	0,00	0,00	89,91	0,00	0,00	0,00	
4021040085614/0	CONTRIBUTO DA UNIONE E COMUNI PER LE ATTIVITÀ COLLEGATE ALLA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA	2026200349016/0	SPESE PER ATTIVITÀ COLLEGATE ALLA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA GEO-DIVERSITÀ' (ART. 8 LR	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	

	GEO-DIVERSITA' (ART. 8 LR 9/2006)		9/2006)										
4021040085615/0	CONTRIBUTO DA UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO PER POLITICHE GIOVANILI (CONTR. REG. DGR 1208/2025) - CONTO CAPITALE	2024740273207/0	ACQUISTO DI MOBILI E ATTREZZATURE PER LA BIBLIOTECA DEI RAGAZZI (DGR 1208/2025) - CONT. UCF (Rif. Entrata 4021040085615/0)	0,00	0,00	5.920,20	0,00	5.920,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4021060088912/0	CONTRIBUTO FONDAZIONE CR. DI MODENA PER ACQUISTO TERRENI E PER OPERE DI URBANIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO PRESSO STADIO MINELLI	2024300248603/4	OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DEL POLO NUOVO - 1^ E 2^ STRALCIO - CONT.FONDAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4021060088913/0	CONTRIBUTO FONDAZIONE CR. DI MODENA PER RIFUNZIONALIZZAZIONE AREA VERDE ALL'INTERNO DEL PARCO DI VIALE MARTIRI (BANDO VERDE COMUNE 2024)	2026200349009/0	REALIZZAZIONE NUOVA AREA VERDE POLIFUNZIONALE VIALE DEI MARTIRI - NATURA IN GIOCO	0,00	0,00	34.459,75	34.459,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4021060088914/0	CONTRIBUTO FONDAZIONE CR. DI MODENA PER ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE AMERICANE DI SCENA DEL PALCOSCENICO E INTERVENTO DI RELAMPING CINEMA/TEA	2024700269600/6	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE RIPRISTINO E QUALIFICAZIONE DEL TEATRO "MAC MAZZIERI" - CONT. FONDAZIONE	0,00	0,00	65.000,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ris. 440-341/08 CONTRIBUTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI INTEGRATIVI L.R. 1/2000	1031230065802/0	INTERVENTI PER ASSICURARE LA FREQUENZA SCOLASTICA DI ALUNNI CON HANDICAP L.R. 10/99 ART.3 - RIS.PROPRIE	11.463,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.463,35	
	VARIE RISORSE GENERALI DEL COMUNE	1031320071903/0	PRESTAZIONE DI SERVIZI SISTEMA BIBLIOTECARIO - RIS.PROPRIE	2.955,71	0,00	4.338,35	4.171,52	0,00	0,00	0,00	166,83	3.122,54	
	CAP 2010440034110/0 CONTRIBUTO PER LA FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA L.R. 1/2000 (Rif.spesa 2220-1342/0)	1032220134200/0	SPESE ATTIVITA' FORMAZIONE PROF.LE PERMANENTE OPERATORI ASILO NIDO (Rif.entrata 440-341/10) (Servizio rilevante ai fini dell'IVA)	4.568,32	0,00	0,00	0,00	0,00	4.568,32	0,00	0,00	0,00	
	CAP 2010130010025/1 CONTRIBUTO DELLO STATO FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE AI SENSI DELL'ART.53 DL 73/2021	1042510145200/0	CONTRIBUTI A FAMIGLIE (BUONI SPESA) A TITOLO DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE (OCDPC n.658/2020)	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	
	(CAPITOLO 3010860059206/0) CANONE MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA CENTRO SERVIZI FILI D'ARGENTO	2034860278600/0	(CAPITOLO 2026500365404/0) LAVORI DI MANUTENZIONE CENTRO SERVIZI "FILI D'ARGENTO" - RISORSE PROPRIE	45.695,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.695,51	
	(CAPITOLO 2010230018001/0) CONTRIBUTO REGIONALE FONDO SOCIALE LOCALE - QUOTA FINALIZZATA			6.593,84	0,00	0,00	0,00	0,00	6.593,84	0,00	0,00	0,00	
	Rif. Entrata 150-125/0 CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO SERVIZIO CIVILE NAZIONALE (ART. 3 C.3 LR 38/99)		CAP 1030120010910/0 PROMOZIONE AGGIORNAMENTI SU PROGETTI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE (Rif. Entrata 150-125/0) - CONT.REG.	632,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	632,28	

Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (I/2)				1.335.967,30	691.306,84	3.011.289,97	3.194.923,45	97.276,39	-73.323,34	15.608,65	426.005,62	1.143.989,42
30 - Vincoli derivanti da finanziamenti												
5041090091501/0	PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI RELATIVI A MUTUI CONCESSI DA CASSA DD.PP.	3043290203501/0	VERSAMENTI SU CONTI BANCARI DI DEPOSITO RELATIVI A MUTUI CONCESSI CASSA DD PP	0,00	0,00	348.876,67	348.876,67	0,00	-328,38	0,00	0,00	328,38
6031110099700/0	CASSA DD.PP.- RISCOSSIONE MUTUO PER LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CIMITERI COMUNALI	2026700377809/0	LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI - ANNO 2022 - MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-30,00	0,00	0,00	30,00
6031110106000/0	CASSA DD.PP.- RISCOSSIONE MUTUO PER SISTEMAZIONE AREE VERDI		CAP. 2026200349100/0 LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA VERDE DI GAIATO - MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6031110107000/0	CASSA DD.PP.- RISCOSSIONE MUTUO PER SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	2025400310501/0	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE DEL CENTRO URBANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6031110107000/0	CASSA DD.PP.- RISCOSSIONE MUTUO PER SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	2025400310605/0	LAVORI DI SISTEMAZIONE E MIGLIORAMENTO DI ALCUNI TRATTI DI STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI E NEL CAPOLUOGO - MUTUO	0,00	0,00	348.876,67	250,00	348.626,67	-549,00	27.142,37	27.142,37	27.691,37
6031110108400/0	CASSA DD.PP.- RISCOSSIONE MUTUO PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA		CAP 2025500315201/0 LAVORI DI AMPLIAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6031120110503/0	ICS-MUTUO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLO STADIO MINELLI 1 STRALCIO: REALIZZAZIONE DEL CAMPO IN ERBA SINTETICA - CUP D74J24000260004	2025000288020/0	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO STADIO MINELLI	0,00	0,00	631.440,20	609.463,21	21.976,99	0,00	0,00	0,00	0,00
6031120110504/0	ICS-MUTUO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLO STADIO MINELLI STRALCIO 2: RISOLUZIONE INTERFERENZE FOGNARIE - CUP D71D2400040004	2025000288021/0	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLO STADIO MINELLI STRALCIO 2: RISOLUZIONE INTERFERENZE FOGNARIE - MUTUO ICS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6031120110505/0	ICS-MUTUO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA SCOPERTA	2024900285600/1	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA SCOPERTA - MUTUO ICS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAP 6031120110502/0 ICS- RISCOSSIONE MUTUO PER RIFACIMENTO PISTA D'ATLETICA DELLO STADIO MINELLI	2025000288001/0	SPESE PER COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - MUTUO	1.436,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.436,52
	ICS-RISCOSSIONE MUTUI VARI CAPITOLI DI ENTRATA	2025000288001/0	SPESE PER COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - MUTUO	11.199,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.199,85
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				12.636,37	0,00	1.329.193,54	958.589,88	370.603,66	-907,38	27.142,37	27.142,37	40.686,12
40 - Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												

1010005000102/0	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	1042704167600/0	CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO PRODUTTIVO E INNOVAZIONE	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00
2010135010401/0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI - CUP D71C22000460006 - MIGRAZIONE APPLICAZIONI GESTIONALI		FINANZIAMENTO CANONI CONNESSI ALL'ACQUISIZIONE DI SERVIZI CLOUD INFRASTRUTTURALI (Art. 27, comma 2-quinques D.L. 152/2021 conv. in legge 233/2021)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-39.685,92	0,00	0,00	39.685,92
2010135010405/0	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - CUP D71F25000090006 - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA		FINANZIAMENTO CANONI CONNESSI ALL'ACQUISIZIONE DI SERVIZI CLOUD INFRASTRUTTURALI (Art. 27, comma 2-quinques D.L. 152/2021 conv. in legge 233/2021)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.412,00	1.412,00	1.412,00
4021005080505/0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - CUP D71F22003630006 - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEI CITTADINI - COMUNI	2023840215405/0	DIGITALIZZAZIONE SERVIZI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-111.391,77	0,00	0,00	111.391,77
4021005080510/0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - CUP D71F22004060006 - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - COMUNI	2023840215410/0	DIGITALIZZAZIONE SERVIZI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,20	7,20	7,20
9999999999999999/4	Avanzo di Amministrazione non vincolato	2025400310525/3	LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANNA TRAMITE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'AREA DEL PARCO MARTIRI DELLE FOIBE CUP D71G24000160006 - RIS. PROPRIE	50.000,00	50.000,00	0,00	17.266,08	32.733,92	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				88.000,00	50.000,00	0,00	17.266,08	32.733,92	-151.077,69	1.419,20	1.419,20	190.496,89
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				3.047.976,62	1.195.070,96	8.442.878,18	8.270.324,49	643.507,38	-157.280,37	48.930,88	773.048,15	2.783.234,18

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	362.216,42
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0,00	362.216,42
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	318.480,96	1.045.845,33

Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	426.005,62	1.143.989,42
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	27.142,37	40.686,12
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	1.419,20	190.496,89
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	773.048,15	2.421.017,76

7.3 Allegato A3 Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Canc. di res. attivi costituiti da risorse dest. agli invest. o elimin. della destinazione su quote del ris. di amm. (+) e canc. di residui passivi finanz. da risorse dest. agli invest. (-) (gest. dei res.)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
1010005000103/0	IMU- RECUPERO EVASIONE	2024600260303/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - RIS.PROPRIE	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00
1010005000103/0	IMU- RECUPERO EVASIONE	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
1010005000103/0	IMU- RECUPERO EVASIONE	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
1010005000103/0	IMU- RECUPERO EVASIONE	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	1.431,30	0,00	1.431,30	0,00	0,00	0,00
3010880060500/0	CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI	2024600260303/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - RIS.PROPRIE	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
3010880060500/0	CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
3010880060500/0	CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	8.109,00	0,00	1.809,11	6.299,89	0,00	0,00
3010880060500/0	CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI	2026200349407/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA GESTIONE TECNICO OPERATIVA FONTANE PUBBLICHE - URBANIZZAZIONE	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
3010880060500/0	CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI	2026200349515/0	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DUCALE ATTIVITA' VARIE	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
3010880060500/0	CANONI CONCESSIONI	2026700377905/0	SISTEMAZIONE IMPIANTO	0,00	4.998,00	4.998,00	0,00	0,00	0,00

	CIMITERIALI		ELETTRICO ILLUMINAZIONE VOTIVA						
3010880060500/0	CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI	2026700377915/0	CIMITERO DI S. PIETRO DI CHIAGNANO IN SPINZOLA: LAVORI DI ESTUMULAZIONE E RIQUALIFICAZIONE - RIS. PROPRIE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	-16.157,00	16.157,00
3010880060500/0	CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI	2046760380000/0	TRASFERIMENTI DI CAPITALE (PROVENTI LOCULI)	0,00	5.564,10	5.564,10	0,00	0,00	0,00
3010880060500/0	CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI		SOMME DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN C/CAPITALE	0,00	169.558,94	0,00	0,00	0,00	169.558,94
3010880060910/0	PROVENTI CANONI CONCESSIONE IMPIANTI DI TELEFONIA	2023400204030/0	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI COMUNALI (Rif. Entrata 4021000079903/0) - CONT. STATO	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
3010880060910/0	PROVENTI CANONI CONCESSIONE IMPIANTI DI TELEFONIA	2023400204030/11	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI COMUNALI - RIS. PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	-881,35	881,35
3010880060910/0	PROVENTI CANONI CONCESSIONE IMPIANTI DI TELEFONIA	2023540209412/0	ACQUISTO AUTOVEICOLI E FURGONI DA PARTE DEL SERVIZIO AMBIENTE	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
3010880060910/0	PROVENTI CANONI CONCESSIONE IMPIANTI DI TELEFONIA	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	4.120,60	0,00	4.120,60	0,00	0,00	0,00
3010880060910/0	PROVENTI CANONI CONCESSIONE IMPIANTI DI TELEFONIA	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
3010880060910/0	PROVENTI CANONI CONCESSIONE IMPIANTI DI TELEFONIA	2035460315010/0	CONTRIBUTO IN C/CAPITALE AD ANAS PER REALIZZAZIONE ROTONDA BIVIO PER SERRAMAZZONI	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
3051060089100/0	RISARCIMENTO DANNI VARI DA ASSICURAZIONI	2023540209500/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI E ATTREZZATURE IN SEGUITO A SINISTRI (Rif. entrata 1060-891/0)	0,00	2.866,72	2.866,72	0,00	0,00	0,00
3051060089100/0	RISARCIMENTO DANNI VARI DA ASSICURAZIONI	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	12.498,00	0,00	0,00	12.498,00	0,00	0,00
3051060089100/0	RISARCIMENTO DANNI VARI DA ASSICURAZIONI	2025400312403/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI IN SEGUITO A SINISTRI (Rif. entrata 1060-891/0)	0,00	3.050,00	3.050,00	0,00	0,00	0,00
4021000079905/4	INTERVENTI PER LA RESILIENZA DEI COMUNI - CUP: D74D22003520006 - CONTRIBUTO EFFIC. ENERGETICO PLESSO TONINI A. 2024	2024900285600/3	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA SCOPERTA - RISORSE PROPRIE	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00
4040960075400/0	ALIENAZIONE IMMOBILIZZAZIONI COMUNALI (Servizio rilevante ai fini IVA)	2023450206003/0	INCARICHI PROFESSIONALI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - RIS. PROPRIE	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00

4040960075400/0	ALIENAZIONE IMMOBILIZZAZIONI COMUNALI (Servizio rilevante ai fini IVA)	2024300247600/0	PNRR M4.C1 INV. 3.3 CUP D78C20000070005-LAVORI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA UGO FOSCOLO IN PAVULLO N/F - 1° STRALCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	-7.103,20	7.103,20
4040960075400/0	ALIENAZIONE IMMOBILIZZAZIONI COMUNALI (Servizio rilevante ai fini IVA)	2024300248000/0	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "L. DA VINCI" IN LOCALITA' S. ANTONIO - 1^ STRALCIO - Ris. Proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	-4,00	4,00
4040960075400/0	ALIENAZIONE IMMOBILIZZAZIONI COMUNALI (Servizio rilevante ai fini IVA)	2024300248103/0	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "L. DA VINCI" IN LOCALITÀ S. ANTONIO - 2^ STRALCIO - Ris. Proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.726,81	4.726,81
4040960075400/0	ALIENAZIONE IMMOBILIZZAZIONI COMUNALI (Servizio rilevante ai fini IVA)	2024300248104/0	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "L. DA VINCI" IN LOCALITÀ S. ANTONIO - 2^ STRALCIO - CONT.REG.	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.344,94	1.344,94
4040960075400/0	ALIENAZIONE IMMOBILIZZAZIONI COMUNALI (Servizio rilevante ai fini IVA)	2024700269600/3	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE RIPRISTINO E QUALIFICAZIONE DEL TEATRO "MAC MAZZIERI" - AVANZO INVESTIMENTI	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
4040960075400/0	ALIENAZIONE IMMOBILIZZAZIONI COMUNALI (Servizio rilevante ai fini IVA)	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00
4040960075400/0	ALIENAZIONE IMMOBILIZZAZIONI COMUNALI (Servizio rilevante ai fini IVA)	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	0,01	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
4040960075400/0	ALIENAZIONE IMMOBILIZZAZIONI COMUNALI (Servizio rilevante ai fini IVA)	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	452,13	0,00	0,00	452,13	0,00	0,00
4040960075400/0	ALIENAZIONE IMMOBILIZZAZIONI COMUNALI (Servizio rilevante ai fini IVA)	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	5.773,49	0,00	0,00	5.773,49	0,00	0,00
4040960075400/0	ALIENAZIONE IMMOBILIZZAZIONI COMUNALI (Servizio rilevante ai fini IVA)	2025400310603/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AD ALCUNI TRATTI DI STRADE COMUNALI NEL CAPOLUOGO E NELLE FRAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.250,09	2.250,09
4040960075400/0	ALIENAZIONE IMMOBILIZZAZIONI COMUNALI (Servizio rilevante ai fini IVA)	2025400311003/0	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI	26.974,93	0,00	26.974,93	0,00	0,00	0,00
4040960075400/0	ALIENAZIONE IMMOBILIZZAZIONI COMUNALI (Servizio rilevante ai fini IVA)	2026200349005/0	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA PARCHI, GIARDINI ED AREE VERDI ATTREZZATE - R.P. C/CAP	15.000,00	0,00	9.959,85	5.040,15	0,00	0,00
4040960075400/0	ALIENAZIONE IMMOBILIZZAZIONI COMUNALI (Servizio rilevante ai fini IVA)	2026200349510/3	RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DUCALE E PARADISO DEI PINI STRALCI FUNZIONALI - RIS. PROPRIE	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00

4040960075627/0	ENTRATE PER ATTUAZIONE OPERE DI COMPENSAZIONE PREVISTE NELLA CONVENZIONE DELLA CAVA LA ZAVATTONA	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	13.407,35	0,00	0,00	13.407,35	0,00	0,00
4040960075627/0	ENTRATE PER ATTUAZIONE OPERE DI COMPENSAZIONE PREVISTE NELLA CONVENZIONE DELLA CAVA LA ZAVATTONA	2026200349020/0	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE PUBBLICHE NEL BORGO DI CAMATTA - OPERE COMPENSATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040960075627/0	ENTRATE PER ATTUAZIONE OPERE DI COMPENSAZIONE PREVISTE NELLA CONVENZIONE DELLA CAVA LA ZAVATTONA	2026200349110/0	LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA SOSTA CAMPER	0,00	101.500,00	101.500,00	0,00	0,00	0,00
4040960075627/0	ENTRATE PER ATTUAZIONE OPERE DI COMPENSAZIONE PREVISTE NELLA CONVENZIONE DELLA CAVA LA ZAVATTONA	2026200349510/0	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO DUCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,80	0,80
4040960075700/0	ALIENAZIONE DI TERRENI E RELITTI STRADALI	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	1.825,00	0,00	0,00	1.825,00	0,00	0,00
4040960075700/3	ALIENAZIONE DI TERRENI E RELITTI STRADALI	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	0,00	1.520,00	0,00	1.520,00	0,00	0,00
4040960075900/0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE AREE PEEP E PIP	2023400204005/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI - RISORSE PROPRIE	0,00	27.121,10	27.121,10	0,00	0,00	0,00
4040960075900/0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE AREE PEEP	2023400204010/0	PIANO MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI	0,00	38.058,20	26.235,20	11.823,00	0,00	0,00
4040960075900/0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE AREE PEEP	2023400204030/10	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI COMUNALI (Rif. Entrata 4021000079903/0) - CONT. STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040960075900/0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE AREE PEEP	2023450206003/0	INCARICHI PROFESSIONALI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - RIS. PROPRIE	0,00	53.386,82	31.329,23	22.057,59	0,00	0,00
4040960075900/0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE AREE PEEP	2023540209403/0	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI AUTOMEZZI SERVIZIO LL.PP. - RISORSE PROPRIE	0,00	27.529,87	27.529,87	0,00	0,00	0,00
4040960075900/0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE AREE PEEP	2023700211501/3	ACQUISTO DI UNITÀ IMMOBILIARE CON DESTINAZIONE COMMERCIALE/ TERZIARIO DA DESTINARE SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO - RIS. PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.235,44	3.235,44
4040960075900/0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE AREE PEEP	2024600260303/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - RIS.PROPRIE	0,00	13.287,91	13.287,91	0,00	0,00	0,00
4040960075900/0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE AREE PEEP E PIP	2024700269500/0	LAVORI DI MANUTENZIONE LOCALI PRESSO IL PALAZZO DUCALE - RIS. PROPRIE	0,00	5.314,32	5.314,32	0,00	0,00	0,00
4040960075900/0	ALIENAZIONE DIRITTO DI	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE,	0,00	3.779,71	0,00	3.779,71	0,00	0,00

	SUPERFICIE AREE PEEP		MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE							
4040960075900/0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE AREE PEEP E PIP	2025400311003/0	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI	0,00	311,83	311,83	0,00	0,00	0,00	
4040960075900/0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE AREE PEEP	2025500315404/0	MANUTENZIONE E AMPLIAMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - RIS. PROPRIE C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4040960075900/0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE AREE PEEP	2026200349002/0	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA PARCHI, GIARDINI ED AREE VERDI ATTREZZATE - URBANIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4040960075900/0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE AREE PEEP	2026700377812/0	LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI - R.P. C/CAP	0,00	0,00	0,00	0,00	-126,02	126,02	
4040960075900/0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE AREE PEEP E PIP	2055760328400/0	RIMBORSI DI SOMME VERSATE A TITOLO DI RISCATTO AREE PIP	0,00	34.116,42	34.116,42	0,00	0,00	0,00	
4051050087810/0	PROVENTI DA CONTRIBUTI STRAORDINARI DI MAGGIOR VALORE (ART. 16 DPR 380/2001, comma 4 Lettera D-ter) E PEREQUAZIONE URBANISTICA	2025400310515/0	ACQUISIZIONE AREE GRATUITE PRESSO LA CERAMICA MIRAGE (Servizio rilevante ai fini IVA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4051060089208/0	RIPARTIZIONE STRAORDINARIA RISERVE DELLA SOCIETA' ACQUEDOTTO DRAGONE IMPIANTI	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	
5010950075200/0	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	234,81	0,00	0,00	234,81	0,00	0,00	
5010950075200/0	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	2.942,41	0,00	0,00	2.942,41	-26.127,94	26.127,94	
5010950075200/0	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	598,40	0,00	0,00	598,40	0,00	0,00	
5010950075200/0	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	2025050291605/0	INCARICO TECNICO PER LA REDAZIONE DELLA CAMPAGNA DI INDAGINI PER LA VERIFICA DELLA COPERTURA CON SUCCESSIVA ANALISI STATICA DELL'IMPIANTO SP	0,00	0,00	0,00	0,00	-19.666,40	19.666,40	
5010950075200/0	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	2025500315510/3	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (CONCORSO ECONOMICO) - RISORSE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	0,00	-225,00	225,00	
5010950075200/0	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI	2034560259001/0	TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA PER LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA SCUOLE SUPERIORI	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,01	0,01	

5021080091000/0	RISCOSSIONE DI CREDITI IN SEGUITO A PRESTITI SULL'ONORE		QUOTA DA ACCANTONARE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATO A INVESTIMENTI	0,00	533,58	0,00	0,00	0,00	533,58
6031110106000/0	CASSA DD.PP.-RISCOSSIONE MUTUO PER SISTEMAZIONE AREE VERDI	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	7.182,69	0,00	0,00	7.182,69	0,00	0,00
6031120110503/0	ICS-MUTUO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLO STADIO MINELLI 1 STRALCIO: REALIZZAZIONE DEL CAMPO IN ERBA SINTETICA - CUP D74.I240000260004	2024900285600/2	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PISCINA SCOPERTA - ONERI	0,00	18.559,80	0,00	18.559,80	0,00	0,00
	CAP 6011150125000/0 EMISSIONE PRESTITI OBBLIGAZIONARI	2025000288003/0	LAVORI DI COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - RISORSE PROPRIE	1.424,81	0,00	0,00	1.424,81	0,00	0,00
	CAP 6011150125000/0 EMISSIONE PRESTITI OBBLIGAZIONARI	2025400311003/0	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI	3.584,05	0,00	3.025,07	0,00	0,00	558,98
Totale				309.558,98	570.557,32	476.545,56	177.919,24	-81.849,00	307.500,50

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	150.000,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h=Totale f-g)	157.500,50

8 ELENCO DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI

ex art-11, comma 6, lett. e) del D.lgs. 118/2011

Si evidenziano di seguito i residui attivi e passivi attualmente in essere.

Situazione Residui Entrata Esercizio 2025

Anno	Importo Iniziale	Variazioni	Accertamenti	Ordinativi	Incassi	Disponibilità
2014	0,00	6.118,09	6.118,09	5.882,90	5.882,90	235,19
2015	9.320,05	19.919,51	29.239,56	16.280,50	13.600,35	12.959,06
2016	2.888,49	29.215,05	32.103,54	26.609,72	12.507,89	5.493,82
2017	4.082,41	24.339,27	28.421,68	26.002,14	17.749,44	2.419,54
2018	4.126,07	28.033,58	32.159,65	22.566,51	14.983,54	9.593,14
2019	354.481,64	14.461,35	368.942,99	366.752,11	348.891,46	2.190,88
2020	458.441,19	14.218,42	472.659,61	114.310,51	94.286,55	358.349,10
2021	305.317,35	134.067,23	439.384,58	284.058,94	96.498,03	155.325,64
2022	1.505.355,19	-264.954,97	1.240.400,22	479.389,93	299.573,64	761.010,29
2023	2.452.866,29	16.354,20	2.469.220,49	950.925,80	424.739,78	1.518.294,69
2024	5.555.186,61	60.653,24	5.615.839,85	3.395.538,90	1.054.266,12	2.220.300,95
TOTALE	10.652.065,29	82.424,97	10.734.490,26	5.688.317,96	2.382.979,70	5.046.172,30

Situazione Residui Spesa Esercizio 2025

Anno	Importo Iniziale	Variazioni	Impegni	Mandati	Pagamenti	Disponibilità Finanziaria	Disponibilità
2013	900,00	0,00	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2018	2.570,12	-2.570,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019	22.708,80	-14.470,28	8.238,52	0,00	0,00	8.238,52	0,00
2020	6.900,87	-810,00	6.090,87	6.090,87	6.090,87	0,00	0,00
2021	40.897,23	-1.479,86	39.417,37	15.042,55	15.042,55	3.190,00	30,00
2022	19.477,97	-6.500,77	12.977,20	10.823,09	10.823,09	2.154,11	0,00
2023	367.747,79	-74.719,48	293.028,31	192.133,26	192.133,26	54.629,58	46.550,50
2024	5.224.211,26	-310.482,08	4.913.729,18	4.576.603,74	4.576.603,74	195.634,35	140.170,21
TOTALE	5.685.414,04	-411.032,59	5.274.381,45	4.800.693,51	4.800.693,51	263.846,56	186.750,71

9 MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

ex art-11, comma 6, lett. f) del D.lgs. 118/2011

Questo Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

ex art-11, comma 6, lett. g) del D.lgs. 118/2011

Nessuno.

11 ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

ex art-11, comma 6, lett. h) del D.lgs. 118/2011

Nessuno.

12 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

ex art-11, comma 6, lett. i) del D.lgs. 118/2011

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve.

Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Relazione Tecnica hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere dopo la disponibilità dei dati di rendiconto. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Sul sito del Comune, nella sezione amministrazione trasparente, sono pubblicati tutti i dati richiesti dall'art. 11, comma 6, del D.lgs 118/2011, lettere h) e i). Sono presenti dei link sui nomi dei soggetti partecipati che rimandano ai siti sui quali possono essere reperite tutte le informazioni pubblicate da tali soggetti, compresi i bilanci ed i rendiconti di esercizio.

Partecipazioni possedute dall'ente	Azioni/quote possedute	Valore totale partecipazione	Patrimonio netto	Quota % dell'ente
Hera Spa	1.471.898	2.389.069,65	2.641.133.537,00	0,09882%
Seta Spa	28.914	34.635,32	19.905.355,00	0,1740%
Amo Spa	37.552	153.937,58	21.779.202,00	0,7068%
Lepida Spa	1	1.064,88	74.467.125,00	0,0014%
Acquedotto Dragone Impianti Sr.	7	467.663,84	6.880.912,00	7,00%
Farmacie Comunali di Pavullo nel Frignano Spa	30.600	59.624,61	136.971,00	51,00%

13 ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

ex art-11, comma 6, lett. j) del D.lgs. 118/2011

Si rimanda alla Nota Informativa allegata al Rendiconto della gestione ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 95/2012 e art. 11, comma 6, lett. J) D.lgs. 118/2011.

Ragione Sociale	P a r t e c i p a z i o n e
Consorzio Strade Vicinali	50,00%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2025 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalle contabilità aziendali delle società. L'importo dei saldi in oggetto vengono evidenziati nella seguente tabella

Ragione Sociale	Crediti del Comune	Debiti del Comune
Consorzio Strade Vicinali	3.660,00	0,00

--	--	--

14 ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

ex art-11, comma 6, lett. k) del D.lgs. 118/2011

Non sono in essere operazioni con strumenti di finanza derivata.

15 GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI

ex art-11, comma 6, lett. l) del D.lgs. 118/2011

Nessuna garanzia prestata.

16 ELENCO CONSISTENZA DELL'ATTIVO PATRIMONIALE IMMOBILIZZATO DELL'ENTE E CORRISPONDENZA CON IL REGISTRO CESPITI ED INVENTARI

ex art-11, comma 6, lett. m) del D.lgs. 118/2011

Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

SOCIETA' CONTROLLATE - PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AMO SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
SETA SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
LEPIDA SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
HERA SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3
ACQUEDOTTO DRAGONE IMPIANTI SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
FARMACIE COMUNALI DI PAVULLO NEL FRIGNANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi/accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AESS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
ACER MO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
Consorzio strade vicinali di Pavullo n/F	3.660,00	3.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Prospetto di Raccordo Conto del Patrimonio Attivo D.Lgs.118/2011 (Anno 2025)

Piano dei conti patrimoniale D.Lgs. 118/2011		Raccordo con stato Patrimoniale		Consistenza finale al 31/12/2025
1.2.2.02.13.01.001	Terreni agricoli	B.III.2.1	Terreni	20.302,97
1.2.2.02.13.02.001	Terreni edificabili	B.III.2.1	Terreni	328.715,19
1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	B.III.2.1	Terreni	17.974.796,70
1.2.2.02.09.01.001	Fabbricati ad uso abitativo	B.III.2.2	Fabbricati	3.857.486,76
1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale	B.III.2.2	Fabbricati	205.390,92
1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	B.III.2.2	Fabbricati	9.668.075,81
1.2.2.02.09.04.001	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	B.III.2.2	Fabbricati	2.899,60
1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	B.III.2.2	Fabbricati	7.209.244,78
1.2.2.02.09.17.001	Fabbricati destinati ad asili nido	B.III.2.2	Fabbricati	46.129,19
1.2.2.02.09.18.001	Musei, teatri e biblioteche	B.III.2.2	Fabbricati	1.526.413,62
1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati ad uso strumentale	B.III.2.2	Fabbricati	4.843.358,83
1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili n.a.c.	B.III.2.2	Fabbricati	4.015.852,86
1.2.2.02.04.01.001	Macchinari	B.III.2.3	Impianti e macchinari	10.912,61
1.2.2.02.04.99.001	Impianti	B.III.2.3	Impianti e macchinari	1.800,00
1.2.2.02.05.02.001	Attrezzature sanitarie	B.III.2.4	Attrezzature industriali e commerciali	27.324,08
1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	B.III.2.4	Attrezzature industriali e commerciali	109.548,42
1.2.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	B.III.2.5	Mezzi di trasporto	209.215,58
1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio	B.III.2.6	Macchine per ufficio e hardware	-0,09
1.2.2.02.07.02.001	Postazioni di lavoro	B.III.2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.460,07
1.2.2.02.07.03.001	Periferiche	B.III.2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.259,13
1.2.2.02.07.05.001	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	B.III.2.6	Macchine per ufficio e hardware	39,98
1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	B.III.2.7	Mobili e arredi	80.765,85
1.2.2.02.03.02.001	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	B.III.2.7	Mobili e arredi	5.648,86
1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	B.III.2.7	Mobili e arredi	110.445,29
1.2.2.02.11.01.001	Oggetti di valore	B.III.2.99	Altri beni materiali	328.971,19
1.2.2.04.01.01.001	Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	B.III.3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.979.486,96
1.2.2.04.02.01.001	Immobilizzazioni materiali in costruzione	B.III.3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.468.426,89
1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	B.II.1.1	Terreni	3.989.794,03
1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	B.II.1.2	Fabbricati	4.123.832,45
1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	B.II.1.3	Infrastrutture	25.896.391,33
1.2.3.01.01.01.001	Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Centrali	B.IV.1.a	imprese controllate	2.134,66
1.2.3.01.07.01.001	Partecipazioni in imprese controllate non incluse in Amministrazioni pubbliche	B.IV.1.a	imprese controllate	57.489,44
1.2.3.01.02.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Centrali	B.IV.1.b	imprese partecipate	126.059,60
1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche	B.IV.1.b	imprese partecipate	2.871.631,41
1.2.3.01.03.01.001	Partecipazioni in altre imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	B.IV.1.c	altri soggetti	295.115,23
1.2.3.01.10.01.001	Partecipazioni in Istituzioni sociali private controllate	B.IV.1.c	altri soggetti	2.242,88
1.2.3.02.04.01.001	crediti di breve periodo a tasso agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	B.IV.2.d	altri soggetti	569,09
1.2.3.02.05.01.001	crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	B.IV.2.d	altri soggetti	-1.461,93
1.2.3.02.05.06.001	Crediti dovuti all'Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	B.IV.2.d	altri soggetti	359,26
1.2.1.02.01.01.001	Costi di ricerca e sviluppo	B.I.2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	142.800,84
1.2.1.03.05.01.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	B.I.3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	134.682,33
1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	B.I.9	Altre	18.298,34
2.2.9.99.99.99.999	Altri fondi	B.3	Altri	1.096.374,31

17 ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DA ALTRE NORME DI LEGGE

ex art-11, comma 6, lett. m) del D.lgs. 118/2011

18 ALTRE INFORMAZIONI

ex art. 11, comma 6, lett. o) del D.lgs. 118/2011

18.1 Sintesi dei dati finanziari

18.1.1 Risultato di Amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo. Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si è ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Esercizio 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				7.258.333,43
RISCOSSIONI	(+)	5.688.317,96	19.117.783,94	24.806.101,90
PAGAMENTI	(-)	4.800.693,51	22.772.884,47	27.573.577,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.490.857,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.490.857,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.046.172,30	6.217.913,19	11.264.085,49
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del</i>				137.475,34
<i>riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle</i>				0,00
<i>finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	473.687,94	4.344.116,16	4.817.804,10

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			449.700,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.011.297,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			7.476.140,75

18.1.2 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento, già esposta con le risultanze finali del precedente prospetto, ha portato ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente sarebbe obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto e al paragrafo 7 della presente Relazione tecnica.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Esercizio 2025				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2025				2.848.550,75
Fondo anticipazioni liquidita'				0,00
Fondo perdite societa' partecipate				0,00
Fondo contezioso				300.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				40.562,00
Altri accantonamenti				1.082.125,88
Totale parte accantonata B)				4.271.238,63
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.045.845,33
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.143.989,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				40.686,12
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				190.496,89

Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata C)				2.421.017,76
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				157.500,50
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				626.383,86

18.1.3 Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività e aggravio.

L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

Il prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No X

P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No X

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No X
---	----	---------

18.2 Equilibri finanziari e principi contabili

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.

Per attribuire gli importi ai **rispettivi esercizi** è stato seguito il criterio della **competenza potenziata** il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di In particolare, i criteri di massima adottati per **imputare** la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del **fondo pluriennale vincolato** (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'**equilibrio di parte corrente** (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.028.663,75 147.400,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	416.637,59
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	18.978.564,64 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	243.770,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	16.910.711,40 466.219,46

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	449.700,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.564,10
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	1.249.329,58 147.400,25
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		1.564.789,88
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	439.131,73
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	503.827,12
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		621.831,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	386.231,67
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		235.599,36

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.

Per attribuire gli importi ai **rispettivi esercizi** è stato seguito il criterio della **competenza potenziata** il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per **imputare** la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del **fondo pluriennale vincolato** (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'**equilibrio di parte corrente** (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'**equilibrio di parte investimenti** (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I criteri generali di imputazione riferiti agli investimenti sono soggetti, in particolari casi, a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.429.310,66
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.522.357,24
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.878.930,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	533,58
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	348.876,67
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	243.770,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.129.881,46
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.011.297,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.564,10
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(+)	533,58
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		589.877,87
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	269.221,03

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		320.656,84
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	153.165,01
Z/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		167.491,83

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	533,58
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	348.876,67
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	348.876,67
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attivita' finanziaria - saldo di competenza		533,58
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attivita' finanziaria - equilibrio di bilancio		533,58
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attivita' finanziaria - equilibrio complessivo		533,58
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		2.154.667,75
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		942.487,87

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		403.091,19
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.564.789,88
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	562.444,29
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	439.131,73
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	386.231,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	503.827,12
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-326.844,93

18.3 Gestione dei movimenti di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

18.4 Gestione Personale

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione.

La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Personale (Forza lavoro e spesa complessiva)	Rendiconto 2025
La spesa per il personale complessiva ammonta a euro	4.662.971,69
Forza lavoro (numero)	
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	96
Totale	
Dipendenti di ruolo in servizio	84
Dipendenti non di ruolo in servizio	8
Totale	92

18.5 Gestione del Fondo Pluriennale Vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale.

La tecnica che prevede l'impiego del **fondo pluriennale vincolato** ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai **criteri adottati per la stesura del rendiconto**, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece la **dimensione complessiva** assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i **criteri di formazione** del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli **equilibri di bilancio** conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è importante perché identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato vada ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio (rendiconto attuale), dal punto di vista della logica contabile è valida anche per gli esercizi successivi.

**Fondo Pluriennale Vincolato applicato in Entrata 2025
(FPV/E)**

	Stanziamiento Iniziale	Variazioni	Stanziamiento Attuale
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	67.118,66	349.518,93	416.637,59
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.020.626,59	2.501.730,65	4.522.357,24
TOTALE	2.087.745,25	2.851.249,58	4.938.994,83

Dettaglio Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa Esercizio 2025

Missione	Programma	Titolo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni	Stanziamiento Attuale
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	1 Spese correnti	0,00	3.055,71	3.055,71
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 Segreteria generale	1 Spese correnti	0,00	89.615,16	89.615,16
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 Segreteria generale	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1 Spese correnti	0,00	14.895,37	14.895,37
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1 Spese correnti	0,00	41.031,15	41.031,15
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1 Spese correnti	0,00	7.759,80	7.759,80
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2 Spese in conto capitale	5.124,00	69.953,44	75.077,44
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	1 Spese correnti	0,00	55.050,20	55.050,20
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1 Spese correnti	0,00	17.972,98	17.972,98
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	1 Spese correnti	0,00	36.619,88	36.619,88
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	2 Spese in conto capitale	0,00	20.496,00	20.496,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	2 Spese in conto capitale	0,00	119.120,67	119.120,67
02 Giustizia	01 Uffici giudiziari	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	1 Spese correnti	0,00	4.892,71	4.892,71
03 Ordine pubblico e sicurezza	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	2 Spese in conto capitale	0,00	8.420,44	8.420,44
04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	2 Spese in conto capitale	0,00	1.237.092,73	1.237.092,73
04 Istruzione e diritto allo studio	06 Servizi ausiliari all'istruzione	1 Spese correnti	0,00	18.284,09	18.284,09
04 Istruzione e diritto allo studio	06 Servizi ausiliari all'istruzione	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	07 Diritto allo studio	1 Spese correnti	0,00	168,52	168,52
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 Spese correnti	0,00	21.714,36	21.714,36
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2 Spese in conto capitale	0,00	5.920,20	5.920,20
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	2 Spese in conto capitale	0,00	400.032,51	400.032,51
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 Giovani	1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 Giovani	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	Spese correnti	0,00	37.281,79	37.281,79
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	2	Spese in conto capitale	0,00	109.653,82	109.653,82
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	0,00	21.008,07	21.008,07
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	Spese in conto capitale	0,00	14.380,10	14.380,10
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti	1	Spese correnti	0,00	18.000,00	18.000,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04	Servizio idrico integrato	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2	Spese in conto capitale	0,00	35.262,24	35.262,24
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	04	Altre modalità di trasporto	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	2	Spese in conto capitale	0,00	766.195,68	766.195,68
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	Spese correnti	0,00	44.274,89	44.274,89
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani	2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Spese correnti	0,00	8.100,00	8.100,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05	Interventi per le famiglie	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06	Interventi per il diritto alla casa	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08	Cooperazione e associazionismo	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	1	Spese correnti	0,00	5.366,52	5.366,52
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	2	Spese in conto capitale	0,00	219.646,04	219.646,04
14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria, e PMI e Artigianato	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	Spese correnti	0,00	4.608,92	4.608,92
14	Sviluppo economico e competitività	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02	Formazione professionale	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	03	Altri fondi	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00

TOTALE	5.124,00	3.455.873,99	3.460.997,99
--------	----------	--------------	--------------

18.6 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono **ragionevoli elementi** che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La **dimensione iniziale** del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, era data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si trattava di coprire con adeguate risorse, pertanto, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio). Come conseguenza di quest'ultimo aspetto, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si era provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). L'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso), pertanto, non avrebbe prodotto effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, questi effetti sarebbero stati attenuati.

La **dimensione definitiva** del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta invece a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata). Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Se il risultato di amministrazione non è sufficiente a consentire l'accantonamento del FCDE rideterminato in sede di rendiconto, la quota mancante deve essere ripristinata stanziando nel bilancio di previsione successivo al rendiconto pari quota, importo che va pertanto ad aggiungersi allo stanziamento del FCDE già collocato in bilancio per fronteggiare la formazione di nuovi residui attivi. L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazione di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma. Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo ai **criteri effettivamente adottati** per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificata dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio

esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio, e questo, nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi in conto residui attivi rispetto ai rispettivi crediti di inizio esercizio e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi in conto residui attivi e crediti iniziali;

- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generare, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, i movimenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio non riportavano tutti i crediti effettivamente maturati ma solo la quota incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti sorti in ciascun anno per includere nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto (allegato c), a cui pertanto si rinvia. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA** E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.295.486,85	1.212.065,67	3.507.552,52			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.295.486,85	1.212.065,67	3.507.552,52	2.108.306,23	2.108.306,23	60,11
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	281.229,07	4.757,33	285.986,40	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.576.715,92	1.216.823,00	3.793.538,92	2.108.306,23	2.108.306,23	55,58
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.329.192,76	456.953,53	1.786.146,29	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	20.497,36	0,00	20.497,36	1.126,30	1.126,30	5,49
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	10.350,00	0,00	10.350,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.360.040,12	456.953,53	1.816.993,65	1.126,30	1.126,30	0,06

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA** E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' (f) = (e) / (c)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	471.988,29	590.356,33	1.062.344,62	701.841,49	701.841,49	66,07
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10.722,14	0,00	10.722,14	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	346.276,64	154.729,57	501.006,21	37.276,73	37.276,73	7,44
3000000	TOTALE TITOLO 3	828.987,07	745.085,90	1.574.072,97	739.118,22	739.118,22	46,96
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	996.456,66	1.446.433,84	2.442.890,50			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	896.996,91	1.214.251,65	2.111.248,56			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e UE	99.459,75	232.182,19	331.641,94	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei contributi da PA e UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	101.500,00	59.500,00	161.000,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	179,93	0,00	179,93	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.098.136,59	1.505.933,84	2.604.070,43	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	348.876,67	1.119.548,87	1.468.425,54	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	348.876,67	1.119.548,87	1.468.425,54	0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	6.212.756,37	5.044.345,14	11.257.101,51	2.848.550,75	2.848.550,75	25,30
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.098.136,59	1.505.933,84	2.604.070,43	0,00	0,00	0,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	5.114.619,78	3.538.411,30	8.653.031,08	2.848.550,75	2.848.550,75	32,92

COMPOSIZIONE CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	11.257.101,51	2.848.550,75
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	3.524.971,44	2.864.830,33
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	14.782.072,95	5.713.381,08

18.7 Avanzo applicato al bilancio di previsione

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione eventualmente applicato, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) ed il possibile disavanzo applicato per il ripianamento di deficit relativi ad esercizi pregressi o al saldo negativo prodotto dall'originario riaccertamento straordinario dei residui.

In termini di composizione, il risultato positivo di amministrazione si distingue in avanzo a destinazione vincolata e in avanzo a destinazione libera, dove la prima quota (vincolo) non rappresenta, di fatto, un avanzo ma è solo il risultato della somma di risorse momentaneamente rimosse dal bilancio (economie di spesa) che però devono essere prontamente riapplicate per ripristinare così l'originaria destinazione dell'entrata che le aveva finanziate oppure, in altri casi, di risorse che devono essere momentaneamente conservate nella forma di avanzo non applicabile, e quindi come una "riserva con un vincolo preciso di destinazione". È questo il caso delle quote accantonate del risultato che diventano utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per fronteggiare i quali erano state accantonate. In un secondo tempo, quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione può essere liberata dal vincolo. Più in concreto, si è in presenza di una quota vincolata del risultato di amministrazione quando esiste una legge o un principio contabile che individua un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa, quando l'avanzo deriva da economie su mutui e prestiti contratti per il finanziamento di investimenti determinati, da economie su trasferimenti concessi a favore dell'ente per una specifica destinazione, oppure, da economie che hanno avuto origine da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, su cui l'amministrazione ha poi formalmente attribuito una specifica destinazione. Nei casi appena descritti, l'applicazione del possibile avanzo all'entrata può avvenire solo rispettando questi vincoli.

Diverso è il caso della quota libera del risultato positivo, che può essere utilizzato dopo l'approvazione del rendiconto ma rispettando solo una generica scala di priorità nella sua possibile destinazione, che vede al primo posto la copertura dei debiti fuori bilancio, seguita dai provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il finanziamento degli investimenti, la copertura delle spese correnti a carattere non permanente e l'estinzione anticipata dei prestiti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione applicato, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del bilancio di previsione ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

Avanzo applicato	Avanzo applicato
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	1.025.663,75
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	1.432.310,66
Totale	2.457.974,41

18.8 Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile attivazione delle opere pubbliche, è attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31/12)		Importo
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	8.656.492,96
Accensione	(+)	1.298.876,67
Rimborso	(-)	1.101.929,33
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(-)	190.635,08
Consistenza finale (31 dicembre)		8.662.805,22

18.9 Debiti fuori bilancio in corso di formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche in seguito all'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)	Importo
Sentenze	0,00
Disavanzi	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Espropri	0,00
Altre Cause	0,00
Totale	0,00

18.10 Servizi a domanda individuale

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio ed ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito, l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge. A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente. Questa libertà di azione viene però a mancare se il comune versa in condizioni finanziarie problematiche. Gli enti locali che si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, infatti, "(..) sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano, mediante un'apposita certificazione, che (..) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento (..)" (D.Lgs.267/00, art.243/2).

Per quanto riguarda la tipologia di prestazione, rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale "(..) tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale (..)" (D.M. 31.12.83). Lo stesso decreto elenca poi le diverse tipologie di servizi a domanda individuale che, se erogati dall'ente al cittadino, sono soggette alla corrispondente disciplina. Infatti, "(..) le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti... (..)" (D.M. 31.12.83). Questo elenco è riportato nel prospetto successivo.

RENDICONTO 2025	Costi
Asili nido - Centro gioco *	€ 1.633.016,67
Centri estivi	€ 85.593,00
Impianti sportivi	€ 231.054,14
Mensa dipendenti	€ 41.597,50
Mense scolastiche	€ 970.802,51
Parcometri	€ 7.034,20
Pinacoteca e galleria	€ 45.416,16
Pre-post scuola	€ 103.000,00
Trasporti funebri	€ 1.199,00
Trasporti scolastici	€ 539.691,02
Uso di locali adibiti a riunioni	€ -
Totali	€ 3.658.404,20

Venendo ai risultati di rendiconto, sono stati valutati i risvolti finanziari di queste attività svolte, di norma, in economia ed a favore del singolo cittadino. Particolare attenzione è stata data all'eventuale presenza di sopraggiunte prescrizioni normative o di ulteriori vincoli negli acquisti di beni o servizi che potessero avere effetti negativi sul normale svolgimento delle attività e, più in generale, sulla sostenibilità di questi impegni economici a breve (bilancio in corso) e nel medio periodo (bilancio pluriennale).

La situazione gestionale, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, già in fase di formazione del bilancio era stata definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarebbe stata finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale previsto dai principali documenti di programmazione di inizio esercizio. Dopo la disponibilità dei risultati di rendiconto, pertanto, l'analisi dei dati contabili tende a verificare se, e in quale misura, detto obiettivo sia stato effettivamente raggiunto, garantendo così, per i servizi presi in considerazione, un grado di copertura della spesa complessiva coerente con gli obiettivi programmatici.

La situazione economica, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asili nido - Centro gioco *	€ 1.136.257,86	€ 1.633.016,67	-€ 496.758,81	69,58%	68,07%
Centri estivi	€ 127.857,28	€ 85.593,00	€ 42.264,28	149,38%	66,36%
Impianti sportivi	€ 50.717,43	€ 231.054,14	-€ 180.336,71	21,95%	30,34%
Mensa dipendenti	€ 552,93	€ 41.597,50	-€ 41.044,57	1,33%	4,55%
Mense scolastiche	€ 822.307,85	€ 970.802,51	-€ 148.494,66	84,70%	79,93%
Parcometri	€ 87.788,85	€ 7.034,20	€ 80.754,65	1248,03%	240,59%
Pinacoteca e galleria	€ 10.616,00	€ 45.416,16	-€ 34.800,16	23,37%	15,54%
Pre-post scuola	€ 52.922,91	€ 103.000,00	-€ 50.077,09	51,38%	33,98%
Trasporti funebri	€ 24.525,00	€ 1.199,00	€ 23.326,00	2045,45%	2000,00%
Trasporti scolastici	€ 96.159,39	€ 539.691,02	-€ 443.531,63	17,82%	14,07%
Uso di locali adibiti a riunioni	€ 61,00	€ -	€ 61,00	100,00%	100,00%
Totali	€ 2.409.766,50	€ 3.658.404,20	-€ 1.248.637,70	65,87%	61,35%

18.11 Accantonamenti per fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come componente accantonata, può essere destinato a formare alti tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di bilancio di previsione era stata effettuata una ricognizione iniziale sul contenzioso legale in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura della pratica per poi provvedere, ove la soluzione fosse stata necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, infatti, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario. Relativamente alla seconda casistica, sempre in sede di bilancio di previsione, era stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per far fronte ad eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi. Le valutazioni effettuate in sede di bilancio, sono state riprese anche durante il processo di rendiconto per valutare se ci fossero le condizioni per procedere all'accantonamento di pari quota del risultato di amministrazione, onde costituire il fondo rischi.

Il quadro di riepilogo è stato predisposto alla fine di questo processo di valutazione, considerando i dati più recenti al momento disponibili. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

Accantonamento per fondi rischi (Consistenza)	Importo
Fondo spese per indennità di fine mandato	17.509,20
Fondo rischi per contenzioso	300.000,00
Altri accantonamenti	1.064.616,68
Totale	1.382.125,88

18.12 Analisi del risultato di esercizio e del patrimonio netto

18.12.1 Analisi del risultato di esercizio

Il risultato dell'esercizio 2025 è pari a euro 181.846,14.

Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico. La sua composizione deriva dalle singole voci della struttura a scalare.

Si espone una diversa sintesi utile a una lettura dei dati per interpretare le ragioni che hanno portato al risultato di esercizio, con analisi dell'impatto delle singole gestioni.

18.12.2 Esposizione del patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

1. *fondo di dotazione*: Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente, e può assumere solo valore positivo o pari a 0;
2. *riserve*: possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili (rappresentative della parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio o per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili") e indisponibili (rappresentative della parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite);
3. *risultato economico dell'esercizio*: (può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell'esercizio che emerge dal conto economico);
4. *risultati economici di esercizi precedenti* (può assumere valore positivo o negativo, si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate);
5. *riserve negative per beni indisponibili* (può assumere solo valore negativo, è utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili. Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve indisponibili.).

Il risultato di esercizio comporta modifica del patrimonio netto la cui analisi, nelle sue singole voci di composizione, fornisce altri dati sulla gestione dell'ente nel medio-lungo periodo (mostra cioè i suoi effetti negli esercizi futuri, dimostrando quanto permangano nel tempo le scelte di ogni singola Amministrazione politica)

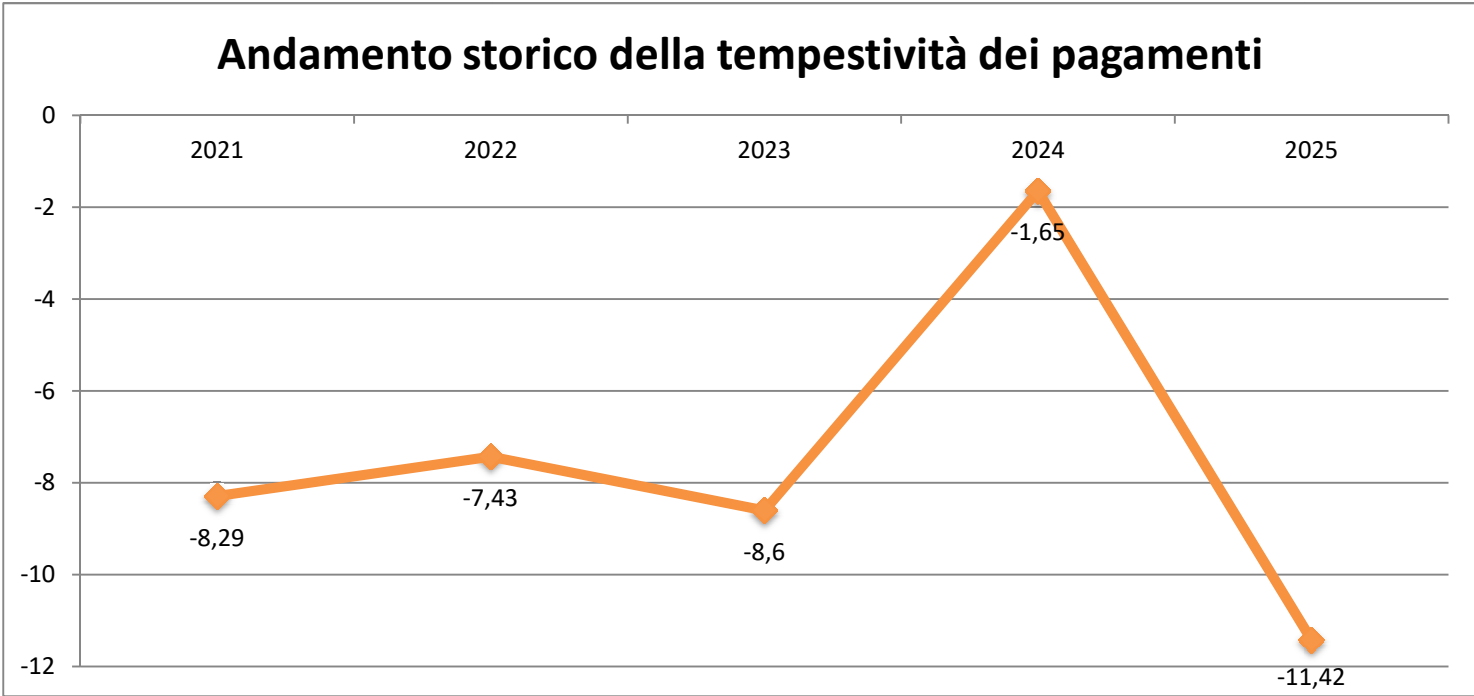
19 CONCLUSIONI

Indice di tempestività dei pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Indicatore Annuale di Tempestività dei Pagamenti, previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, elaborato secondo le indicazioni fornite dal D.P.C.M. 22/09/2014 e dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 3/2015, e pubblicato, ai sensi di quanto prescritto dalla citata normativa, sul sito internet del Comune.

	2021	2022	2023	2024	2025
INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI *	-8,29	-7,43	-8,60	-1,65	-11,42
*Media ponderata in ragione dell'importo, dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento della fattura o la richiesta equivalente e la data di trasmissione del mandato al Tesoriere.					



Si allega di seguito l'attestazione:

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Provincia di Modena

Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni

Art. 41, comma 1, del Decreto Legge 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2021, n. 89

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Nel periodo 01/01/2025 - 31/12/2025 l'indicatore globale è pari a - 11,42 giorni

Tale indicatore è ottenuto elaborando tutte le fatture pagate nel periodo considerato. La data di scadenza delle fatture in cui tale data non è indicata è calcolata automaticamente il 30° giorno successivo la data di registrazione

Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art. 9, l'indicatore è ottenuto sommando il prodotto tra numero di giorni e importo di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture nel periodo considerato

IL SINDACO

(Davide Venturelli)

Il Responsabile del Servizio

Finanziario

(Fabrizio Covili)

Allegato 1): NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE 2025

Allegato 2): RELAZIONI DEI SETTORI E VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 – 2027



Rendiconto anno 2025

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, sono stati redatti tramite la rilevazione in partita doppia derivante direttamente dalle scritture di contabilità finanziaria. Attraverso il Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e applicando il Principio Contabile 4/3, si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del Patrimonio Netto. L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico rappresenta le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, imputate secondo il principio della competenza economica: "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi viene rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)". I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione dell'anno 2025 evidenzia un risultato economico di esercizio **positivo** di euro **181.846,14**, dato dalla differenza tra i proventi ed i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A.1) Proventi da tributi La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati trovano conciliazione con gli accertamenti alla tipologia 1.01 (tributi di parte corrente) e 4.01 (tributi in conto capitale).	12.280.461,21
A.2) Proventi da fondi perequativi La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria al II livello 1.03.	961.159,90
A.3.a) Proventi da trasferimenti correnti La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. L'importo trova conciliazione con gli accertamenti del Titolo 2.	2.446.011,67

A.3.b) Quota annuale di contributi agli investimenti	1.663.302,84
Rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).	
A.3.c) Contributi agli investimenti	0,00
Sono compresi in questa voce gli accertamenti della tipologia 4.02 relativi ai contributi che per loro natura sono destinati all'acquisto di immobilizzazioni non ammortizzabili e quindi non soggetti alla sterilizzazione ed ai finanziamenti che pur transitando nel bilancio del comune sono destinati ad enti o soggetti terzi.	
A.4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.500.290,11
Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.	
A.4.a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	730.992,86
A.4.b) Ricavi della vendita di beni	23.119,50
A.4.c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.746.177,75
A.8) Altri ricavi e proventi diversi	614.969,39
Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi ed eventuale Iva a debito. Il dato trova conciliazione con il II livello finanziario 302 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e 305 - Rimborsi e altre entrate correnti.	

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B.09) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	287.368,68
Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa III livello finanziario 10301 per l'acquisto dei beni, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.	
B.10) Prestazioni di servizi	9.776.278,42
Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria al III livello finanziario 10302 (ridotto per la parte del IV livello 1030207 - Utilizzo beni di terzi che ha la sua voce specifica come rilevato al punto successivo) costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.	
B.11) Utilizzo beni di terzi	84.591,47

I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria al IV livello finanziario 1030207, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. L'importo è comprensivo sia dei canoni di locazione sugli immobili non di proprietà che i canoni di noleggio per beni mobili tra cui anche software (se trattassi di licenza con scadenza non ha registrazione a patrimonio come software di proprietà dell'ente).	
B.12.a) Trasferimenti correnti Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria al II livello 104 - Trasferimenti correnti e importi liquidati al V livello 1.01.02.02.004 - Oneri per il personale in quiescenza.	1.604.931,27
B.12.b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al III livello 20301 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche.	109.135,99
B.12.c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al II livello 203 - Contributi agli investimenti al netto del III livello 20301 indicato nella voce precedente.	39.986,45
B.13) Personale In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte" e gli oneri per personale in quiescenza che vengono rilevati nei trasferimenti correnti come indicato nel piano dei conti integrato. La conciliazione con i dati finanziari fa riferimento al II livello 101 - Redditi da lavoro dipendente rettificati ed integrati da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti, mentre i livelli 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, 1010202004 - Oneri per il personale in quiescenza, 1010101001 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato e 1010101005 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato sono rispettivamente indicati tra imposte, trasferimenti correnti e oneri straordinari.	3.593.573,72
B.14) Ammortamenti e svalutazioni Viene inserita la quota di ammortamento tecnico calcolata con le percentuali previste dal punto 4.18 dell'allegato 4.3.	3.349.532,54
B.14.a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	96.047,17
B.14.b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.938.711,54
B.14.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.	0,00
B.14.d) Svalutazione dei crediti L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, e al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza.	314.773,83
B.15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime e beni di consumo	0,00

acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. Laddove si rileva un incremento delle rimanenze, il valore della variazione risulta con segno negativo. La valorizzazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo viene effettuata al costo medio ponderato (secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile). Il valore finale delle rimanenze è esposto alla voce C I dell'attivo patrimoniale.	
B.16) Accantonamenti per rischi	326.847,15
Tale voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale.	
B.17) Altri accantonamenti	0,00
B.18) Oneri diversi di gestione	1.123.263,16
E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP, ovvero il dato conciliato con il II livello 102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente al netto del IV livello 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, rettificato ed integrato da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti.	

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.19) Proventi da partecipazioni	245.015,08
In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del decreto ai fini del consolidato.	
C.20) Altri proventi finanziari	30.603,42
In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio al II livello 303 - Interessi attivi, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.	
C.21) Interessi ed altri oneri finanziari	242.935,41
La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D.22) Rivalutazioni	0,00
D.23) Svalutazioni	0,00

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E.24.a) Proventi da permessi di costruire	0,00
La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito. L'importo è rappresentato da euro 478.128,34 destinato a manutenzione ordinaria del patrimonio e per euro 478.128,34 destinato alle spese in conto capitale.	

E.24.b) Proventi da trasferimenti in conto capitale Accoglie gli accertamenti alla tipologia 4.03.	0,00
E.24.c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.	1.269.687,58
E.24.d) Plusvalenze patrimoniali Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.	304.958,18
E.24.e) Altri proventi straordinari Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.	3.500,00

25) ONERI STRAORDINARI

E.25.a) Trasferimenti in conto capitale	5.564,10
E.25.b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.	1.365.080,13
E.25.c) Minusvalenze patrimoniali Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze. Accolgono la differenza se negativa tra il corrispettivo e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.	0,00
E.25.d) Altri oneri straordinari Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Ad esempio spese liquidate riconducibili a eventi straordinari. La voce riveste carattere residuale.	40.744,56

26) IMPOSTE

F.26) Imposte (*) Sono inseriti in questa voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza le imposte liquidate nella contabilità finanziaria al IV livello 1020101 fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione. E i versamenti Iva che rappresentano una riduzione del debito (non un costo) sono eseguiti nel III livello 110003 Versamenti Iva a Debito.	188.280,19
---	------------

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione. Lo stato patrimoniale è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica e dalla contabilità finanziaria. Per i dati relativi all'inventario si è fatto riferimento a quelli forniti dall'Ente. I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 all.4/3 e dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Nel prospetto sottostante, dove le immobilizzazioni sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, si riportano i seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	295.781,51	130.894,42
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	142.800,84	84.225,68
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	134.682,33	22.316,80
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	18.298,34	24.351,94
	Totale immobilizzazioni immateriali	295.781,51	130.894,42
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
1	Beni demaniali	33.902.431,79	34.010.017,81
1.1	Terreni	3.991.294,03	3.989.794,03
1.2	Fabbricati	4.001.510,03	4.123.832,45
1.3	Infrastrutture	25.909.627,73	25.896.391,33
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	52.743.161,86	50.596.578,20
2.1	Terreni	18.411.905,30	18.325.334,86
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	33.234.812,10	31.378.852,37
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	12.022,96	12.712,61
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	264.858,34	136.872,50
2.5	Mezzi di trasporto	215.119,97	209.215,58
2.6	Macchine per ufficio e hardware	19.555,11	7.759,09
2.7	Mobili e arredi	255.916,89	196.860,00
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	328.971,19	328.971,19
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.464.684,67	3.014.182,01
	Totale immobilizzazioni materiali	90.110.278,32	87.620.778,02

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	3.405.576,08	3.354.673,22
a	imprese controllate	59.624,10	59.624,10
b	imprese partecipate	3.046.371,27	2.997.691,01
c	altri soggetti	299.580,71	297.358,11
2	Crediti verso	-533,58	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	-533,58	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.405.042,50	3.354.673,22

DENOMINAZIONE	Codice fiscale	% di partecipazione	Data inizio	Data fine
Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena SPA.	02727930360	0,7068%	09/06/2003	31/12/2032
Hera spa	04245520376	0,09882%	01/11/2002	31/12/2100
Seta spa	02201090368	0,174%	01/01/2001	31/12/2050
Acquedotto Dragone impianti srl	00224330365	7%	26/11/2002	31/12/2030
Farmacie Comunalì di Pavullo nel Frignano Srl con determinazione n. 340 del 12/08/2022 è stato conferito incarico per redigere perizia di stima per stabilire il valore della Farmacia e di conseguenza della quota che il Comune intende cedere	02967040367	51%	05/01/2005	31/12/2055
Lepida Scpa	02770891204	0,0014%	01/08/2007	31/12/2050

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

C.I) Rimanenze	0,00
Le rimanenze sono costituite da eventuali giacenze di magazzino, prodotti in corso di lavorazione e scorte farmaceutiche. Le variazioni tra fine ed inizio anno sono contabilizzate tra le poste del conto economico alla voce Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.	
C.II) Crediti (2)	
I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Svalutazione Crediti ammonta complessivamente ad euro 5.713.381,08. Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. I crediti si distinguono in:	
C.II.1) Crediti di natura tributaria	1.657.989,02
C.II.2) Crediti per trasferimenti e contributi	4.250.827,85
C.II.3) Verso clienti ed utenti	464.552,07
C.II.4) Altri Crediti	1.915.823,54

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria col seguente prospetto:

CREDITI	+	8.289.192,48
FSC ECONOMICA	+	5.713.381,08
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	+	137.475,34
SALDO IVA	-	11.133,08
CREDITI STRALCIATI	-	2.864.830,33
ALTRI RESIDUI NON CONNESSI A CREDITI		0,00
RESIDUI ATTIVI	=	11.264.085,49

C.IV) Disponibilità liquide Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati. Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere. Si rilevano le seguenti voci	
C.IV.1) Conto di tesoreria	4.490.857,35
C.IV.2) Altri depositi bancari e postali	137.475,34
C.IV.3) Denaro e valori in cassa	0,00
C.IV.4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

- 1) **Ratei Attivi** I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.
- 2) **Risconti Attivi** I risconti attivi sono rappresentati quote di costi di manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

D.1) Ratei attivi	0,00
D.2) Risconti attivi	0,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2025	2024	Delta
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
Riserve	85.656.207,70	83.242.863,57	2.413.344,13
da capitale	508.447,53	508.447,53	0,00
da permessi di costruire	2.556.926,39	2.233.636,33	323.290,06
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	82.513.008,19	80.473.856,98	2.039.151,21
altre riserve indisponibili	77.825,59	26.922,73	50.902,86
Risultato economico dell'esercizio	181.846,14	73.954,22	107.891,92
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	82.397.876,97	81.841.837,91	556.039,06

I - FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali. L'adozione del principio contabile ha comportato una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'Ente. E' importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

Il valore finale del fondo dotazione al 31/12/2025 è di euro 0,00

La variazione rispetto al dato del 2024 è pari a un **incremento** di euro **0,00** conseguente alla variazione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali.

II – RISERVE

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, salvo le riserve indisponibili poste a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura delle perdite, come le riserve costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri. Si analizzano le variazioni delle riserve per le singole voci.

a) Riserve da risultato economico di esercizi precedenti

La voce accoglie il risultato economico degli esercizi precedenti. Il valore finale al 31/12/2025 è di euro 153.609,07

b) Riserve da capitale

Il valore finale al 31/12/2025 è di euro 508.447,53

c) Riserve da permessi di costruire

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale al 31/12/2025 è di euro 2.556.926,39

d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali

Tali riserve hanno importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento

Il valore finale al 31/12/2025 è di euro 116.415.439,98 ed è composto per euro 33.902.431,79 da beni demaniali (importo identificabile dalla voce B.II.1 dell'attivo) e per euro 82.513.008,19 da beni indisponibili.

e) Altre riserve indisponibili

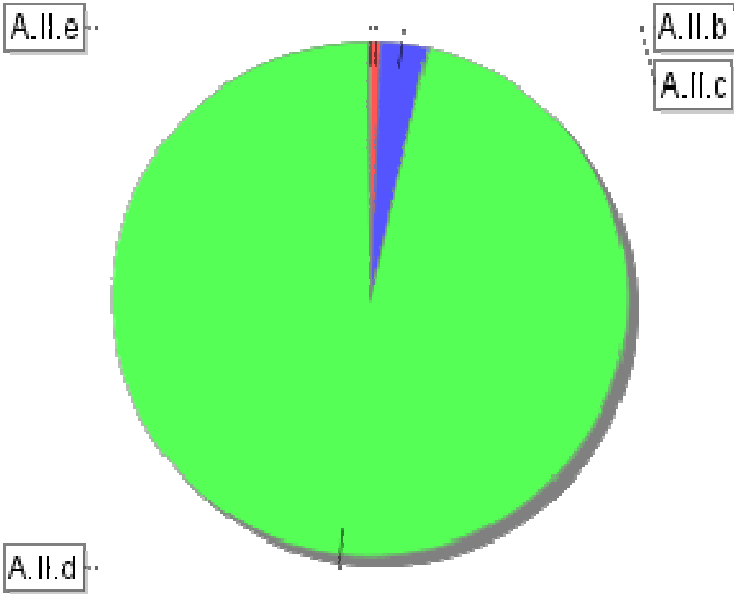
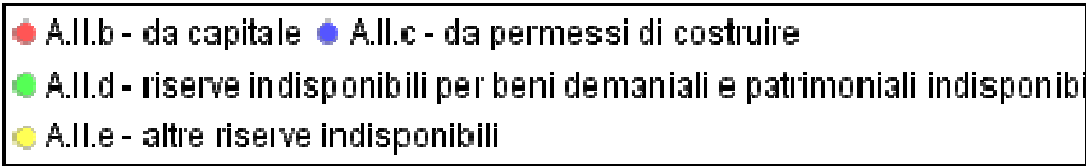
Queste riserve sono costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Il valore finale al 31/12/2025 è di euro 77.825,59

III - RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio **2025** è pari a euro **181.846,14**

Composizione Patrimonio Netto



B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il valore finale del fondo per rischi e oneri al 31/12/2025 è di euro 1.423.221,46, pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione.

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- Natura determinata;
- Esistenza certa o probabile;
- Ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri
- Accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi come da prospetto:

DEBITI	+	13.480.609,32
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	8.662.805,22
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	0,00
ALTRI RESIDUI NON CONNESSI A DEBITI		0,00
RESIDUI PASSIVI	=	4.817.804,10
		0,00

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

D.1) Debiti da finanziamento	8.662.805,22
D.2) Debiti verso fornitori	3.034.709,59
D.3) Acconti	0,00
D.4) Debiti per trasferimenti e contributi	1.121.493,38
D.5) Altri debiti	661.601,13

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

E' previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante, imputato nell'esercizio successivo in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2025 per euro **320.916,58**

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- **Contributi agli investimenti** I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento. I contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche al 31/12/2025 ammontano a complessivi **8.339.491,74**

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

E.II.1.a) da altre amministrazioni pubbliche	6.534.530,44
E.II.1.b) da altri soggetti	1.804.961,30

- Concessioni pluriennali

E.II.2) Concessioni pluriennali	0,00
--	------

- Altri Risconti Passivi

E.II.3) Altri risconti passivi	766.511,43
---------------------------------------	------------

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per euro 3.011.297,87 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.



COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO
PROVINCIA DI MODENA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025
-
STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI
DELLA SEZIONE OPERATIVA (SeO) DEL DUP 2025-2027

Dicembre - 2025

Allegato B) alla delibera di G.C. del 02/04/2026

MISSIONE		pag.
INDIRIZZO STRATEGICO		
OBIETTIVI STRATEGICI		
OBIETTIVI OPERATIVI		

1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		15
	11	POTENZIARE LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE OPERE PUBBLICHE	
	11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del paese	
	11.1.1	Edilizia Scolastica: realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado ed adeguamento alla normativa sismica del patrimonio di edilizia scolastica di competenza comunale	
	11.1.2	Riqualificazione del centro storico	
	11.1.3	Impianti Sportivi	
	11.1.4	Piano generale di Manutenzione Aree Pubbliche	
	11.1.5	Altre strutture strategiche	
	11.1.6	Iniziative ed eventi: costituzione di gruppo tecnico per riorganizzazione attività logistiche di supporto	
	11.1.7	Edilizia cimiteriale	
	11.1.8	Unità di progetto Gestione Fondi PNRR	
	11.1.9	Servizio Struttura Operativa Stabile (SOS) Contratti Appalti	

1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		34
	12	BUONA AMMINISTRAZIONE, INNOVAZIONE, PARTECIPAZIONE E FRAZIONI, GESTIONI ASSOCIATE	
	12.1	Promuovere il rapporto tra amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza	

12.1.1	Agevolare l'attivismo e la partecipazione civica attraverso il potenziamento del ruolo dei cittadini e la comunicazione istituzionale
12.1.2	Promuovere iniziative per valorizzare il ruolo degli organi politici – istituzionali e favorirne il rapporto con la cittadinanza
12.1.3	Uguaglianza e potenzialità di genere
12.1.4	Sviluppo servizi demografici al cittadino
12.2	Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante il ricorso alla digitalizzazione e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali
12.2.1	Consolidamento dei controlli interni con rafforzamento del sistema di <i>governance</i> del PNRR/PNC
12.2.2	Anticorruzione, Trasparenza e Integrità: politiche dell'Amministrazione di promozione della legalità
12.2.3	Adeguamento e aggiornamento alla normativa in materia di protezione e circolazione dei dati di cui al GDPR 679/2016
12.3	Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse
12.3.1	Attuazione di strumenti finalizzati all'ottimizzazione delle risorse per garantire la sicurezza di bilancio
12.3.2	Rafforzare le azioni di indirizzo e controllo sulle società partecipate per garantire una migliore qualità dei servizi
12.3.3	Tassa rifiuti (TARI) ed adempimenti connessi al testo unico per la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" – TQRIF. Passaggio alla misurazione puntuale.
12.3.4	Novità nell'applicazione dell'IMU e effetti della pianificazione urbanistica in termini di edificabilità delle aree e applicazione dell'IMU
12.3.5	Applicazione agli atti tributari delle nuove regole tecniche sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici
12.3.6	Nuovo affidamento del Servizio di accertamento e riscossione del Canone unico patrimoniale
12.4	Rafforzare il sistema dei controlli per garantire procedure e servizi trasparenti e corretti
12.4.1	Miglioramento degli strumenti di programmazione e implementazione del sistema dei controlli
12.4.2	Gestione adempimenti finanziari conseguenti a finanziamenti PNRR
12.5	Potenziare ed evolvere i sistemi informativi e le infrastrutture abilitanti a supporto dello sviluppo di servizi interni ed esterni
12.5.1	Innovazione Tecnologica e Partecipazione ai Bandi PNRR Digitali
12.5.2	Piano Triennale per l'Informatizzazione e Agenda Digitale per Pavullo
12.5.3	Amministrazione digitale: percorsi di sviluppo
12.6	Valorizzare il personale dell'ente quale risorsa dell'amministrazione

12.6.1	Revisione organizzativa dell'Ente e programmazione delle risorse umane
12.6.2	Revisione dell'ordinamento professionale in applicazione del C.C.N.L. personale Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022
12.6.3	Gestione associata del servizio personale tramite l'Unione dei Comuni del Frignano
12.6.4	Realizzazione degli adempimenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e normative correlate e potenziamento della sensibilizzazione dei lavoratori ai temi della sicurezza e salute sul lavoro
12.7	Unione dei Comuni del Frignano – Politiche e programmazione di area vasta – Gestioni associate

3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		74
4	SICUREZZA URBANA E MOBILITÀ		
4.1	Implementare e potenziare le politiche di prevenzione e di controllo del territorio al fine di migliorare la qualità della vita e la sicurezza del paese		
4.1.1	Potenziamento del sistema di videosorveglianza del territorio comunale e sovra comunale, sviluppo reti in fibra ottica e non, per la distribuzione di servizi tecnologicamente avanzati		

4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		77
3	CRESCERE CON LA SCUOLA		
3.1	Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici per rispondere ai bisogni del territorio e tutela della salute		
3.1.1	Ottimizzazione del Servizio di trasporto scolastico		
3.1.2	Servizio di ristorazione scolastica. Progetti di educazione alimentare e gestione del nuovo affidamento		

5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI		80
8	IL VALORE DELLA CULTURA		
8.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio		
8.1.1	Castello di Montecuccolo: progetto di riqualificazione per favorire la fruizione delle collezioni permanenti e temporanee attraverso l'introduzione di strumenti multimediali ed istituzione del CEM – Centro Museale Montecuccolo presso il Castello di Montecuccolo		
8.1.2	Tour della Via delle Fiabe – Apertura al pubblico della Torre di Lavacchio, e disciplinare Gallerie Civiche, Fabbrica delle Arti di Palazzo Ducale, siti outdoor di particolare pregio storico-artistico del territorio pavullese - modalità di accesso, partecipazione attività e visite guidate.		
8.1.3	Via Mercato – Memoria e creatività urbana		
8.1.4	Cinema Teatro Walter Mac Mazzieri: progetto di ristrutturazione e qualificazione del Teatro		

8.1.5	Valorizzazione del Palazzo e del Parco Ducale
8.1.6	Progetto “Un piede nel passato e lo sguardo nel futuro” Bando “Giovani in biblioteca” del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale
8.1.7	Progetto “Nuovi percorsi per una biblioteca accessibile e digitale: A) Digitalizzazione del Fondo Jacoli e contributo ad una piattaforma per la fruizione integrata del patrimonio culturale emiliano-romagnolo; B) Realizzazione del Digital Biblio Kids Lab, laboratorio digitale nella sezione ragazzi della Biblioteca” relativo al Bando Fesr “Digitalizzazione del patrimonio culturale di Biblioteche archivi storici musei e altri istituti e luoghi della cultura (Digital Humanities)” della Regione Emilia-Romagna e cofinanziato dall’Unione Europea
8.1.8	Lavori preliminari allo spostamento della Biblioteca ragazzi dal piano secondo al piano primo di Palazzo ducale

6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		89
9	IL COMUNE DI PAVULLO E LO SPORT		
9.1	Valorizzare lo sport e i luoghi dello sport quali risorse e patrimonio per una comunità attrattiva e partecipativa		
9.1.1	Alimentiamo il Movimento e lo Sport		
9.1.2	Centro Natatorio Piscina Tennis del capoluogo – Riqualificazione dell’area esterna		
9.1.3	Indirizzi relativi alla modalità gestionale dell’impiantistica sportiva presente sul territorio. Convenzioni in scadenza.		
12	BUONA AMMINISTRAZIONE, INNOVAZIONE, PARTECIPAZIONE E FRAZIONI		
12.8	Incentivare e rafforzare il rapporto tra amministrazione, famiglie, adolescenti, giovani e ragazzi per un territorio più attrattivo ed inclusivo		
12.8.1	Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze (CCRR) del Comune di Pavullo nel Frignano		

7	TURISMO		95
10	UN TURISMO DI QUALITÀ		
10.1	Promuovere il territorio come meta attrattiva e come destinazione turistica		
10.1.1	Valorizzazione della rete sentieristica del Comune di Pavullo nel Frignano		
10.1.2	Individuazione di una partnership per promuovere eventi e valorizzare il turismo		

8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		98
6	UN NUOVO MODELLO DI TERRITORIO		

6.1	Sviluppare politiche di rigenerazione e valorizzazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile
6.1.1	Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Piano Urbanistico generale (PUG)
6.1.2	Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Rafforzamento Sistema Produttivo Locale
6.1.3	Riscatto aree concesse in diritto di superficie (PEEP) e in diritto di proprietà
6.1.4	Attuazione della pianificazione del poli estrattivi presenti sul territorio e Gestione procedure per l'esaurimento delle potenzialità estrattive già pianificate e propedeutiche al PAUR
6.1.5	Piano / Regolamento comunale per l'installazione di impianti di telefonia mobile
6.2	Semplificare i processi anche attraverso l'utilizzo dell'informatica e messa a sistema di tutte le informazioni a supporto dell'edilizia e del territorio
6.2.1	Dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti edilizi

9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		106
	2	PAVULLO VERDE ED ECOSOSTENIBILE	
	2.1	Curare e valorizzare la qualità e la bellezza del paesaggio, migliorare la qualità del verde urbano e favorire la differenziazione dei rifiuti contenendo costi, utilizzo e risparmio consapevole delle risorse. Tutela e ricerca nelle aree ad alto valore naturalistico come il sito di Rete Natura 2000 Gaiato - Sassoguidano	
	2.1.1	Cura del verde e dell'ambiente urbano	
	2.1.2	Tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio	
	2.1.3	Servizio Gestione Integrata Rifiuti Urbani	
	2.1.4	Servizio Idrico Integrato	
	2.1.5	Tutela da esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici	
	2.2	Contrastare i cambiamenti climatici in corso sul nostro territorio al rischio di eventi estremi (in particolare dissesto idrogeologico e incendi boschivi) al fine di aumentare la resilienza complessiva del territorio	
	2.2.1	Migliorare le caratteristiche ambientali degli elementi naturali al fine di aumentarne la resilienza	

10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ		115
	1	MOBILITÀ	
	1.1	Sviluppare un sistema di mobilità vicino a cittadini ed imprese, sostenibile ed in grado di unire e collegare tutte le aree del territorio	

1.1.1	Viabilità e mobilità
-------	----------------------

11	SOCCORSO CIVILE		119
13	PROTEZIONE CIVILE		
13.1	Migliorare e potenziare il sistema di prevenzione e di protezione civile e la collaborazione con l'Unione dei Comuni del Frignano, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e la Consulta del Volontariato di Protezione Civile di Modena		
13.1.1	Presidio del territorio e protezione civile		

12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		121
3	CRESCERE CON LA SCUOLA		
3.2	Sviluppare e potenziare i servizi educativi per l'infanzia sul territorio per rispondere ai bisogni dei cittadini		
3.2.1	Potenziamento dei servizi alla prima infanzia e scuole infanzia		
3.2.2	Sviluppo del Coordinamento Pedagogico Distrettuale		
3.2.3	Progettazione di una nuova sperimentazioni 0-6 anni presso le scuole dell'Infanzia di Renno ad ispirazione montessoriana e presso la Scuola dell'Infanzia Panini		
5	FAMIGLIE, SOLIDARIETÀ E BENESSERE SOCIALE		
5.1	Garantire la diffusione dei servizi sociali e sanitari sul territorio. Consolidare e potenziare il sistema integrato di servizi per le persone fragili, anziane, con disabilità e con problemi di salute mentale. Sviluppare ed attuare nuove politiche di coesione per favorire l'equità, la sicurezza e l'inclusione sociale		
5.1.1	Percorsi di autonomia per persone con disabilità		
5.2	Valorizzare il volontariato e l'associazionismo come risorsa		
5.2.1	Servizio Civile Universale		
11	POTENZIARE LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE OPERE PUBBLICHE		
11.2	Migliorare e potenziare le attività di igiene pubblica sul territorio		
11.2.1	Miglioramento e implementazione della gestione dei servizi cimiteriali		

13	TUTELA DELLA SALUTE		129
	15	SALUTE PUBBLICA	
	15.1	Tutelare la salute pubblica sul territorio	

14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		131
	7	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	
	7.1	Promuovere e incentivare il sistema commerciale quale risorsa per la valorizzazione del territorio	
	7.1.1	Riorganizzazione e razionalizzazione dei mercati e del commercio su area pubblica	
	7.1.2	Azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico in attuazione della L.R. 5/2013 e ss.mm.ii.	
	7.1.3	Ottimizzazione dei processi di lavoro e digitalizzazione tramite l'acquisizione di un nuovo software	
	7.2	Supportare e potenziare lo sviluppo economico e l'attrattività del territorio	
	7.2.1	Organizzazione e gestione dell'evento "Fiera dell'Economia Montana"	
	7.2.2	Sagre, manifestazioni ed eventi – gestione delle procedure autorizzatorie	

17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		137
	14	ENERGIA	
	14.1	Realizzare un territorio sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale ed energetico	
	14.1.1	Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale	

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
INDIRIZZO STRATEGICO 11: POTENZIARE LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE OPERE PUBBLICHE	
PROGRAMMA 5-6	OBIETTIVO STRATEGICO 11.1: POTENZIARE LE POLITICHE DI SVILUPPO DEI LAVORI PUBBLICI AL FINE DI SUPPORTARE UNA CRESCITA SOSTENIBILE, RESILIENTE E ATTRATTIVA DEL PAESE
	Pagina
	Obiettivo operativo 11.1.1: Edilizia Scolastica: realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado ed adeguamento alla normativa sismica del patrimonio di edilizia scolastica di competenza comunale 16
	Obiettivo operativo 11.1.2: Riqualificazione del centro storico 18
	Obiettivo operativo 11.1.3: Impianti sportivi 19
	Obiettivo operativo 11.1.4: Piano Generale di Manutenzione Aree Pubbliche 21
	Obiettivo operativo 11.1.5: Altre strutture strategiche 24
	Obiettivo operativo 11.1.6: Iniziative ed eventi: costituzione di gruppo tecnico per riorganizzazione attività logistiche di supporto 26
	Obiettivo operativo 11.1.7: Edilizia cimiteriale 27
	Obiettivo operativo 11.1.8: Unità di progetto Gestione Fondi PNRR 28
	Obiettivo operativo 11.1.9: Servizio Struttura Operativa Stabile Contratti Appalti 32

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 5-6	
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.1	Edilizia Scolastica: realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado ed adeguamento alla normativa sismica del patrimonio di edilizia scolastica di competenza comunale
FINALITA'/DESCRIZIONE	Potenziare e ammodernare il patrimonio di edilizia scolastica di proprietà comunale, con costruzione di nuovo polo scolastico in sostituzione di altri edifici, in una programmazione ad ampio respiro, per far fronte alle esigenze dell'utenza, secondo le direttive della moderna didattica, con dotazione di edifici performanti dal punto di vista energetico, della sicurezza sismica, del confort ambientale, ecc. Adeguare alle normative vigenti in materia sismica gli edifici scolastici esistenti, ridurre i consumi energetici con il ricorso a fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico). Nuovo Polo Scolastico. Con contributo sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono state avviate le procedure per la realizzazione della NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO IN SOSTITUZIONE SCUOLA MEDIA R. MONTECUCCOLI PRESSO IL NUOVO POLO ADIACENTE ALLO STADIO G. MINELLI, con tempi previsti, al momento, di conclusione intervento molto stringenti (anno 2026). Con Deliberazione di G.C. n. 120 del 28.09.2023 è stato approvato il relativo progetto esecutivo. Le procedure per l'individuazione dell'operatore economico che eseguirà l'opera sono state svolte da INVITALIA, quale Agenzia governativa nazionale per lo sviluppo che svolge anche la funzione di stazione appaltante per la realizzazione di interventi strategici sul territorio. Il futuro polo scolastico presso lo Stadio – Via Braglia ospiterà anche la nuova sede della Scuola Primaria “De Amicis” e formerà un “Campus” dell'istruzione con edifici performanti dal punto di vista energetico, strutturale, ecc. e secondo le esigenze della moderna didattica, beneficiando di sinergie con il vicino Stadio con pista per atletica e futuro palazzetto dello sport. Dagli studi complessivi eseguiti sulla distribuzione degli organismi edilizi che comporranno il Polo Scolastico e sulle dotazioni territoriali (viabilità, parcheggi, aree a verde, spazi per eventuali futuri ampliamenti con allocazione di servizi complementari alle funzioni scolastiche e sportive), era emersa la opportunità di acquisire ulteriori aree poste a confine, sul lato nord, di quelle già di proprietà comunale. L'acquisizione di tali nuove aree potrà inoltre consentire un collegamento di servizio con la zona a Nord-Ovest del Capoluogo (Via Bighinello e la SP 33 – Via per Polinago). Pertanto, per le finalità di che trattasi, a luglio 2023, si è proceduta alla acquisizione di ulteriori terreni per circa 40.000 mq. utilizzando parte del contributo concesso al Comune dalla Fondazione CRM per tali finalità ed opere di urbanizzazione del nuovo polo scolastico. Tale possibilità di collegamento con Via Bighinello, oltre a costituire in futuro una possibile viabilità di servizio per il nuovo Polo scolastico,

	permetterà di meglio gestire in condizioni di sicurezza i cantieri instaurati o che si instaureranno nell'area, evitando pericolose interferenze. Infatti necessariamente si verificheranno delle contemporaneità di cantiere fra la realizzazione della nuova scuola e le opere di urbanizzazione (strada da Via Braglia) oggetto di altro appalto. A tal fine nel 2024 è stato realizzato un intervento dell'importo complessivo di €. 100.000,00 che ha visto la costruzione di detta nuova viabilità di collegamento con Via Bighinello, creando, per quanto di ns. competenza, le condizioni ottimali per l'avvio del cantiere per la nuova scuola. Si rilevano tempi ristretti per la realizzazione del nuovo polo scolastico, tempi imposti dal finanziamento PNRR, a fronte dei tempi fin qui impiegati per le procedure finora svolte, su cui il Comune non ha avuto competenze e responsabilità (affidamento delle fasi preliminari della progettazione a cura del Ministero, affidamento dei lavori a mezzo gara da parte Invitalia). I lavori per la realizzazione della nuova scuola sono iniziati nell'estate 2024. Data la rilevanza dell'opera, la natura del finanziamento (PNRR) e le condizioni oggettive in cui si svolge il cantiere (territorio montano con difficoltà delle lavorazioni nel periodo invernale), l'andamento dei lavori è costantemente monitorato dal Comune e dal CCT costituito ad hoc. Lavori di miglioramento sismico della Scuola Primaria di S. Antonio “L. da Vinci” -1° e 2° Stralcio. I lavori, che hanno affrontato problematiche non indifferenti (mantenimento delle attività didattiche durante i lavori, problemi per il Covid prima e per il rincaro dei costi poi), sono giunti a termine ad inizio 2024; restano attività residuali di rendicontazione spese, ecc..Sono allo studio lavori di efficientamento energetico, prelievi verifiche sulla opportunità e convenienza, con installazione di caldaia a cippato a servizio dell'intero polo scolastico di S. Antonio. Interventi di miglioramento sismico del Plesso Scolastico “Foscolo” e di efficientamento energetico. Oltre all'intervento di miglioramento sismico sulla parte dell'edificio adibito a Scuola Primaria e Palestra (lavori conclusi nel il 2023), è stato realizzato un impianto FTV su parte della copertura della Scuola Primaria. È pure previsto la installazione del Fotovoltaico anche sulla copertura della Scuola d'Infanzia “Ventre”. Ampliamento Scuola Primaria “Corsini” di Verica. L'intervento, che ha subito ritardi dovuti prima al Covid, poi alla difficoltà di approvvigionamenti di componenti ed alla problematicità dall'operatore economico aggiudicatario della realizzazione dell'opera, ha consentito la messa a disposizione, a partire dall'a.s. 2023-2024 della nuova mensa e della una sala polivalente utilizzabile come palestra e, in orario extra-scolastico, per altre attività a servizio della Frazione di Verica. Con le economie di quadro economico di fine lavori, si eseguiranno manutenzioni e opere complementari sul plesso scolastico
--	--

AGENDA ONU 2030  	AMBITO RELATIVO AL BES 4. Benessere economico 7. Sicurezza 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile 4. Istruzione e Ricerca
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Nuovo Polo Scolastico e relative opere di urbanizzazione: Preso atto del provvedimento di aggiudicazione PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54 E 60 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) PER LA COSTRUZIONE DI NUOVE SCUOLE MEDIANTE SOSTITUZIONE DI EDIFICI prot. n. 0269742 del 22 settembre 2023, trasmesso da Invitalia il 25.10.2023. In data 11/01/2024 prot. n. 749 Invitalia ha comunicato l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione disposta con provvedimento prot. n. 0269742 del 22 settembre 2023, con riferimento alla procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54 e 60 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con piu' operatori economici per l'affidamento di lavori (og1 – og11) per la costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici. In data 11.03.2024 prot. 5971 si è inviato, al fine di procedere alla consegna dei lavori sotto riserva di legge in pendenza della stipula del contratto, all'impresa l'OdA predisposto da Invitalia compilato per la parte del Soggetto Attuatore e che sarà restituito compilato per la parte in capo all'aggiudicatario e sottoscritto dallo stesso. In data 18.03.2024 l'oda sottoscritto dall'aggiudicatario è stato ritrasmesso e recepito al protocollo dell'Ente in data 19.03.2024 al n.6839. Con determinazione n.148 del 20.03.2024 è stato recepito il provvedimento di aggiudicazione della gara “PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) PER LA COSTRUZIONE DI NUOVE SCUOLE MEDIANTE SOSTITUZIONE DI EDIFICI trasmesso da INVITALIA e approvato l'ODA. In data 21.03.2024 sono stati nominati i 2 membri del CCT di parte e hanno redatto il verbale di insediamento. In data 28.03.2024 è stato sottoscritto il verbale di avvio dei lavori sotto riserva di legge. In data 15.06.2024 è stata richiesta alla Regione la nomina de presidente del CCT. In data 01.07.2024 Presidente Nominato ha accettato la nomina, entro il mese di Luglio si costituirà il CCT formalmente. L'impegno a livello tecnico-amministrativo e anche a livello di infrastrutture di supporto (nuova strada di cantiere, di cui in appresso) l'impegno del Comune, per quanto di competenza, ha permesso di avere le condizioni necessarie per l'avvio dei lavori ed il rispetto delle tempistiche realizzative che sono legate al finanziamento PNRR. Il RUP e la direzione lavori in collaborazione con il Collegio Consultivo tecnico hanno adottato tutti i possibili provvedimenti ed iniziative finalizzate a consentire il rispettare della tempistica di esecuzione prevista dal cronoprogramma originariamente stabilito.	

	Sono stati emessi nei confronti dell'impresa n. 3 Ordini di Servizio, si sono tenuti circa n. 10 tra riunioni operative e sopralluoghi anche alla presenza del Collegio Consultivo tecnico al fine di recuperare i ritardi nell'esecuzione delle lavorazioni tentando di conservare il rapporto contrattuale con l'impresa. Nonostante l'Appaltatore rassicurasse costantemente l'Amministrazione che avrebbe adottato tutte le misure organizzative idonee per recuperare i ritardi accumulati, di fatto ciò non è avvenuto. Pertanto in data 16.12.2024 l'Amministrazione ha dovuto necessariamente attivare le procedure per addivenire alla risoluzione del contratto per grave inadempimento imputabile all'Appaltatore, specificamente per grave ritardo ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016. Dalla contestazione sopra citata i rapporti tra Amministrazione e Impresa, nonostante i tentavi finali di recupero, si sono completamente deteriorati, pertanto l'Amministrazione ha dovuto controdedurre un ragguardevole numero di contestazioni, eccezioni e riserve formulate dall'Appaltatore e mai prima di allora segnalate alla Amministrazione Comunale. Nel pieno rispetto della tempistica delle procedure previste dal codice dei contratti e di conseguenza acquisiti anche tutti i parerei obbligatori, E' stato ha notificato in data 22.03.2025 il provvedimento finale di risoluzione determinazione n. 149 del 22.03.2025. Si è provveduto inoltre ad avviare tempestivamente tutti gli ulteriori adempimenti finalizzati alla riassegnazione dei lavori. Sin dall'avvio del cantiere il Rup e i collaboratori hanno costantemente e formalmente tenuto informato dell'andamento dei lavori il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Invitalia e l'ANCI svolgendo anche alcune calls con detti Enti. Di tale andamento si è inoltre opportunamente informato in diversi momenti la Prefettura di Modena, in qualità di Cabina di Regia per gli appalti PNRR. In data 25.03.2025 l'Amministrazione ha informato dell'avvenuta notifica della risoluzione tutti gli Enti sopra citati e Invitalia richiedendo contestualmente a quest'ultima di avviare con la massima celerità possibile l'iter per la riassegnazione del Cluster. Con determinazione n. 373 del 16.07.2025 si è approvato lo stato di consistenza dei lavori e si è inviato lo stesso agli enti MIM e Invitalia per i provvedimenti di competenza. Si è in attesa della nuova impresa per la ripresa dei lavori. Con determinazione n. 504 del 14.10.2025, rettificata con determinazione n.510 del 14.10.2025, si prendeva atto che il completamento dell'intervento individuato come Cluster AQ- MODENA- A RELATIVO AL Lotto Geografico 5 Emilia-Romagna - CIG: 9834429B89 è stato affidato, a conclusione del procedimento di interpello ai sensi dell'articolo 110 del D.lgs. n. 50/2016 , con lo scorrimento del Cluster. Il Verbale di consegna dei lavori, in via d'urgenza e sotto le riserve di legge dei lavori sottoscritto in data 15.10.2025.
--	---

Il contratto specifico dei lavori è stato sottoscritto in data 27.11.2025.

Con determinazione n. 643 del 15.12.2025 è stato pagato l'anticipazione sul prezzo.

Sono state emesse n.3 autorizzazioni al subappalto in data 23.12.2025.

Opere Di Urbanizzazione

Essendo il progetto della scuola finanziato con fondi PNRR, i quali non finanziano per bando Europeo opere di urbanizzazione primaria, l'Amministrazione ha finanziato le opere di urbanizzazione primaria di cui parcheggi e tutti i sottoservizi necessari all'Edificio Nuovo con fondi propri dell'Ente.

Si è dovuto rivedere il progetto definitivo redigendo un progetto esecutivo che si discosta leggermente dal definitivo approvato per far sì che le opere di urbanizzazione si innestassero e fossero coerenti con il progetto della scuola nuova, i progettisti di entrambe gli interventi hanno quindi suggerito alcune modifiche che hanno portato ad un progetto complessivo coordinato.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 23.05.2024 è stato quindi approvato il progetto esecutivo dell'importo complessivo di € 1.180.000,00. Si stanno predisponendo le procedure per l'affidamento dei lavori.

Lavori di miglioramento sismico della Scuola Primaria di S. Antonio "L. da Vinci" -1° e 2° Stralcio.

Sono stati approvati e liquidati diversi Stati di Avanzamento Lavori nell'anno 2023 e nel 2024 era previsto di completare le operazioni di chiusura e rendicontazione interventi.

Con Determinazione n. 164 del 27.03.2024 è stata approvata la contabilità dei "Lavori di adeguamento statico e miglioramento sismico della scuola primaria statale "Leonardo da Vinci" in Loc. S. Antonio nel Comune di Pavullo nel Frignano - 1° STRALCIO - 2° stato di avanzamento lavori corrispondente al finale.

Con Determinazione n. 129 del 13.03.2024 è stata approvata la contabilità dei "Lavori di messa in sicurezza della scuola primaria "Leonardo da Vinci" di S. Antonio 2° stralcio" stato finale dei lavori.

Con Determinazione n. 410 del 16.08.2024 si è affidata direttamente ai sensi del richiamato art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 l'esecuzione di un intervento di manutenzione straordinaria alla pavimentazione esterna di ingresso alla scuola primaria "L. da Vinci".

Con Determinazione n. 403 del 16.08.2024 si è approvato il Certificato di Regolare Esecuzione dei "Lavori di messa in sicurezza della Scuola Primaria "Leonardo da Vinci" di S. Antonio 1°.

Con Determinazione n. 518 del 24.10.2024 si è approvato il Certificato di Regolare Esecuzione dei "Lavori di messa in sicurezza della Scuola Primaria "Leonardo da Vinci" di S. Antonio 2°.

Rendicontato il progetto su MIUR come MUTUI BEI 2018.

	Interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico del Plesso Scolastico “Foscolo”. I lavori sono proceduti celermente con conclusione delle lavorazioni più impattanti sull’attività scolastica nell’estate 2023, sia per gli interventi di miglioramento sismico che per l’efficientamento energetico; nell’autunno 2023 il cantiere è giunto alla conclusione definitiva. Con determinazione n. 173 del 30.03.2024 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori Ing. Emer Florini in data 22.03.2024 e confermato dal Rup Ing. Giovanni Nobili in data 23.03.2024 relativo Lavori di miglioramento sismico della scuola primaria Ugo Foscolo in Pavullo nel Frignano - 1° stralcio. Con determinazione n. 341, adottata in pari data, è stato approvato il certificato di regolare esecuzione relativo ai lavori impiantistici. In data 20.04.2025 si è rendicontato l’intervento su Regis. Ampliamento Scuola Primaria “Corsini” di Verica. Da settembre 2023 si sono resi disponibili definitivamente per la scuola i nuovi locali (mensa e palestra), nonostante difficoltà di vario genere (ritardi per la situazione internazionale nell’approvvigionamenti di componenti impiantistici, necessità aumento di potenza elettrica per mettere in funzione il nuovo impianto di riscaldamento, collaudo dell’ascensore, ecc.). Nell’anno 2024 si sono messi in esercizio il nuovo impianto fotovoltaico, l’ascensore e si è resa disponibile tutta la struttura ampliata agli fruitori del servizio. Con determinazione n. 311 del 18.06.2024 sono stati approvati la contabilità dei “Lavori di ampliamento dell’edificio scolastico sede della scuola primaria “A. Corsini” di Verica” 6° stato di avanzamento dei lavori corrispondente al finale e il relativo CRE. Si provveduto a caricare tutta la parte gestionale e il 90% della parte finanziaria che si concluderà entro il 2026.
--	--

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 5-6	
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.2	Riqualificazione del centro storico
FINALITA'/DESCRIZIONE	La riqualificazione del centro urbano è una fase cruciale per conferire valore e rilievo a tutti quei luoghi urbani che racchiudono la storia e la cultura di una città. In particolare la parte più antica del centro urbano del Capoluogo - il centro storico - è la testimonianza artistica ed ambientale della formazione più antica del territorio. Nel Centro Storico di Pavullo si concentrano le principali funzioni amministrative pubbliche, il sistema dei servizi e buona parte delle attività commerciali; ai margini del Centro Storico sono poi presenti altre importanti funzioni di livello territoriale (Scuole, Ospedale). La Via Giardini che attraversa il Centro Storico, le principali Piazze che si affacciano sulla via ed il tessuto edificato sono da sempre elementi identitari e fondanti della comunità locale e di attrazione per tutto il territorio del Frignano ed oltre. Nel centro storico hanno luogo le principali iniziative pubbliche, commerciali, turistiche, ecc. con notevole afflusso di pubblico. Pertanto, coerentemente con gli strumenti urbanistici e le analisi strutturali (sistema della mobilità, rete commerciale, ecc.) ed individuazione degli ambiti strategici, si intendono sviluppare interventi ed azioni nelle seguenti principali aree tematiche: valorizzazione di Via Giardini, elementi di arredo e di segnalazione dei percorsi tematici e storici, riqualificazione e manutenzione del sistema delle piazze lungo Via Giardini. A seguito analisi sui costi dei vari interventi e loro compatibilità con le risorse finanziarie acquisite, si è inteso dare priorità al rifacimento dei marciapiedi su entrambi i lati di Via Giardini nel tratto compreso fra Piazza Montecuccoli e l'incrocio con Via Mercato, con rifacimento dei sottoservizi. L'intervento ha costituito anche la continuazione e il completamento del rifacimento dei marciapiedi in Via Giardini il cui primo stralcio funzionale risale ad oltre 15 anni fa. Fra gennaio e maggio 2024 sono stati eseguiti i lavori. Il rifacimento delle reti sotterranee ha comportato il coinvolgimento delle società che gestiscono la erogazione dei pubblici servizi HERA. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA, TELECOM. Gli interventi hanno consentito di operare una razionalizzazione con riduzione delle linee aeree ubicate sulle facciate degli edifici, ed i cavidotti posati sotto ai marciapiedi consentiranno la posa di linee interrato di servizi vari (fibra, telefonia, alimentazioni elettriche, ecc.) senza appoggiarsi ai fabbricati. La nuova pavimentazione dei marciapiedi è in lastre di pietra con effetto visivo simile alla pietra arenaria locale dei marciapiedi originari. La organizzazione del cantiere ha comportato la soluzione delle problematiche connesse alla sicurezza della circolazione pedonale e veicolare, alla presenza di attività commerciali, terziarie a abitative, ecc., comunque è proceduto senza ritardi, anzi con ultimazione anticipata rispetto ai tempi contrattuali, grazie anche all'inverno piuttosto clemente e alla buona organizzazione e capacità delle maestranze in cantiere. Le priorità di intervento per i prossimi anni riguarderanno, per il Centro Storico, lo studio di ulteriori lavori di riqualificazione e manutenzione delle piazze che si affacciano su Via Giardini. Relativamente alla pedonalizzazione di Via Giardini nel centro storico in occasione di eventi che comportano notevole afflusso di persone (mercati, manifestazioni, ecc.), si valuterà la possibilità di sistemi di chiusura automatici a scomparsa o similare al traffico veicolare (varchi elettronici) in sostituzione della posa delle transenne come avviene attualmente. Sempre relativamente al Capoluogo, per quanto riguarda la viabilità pedonale, si evidenzia le necessità di rifacimento di tratti marciapiedi in Via Matteotti e Viale Marconi nella zona del Polo scolastico. Relativamente alla gestione del traffico negli orari di punta sul tratto di Via Matteotti presso il Polo Scolastico superiore, si prevede la installazione di un sistema automatico di controllo accessi veicoli su una corsia preferenziale.

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Nel 2025 è entrato in funzione il varco elettronico su Via Matteotti Sono stati completati i lavori di realizzazione del marciapiedi in fregio a Viale Marconi. E' prevista la ristrutturazione di Piazza Borelli modificando in parte gli allestimenti della medesima: a tal fine è stato conferito un incarico esterno. Per Piazza Montecuccoli e Piazza Battisti nel breve termine saranno necessari interventi di manutenzione alla pavimentazione esistente in blocchetti di porfido; più a medio termine si valuterà la ristrutturazione delle due piazze con eventuale sostituzione della tipologia di pavimentazione. A seguito rimozione di una edicola per cessata attività nella "Piazzetta Margherita", spazio in fregio a Via Giardini sul retro della sede municipale, è necessario sistemare la pavimentazione dell'area di sedime dell'ex manufatto, non interessata in passato dal rifacimento della restante piazza per la presenza appunto dell'edicola. Previa autorizzazione della Soprintendenza, si ripristinerà l'assetto della piazzetta e delle aiuole.
--	--

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 5-6	
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.3	Impianti sportivi
FINALITA'/DESCRIZIONE	Il Comune di Pavullo n/F. dispone dei seguenti principali impianti sportivi nel Capoluogo: Piscina-Tennis, Stadio comunale con pista di atletica, complesso sportivo "Galloni" con Palazzina "Virtus" e Bocciodromo. Sono poi presenti impianti sportivi – campi sportivi polivalenti nelle principali realtà frazionali (Verica, Benedello, Montebonello, Miceno, Coscogno, ecc.). In genere gli impianti sono dati in gestione ad associazioni sportive o circoli frazionali. Esistono poi diverse Palestre a servizio principale delle Scuole che in orari extra-didattiche vengono utilizzate anche da gruppi ed associazioni sportive. <u>Palazzina Virtus, Bocciodromo e Impianto sportivo "Galloni".</u> Nel 2024 sono stati eseguiti i lavori del progetto di riqualificazione e per l'ottenimento del parere di conformità antincendio dell'edificio denominato Palazzina "Virtus" di Via Serra di Porto. Anche per l'attiguo Bocciodromo comunale saranno eseguiti interventi di manutenzione e riqualificazione energetica. Relativamente a lavori di adeguamento alle norme dell'impianto sportivo "Galloni" (campi da calcio, spogliatoi, tribuna) è stato ottenuto il parere dei VV.F.; si dovrà quindi procedere all'approvazione del progetto a cui seguiranno gli affidamenti dei lavori. <u>Stadio comunale "Minelli".</u> È intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla ristrutturazione dell'impianto sportivo con adeguamento della pavimentazione del campo da calcio (realizzazione manto in erba sintetica). Durante i rilievi per tale progettazione è emersa la presenza di condotte di scolo e fognarie interferenti con il campo, che pertanto è necessario ed opportuno posizionare fuori dall'area di gioco. Nel contempo gli ultimi fenomeni temporaleschi particolarmente intensi hanno evidenziato diverse difficoltà ricettive da parte di corsi d'acqua e sistemi fognari con rigurgiti d'acqua e fenomeni di esondazioni nel territorio comunale e nella zona medesima dello stadio. Infatti il collettore fognario misto di Via Braglia recapita nel tratto tombinato del Canale Cogorno soggetto ad esondazioni in caso di forti piogge. L'Amministrazione Comunale ha quindi ritenuto doveroso prevedere nella zona anche un intervento di regimazione idraulica con la realizzazione di un appropriato sistema di laminazione, contribuendo alla riduzione del rischio idraulico del Capoluogo. Con Deliberazione di G.C. n. 100/2024 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione della pavimentazione dell'area gioco del calcio in erba sintetica. Con Deliberazione di G.C. n. 102/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alla risoluzione di interferenze fognarie presso lo stadio. <u>Impianto natatorio e piscina scoperta, tennis.</u> Si prevedono interventi di riqualificazione delle aree esterne con riguardo in particolare alla piscina estiva scoperta con relativi impianti tecnologici e acquascivolo.

	Per l'impianto tennis coperto si valuteranno interventi con riguardo al miglioramento dell'impianto di riscaldamento per contenere i costi di gestione. <u>Altri interventi.</u> Sono stati eseguiti interventi di manutenzione dei capetti polivalenti di Verica e di Benedello (interventi questi ultimi eseguiti dal Circolo di Benedello); sono stati affidati i lavori di rifacimento del manto in erba sintetica del campo di Montebonello. Fra le ulteriori esigenze di interventi più rilevanti al momento note e su cui si stanno eseguendo valutazioni si annoverano: 1) Riquilificazione area pista sintetica da sci di fondo in Via Serra di Porto/Via Montecuccolo. 2) Valutazioni sulla possibilità di omologazione Fidal della pista di atletica presso lo Stadio Comunale "G. Minelli". 3) Rifacimento pavimentazione (in erba sintetica o manti in gomma) di diversi campi da gioco polivalenti ubicati nelle Frazioni (Miceno, S. Antonio). Presso l'impianto sportivo di Miceno è previsto anche un intervento di regimazione acque di infiltrazione da monte 4) Sostituzione di impianti di illuminazione di campi da gioco con nuovi fari a Led nel campo da calcio di Verica. Manutenzioni alla Palestra di S. Antonio. Per maggiori dettagli su tutti gli interventi programmati dall'Amministrazione, si rimanda al Programma triennale delle opere pubbliche e al Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare inseriti nella Sezione Operativa (Parte Seconda) del presente documento.
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Progetto per l'ottenimento del parere di conformità antincendio dell'edificio denominato Palazzina "Virtus" dell'impianto sportivo "G. Galloni" e dell'attiguo Bocciodromo comunale siti in Via Serra di Porto A dicembre 2023 sono stati avviati i lavori, previa riorganizzazione delle attività e degli uffici/sedi di associazioni presenti presso la palazzina Virtus, che in parte hanno trovato nuove allocazioni provvisorie. lavori sono in via di conclusione, conclusione che avverrà prima della stagione invernale. Con determinazione n. 287 del 06.06.2024 è stata approvata la contabilità dei lavori relativa al 1° stato di avanzamento lavori eseguiti a tutto il 19.04.2024. L'ultimazione dei lavori è stata effettuata il giorno 07/06/2024. E' stato effettuato il collaudo statico della scala antincendio. Con determinazione n.137 del 18.03.2025 è stata approvata la contabilità dei lavori relativa al 2° stato di avanzamento dei lavori corrispondente al finale ed al Certificato di Regolare Esecuzione. Si sono inseriti i dati su Regis per il monitoraggio finalizzato al raggiungimento dei Target europei. Si sta predisponendo gli atti e la documentazione per la rendicontazione. Stadio comunale "Minelli" suddiviso in 2 stralci 1 STRALCIO REALIZZAZIONE DEL CAMPO IN ERBA SINTETICA Con deliberazione di C.C. n. 52 del 30.07.2024 è stato disposto la variazione in diminuzione del progetto da 1.130.000,00 ad 650.000,00 dei "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLO STADIO MINELLI 1 STRALCIO: REALIZZAZIONE DEL CAMPO IN ERBA SINTETICA", in quanto il progetto rientrato in graduatoria per il contributo Sport e Periferie 2023 non è arrivato ad essere finanziato e contestualmente sono stati aggiornati i prospetti redatti secondo gli schemi tipo dell'Allegato I al D.M. 14/2018; Con determinazione n. 404 del 16.08.2024 è stato affidato direttamente il servizio di architettura e ingegneria per la "SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA - PROGETTAZIONE PFTE-ESECUTIVO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE STADIO MINELLI CON REALIZZAZIONE CAMPO IN ERBA SINTETICA". Con deliberazione di G.C. n. 100 del 19.09.2024 è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dal professionista incaricato

Geom dal quale risulta che l'esecuzione dell'opera dei lavori di che trattasi comporta una spesa complessiva di € 650.000,00.
 Con determinazione a contrarre n. 285 del 29.05.2025 si è stabilito di procedere all'affidamento dei "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLO STADIO MINELLI 1 STRALCIO: REALIZZAZIONE DEL CAMPO IN ERBA SINTETICA".
 Con determinazione del Responsabile della SOS Contratti e Appalti n. 296 del 04.06.2025 è stato stabilito di approvare la lettera di invito alla gara.
 Con determinazione n. 344 del 26.06.2025 sono stati aggiudicati i lavori di che trattasi all'impresa.
 I lavori sono ultimati.

2 STRALCIO: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLO STADIO MINELLI STRALCIO 2: RISOLUZIONE INTERFERENZE FOGNARIE

Con Deliberazione di G.C. n. 102/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alla risoluzione di interferenze fognarie presso lo stadio.
 Con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 06.03.2025 è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dal professionista incaricato Ing. Stefano Colò, dal quale risulta che l'esecuzione complessiva dei lavori di che trattasi comporta una spesa complessiva di € 630.000,00
 Con determinazione n. 174 del 02.04.2025 si è stabilito, di procedere all'affidamento dei "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLO STADIO MINELLI STRALCIO 2: RISOLUZIONE INTERFERENZE FOGNARIE" (CUP: D71D24000040004).
 Con nota prot nr. 7648 del 02.04.2025 è stata inoltrata alla SOS Contratti e Appalti del Comune di Pavullo nel Frignano (MO) la richiesta di attivazione della procedura di gara per l'affidamento dei lavori.
 Con Determinazione della Responsabile della SOS Contratti e Appalti n. 183 del 07.04.2025 è stato stabilito di approvare la lettera di invito alla gara per l'affidamento dei lavori di che trattasi tenuto conto di quanto previsto nella summenzionata determinazione a contrarre del Direttore dell'Area Servizi Tecnici n. 174 del 02.04.2025 ed è stata individuata l'Ing. Chiara Capi quale responsabile del procedimento di gara ai sensi dell'art. 15 comma 9 del D.Lgs. 36/2023.
 Con determinazione n. 222 del 28.04.2025 sono stati aggiudicati i lavori di che trattasi all'impresa.
 I lavori sono stati consegnati sotto riserva di legge e si è firmato il contratto in data 18.07.2025.
 I lavori sono ultimati.

IMPIANTO NATATORIO E PISCINA SCOPERTA, TENNIS.

Si prevedono interventi di riqualificazione delle aree esterne con riguardo in particolare alla piscina estiva scoperta con relativi impianti tecnologici e acquascivolo.
 Per l'impianto tennis coperto si valuteranno interventi con riguardo al miglioramento dell'impianto di riscaldamento per contenere i costi di gestione.
 Con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 10.10.2024 è stato approvato l'accordo integrativo alla concessione di costruzione del nuovo impianto natatorio Comunale e successiva gestione del complesso sportivo polivalente (Piscina/Tennis) del Comune di Pavullo nel Frignano, (contratto Rep. 446 del 06.04.2018) ed individuata come Responsabile del Procedimento per conto del Comune la Sig.ra Rita Venturelli Responsabile dei Servizi Culturali, Sport Turismo e Tempo Libero.
 Con determinazione n. 549 del 15.11.2024 sono state affidate le attività professionali finalizzate alla redazione della progettazione PFTE-esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in Progettazione in riferimento ai "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA PISCINA SCOPERTA DI PAVULLO NEL FRIGNANO".
 Con deliberazione di giunta comunale n. 136 del 21.11.2024 si è approvato in linea tecnica il progetto PFTE-esecutivo predisposto dallo studio incaricato dal quale si risulta che l'esecuzione dei LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA PISCINA SCOPERTA DI PAVULLO NEL FRIGNANO comprendente tutti i lavori necessari per riportare il

	parco all'antico splendore comporta una spesa complessiva di 1.200.000,00, dando atto che sarà presentata istanza di una parte degli interventi sopra approvati per accedere agli stanziamenti relativi ai fondi regionali "Accordo per lo sviluppo e la coesione FSC 2021-2027. Bando per la concessione di contributi per progetti di miglioramento e qualificazione del patrimonio impiantistico sportivo regionale" Linea A . In data 12.07.2025 la Regione comunicava che progetto è entrato in graduatoria ma non finanziato. Si stanno cercando risorse per coprire la spesa complessiva. Riqualificazione dell'area pista sintetica da sci di fondo in Via Serra di Porto/Via Montecuccolo Si stanno valutando alcune soluzioni tecniche per poi procedere all'approvazione del progetto. Omologazione Fidal della pista di atletica presso lo Stadio Comunale "G. Minelli Si è contattata la federazione per avere ulteriori informazioni sull'omologazione. È stata inoltrata la richiesta alla Fidal: si è in attesa di riscontri. Sostituzione di impianti di illuminazione di campi da gioco con nuovi fari a Led nel campo da calcio di Verica. CAMPO POLIVALENTE DELLA FRAZIONE DI MONTEBONELLO Con deliberazione di G.C. n. 86 del 05.09.2024 si è proceduto ad approvare il progetto esecutivo dei lavori di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO POLIVALENTE DELLA FRAZIONE DI MONTEBONELLO, CONSISTENTI NELLA SOSTITUZIONE DEL MANTO IN ERBA ARTIFICIALE PER LE DISCIPLINE DEL CALCIO A 5 E DEL TENNIS" Con determinazione n. 504 del 16.10.2024 si sono affidati i lavori di realizzazione. I lavori sono stati regolarmente eseguiti. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DEL BOCCIODROMO COMUNALE. Con propria determinazione n. 393 del 25.08.2023 si è affidato il servizio di architettura e ingegneria in riferimento ai "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DEL BOCCIODROMO COMUNALE". I professionisti incaricati hanno redatto il progetto esecutivo e lo hanno trasmesso in data 28.11.2023 con una spesa complessiva di € 90.000,00. Con deliberazione di G.C. n. 59 del 23.05.2024 si è proceduto ad approvare il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi dell'importo complessivo di 90.000,00 €. Con determinazione n. 366 del 27.07.2024 si è affidato i lavori a impresa qualificata e si è rideterminato il q.e. Il contratto è stato sottoscritto in data 11.09.2024 Rep n. 30, in data 11.09.2024 sono stati consegnati i lavori, Con verbale di ultimazione lavori in data 08.11.2024 sono stati conclusi. Con determinazione n. 602 del 11.12.2024 si è affidato l'accatastamento delle nuove caldaie presso il catasto regionale CRITER ai sensi del Regolamento regionale 3 aprile 2017 n.1 e s.m.i., Con determinazione n. 677 del 31.12.2024 si è approvato il 1 SAL. Con determinazione n. 138 del 18.03.2025 è stata approvata la contabilità finale e Relazione stato finale dei lavori compreso il Certificato di regolare esecuzione.
--	--

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 5-6	
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici- Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.4	Piano generale di Manutenzione Aree Pubbliche
FINALITA'/DESCRIZIONE	Il tema della manutenzione delle infrastrutture pubbliche, per il mantenimento delle caratteristiche di qualità e di efficienza, è strategico per le amministrazioni locali, il cui patrimonio demaniale e di beni di propria competenza è in costante aumento (prese in carico di aree ed opere di urbanizzazione, realizzazione di nuove strutture). Altro tema connesso alle manutenzioni è quello della riqualificazione delle aree delle Città, specie delle loro periferie. Per quanto riguarda le nuove opere ed infrastrutture, il “Piano di Manutenzione delle opere pubbliche” è previsto come elaborato obbligatorio del progetto esecutivo ai sensi dell’art. 207/2010. Anche le Norme Tecniche per le Costruzioni hanno introdotto l’obbligo di allegare al progetto strutturale il “piano di manutenzione della parte strutturale dell’opera”. In questo quadro di attenzione normativa sul tema della manutenzione, non può mancare la sensibilità del Comune alla necessità di puntuali e tempestivi interventi su aree di propria competenza (strade e loro pertinenze, marciapiedi, aiuole, segnaletica, ecc.) per evitare situazioni di potenziale pericolo, ridurre i costi di intervento e migliorare la percezione dei cittadini sulla efficacia ed efficienza degli interventi pubblici. Le dotazioni territoriali connesse alla crescita urbanistica del Capoluogo di Pavullo nel secolo scorso nelle prime periferie, come in genere nelle città, non sempre appaiono adeguate alle esigenze di mobilità attuale ed alla sensibilità moderna sulla qualità della vita. Pavullo poi soffre della congestione di alcuni assi e nodi stradali negli orari di punta (Via Marchiani, zona Polo Scolastico Superiore e Scuole Medie). Oltre alla riqualificazione del centro storico, già oggetto di altra trattazione, alcune aree periferiche necessitano di previsioni di manutenzioni (pavimentazioni, percorsi pedonali, filette, cordoli, aiuole, ecc.), interventi che se realizzati in modo sistematico e razionale costituiscono essi stessi fattore di riqualificazione. Oltre alle eventuali risultanze delle analisi e proposte connesse al rifacimento degli strumenti urbanistici (PUG), per affrontare le problematiche di cui sopra inerenti la manutenzione e la riqualificazione urbana si valuterà la possibilità di conferire un incarico professionale per individuare gli interventi prioritari da eseguirsi poi per stralci funzionali. Nel Programma Triennale delle opere pubbliche sono previsti “lavori di riqualificazione delle aree di proprietà comunale poste nel quadrante compreso tra le vie Serra di Porto – Fausto Coppi – Martiri di Renno – Giannino Zanelli”, il progetto è finanziato in parte con le STAMI sulle annualità 2025 e 2026. L’importanza di tale previsione di intervento è legata anche ad altri consistenti interventi in zona per strutture di rilevante interesse pubblico quali la realizzazione della “Casa della Salute e della Comunità” a cura dell’AUSL e della “Casa del Volontariato” a cura di AVAP e AVIS. <u>RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI DANNEGGIATE A SEGUITO DI CALAMITA’ NATURALI (ex fondi PNRR – “medie opere”).</u> Con Decreto del M.I. del 19.05.2023 è stato assegnato al Comune un contributo di €. 350.000,00 confluito nel PNRR, che l’Amministrazione Comunale ha destinato al ripristino di infrastrutture stradali. I lavori, aggiudicati con Determinazione n. 392/2024, sono stati consegnati e saranno avviati entro il 2024 compatibilmente con l’andamento stagionale. <u>EVENTI CALAMITOSI MAGGIO E GIUGNO 2023 (Ordinanza n. 13 del 31.10.2023 del Commissario straordinario Generale Figliuolo).</u>

	Gli eventi atmosferici di Maggio e Giugno 2023 con precipitazioni particolarmente intense cadute in breve lasso di tempo hanno causato ingenti danni alla viabilità e sue pertinenze (frane, formazione di buche nel manto stradale, ecc.), con necessità di notevole impegno di personale e mezzi sia in proprio che di ditte esterne, per interventi di ripristino. Con ordinanza n. 13/2023 del Commissario alla ricostruzione, sono stati concessi al Comune di Pavullo n/F. contributi per oltre €. 1.700.000,00 per interventi di ripristino danni arrecati alla viabilità dagli eventi atmosferici di Maggio 2023: si interverrà su circa una quindicina di situazioni di danni, suddivise in 5 progetti individuati principalmente in base ad analogia di tipo di intervento. Per la redazione dei progetti ci si è avvalsi, ove necessario, di incarichi esterni per perizie geologiche e calcoli strutturali. Nel mese di Dicembre 2023 sono state affidate i servizi di ingegneria ed architettura – progettazione strutturale e direzione lavori strutturale e i servizi inerenti le indagini geologiche dei progetti: - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PER GARANTIRE LA PERCORRIBILITA' DI VIA CA' D'ORLANDO E VIA CASA ANTONIETTO INTERESSATE DA MOVIMENTI FRANOSI IN SEGUITO AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DI MAGGIO 2023" CODICE CUP D77H23001910001 - LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA PER GARANTIRE LA PERCORRIBILITA' DI VIA L'AMOLA, VIA SASSOROSSO, VIA FONDOVALLE VECCHIA E VIA SASSOPUZZINO INTERESSATE DA MOVIMENTI FRANOSI IN SEGUITO AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DI MAGGIO 2023" CODICE CUP D73D23000760001 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PER GARANTIRE LA PERCORRIBILITA' DI VIA LE FORNACI, INTERESSATA DA MOVIMENTO FRANOSO E DI VIA NIVIANO E VIA RIO CROCE INTERESSATE DA CADUTA MASSI, IN SEGUITO AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DI MAGGIO 2023" CODICE CUP D77H23001880001. - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PER GARANTIRE LA PERCORRIBILITA' DI VIA PIAN DEL MONTE, VIA FERZONE E VIA MONTORSO, INTERESSATE DA MOVIMENTI FRANOSI IN SEGUITO AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DI MAGGIO 2023" CODICE CUP D77H23001890001. - LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA PER GARANTIRE LA PERCORRIBILITA' DI VIA MONTEBONELLO, VIA BOTTEGONE E VIA ROCCHETTA INTERESSATE DA MOVIMENTI FRANOSI IN SEGUITO AGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DI MAGGIO 2023" CODICE CUP D77H23001900001. Nell'anno 2024 sono pervenute tutte le relazioni geologiche degli interventi sopra citati. Sono stati predisposti i progetti e ottenute le autorizzazioni paesaggistiche ove richieste. Nell'anno 2025 si eseguiranno i lavori. <u>EVENTI CALAMITOSI 2024</u> Gli eventi atmosferici di Giugno 2024 con precipitazioni particolarmente intense cadute in breve lasso di tempo e per una durata molto estesa (in particolare nei giorni 24 e il 25) hanno causato ingenti danni alla viabilità e sue pertinenze (frane, formazione di buche nel manto stradale, ecc.), con necessità di notevole impegno di personale e mezzi sia in proprio che di ditte esterne, per interventi di ripristino. Per la piena molti torrenti sono esondati allagando strade ed ostruendo ponti e tombamenti e causando erosione di scarpate; si sono attivate o riattivate frane e cedimenti di scarpate stradali con interruzione al transito per diversi giorni di tratti di parecchie strade. Il giorno 24 Giugno 2024 Via Marchiani ed altre zone sono state interessate da allagamenti con esondazione del canale Cogorno e la tracimazione di rivoli suoi affluenti: l'evento, pur nella sua eccezionalità, è un segnale dei cambiamenti climatici in essere ed ha posto in evidenza il problema, per la verità da tempo noto, della tenuta idraulica del reticolo di scolo acque miste del Capoluogo. La tematica, assieme a quella del miglioramento della qualità delle acque del Torrente Cogorno, coinvolge diversi soggetti (Hera in quanto soggetto gestore del SII, ATERSIR, la Regione, i Comuni a valle del Cogorno, i Consorzi di Bonifica, ecc.). Per i ripristini più urgenti a seguito danni sulla viabilità causati dalle piogge eccezionali di Giugno 2024 con Determinazione n. 330 del 04.07.2024 si sono effettuati impegni di spesa per circa 50.000,00 € facendo eseguire i lavori o i servizi a ditte esterne in grado di intervenire con tempestività. Oltre all'attivazione di numerosi smottamenti sulle strade, molti torrenti abbiano tracimato per la grande quantità di acqua e fango e detriti. Si
--	---

	sono effettuati numerosi sopralluoghi sullo stato della viabilità e dei ponti (quest'ultimi anche in aggiornamento ai manufatti soggetti a verifiche D.M.204/2022 Circ. 624/2022 sulla normativa dei ponti). Sono state inviate alla Protezione Civile ricognizioni sui danni subiti la cui cifra per ripristini delle infrastrutture stradali e immobili danneggiati è stata stimata in qualche Milione di €. A partire dal 20 giugno 2024 e fino al 29 giugno 2024 il territorio regionale, ed in particolare la porzione occidentale, è stato interessato da intense precipitazioni. Le cumulate di precipitazione dell'evento, in particolare, quelle registrate dal giorno 23 al giorno 25 giugno, hanno mostrato valori superiori ai 150 mm sull'intero bacino montano di Parma, Enza, Secchia e Panaro, con punte superiori ai 180-200 mm sulla zona collinare tra il Parmense ed il Reggiano, a tali fenomeni è seguita l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13 agosto 2024 e con Deliberazione e con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 01.10.2024 è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle Province di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024 – primo stralcio nel quale sono state assegnati all'Ente € 160.000,00 per alcuni interventi di massima urgenza su Via rio Croce, Via Niviano e Via Casa Tondera. Essendo pertanto necessario entro 90 giorni dalla pubblicazione aggiudicare i lavori, i servizi si sono attivati per non addivenire entro tale termine. I lavori interesseranno parte dell'anno 2025. La Protezione civile ha richiesto inoltre una nuova ricognizione degli ulteriori fabbisogni, ovvero la rappresentazione di quegli interventi finalizzati alla risoluzione dei danneggiamenti aventi nesso di causalità con gli eventi, le caratteristiche previste dal Codice di protezione civile e non già ricompresi nel primo stralcio del Piano degli interventi urgenti. Si prevede che queste nuove risorse saranno messe a disposizione nell'anno 2025 per cui saranno da garantire i tempi richiesti dal nuovo piano al fine dell'attivazione delle procedure necessarie per affidare e realizzare i lavori di ripristino delle frane.		
AGENDA ONU 2030 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 11 CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI	AMBITO RELATIVO AL BES 4. Benessere economico 7. Sicurezza 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile 4. Istruzione e Ricerca	
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	L'avvenuto passaggio nella competenza gestionale del Comune della tratta urbana del Capoluogo della SS 12 – dalla progr. Km. 136+300 alla progr. Km. 135+500 – (verbale di consegna sottoscritto in data 09.05.2023) ha consentito e consentirà di semplificare l'iter autorizzativo di interventi su tale viabilità (in primis: realizzazione rotonda “Sigma”, ma anche riduzione dei tempi per rilascio installazione insegne e cartelli, ecc.). In merito alla rotonda “Sigma” nel corso dell'anno 2024 si sono effettuate riunioni con i proprietari dell'immobile condominio Alfa al fine di arrivare alla cessione delle aree e opere di urbanizzazione che erano previste nei seguenti titoli abilitativi: Concessione Edilizia n.21 del 01/02/79 pratica n. 2929, Concessione Edilizia n.175/176 del 28/06/79 pratica n.2929/2 e n.2929/3, Concessione Edilizia n.2 del 25/01/1980 pratica n.2929/4, Concessione Edilizia n.26 del 31/03/1983 pratica n. 2929/5, Concessione Edilizia n.71 del 24/05/83 pratica n.2929/7, Concessione Edilizia n. 02 del 05/09/83 pratica n. 2929/8, Concessione Edilizia n.109 del 20/07/91 pratica n.2929/9, i quali nel rispetto della normativa edilizia Urbanistica vigente e degli strumenti urbanistici comunali, prevedevano l'obbligo di cessione all'Amministrazione di dotazioni territoriali (parcheggi di urbanizzazione primaria, viabilità connessa e verde pubblico) nella misura indicata negli elaborati progettuali allegati alle istanze e ai titoli abilitativi rilasciati. In data 29/03/2005 con prot. n. 5526 il Condominio aveva richiesto all'Amministrazione la presa in carico delle opere		

	di urbanizzazione primaria (parcheggi, viabilità) facenti parte dell'immobile in questione e in data 06/07/2006 al protocollo n. 12735 con pratica edilizia 2006/172/DIA il Condominio ha presentato una pratica per lavori di manutenzione straordinaria dove tra gli altri si evidenziavano le opere di urbanizzazione primaria oggetto di presa in carico dall'Amministrazione. Il tutto era rimasto fermo ad allora e si sono attivate tutte le procedure per pervenire ad una presa in carico definitiva delle dotazioni territoriali dell'Immobile in oggetto al fine di adempiere alla normativa vigente e consentire la realizzazione dell'opera di interesse pubblico. Nel 2025 sono stati realizzati i lavori di realizzazione della rotonda "Sigma". <u>Progetto lavori di ripristino infrastrutture stradali comunali danneggiate a seguito di calamità naturali.</u> Con Decreto del Ministero dell'Interno del 19.05.2023 è stato assegnato al Comune di Pavullo n/F. un contributo di 350.000,00 €. per l'annualità 2023 ai sensi del c. 140 art. 1 Legge 145/2018, contributo confluito per l'annualità 2023 all'interno del PNRR (missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni). I lavori sono ormai terminati; nel 2026 si deve procedere alla relativa rendicontazione. <u>Ordinanza n. 13/2023</u> Il mese di maggio 2023 e la prima metà di giugno 2023 sono stati caratterizzati da abbondanti precipitazioni che hanno colpito anche il ns. territorio, con eventi che hanno raggiunto livelli di intensità mai visti negli ultimi decenni; in particolare nelle giornate del 23 e 24 maggio violenti temporali con pioggia di eccezionale intensità e grandine con effetti devastanti hanno colpito molte zone frazionali e il Capoluogo: la quantità di acqua caduta in pochi minuti ha indotto piene eccezionali nei corsi d'acqua, la attivazione di nuovi smottamenti e l'esondazione del Canale tombato Cogorno lungo un tratto di Via Marchiani con allagamenti ai piani bassi dei fabbricati limitrofi, ecc.; Con Ordinanza del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche (Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo FIGLIUOLO), in base alle ricognizioni dei danni fornite dai vari enti, sono state disciplinate le modalità di ripristino, riparazione e messa in sicurezza per gli interventi più urgenti sulle infrastrutture stradali. Per il Comune di Pavullo n/F. sono stati ammessi a finanziamento interventi per oltre 1.700.000,00 €. Gli interventi sono stati suddivisi in 5 progetti in base a criteri di omogeneità di tipologia di intervento e riguardano tratti delle seguenti strade: - Via Ca' d'Orlando e Via Casa Antonietto, - Via L'Amola, Via Sassorosso, Via Fondovalle Vecchia e Via Sassopuzzino, - Via Le fornaci, Via Niviano e Via Rio Croce, - Via Pian del Mone, Via Ferzone e Via Montorso, - Via Montebonello, Via Bottegone e Via Rocchetta. Le attività di coordinamento della progettazione (architettonica, computi metrici, capitolati), la direzione lavori generale e contabilizzazione sono svolte internamente dal personale dipendente; sono invece state affidate esternamente prestazioni per indagini e relazioni geologiche e per i calcoli strutturali. Per tutti e 5 i progetti i lavori sono in corso. Nel 2026 si completeranno tutti gli interventi e verrà effettuata la prevista rendicontazione di spesa alla Regione. <u>Ripristino danni eventi atmosferici 2024.</u> Anche nel 2024 si sono verificati fenomeni piovosi di notevole intensità: in particolare nel mese di Giugno 2024 si è
--	--

	verificato nuovamente l'allagamento di Via Marchiani, l'esondazione di corsi d'acqua, l'ostruzione di attraversamenti di corsi d'acqua e la attivazione di ulteriori movimenti franosi. Oltre al ricorso a risorse proprie del Comune per gli interventi più urgenti e oltre ad alcuni interventi eseguiti, principalmente su corsi d'acqua, dalla Protezione Civile regionale e dai Consorzi di Bonifica (Burana ed Emilia Centrale), al Comune sono stati assegnati dalla Regione finanziamenti per alcuni interventi: - €. 160.000,00 per interventi su Via Rio Croce, Via Casa Tondera e Via Niviano: lavori quasi ultimati al 31.12.2025 e di cui nel 2026 si procederà alla rendicontazione; - Successivamente €. 200.000,00 per ulteriori interventi su tratti di Via Niviano: nel 2026 si affideranno i lavori e si darà corso agli stessi. Non trovando copertura da ulteriori finanziamenti da parte della Protezione Civile, il Comune ha stanziato propri fondi aggiuntivi per danni arrecati alle infrastrutture viarie dalle piogge dell'inverno 2024-2025. Problematiche sulla strada comunale Via Valdisasso: a seguito dell'accentuarsi del fenomeno di caduta sassi in loc "Sassone", che aveva comportato nell'autunno 2025 la temporanea chiusura della strada e successivi approfondimenti di natura geologica, si è in attesa di possibili finanziamenti per un intervento di messa in sicurezza di un costone roccioso a monte strada.
--	--

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 5-6	
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.5	Altre strutture strategiche
FINALITA'/DESCRIZIONE	Pavullo è il principale Comune del territorio del Frignano, in posizione mediana fra la pianura e l'alto Appennino modenese. La sua collocazione, lungo vie di collegamento, è stato ed è tuttora un elemento fondamentale per un notevole sviluppo economico, sociale e storico. Il recente sviluppo economico legato ad alcune attività produttive, la presenza di strutture di interesse generale (l'Ospedale di zona, le Scuole Superiori con svariati indirizzi di studio, l'Aeroporto), un territorio vasto e ricco di itinerari naturalistici, storici, culturali e gastronomici, ecc. sono tutti elementi che fanno del Comune di Pavullo nel Frignano uno dei principali centri dell'Appennino Tosco-Emiliano. Il Comune di Pavullo n/F., favorisce quindi il mantenimento ed il potenziamento di strutture di carattere generale a servizio della comunità locale ed anche di un territorio più vasto. Nuova Palestra a servizio del Polo Scolastico Superiore: il 2023 ha visto l'avvio dei lavori di costruzione di tale opera di competenza della Provincia di Modena, utilizzabile in orario extra-scolastico da gruppi ed associazioni sportive locali. Il Comune di Pavullo n/F. contribuisce alle spese di progettazione (incarichi affidati dal Comune) e costruzione. Presso il Polo Scolastico Superiore sono poi stati avviati nel 2024 lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della palestra scolastica esistente dell'IIS Cavazzi Sorbelli e lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della prima unità strutturale dell'edificio IIS Cavazzi Sorbelli. Casa della Comunità: Su un'area messa a disposizione dal Comune fra Via Coppi, Via Stefani e zona verde l'ASL realizzerà una struttura per il potenziamento dei servizi di Medicina di Base (Casa della Comunità). Contestualmente il Comune sta lavorando ad un progetto di riqualificazione della zona del quartiere di Via Serra di Porto, comprendente l'area verde, il fabbricato ex Chiesa "dell'Annunciazione". Con deliberazione n. 137 del 21/11/2024, proprio al fine di sistematizzare e rendere più pregnanti le diverse azioni di rigenerazione fisico-funzionale e sociale avviate all'interno del quartiere in parola, la Giunta Comunale ha approvato la partecipazione del Comune alla procedura di selezione disciplinata dal Bando Rigenerazione Urbana 2024 in materia di "Rigenerazione urbana e territoriale" (approvato con delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1593 del 08/07/2024). In particolare, è stata disposta la candidatura del progetto <i>"RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA DI SERRA DI PORTO" 1° stralcio: Nuova Casa di Quartiere "Una casa per FrignAut"</i>. Tale progetto prevede la riqualificazione complessiva dell'area: 1) uno stralcio relativo al parco "Martiri delle Foibe" e zone prospicienti, il cui fine è quello di favorire gli spostamenti attraverso mobilità sostenibile e l'accesso a tutte le aree e le infrastrutture da parte di individui con disabilità, prevedendo inoltre nuove dotazioni impiantistiche, nuove pavimentazioni e sistemazione delle aree esterne (percorsi pedonali, piazza, aree verdi), nuovi elementi di arredo urbano oltre alla creazione di una "arena paesaggistica" sulla scarpata verde esistente a ridosso di via Coppi, utilizzabile dal pubblico che potrà partecipare ai diversi eventi/attività (cinema all'aperto, spettacoli, concerti); 2) l'altro stralcio relativo alla Nuova Casa di Quartiere "Una casa per Frignaut" tramite ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso del fabbricato esistente.

	Il valore del progetto, così come il suo interesse pubblico, risiede non solo nella puntuale realizzazione della nuova sede dell'associazione FrignAut, rappresentando un passo avanti nella <i>mission</i> di sostenere e migliorare la vita delle persone con autismo e delle loro famiglie, integrando una visione inclusiva, customizzata e centrata sulle loro esigenze specifiche, ma anche la creazione, in partnership con Cooperativa Sociale di Comunità Frignano Vivo, di un hub inclusivo che vada oltre il supporto tradizionale, promuovendo l'autonomia, l'inclusione sociale e il benessere delle persone con autismo. Casa del Volontariato: sull'area messa a disposizione dal Comune sorgerà un complesso edilizio dove troveranno una sede consona e definitiva le associazioni di volontariato (AVAP, AVIS, ecc.) e relativi mezzi ed attrezzature. Sono in corso i lavori relativamente alla struttura per il ricovero dei mezzi. Aeroporto di Pavullo: Su questa importante infrastruttura per le urgenze/emergenze (118, protezione civile), per il turismo (volo a vela), per le attività ludiche/sportive (anello ciclo-pedonale al di fuori dell'area di volo, percorso natura), ecc. diversi sono i soggetti che contribuiscono alla gestione ed al suo potenziamento: Enac (avente la titolarità dell'area), Unione dei Comuni del Frignano, Aeroclub (gestione operativa) Comune, imprenditori locali (che hanno eseguito interventi di riqualificazione e potenziamento per le attività all'esterno dell'area di volo). Enac, Aeroclub ed Unione dei Comuni del Frignano stanno eseguendo ulteriori interventi di potenziamento della infrastruttura per le attività di volo e la realizzazione di strutture a servizio dell'Aeroporto. A fine estate 2023 presso l'Aeroporto di Pavullo hanno avuto luogo importanti manifestazioni di livello internazionale (Campionato del Mondo di volo a vela e Campionato Europeo di acrobazie a motore). A luglio 2024 si è svolta la manifestazione Flight & Fun con dimostrazioni e presentazioni attinenti alla attività di volo. Tali manifestazioni sportive e dimostrative sono state accompagnate da numerosi eventi collaterali. Cinema – Teatro “Mac Mazzieri”: è previsto un intervento di riqualificazione della sala e arredi. Nuova Cabina Elettrica Primaria: INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA (società del gruppo HERA spa) realizzerà una cabina elettrica primaria a servizio del polo produttivo S. Antonio – Madonna Baldaccini e più in generale del territorio Nord del Comune, per poter erogare le potenze richieste dall'aumento dei consumi e offrire maggiori garanzie nella continuità e qualità del servizio. A tal fine è stata individuata l'area più idonea vicino al nuovo tracciato di Via Montebonello, area che, acquisita dal Comune a seguito accordi con la Società Gold Art e parzialmente urbanizzata, è stata messa a disposizione di INRETE. Per maggiori dettagli su tutti gli interventi programmati dall'Amministrazione, si rimanda al Programma triennale delle opere pubbliche e al Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare inseriti nella Sezione Operativa (Parte Seconda) del presente documento.
--	---

AGENDA ONU 2030  	AMBITO RELATIVO AL BES 4. Benessere economico 7. Sicurezza 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile 4. Istruzione e Ricerca
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Nuova Palestra a servizio del Polo Scolastico Superiore: a Settembre 2025 è entrata in funzione la nuova palestra a servizio del Polo scolastico superiore e delle associazioni/gruppi sportivi del territorio. Il Comune ha contribuito economicamente alla realizzazione dell'opera e come da accordi ha sistemato e asfaltato il parcheggio pubblico davanti al nuovo edificio in quanto su area di nostra proprietà. Nel 2025 sono proseguiti i lavori per l'adeguamento sismico del complesso scolastico della Provincia "Cavazzi – Sorbelli" con necessità di temporanee modifiche alla viabilità in zona. È entrato in funzione il sistema di regolazione del transito gestito elettronicamente su Via Matteotti all'incrocio con Viale Marconi che consente di salvaguardare la sicurezza dei pedoni e studenti negli orari scolastici, garantendo la transitabilità veicolare negli altri orari per non aggravare troppo il traffico sul Centro e su Via Marchiani. Nel 2025 sono stati ultimati i lavori di realizzazione di un parcheggio e un pedonale in fregio a Viale Marconi, nell'ambito dell'intervento privato ANS 3.15, che ha consentito di avere a disposizione 38 posti auto in più a ridosso del Centro e la messa in sicurezza pedonale di Viale Marconi. Casa della Comunità: L'intervento al momento risulta sospeso per volontà della ASL Modena a causa del verificarsi di rincari dei costi dei lavori per cui le risorse sono state deviate verso altri interventi: nel frattempo si avrà modo di rivalutare il progetto ed eventualmente l'ubicazione dell'opera. Casa del Volontariato: A maggio 2023 è stata completata l'acquisizione al patrimonio del Comune delle aree in Via Serra di Porto con successiva costituzione di diritto di superficie a favore di Avap e Avis. Nel 2024 sono partiti i lavori per la realizzazione dell'autorimessa per il ricovero dei mezzi AVAP e associazioni di volontariato, come primo stralcio del complesso destinato alla allocazione logistica definitiva di tali associazioni. La realizzazione della restante parte del complesso è legata anche a sopravvenute valutazioni in merito alle ulteriori funzioni che vi si possono insediare. Cinema – Teatro "Mac Mazzieri": è previsto un intervento di riqualificazione della sala e arredi. In quanto proprietari del Teatro Walter Mac Mazzieri si è inteso presentare una proposta progettuale da candidare sull'avviso della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione n. 884 del 20/05/2024, finalizzata ad un intervento di recupero funzionale, al miglioramento per la rimozione delle barriere fisiche, per rendere maggiormente fruibile il bene, già di forte interesse culturale, sia per il territorio comunale, sia per l'intero ambito del Frignano.	

	Con determinazione n. 407 del 19/08/2024, avente ad oggetto: “Avviso della Regione Emilia Romagna relativo alla presentazione di progetti inerenti interventi per spese di investimento nel settore dello spettacolo L.R. 13/99, per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di progetti volti al miglioramento e alla qualificazione delle sedi di esibizioni. Progetto di Fattibilità tecnico economica intervento di ristrutturazione, ripristino e qualificazione del Teatro “Mac Mazzieri”. Impegno di spesa.”, è stato affidato l'incarico, ai sensi del redatto secondo le disposizioni del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 “Nuovo Codice degli Appalti”, per l'attività professionale finalizzata alla progettazione dello studio di fattibilità. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 09.09.2024 è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di riqualificazione relativi alla realizzazione di “ Intervento di ristrutturazione ripristino e qualificazione del Teatro Walter Mac Mazzieri, da inserire tra le iniziative previste dall'avviso della Regione Emilia Romagna per la presentazione di progetti relativi ad interventi per spese di investimento nel settore dello Spettacolo L.R. 13/99, per la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di progetti volti al miglioramento e alla qualificazione delle sedi di spettacolo” comprendente tutti i lavori necessari comporta una spesa complessiva di 410.000,00. In maggio ci è stato comunicato che il progetto non era stato finanziato, si sta predisponendo un progetto di forniture e posa in opera a cura del Servizio Cultura in collaborazione con l'ufficio tecnico.
--	---

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 5-6	
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.6	Iniziative estive: costituzione di gruppo tecnico per riorganizzazione attività logistiche di supporto
FINALITA'/DESCRIZIONE	Dopo due anni di sostanziale riduzione di eventi di interesse pubblico nel Capoluogo e nelle Frazioni a causa della pandemia da Covid-12, dal 2022 si è verificata una notevole ripresa delle attività, specie estive e nei fine settimana, di carattere turistico, culturale, commerciale, gastronomico. Tale ripresa si è consolidata e sta proseguendo, con afflusso e gradimento di pubblico e turisti. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riportano le principali iniziative che si svolgono con cadenza pressoché annuale, con possibili implementazioni: Festa di Primavera, Street Food, Notte Verde, Festa Provinciale ASEOP, Festa della Birra, Street Market, Fiera di S. Bartolomeo, Festa della Crescentina, gare ciclistiche, Feste d'Autunno, iniziative per il Natale, il Carnevale, ecc. Il Servizio Lavori Pubblici, come da consuetudine, svolge anche attività varie logistiche di collaborazione e supporto ad altri Servizi Comunali (Servizio Cultura, Sport e Tempo Libero, Servizio Scuole, Servizio Commercio e Attività Produttive, ecc.) per allestimenti vari in occasione di eventi ed iniziative culturali, sportive, ricreative, estive, ecc., organizzate o patrocinate dal Comune, con l'intervento del proprio personale operaio coordinato dall'Ufficio LL.PP., per la posa e rimozione di palchi modulari, pedane, transenne, sedute, modifiche temporanee alla sosta e viabilità, ecc. Tali attività, come è avvenuto in passato, possono coinvolgere tutto il personale operaio dipendente del Servizio LL.PP. coordinati dall'Ufficio LL.PP., con impegno in termini di lavoro svolto e turni di lavoro non trascurabili (anche lavoro festivo e notturno). La gestione con proprio personale dipendente dell'assistenza logistica delle manifestazioni (in collaborazione spesso con associazioni di volontariato), consente un risparmio per l'Ente e un migliore servizio grazie alla capacità e conoscenze maturate nel tempo, ma, stante la limitata disponibilità di personale dipendente, va a notevole discapito dello svolgimento di altre attività in capo al Servizio Lavori Pubblici, quali, ad esempio, la manutenzione delle strade di competenza comunale e dei fabbricati comunali e scolastici di competenza comunale. Il conseguente mancato svolgimento o il ritardo nella esecuzione di interventi sul patrimonio demaniale e comunale, può comportare gravi responsabilità per l'Ente. Si impone, pertanto, un ripensamento sulle modalità di erogazione del servizio di assistenza logistica alle iniziative culturali, turistiche, ecc. organizzate dal Comune o da esso patrocinate, al fine ridurre i carichi di lavoro sul personale operaio per tali eventi, personale operaio che deve poter essere impiegato per gli interventi manutentivi più propriamente di competenza del Servizio LL.PP. Pur nella consapevolezza dell'importanza dello svolgimento delle iniziative culturali, turistiche, ecc. per il ns. territorio e per il ritorno di immagine del ns. Paese, dovranno essere valutate nuove soluzioni organizzative che consentano al Servizio Lavori Pubblici di svolgere le altre rilevanti attività di competenza. Tale problematica potrà essere valutata nell'ambito di un gruppo di lavoro/unità di progetto di cui facciano parte i Servizi coinvolti (Commercio, Turismo e Cultura, Ambiente e Protezione Civile, Lavori Pubblici). Oltre ad una preventiva programmazione delle iniziative (soprattutto quelle estive, per la loro rilevanza), dovranno essere individuate le competenze ed i compiti in carico ai soggetti coinvolti, compatibilmente con le risorse economiche ed umane disponibili. Si dovranno valutare soluzioni che prevedano la esternalizzazione da parte dei Servizi competenti delle attività (o parte di esse) connesse alla assistenza logistica degli eventi/iniziative estive. Si è consapevoli che tale esternalizzazione troverà difficoltà attuativa per carenza di risorse finanziarie e per le caratteristiche peculiari delle prestazioni richieste. Nel frattempo il Servizio LL.PP. non potrà esimersi dal fornire la propria attività con ottimi risultati in termini di efficienza ed efficacia a discapito però della tempestività negli interventi manutentivi sul patrimonio stradale e dei fabbricati

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Fra le iniziative svolte o che si svolgeranno si annoverano, per la loro rilevanza, Street Food organizzato da “Sei di Pavullo se...” (periodo dal 11 al 13 Luglio 2025), Notte Verde organizzato da Circolo Frignano (Sabato 19 Luglio 2025), Fiera di S. Bartolomeo, Festa della Crescentina, Festa d'Autunno, ecc. Nel mese di giugno si è svolta la fiera Biennale dei Prodotti del Frignano (fiera dell'Economia Montana) e presso l'aeroporto si è svolto il Premio Campiello. Il servizio LL.PP. si trova a dover fornire attività di supporto logistico non indifferente e l'Ufficio è impegnato per il rilascio autorizzazioni alla occupazione di suolo pubblico ed allo svolgimento di attività di supporto all'Ufficio Commercio e all'Ufficio Cultura.
--	--

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 5-6	
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici- Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.7	Edilizia cimiteriale
FINALITA'/DESCRIZIONE	Nel territorio del Comune di Pavullo n/F., oltre al Cimitero del Capoluogo sono presenti numerosi altri Cimiteri (in totale 21 cimiteri compreso quello del Capoluogo), alcuni molto piccoli e poco utilizzati, altri di una certa importanza e frequentati specie in occasione della ricorrenza dei Defunti, di cerimonie funebri, ma anche durante tutto l'anno. Il Cimitero del Capoluogo, sito in Loc. Monteobizzo, è però il principale luogo di sepoltura, stante la predominanza della popolazione del Comune di Pavullo n/F. residente nel Capoluogo. Prendendo spunto dalla necessità indifferibile di interventi di riqualificazione e manutenzione del 3° lotto del cimitero (spostamento di salme e rifacimento loculi e muro di cinta) si sono sviluppate analisi a più ampio raggio sulla accessibilità alla zona alta del Cimitero con coinvolgimento di aree limitrofe da acquisire. Infatti per la conformazione ed ubicazione delle aree circostanti il Cimitero, l'unica zona suscettibile di interesse per eventuali future dotazioni territoriali di interesse pubblico è quella posta a Nord-Est del cimitero medesimo, a monte della SP 27 (Via Corsini) in direzione Verica. In merito alla acquisizione delle suddette aree si è proceduto preliminarmente con un accordo ai sensi dell'art. 11 Legge 241/90 (accordo procedimentale che prevedeva una opzione di acquisto da parte del Comune da esercitarsi entro un certo periodo). Con atto di compravendita in Ottobre 2023 si sono acquisite da privati le aree individuate in Catasto al Foglio 86 Mappale 4 (terreno seminativo di mq. 2990), Mappale 5 (ente urbano di mq. 317 sul quale insiste un fabbricato collabente un tempo funzionale ad abitazione ed attività agricole) in confine con Via Franchini che, grazie a tale acquisizione, potrà subire miglioramenti di tracciato. Trattasi quindi della acquisizione delle aree più prossime al cimitero del Capoluogo site sul lato Est, non escludendo in futuro la possibilità di acquisizione di ulteriori aree sempre su tale lato. L'acquisizione di tali aree potrà consentire di migliorare l'accessibilità alla parte alta del cimitero che presenta attualmente notevoli barriere architettoniche. Sarà inoltre possibile modificare l'innesto dalla strada comunale Via Carlo Franchini sulla SP 27, riducendo l'attuale forte pendenza di un tratto di Via Franchini e la scarsa visibilità sull'incrocio. Inoltre sarà utile tale disponibilità di terreno in previsione di lavori di manutenzione e riqualificazione delle zone ad Est ed a Nord del Cimitero, tenuto conto della precedente carenza di aree in proprietà del Comune all'esterno del muro di cinta del Cimitero. Altre considerazioni riguardano la crescita demografica in atto del ns. Comune, legate anche alle attrattive occupazionali e la presenza di stranieri, stranieri che in maggioranza professano religioni diverse da quella cristiano-cattolica: pertanto la disponibilità delle aree in oggetto, oltre a soddisfare eventuali future esigenze di espansioni del Cimitero, potrà consentire la creazione di un luogo di sepoltura adeguato per altre confessioni religiose. Come per diversi progetti di opere pubbliche si è verificata la necessità di procedere con i meccanismi di adeguamento prezzi di opere non avviate di cui al D.L. 50/2022 art. 26, relativamente al progetto di manutenzione cimitero del Capoluogo – anno 2022 dell'importo complessivo di €. 250.000,00, relativamente in prevalenza ad interventi su coperture sui loculi e rifacimento cancello dell'ingresso principale.

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Si sono concluse le operazioni di traslazione delle salme dal Terzo lotto del Cimitero del Capoluogo per poi procedere all'avvio dei lavori di risanamento del Muro e dell'area interessata. Come per diversi progetti di opere pubbliche si è verificata la necessità di procedere con i meccanismi di adeguamento prezzi di opere non avviate di cui al D.L. 50/2022 art. 26, relativamente al progetto di manutenzione cimitero del Capoluogo – anno 2022, relativamente in prevalenza ad interventi su coperture sui loculi. Considerazioni sulle priorità ed altri impegni di bilancio comunale imporranno probabilmente la scelta di posporre al prossimo anno la previsione di intervenire sul 3° lotto e ala est del cimitero del Capoluogo. Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 03/09/2022 è stato approvato il Disciplinare Operativo relativo alla traslazione definitiva di salme e resti mortali tumulati nella zona identificata come 3° lotto nel cimitero del Capoluogo. Con la determinazione n. 57 del 24.02.2023 sono state affidati ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L.120 del 11.09.2020 di conversione del D.L. n. 76/2020, come modificato con D.L. 77/2021 convertito con L.108/2021 in esito alla Trattativa diretta n.3444333 sul sistema "Mercato Elettronico (MEPA)", alla Ditta "CFP SOC. COOP" con sede in Strada S. Anna n. 636 (Modena) P.IVA: 00289340366 lo svolgimento di tali servizi cimiteriali presso il Cimitero monumentale di Comune di Pavullo. Dato atto che le esumazioni e le operazioni cimiteriali propedeutiche ai lavori si sono concluse solo nell'anno 2024, l'Ente ha pertanto chiesto alla Cassa depositi e prestiti, che ha erogato il mutuo da € 246.000,00, di poter variare parzialmente parte delle lavorazioni e delle relative quantità visto il tempo trascorso e l'ammalorarsi di certe strutture. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 15.05.2025 si è riapprovato il progetto e sono iniziati i lavori che prevedono principalmente opere da lattoniere sui blocchi di loculi e il rifacimento del cancello dell'ingresso principale.
---	--

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 5-6	
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese
RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO	Assessore: Vallicelli Massimo
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Responsabile U.O. Unità Operativa Coordinamento, Direzione Lavori Obiettivi Strategici e PNRR – Ing. Chiara Cappi
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.8	Unità di progetto Gestione Fondi PNRR
FINALITA'/DESCRIZIONE	E' necessario cogliere a pieno le opportunità offerte dal PNRR per sostenere e favorire con la ripresa dell'economia del territorio, coinvolgendo e coordinando in un'azione strategica integrata i diversi attori pubblici operanti sul territorio fino poi a coinvolgere a livello organizzativo, su determinati temi, anche le partecipate, le Associazioni di Impresa e i Sindacati. L'Amministrazione comunale è chiamata ad un notevole sforzo organizzativo per assicurare una coerente e corretta gestione del processo di programmazione, nonché dello sviluppo di progettazioni, candidature e, infine, della corretta gestione dei progetti finanziati con risorse UE, del monitoraggio e del controllo: occorre dunque formalizzare il sistema di management messo in campo per la gestione strategica delle azioni e progetti per il PNRR, a partire dalla costituzione di una "Unità di progetto Fondi PNRR". L'Unità di progetto PNRR è un gruppo di lavoro intersettoriale e trasversale, composto da professionalità eterogenee, interne ed esterne alla struttura comunale ed in particolare prevede la partecipazione dei seguenti componenti: ➤ Responsabile U.O. Unità Operativa Coordinamento, Direzione Lavori Obiettivi Strategici e PNRR, con un ruolo di coordinamento; ➤ Responsabili Unici del procedimento (per interventi PNRR) e relative strutture di supporto; ➤ Referente incaricato dal servizio finanziario per le attività che riguardano, a titolo esemplificativo, la tracciabilità dei flussi finanziari, il monitoraggio della banca dati REGIS in corso di definizione, ecc; ➤ Referente incaricato dall'Area Servizi Istituzionali con ruolo di coordinamento con il Piano Triennale per la Prevenzione della Trasparenza e della Corruzione; L'unità avrà come referenti politici il Sindaco e l'Assessore ai Lavori Pubblici. Lo stesso ha un ruolo di ricognizione delle progettualità e ricerca delle possibili fonti di finanziamento mediante risorse PNRR, condivisione delle informazioni, coordinamento e monitoraggio, mentre restano in capo alla Giunta, su proposta del Dirigente dell'Area competente, le scelte di partecipazione, e a ciascuna Direzione di Area la gestione delle procedure, delle scadenze e delle rendicontazioni affinché non vengano meno i rispettivi ruoli e responsabilità. Alla Unità di progetto PNRR fanno capo i seguenti obiettivi: • incremento del rapporto di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa; • un proficuo flusso di informazioni per ridurre carenza di comunicazioni; • coordinamento tra l'azione politica e l'azione amministrativa; • definizione dei ruoli ("chi deve fare cosa") e monitoraggio continuo. Per rafforzare le azioni a tutela della legalità dell'azione amministrativa relativa all'utilizzo delle risorse pubbliche, in particolare di quelle destinate al PNRR, è opportuno disciplinare modalità di raccordo tra i team di progetto, tra gli uffici deputati al controllo di regolarità amministrativo-contabile e al controllo di gestione e l'organo di revisione contabile, istituendo un servizio di <i>internal audit</i> per i controlli sulla documentazione economico-finanziaria e sul rispetto degli adempimenti inerenti il cronoprogramma degli interventi e l'aggiornamento della piattaforma Regis. Di fronte al complesso e articolato quadro dispositivo e operativo descritto, come programmato in sede di approvazione del DUP 2023/2025, si è costituita, con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 25 maggio 2023, apposita Unità organizzativa intersettoriale di progetto di carattere temporaneo denominata "UNITA' DI PROGETTO PNRR" - (ex art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei

	servizi) – investita delle funzioni suddette finalizzate al conseguimento degli obiettivi di Pnrr. Come evidenziato dalle varie circolari diramate dal Ministero dell'Economia e Finanza (in particolare Le linee guida sulle attività di controllo del mese di agosto 2022) e dalla Corte dei conti (in particolare dalla Sez. reg. di controllo per l'Emilia Romagna nella deliberazione n. 150/2022/VSGC, del 9 novembre 2022), esiste un innegabile connubio fra i controlli interni e la corretta attuazione del PNRR. Secondo i giudici contabili, il corretto funzionamento dei controlli interni assume ancora maggiore importanza nella contingenza attuale, dove le amministrazioni pubbliche sono chiamate a concorrere alla realizzazione di politiche economiche espansive a mezzo di fondi da destinarsi a particolari finalità di rilancio dell'economia. Nel dettaglio, per quanto attiene le azioni di monitoraggio, controllo e verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti ed agli indirizzi strategici dell'Amministrazione Comune, sono stati elaborati, anche in esito alla partecipazione ad attività formativa dedicata, oltre che adeguatamente distribuiti a tutto il personale coinvolto, modulistica specifica in tema di contrasto dei conflitti di interesse e antiriciclaggio (titolare effettivo) oltre che schemi tipo di atti (determinazioni a contrarre, determinazioni di impegni di spesa). Gli strumenti di monitoraggio e controllo previsti a livello nazionale si integrano e affiancano i controlli successivi dell'Amministrazione sugli interventi del PNRR che saranno orientati principalmente sulla verifica: - della legittimità normativa e regolamentare: rispetto delle disposizioni europee e nazionali, comprese quelle regolamentari che disciplinano la materia; Si sono implementati costantemente i dati sulla piattaforma Regis e sugli altri portali preposti al controllo (Italia futura, piattaforme Miur ecc..). Vista la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, si è preso atto che la Misura M2C4I2.2 con decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, recante “Ulteriori disposizioni urgenti l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, convertito con modificazioni dalla legge n. 56 del 29 aprile 2024, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge n.160/2019 (cosiddette “Piccole opere”) e seguenti, della legge n.145/2018 (cosiddette “ Medie opere”), è stata stralciata dal PNRR, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziare a legislazione vigente. In data 14 maggio 2024, sono stati approvati, con decreto del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'interno, appositi manuali semplificati preposti a garantire l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi di piccola e media portata, dettagliando al loro interno le nuove modalità, le scadenze e le procedure di attuazione nonché i relativi adempimenti sul sistema informatico Regis, si sta quindi procedendo ad aggiornare e modificare i dati come disposto con questo decreto. Si riporta di seguito l'elenco dei progetti del Gruppo di lavoro suddetto, il quale continuerà a gestire anche la parte dei progetti fuoriusciti essendo comunque la procedure e i rendiconti simili a quelle previste per i progetti PNRR: • M2.C3 (MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici) Investimento 1.1 – Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici <i>Lavori di realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado in sostituzione scuola media R. Montecuccoli presso il nuovo polo adiacente allo stadio G. Minelli</i> • M2.C4 (MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica) Investimento2.2 : Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (ex art. 1 comma 29 della L.160/2019) <i>Misura fuoriuscita dal PNRR con decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024</i> <i>Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale plesso scolastico plesso Tonini</i>
--	--

	M2.C4 (MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica) Investimento2.2 : Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (ex art. 1 comma 29 della L.160/2019) <i>Misura fuoriuscita dal PNRR con decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024</i> <i>Lavori di ripristino delle infrastrutture stradali comunali danneggiate a seguito di calamità naturali.</i> Assegnato con decreto Ministero dell'Interno del 19.05.2023 M5.C2 (MISSIONE 5: INCLUSIONE SOCIALE Componente 2 –Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore) <i>Progetto coordinato dall'Unione dei Comuni del Frignano Ufficio di Piano</i> Investimento 1.2 – PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ <i>Percorsi di autonomia per persone con disabilità che prevedere una componente gestionale di servizi rivolti a persone con disabilità e una componente di investimento finalizzati all'adeguamento infrastrutturale di immobili destinati percorsi di co-abitazione di proprietà del Comune di Pavullo nel Frignano e inserimento lavorativo su immobile di proprietà del Comune di Montecreto</i> M4.C1 (MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università) Investimento3.3 : Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica <i>Lavori di messa in sicurezza e miglioramento sismico della scuola primaria U. Foscolo – 1° stralcio Piano Edilizia scolastica 2019 seconda tranche</i> M5.C2 (MISSIONE 5: INCLUSIONE SOCIALE Componente 2 –Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore) Investimento2.1 : Rigenerazione Urbana annualità 2021 (ex art. 1 comma 42-43 della L.160/2019) <i>Lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo edificio nominato Palazzina Virtus dell'impianto sportivo G. Galloni e dell'attiguo bocciodromo comunale</i> M5.C2 (MISSIONE 5: INCLUSIONE SOCIALE Componente 2 –Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore) Investimento2.1 : Rigenerazione Urbana annualità 2021 (ex art. 1 comma 42-43 della L.160/2019) <i>Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza delle strade e piazze del centro urbano</i> M1.C1 (PA Digitale 2026) Investimento 1.2 Abilitazione AI Cloud Per Le PA locali
--	---

	ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD • M1.C1 (PA Digitale 2026) Misura 1.4.1 Servizi e Cittadinanza Digitale ESPERIENZA DEI CITTADINI NEI SERVIZI PUBBLICI (SITI) • M1.C1 (PA Digitale 2026) Misura 1.4.4 Servizi e Cittadinanza Digitale ADOZIONE IDENTITÀ DIGITALE (SPID/CIE) • M1.C1(PADigitale2026) Misura 1.4.3 Servizi e Cittadinanza Digitale ADOZIONE APP IO (MAGGIO 2024) • M1.C1 (PA Digitale 2026) Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali SEND - Comuni (maggio 2024) • M1.C1(PADigitale2026) Misura 1.4.3 Servizi e Cittadinanza Digitale ADOZIONE PagoPA (GIUGNO 2024)
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Di fronte al complesso e articolato quadro dispositivo e operativo descritto, come programmato in sede di approvazione del DUP 2023/2025, si è costituita, con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 25 maggio 2023, apposita Unità organizzativa intersettoriale di progetto di carattere temporaneo denominata "UNITA' DI PROGETTO PNRR" - (ex art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) – investita delle funzioni suddette finalizzate al conseguimento degli obiettivi di Pnrr. Come evidenziato dalle varie circolari diramate dal Ministero dell'Economia e Finanza (in particolare Le linee guida sulle attività di controllo del mese di agosto 2022) e dalla Corte dei conti (in particolare dalla Sez. reg. di controllo per l'Emilia Romagna nella deliberazione n. 150/2022/VSGC, del 9 novembre 2022), esiste un innegabile connubio fra i controlli interni e la corretta attuazione del PNRR. Secondo i giudici contabili, il corretto funzionamento dei controlli interni assume ancora maggiore importanza nella contingenza attuale, dove le amministrazioni pubbliche sono chiamate a concorrere alla realizzazione di politiche economiche espansive a mezzo di fondi da destinarsi a particolari finalità di rilancio dell'economia. Nel dettaglio, per quanto attiene le azioni di monitoraggio, controllo e verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti ed agli indirizzi strategici dell'Amministrazione Comune, sono stati elaborati, anche in esito alla partecipazione ad attività formativa dedicata, oltre che adeguatamente distribuiti a tutto il personale coinvolto, modulistica specifica in tema di contrasto dei conflitti di interesse e antiriciclaggio (titolare effettivo) oltre che schemi tipo di atti (determinazioni a contrarre, determinazioni di impegni di spesa). Gli strumenti di monitoraggio e controllo previsti a

	livello nazionale si integrano e affiancano i controlli successivi dell'Amministrazione sugli interventi del PNRR che saranno orientati principalmente sulla verifica: - della legittimità normativa e regolamentare: rispetto delle disposizioni europee e nazionali, comprese quelle regolamentari che disciplinano la materia; Si sono implementati costantemente i dati sulla piattaforma Regis e sugli altri portali preposti al controllo (Italia futura, piattaforme Miur ecc..). Con determinazione n. 96 del 27.02.2024 si è affidato il servizio di assistenza al monitoraggio e rendiconto delle spese sul sistema Regis delle opere pubbliche finanziate con fondi PNRR, al fine della tempestività nell'esecuzione degli aggiornamenti dei dati richiesti per erogazione contributi e anticipi. Per i progetti relativi ai contributi delle Piccole Opere, come previsto dall'art. 1, comma 31-bis, della L. n. 160 del 27 dicembre 2019, modificato dall'art. 33, comma 1, lettera c) del D.L. n. 19 del 2 marzo 2024 per ciascuna annualità riferita al periodo 2020 – 2024, sono stati inseriti tutti i dati necessari su Regis entro il termine del 30 aprile 2024 oltre il quale era prevista la revoca del contributo medesimo. Vista la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, si è preso atto che la Misura M2C4I2.2 con decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, recante "Ulteriori disposizioni urgenti l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", convertito con modificazioni dalla legge n. 56 del 29 aprile 2024, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge n.160/2019 (cosidette "Piccole opere") e seguenti, della legge n.145/2018 (cosidette "Medie opere"), è stata stralciata dal PNRR, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziato a legislazione vigente. In data 14 maggio 2024, sono stati approvati, con decreto del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'interno, appositi manuali semplificati preposti a garantire l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi di piccola e media portata, dettagliando al loro interno le nuove modalità, le scadenze e le procedure di attuazione nonché i relativi adempimenti sul sistema informatico Regis, si sta quindi procedendo ad aggiornare e modificare i dati come disposto con questo decreto. Si sono conclusi gli altri lavori e si fanno predisponendo i pagamenti per poter procedere nell'anno 2025 al rendiconto. M2.C4 (MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica) Investimento2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (ex art. 1 comma 29 della L.160/2019) <i>Misura fuoriuscita dal PNRR con decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024</i> <i>Impianto Fotovoltaico A Servizio Plesso Scolastico Foscolo E Edificio Sede Uffici Comunali E Direzione Didattica Pavullo N/F 'Le Rimesse' Anno 2023</i> In data 25.05.2025 è stato rendicontato il progetto tramite la piattaforma REGIS. <i>Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale plesso scolastico plesso Tonini anno 2024</i> In data 10.07.2025 è stato rendicontato il progetto tramite la piattaforma REGIS.
--	--

	M2.C4 (MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica) Investimento2.2 : Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (ex art. 1 comma 29 della L.160/2019) <i>Misura fuoriuscita dal PNRR con decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024</i> Lavori di ripristino delle infrastrutture stradali comunali danneggiate a seguito di calamità naturali. Assegnato con decreto Ministero dell'Interno del 19.05.2023 Lavori in corso, sono stati caricati i primi dati (progettazione, approvazione progetto , inizio lavori) su Regis per l'avvio dei lavori. Approvato il 1 stato di avanzamento dei lavori entro il 30.09.2025 M5.C2 (MISSIONE 5: INCLUSIONE SOCIALE Componente 2 –Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore) <i>Progetto coordinato dall'Unione dei Comuni del Frignano Ufficio di Piano</i> Investimento 1.2 – PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ <i>Percorsi di autonomia per persone con disabilità che prevedere una componente gestionale di servizi rivolti a persone con disabilità e una componente di investimenti finalizzati all'adeguamento infrastrutturale di immobili destinati a percorsi di co-abitazione di proprietà del Comune di Pavullo nel Frignano e inserimento lavorativo su immobile di proprietà del Comune di Montecreto</i> Lavori in corso, sono stati caricati i primi dati (progettazione, approvazione progetto , inizio lavori) su Regis per l'avvio dei lavori, è stato approvato un 1 stato di avanzamento lavori. Lavori conclusi M4.C1 (MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università) Investimento3.3 : Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica <i>Lavori di messa in sicurezza e miglioramento sismico della scuola primaria U. Foscolo – 1° stralcio Piano Edilizia scolastica 2019 seconda tranche</i> Lavori conclusi e rendicontazione al 90%. M5.C2 (MISSIONE 5: INCLUSIONE SOCIALE Componente 2 –Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore) Investimento2.1 : Rigenerazione Urbana annualità 2021 (ex art. 1 comma 42-43 della L.160/2019) <i>Lavori di ristrutturazione ed adeguamento normativo edificio nominato Palazzina Virtus dell'impianto sportivo G. Galloni e dell'attiguo bocciodromo comunale</i> Lavori conclusi e rendicontazione al 90%. M5.C2 (MISSIONE 5: INCLUSIONE SOCIALE Componente 2 –Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore) Investimento2.1 : Rigenerazione Urbana annualità 2021 (ex art. 1 comma 42-43 della L.160/2019) <i>Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza delle strade e piazze del centro urbano</i> Lavori conclusi e rendicontazione al 90%.
--	--

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 5-6	
OBIETTIVO STRATEGICO 11.1	Potenziare le politiche di sviluppo dei lavori pubblici al fine di supportare una crescita sostenibile, resiliente e attrattiva del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Vallicelli Massimo
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Responsabile U.O. Unità Operativa Coordinamento, Direzione Lavori Obiettivi Strategici e PNRR – Ing. Chiara Cappi
OBIETTIVO OPERATIVO 11.1.9	Servizio Struttura Operativa Stabile (SOS) contratti appalti
FINALITA'/DESCRIZIONE	In merito all'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) sarà assicurato l'espletamento della funzione di Responsabile, come da normativa e da nomina del Sindaco, mediante l'inserimento e l'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della Stazione Appaltante nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, e il monitoraggio del Sistema Informativo Monitoraggio Gare - SIMOG, effettuato su richiesta sia dell'ANAC sia dell'Ufficio Osservatorio dei Contratti presso la Regione Emilia Romagna. La descritta attività, che risponde al principio di trasparenza amministrativa, consente, tra l'altro, la corretta conduzione degli acquisti di beni e servizi e la puntuale gestione delle informazioni, al riguardo, richieste, effettuando un'azione continua di razionalizzazione dei Centri di Costo, l'eventuale rettifica dei Rup e la verifica dei CIG, con particolare attenzione a quelli con eventuali debiti informativi che dovranno essere sanati. La descritta attività assume una valenza maggiore nell'ottica della qualificazione dell'Ente come Stazione Appaltante, in quanto uno degli elementi premianti per la conferma di tale status è <i>l'Assolvimento degli obblighi di comunicazione dei dati sui contratti pubblici che alimentano le banche dati detenute o gestite dall'Anac.</i> Al riguardo, data la complessità della macchina comunale, saranno coinvolti tutti i Servizi dell'Ente effettuando ricognizioni, su iniziativa del RASA e su input dell'Autorità, sia al predetto fine di regolarizzare i Cig recanti debiti informativi, per evitare l'attivazione dei procedimenti sanzionatori ascritti alla competenza e/o all'impulso dell'Autorità, sia per ottenere il punteggio previsto nell'ottica della qualificazione dell'Ente quale Stazione Appaltante (ex art. 62 e ss del D.Lgs. 36/2023). Altra competenza dell'Area, che ha una portata trasversale rispetto a tutte le attività proprie della Macchina Comunale, riguarda la "Programmazione triennale per l'acquisto di beni e servizi", come previsto dal nuovo Codice degli appalti, che costituisce un allegato della Sezione Operativa - Parte II del DUP e una misura specifica del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (allegato 3bis – processi e misure a presidio del rischio). Riguardo alla citata Programmazione è fornito idoneo supporto ai Servizi dell'Ente assicurato mediante costante sostegno sia per le variazioni/aggiornamento alla predetta programmazione sia per il rispetto degli obblighi. Il nuovo codice dei contratti (D.Lgs 36/2023) ha individuato in modo puntuale i requisiti di qualificazione delle stazioni appaltanti (artt. 62 e 63 e dall'Allegato II.4). Per ottenere questa "certificazione", che equivale a un'attestazione ufficiale della capacità della Stazione Appaltante di gestire le attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione contrattuale, occorre inderogabilmente: - iscriversi all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, AUSA; - avere nell'organigramma un ufficio o struttura stabile dedicati alla progettazione e agli affidamenti di servizi e forniture; - disporre di una piattaforma di approvvigionamento digitale (artt. 25 e 26). Per quanto concerne la gestione delle gare si procederà all'implementazione di ulteriori moduli e messa a regime della piattaforma per la gestione delle gare telematiche, allo scopo di ottenere le qualificazioni in maniera stabile, in quanto l'Ente, in data luglio 2023, è stato qualificato senza riserva e ottenuto la qualificazione in maniera stabile. Ulteriore requisito per ottenere la qualificazione riguarda la formazione del personale facente parte della Struttura Organizzativa Stabile – SOS. A tal fine, saranno attivati corsi di formazione pertinenti alle funzioni da svolgere, riferite a: - codice dei contratti pubblici;

	- analisi economica dei contratti pubblici; - e-procurement pubblico; - project management. Inoltre, il nuovo codice degli appalti ha disciplinato (art. 50 e art. 1 dell'allegato II.1) l'individuazione, da parte delle stazioni appaltanti, degli operatori economici per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea. Al riguardo, si pensa di approvare una sorta di Regolamento per gli affidamenti di lavori, forniture e servizi, servizi di ingegneria e architettura nel sotto soglia dando uno strumento consultabile dai RUP che consenta una maggiore celerità nella scelta degli Operatori Economici, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza e rotazione. Con riferimento alla gestione delle gare per lavori e quelle per forniture e servizi, per il triennio 2025/2027, si continuerà a svolgere funzioni di natura trasversale a tutte le strutture dell'Ente, assicurando l'espletamento delle previste attività, che saranno rese più veloci e efficaci dall'implementazione delle procedure telematiche, compreso le attività di pubblicazione. Al riguardo, sarà garantito lo svolgimento delle procedure di selezione del contraente, e di tutte le attività ad esse propedeutiche. Inoltre saranno predisposti atti necessari alla redazione e alla stipula dei contratti dell'Ente, non discendenti da procedure di gara, e sarà fornito supporto ai Servizi dell'Ente per la valutazione della procedura di gara più adatta alle loro necessità. Sarà fornito supporto alla Segreteria Generale per la redazione e la stipula dei contratti. Finalità da perseguire è comunque la riduzione dei tempi di affidamento; sicurezza e trasparenza, omogeneizzazione delle procedure; razionalizzazione della spesa. Obiettivi 2025-2026-2027: Programmazione triennale degli acquisti servizi e forniture 2025-2027; Attività di monitoraggio sistema PCP – BDAP; Gestione amministrativa e contabile della pubblicità gare, dalla pubblicazione dei bandi di gara, degli esiti provvisori e definitivi sul web; Aggiornamento ed efficientamento del sistema di gare telematiche; Istruzioni operative e consultive ai servizi per gli qualsiasi forma di affidamento; Supporto nelle controversie e nella gestione;		
AGENDA ONU 2030 7 ENERGIA PULITA E SOSTENIBILE 11 CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI	AMBITO RELATIVO AL BES 4. Benessere economico 7. Sicurezza 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile 4. Istruzione e Ricerca	
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Programmazione triennale degli acquisti servizi e forniture 2025-2027: aggiornato Attività di monitoraggio sistema PCP – BDAP e Gestione amministrativa e contabile della pubblicità gare, dalla pubblicazione dei bandi di gara, degli esiti provvisori e definitivi sul web: per controllare lo stato del monitoraggio è possibile verificarlo al seguente link: https://bobdap.rgs.mef.gov.it/BOE/OpenDocument/1911161119/OpenDocument/opendoc/openDocument.faces?logonSuccessful=true&shareId=0 Istruzioni operative e consultive ai servizi per gli qualsiasi forma di affidamento: si è predisposto in collaborazione con il Servizio segreteria per i controlli interni tutti le dichiarazioni da compilare in caso di affidamenti diretti per scaglioni di fascia d'importo e le quali verifiche sugli OE sono da fare a monte e a valle di controlli.		

	Supporto nelle controversie e nella gestione: si sta gestendo la risoluzione del contratto inerente M2.C3 (MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici) Investimento 1.1 – Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici <i>Lavori di realizzazione nuova scuola secondaria di 1° grado in sostituzione scuola media R. Montecuccoli presso il nuovo polo adiacente allo stadio G. Minelli</i> Con determinazione n. 373 del 16.07.2025 è stato approvato lo stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera redatto ai sensi dell'art. 108, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 dal Direttore dei lavori. Con determinazione n. 504 del 14.10.2025, rettificata con determinazione n.510 del 14.10.2025, si prendeva atto che il completamento dell'intervento individuato come Cluster AQ- MODENA- A RELATIVO AL Lotto Geografico 5 Emilia-Romagna - CIG: 9834429B89 è stato affidato, a conclusione del procedimento di interpello ai sensi dell'articolo 110 del D.lgs. n. 50/2016 , con lo scorrimento del Cluster. Il Verbale di consegna dei lavori, in via d'urgenza e sotto le riserve di legge dei lavori sottoscritto in data 15.10.2025. Il contratto specifico dei lavori è stato sottoscritto in data 27.11.2025. Con determinazione n. 643 del 15.12.2025 è stato pagato l'anticipazione sul prezzo. Sono state emesse n.3 autorizzazioni al subappalto in data 23.12.2025. Si sono effettuati corsi BIM e si è ottenuta in febbraio 2025 la qualifica sull'esecuzione dei lavori L1 e anche sull'esecuzione dei servizi e forniture SF1. Si è provveduto a riqualificare in data 07/07/2025 per i lavori la SOS fino al L2 (gare per lavori fino a soglia comunitaria), si stanno predisponendo gli atti per provare a rinnovare anche quella relativa a Servizi e Forniture.
--	---

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

INDIRIZZO STRATEGICO 12: BUONA AMMINISTRAZIONE, INNOVAZIONE, PARTECIPAZIONE E FRAZIONI, GESTIONI ASSOCIATE

PROGRAMMA 1-2-7	OBIETTIVO STRATEGICO 12.1: PROMUOVERE IL RAPPORTO TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA SVILUPPANDO LA COMUNICAZIONE ESTERNA PER SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE CIVICA. QUALITÀ ED ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI ALLA CITTADINANZA	
		Pagina
	Obiettivo operativo 12.1.1: Agevolare l'attivismo e la partecipazione civica attraverso il potenziamento del ruolo dei cittadini e la comunicazione istituzionale	36
	Obiettivo operativo 12.1.2: Promuovere iniziative per valorizzare il ruolo degli organi politici – istituzionali e favorirne il rapporto con la cittadinanza	38
	Obiettivo operativo 12.1.3: Uguaglianza e potenzialità di genere	41
PROGRAMMA 1-2	Obiettivo operativo 12.1.4: Sviluppo servizi demografici al cittadino	43
	OBIETTIVO STRATEGICO 12.2: GARANTIRE LA LEGALITÀ E LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ANCHE MEDIANTE IL RICORSO ALLA DIGITALIZZAZIONE E NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	
		Pagina
	Obiettivo operativo 12.2.1: Consolidamento dei controlli interni con rafforzamento del sistema di governance PNRR/PNC	44
	Obiettivo operativo 12.2.2: Anticorruzione, Trasparenza e Integrità: politiche dell'Amministrazione di promozione della legalità	47
	Obiettivo operativo 12.2.3: Adeguamento e aggiornamento alla normativa in materia di protezione e circolazione dei dati di cui al GDPR 679/2016	50

PROGRAMMA 3-4	OBIETTIVO STRATEGICO 12.3: MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA TRASPARENZA NELLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, OTTIMIZZANDO IL REPERIMENTO E L'UTILIZZO DELLE RISORSE	
		Pagina
	Obiettivo operativo 12.3.1: Attuazione di strumenti finalizzati all'ottimizzazione delle risorse per garantire la sicurezza di bilancio	52
	Obiettivo operativo 12.3.2: Rafforzare le azioni di indirizzo e controllo sulle società partecipate per garantire una migliore qualità dei servizi	53
	Obiettivo operativo 12.3.3: Tassa rifiuti (TARI) ed adempimenti connessi al testo unico per la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" – TQRIF. Passaggio alla misurazione puntuale	54
	Obiettivo operativo 12.3.4: Novità sull'applicazione dell'IMU e effetti della pianificazione urbanistica in termini di edificabilità delle aree e applicazione dell'IMU	55
	Obiettivo operativo 12.3.5: Applicazione agli atti tributari delle nuove regole tecniche sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici	56
	Obiettivo operativo 12.3.6: Nuovo affidamento del Servizio di accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale	57

PROGRAMMA 3	OBIETTIVO STRATEGICO 12.4: RAFFORZARE IL SISTEMA DEI CONTROLLI PER GARANTIRE PROCEDURE E SERVIZI TRASPARENTI E CORRETTI	
		Pagina
	Obiettivo operativo 12.4.1: Miglioramento degli strumenti di programmazione e implementazione del sistema dei controlli	58
	Obiettivo operativo 12.4.2: Gestione adempimenti finanziari conseguenti a finanziamenti PNRR	59
PROGRAMMA 8	OBIETTIVO STRATEGICO 12.5: POTENZIARE ED EVOLVERE I SISTEMI INFORMATIVI E LE INFRASTRUTTURE ABILITANTI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DI SERVIZI INTERNI ED ESTERNI	
		Pagina
	Obiettivo operativo 12.5.1: Innovazione Tecnologica e Partecipazione ai Bandi PNRR Digitali	60
	Obiettivo operativo 12.5.2: Piano Triennale per l'Informatizzazione e Agenda Digitale per Pavullo	63
	Obiettivo operativo 12.5.3: Amministrazione digitale: percorsi di sviluppo	65
PROGRAMMA 10	OBIETTIVO STRATEGICO 12.6: VALORIZZARE IL PERSONALE DELL'ENTE QUALE RISORSA DELL'AMMINISTRAZIONE	
		Pagina
	Obiettivo operativo 12.6.1: Revisione organizzativa dell'Ente e programmazione delle risorse umane	67
	Obiettivo operativo 12.6.2: Revisione dell'ordinamento professionale in applicazione del C.C.N.L. personale Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022	68
	Obiettivo operativo 12.6.3: Gestione associata del servizio personale tramite l'Unione dei Comuni del Frignano	69
	Obiettivo operativo 12.6.4: Realizzazione degli adempimenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e normative correlate e potenziamento della sensibilizzazione dei lavoratori ai temi della sicurezza e salute sul lavoro.	70
	OBIETTIVO STRATEGICO 12.7: UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO – GESTIONI ASSOCIATE – POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DI AREA VASTA	
		72

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 1-2-7	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.1	Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza
OBIETTIVO OPERATIVO 12.1.1	Agevolare l'attivismo e la partecipazione civica attraverso il potenziamento del ruolo dei cittadini e la comunicazione istituzionale
RESPONSABILE POLITICO	Responsabili politici: Sindaco - Davide Venturelli e Assessore Daniele Cornia
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci
FINALITA'/DESCRIZIONE	La partecipazione del cittadino alla vita democratica è un principio che discende direttamente dal diritto di sovranità popolare e dal diritto di cittadinanza, riaffermato dalla normativa europea. Nella convinzione che le relazioni con i cittadini risultino altresì essenziali alla creazione di valore sociale ed economico, l'Amministrazione non può non farsi parte attiva nello sviluppo e nell'evoluzione di strumenti che siano funzionali all'allargamento della partecipazione dei cittadini all'attività dell'Ente anche in applicazione dell'art. 8 del TUEL. L'amministrazione condivisa è un nuovo modo di intendere la partecipazione civica e politica di inclusione e promozione della persona. Il tal senso proseguirà l'iter già avviato volto all'adeguamento e all'implementazione degli istituti di partecipazione prevedendo un coinvolgimento puntuale della cittadinanza, delle consulte, delle associazioni e del mondo produttivo, avvicinando, nel contempo l'Amministrazione comunale al territorio, anche con iniziative di prossimità, come l'organizzazione di riunioni della Giunta nelle frazioni. Sempre allo scopo di assicurare la partecipazione della società alla vita democratica, nella convinzione che questo comporti, tra l'altro, un miglioramento nell'erogazione dei servizi, ulteriore obiettivo è quello di trasformare, anche attraverso l'uso delle tecniche dell'informazione e della comunicazione, le relazioni interne ed esterne della pubblica amministrazione. L'impiego delle tecnologie costituisce, in tal senso, lo strumento principale per il mutamento delle relazioni fra soggetti, che richiede un rilevante cambiamento culturale, in particolare per i soggetti pubblici, i quali sono tenuti a rendere conoscibili e fruibili i dati in loro possesso, garantendone la qualità e l'aggiornamento. In questa ottica, le finalità espresse dal progetto possono tradursi nelle seguenti linee – guida: – assicurare maggiore efficienza e qualità dei servizi resi attraverso l'innovazione tecnologica, la semplificazione dei processi e la riorganizzazione delle risorse e degli strumenti di gestione; – garantire il tradizionale costante dialogo con i cittadini anche mediante il potenziamento dei sistemi di informazione e comunicazione quali il recente servizio digitale “Comuni-Chiamo” che permette ai cittadini di inviare in modo facile e veloce al Comune segnalazioni relative ai problemi riscontrati nel territorio; – rispondere alla domanda di partecipazione espressa dai cittadini potenziando le capacità di ascolto e promuovendo istituti di democrazia che valorizzino il ruolo attivo della cittadinanza; – accrescere, in esito alla nuova architettura che presenta grande flessibilità della creazione, il portale istituzionale dell'Ente di nuovi servizi e contenuti; – migliorare la trasparenza nell'attività dell'ente aggiornando ed arricchendo costantemente il sito internet istituzionale in attuazione del principio dell' “accessibilità totale” per garantire il massimo livello di evidenza e consentire l'esercizio del diritto fondamentale della conoscibilità delle scelte amministrative.

	Proseguirà in tal senso il percorso di adeguamento del sito istituzionale dell'Ente ai nuovi requisiti definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), anche al fine di renderlo conforme al modello standard di sito comunale fissato dalla Misura 1.4.1. del PNRR per il cosiddetto "Pacchetto cittadino informato". L'Avviso, relativo alla citata Misura, cui ha partecipato l'Amministrazione che ne ha ricevuto finanziamento, prevede appunto specifici criteri di conformità per i siti web dei Comuni, a cui gli stessi devono attenersi per la corretta attuazione della misura di investimento. Le caratteristiche richieste, in particolare, hanno lo scopo di potenziare e migliorare i servizi pubblici digitali garantendo agli utenti un'esperienza d'uso semplice, efficace, trasparente ed accessibile. Gli sforzi di trasformazione digitale delle infrastrutture e dei servizi devono poi essere necessariamente accompagnati da interventi di supporto alle relative competenze anche dei dipendenti dell'Ente: a tal fine proseguirà il percorso di alfabetizzazione digitale avviato dall'Amministrazione attraverso l'adesione al progetto Syllabus della Funzione Pubblica volto, tra l'altro, a rafforzare l'acquisizione di adeguate conoscenze e competenze sulla materia.		
AGENDA ONU 2030 5 PARITÀ DI GENERE 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	AMBITO RELATIVO AL BES 6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo	
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Nel corso del primo semestre 2025 l'Amministrazione Comunale si è posta, tra i principali obiettivi quello di rafforzare il coinvolgimento dei cittadini nella vita democratica, attraverso azioni ispirate ai principi dell'amministrazione condivisa, della prossimità e dell'ascolto attivo. A titolo esemplificativo, si richiamano le principali attività svolte nel periodo di riferimento: • Dialogo con i cittadini e gestione delle emergenze: particolare attenzione è stata posta alla trasparenza e alla condivisione delle informazioni in situazioni critiche, come la chiusura del Ponte Rio Torto sulla Nuova Estense. L'Amministrazione ha partecipato attivamente ai tavoli tecnici, promuovendo soluzioni condivise (come l'adozione del ponte Bailey) a beneficio del territorio e della sua economia e ha svolto, altresì, incontri con le associazioni di categoria e imprese del territorio. • Scuola e comunità scolastica: in un contesto delicato come quello dell'IIS Cavazzi-Sorbelli, il Comune ha sostenuto il dialogo con studenti, famiglie, docenti e personale ATA, pur non avendo competenze dirette sulle scuole superiori. Sono stati promossi incontri istituzionali nella sala consiliare, con la presenza del Sindaco, di rappresentanti dell'Unione dei Comuni e delle sigle sindacali, per ascoltare e dare voce alle criticità segnalate. Questo ha permesso di rafforzare il ruolo del Comune come facilitatore di confronto e coesione sociale. Sono stati svolti anche numerosi incontri presso l'IIS Cavazzi-Sorbelli relativi al monitoraggio dei tre cantieri PNRR che interessano l'istituto, nonché in merito alla gestione del traffico presso il polo scolastico. • Nuova scuola media Montecuccoli e fondi PNRR: il Comune ha informato la cittadinanza in relazione agli sviluppi e alle criticità relative al cantiere per la costruzione della nuova scuola secondaria di I grado R. Montecuccoli, finanziata con fondi PNRR. • Formazione e lavoro: a conferma della volontà di rispondere ai bisogno formativi e occupazionali del territorio, l'Amministrazione ha supportato la presentazione e l'implementazione del nuovo corso ITS Maker per tecnico superiore in meccatronica, organizzando incontri pubblici (come l'open Day del 9 maggio u.s.) per		

	informare giovani e famiglie sulle opportunità concrete offerte in termini di inserimento lavorativo, borse di studio e mobilità europea. Sono stati svolti, inoltre, numerosi incontri presso il Comune di Pavullo e presso l'Unione per dettagliare le modalità di collaborazione tra la Fondazione ITS Maker e le aziende del territorio, in particolare quelle dell'ambito meccanico. • Ascolto delle realtà sportive: sono stati effettuati 5 incontri con i rappresentanti delle associazioni Pavullo F.C. (calcio), dell'Atletica Frignano (atletica leggera) e della A.S.D. ciclistica pavullese per presentare ed elaborare il progetto riguardante la riqualifica dello Stadio G. Minelli sul quale sono in corso due progetti specifici, uno riguardante il bypass idraulico dei due torrenti tombinati presenti al di sotto della struttura e uno finalizzato al rinnovo del manto del campo da calcio, con anche la predisposizione dell'illuminazione di emergenza e di una recinzione che consenta lo svolgimento in simultanea in sicurezza degli allenamenti dei calciatori e degli atleti delle altre due associazioni. • Stato dei lavori della Casa del Volontariato: è stato svolto un incontro al fine di presentare e condividere l'avanzamento del cantiere avviato e gli stralci funzionali in fase di progettazione della nuova Casa del Volontariato. Si sono svolti numerosi incontri con i referenti di AVAP e AVIS, associazioni capofila del progetto, mentre presso la Casa del Volontariato si è svolto un incontro con i rappresentanti di oltre 20 associazioni per un aggiornamento complessivo e la condivisione del progetto in parola. • Sicurezza del territorio: dopo ripetuti incontri con il Comandante della Polizia Locale, è stato promosso anche un incontro con il Comandante di Stazione e il Capitano di Compagnia dell'Arma dei Carabinieri al fine di elaborare una strategia comune per il controllo del territorio e il mantenimento di un buon livello di sicurezza dei cittadini, formalizzando alcuni impegni per il contrasto alla micro-criminalità e ai comportamenti nocivi, registrati ultimamente anche a carico di minori. • Collaborazione con la Fondazione Frignano per lo sviluppo del territorio: i rappresentanti del Comune hanno partecipato a 4 incontri specifici con i rappresentanti della neo costituita Fondazione Frignano, una fondazione di comunità nata con lo scopo di promuovere progetti nel territorio del Frignano, presentando otto progetti e relazionandosi in merito alle iniziative proposte sul territorio comunale e, altresì, ospitando presso la Sala Consiliare numerosi incontri rivolti alla cittadinanza. • Dialogo con i cittadini di Renno di Sopra e Piantacroce in merito alla realizzazione di una antenna 5G presso Piantacroce: tra gennaio e giugno dell'anno in corso si sono svolti numerosi incontri, di cui uno aperto alla intera popolazione e molto partecipato presso la Canonica di Renno, in merito al progetto di realizzazione di una nuova antenna per la ripetizione del segnale 5G. Dall'occasione è stato possibile ascoltare i dubbi e i timori dei cittadini e presentare, anche attraverso il coinvolgimento dell'Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio e di personale esperto di ARPAE, le modalità attraverso le quali vengono realizzate tali opere e il loro impatto e monitoraggio sulla popolazione. E' stato, altresì, coinvolto Aeroclub di Pavullo, il quale ha a sua volta espresso perplessità e timori in merito alla sicurezza del volo di velivoli da e per l'area a sud dell'Aeroporto seguendo con attenzione l'iter della Conferenza dei servizi e dei successivi sviluppi. • Incontri con le comunità religiose: sono stati promossi alcuni incontri con i rappresentanti di tutte le realtà religiose del territorio (cattolici, ortodossi, islamici e testimoni di Geova) per la rappresentazione del nuovo Regolamento per l'assegnazione dei fondi ex Legge Bucalossi e l'illustrazione delle modalità di presentazione delle domande. • Dialogo con circoli, associazioni e cittadini per la gestione delle criticità locali: l'Amministrazione ha svolto numerosi incontri sia con circoli e associazioni frazionali, sia con privati cittadini del territorio rurale per analizzare in modo puntuale le problematiche proposte, specialmente afferenti ai temi della viabilità, della
--	---

	gestione dei rifiuti e della manutenzione. Nel corso del secondo semestre 2025 l'Amministrazione Comunale ha ulteriormente consolidato il percorso di rafforzamento del dialogo con la cittadinanza e della partecipazione attiva alla vita pubblica, intensificando gli incontri territoriali, il confronto diretto con le frazioni e il monitoraggio delle principali opere strategiche. A titolo esemplificativo, si richiamano le principali attività: • Dialogo con i cittadini e gestione delle emergenze: nel mese di settembre 2025 si è resa necessaria una nuova chiusura del viadotto per l'ultimazione dei lavori; anche in tale fase è stato garantito costante aggiornamento alla cittadinanza e confronto con i soggetti interessati. I lavori si sono conclusi con la riapertura del viadotto Rio Torto lungo la strada statale Nuova Estense tra Serramazzoni e Pavullo, avvenuta in data 28 novembre 2025. • Dialogo con le frazioni e ascolto diretto dei cittadini: con particolare riferimento al Progetto antenna 5G – Piantacroce, sono proseguiti gli incontri con i residenti e con i soggetti interessati al fine di garantire trasparenza, approfondimento tecnico e ascolto delle osservazioni emerse. E' stato, inoltre, avviato un calendario di incontri settimanali nelle principali frazioni del territorio nel periodo ottobre – novembre, finalizzati al confronto diretto con i cittadini, alla raccolta di opinioni, proposte migliorative ed esigenze specifiche in materia di viabilità, manutenzioni e servizi. In data 15 ottobre 2025, pressi il Parco Mazzola, si è tenuto un incontro con i Carabinieri Forestali per l'analisi delle criticità legate al degrado dell'area e valutazione di possibili azioni di tutela e riqualificazione. In data 1 dicembre 2025 si è tenuto un confronto istituzionale con la Provincia in merito alle criticità viabilistiche del bivio di Serra. • Infrastrutture, opere pubbliche e riqualificazioni: a) 30 agosto 2025: inaugurazione Fontana dei Pesci presso la Pineta di Pavullo completamente restaurata grazie al contributo del Rotary Club Frignano. b) 10 ottobre 2025: inaugurazione delle palestre IIS Cavazzi e Marconi. c) 10 dicembre 2025: inaugurazione Ponte di Olina. d) 18 settembre 2025: Stadio G. Minelli: incontro tecnico relativo al progetto di rinnovo del manto in erba sintetica e al bypass idraulico per la messa in sicurezza dell'area e la prevenzione di allagamenti. e) Piscina comunale: incontri con l'Area Lavori Pubblici per la progettazione della riqualificazione della Piscina esterna. f) Cinema Teatro: avvio del secondo stralcio di interventi (25 agosto 2025) riguardanti palco, poltrone, schermo e riqualificazione generale; incontri con l'Assessore alla Cultura Daniele Cornia per la definizione del percorso di rimodernamento. g) 25 settembre 2025: Casa del Volontariato: presentazione del secondo stralcio dei lavori. h) 11 novembre 2025: Inaugurazione parquetto "Natura in gioco" in Viale dei Martiri. • Ambiente e partecipazione civica: in data 8 novembre 2025 si è svolta la "Mattina ecologica" presso la zona del parcheggio McDonald's di Pavullo (Via Gianluigi Plati), finalizzata alla sensibilizzazione ambientale e al coinvolgimento attivo della cittadinanza. • Cultura, giovani e comunità: si sono svolti, presso la Biblioteca "Giovanni Santini", incontri preparatori per il progetto "Santini Young", dedicato alla valorizzazione dello spazio giovani. • Viabilità, infrastrutture strategiche e servizi sanitari: a) Incontro presso la Regione Emilia-Romagna con l'Assessore alla Programmazione territoriale,
--	--

	Ambiente, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture della Regione Emilia-Romagna, Irene Priolo per un confronto sulle infrastrutture necessarie alla viabilità del Frignano, anche in vista dell'avvio del percorso per il nuovo Piano Regionale Integrato dei Trasporti (asse di penetrazione del Frignano). b) Incontro con “Emergenza-Urgenza Modena” per il confronto sul ripristino dell'autoambulanza a copertura dell'intero territorio. c) Incontro con Hera per zona Baldaccini. • Progetti educativi e memoria civile a) Organizzazione del progetto “Io Perdono” del Sindaco Davide Venturelli presso la Scuola Media Raimondo Montecuccoli, rivolto alle classi terze, con programmazione di tre lezioni frontali e tre giornate di visita didattica a Monte Sole (aprile 2026). b) Nel corso del secondo semestre 2025 l'Assessore Camilla Lami ha partecipato a diversi incontri istituzionali e tavoli di coordinamento nell'ambito del percorso di candidatura e programmazione di “Modena Capitale Italiana del Volontariato 2026”. La partecipazione a tali momenti di confronto ha consentito di rafforzare il collegamento tra l'Amministrazione comunale e la rete del volontariato provinciale, promuovendo il ruolo attivo delle associazioni del territorio pavullese all'interno di un contesto più ampio di cooperazione. Nel corso dell'anno 2025 si sottolinea, inoltre, che sono state svolte dagli uffici le seguenti principali attività: • Attività propedeutiche all'attivazione delle Consulte comunali. In particolare, è stata predisposta la modulistica necessaria, comprensiva degli avvisi pubblici rivolti alla cittadinanza e dei moduli per la presentazione delle candidature. Si sono svolti incontri di coordinamento con l'Assessore competente e con la Presidente del Consiglio Comunale, nonché con alcuni dei Servizi coinvolti, al fine di definire le modalità operative e organizzative per la costituzione degli organismi e garantirne l'attivazione nel più breve tempo possibile. • Aggiornamento atti regolamentari: nel corso del secondo semestre 2025 è stata avviata e sviluppata l'attività di revisione e aggiornamento del Regolamento per la concessione in uso a terzi della Sala Consiliare e della Galleria dei Sotterranei del Palazzo Ducale del Comune di Pavullo nel Frignano, con adeguamento delle relative disposizioni operative. Contestualmente, è stata aggiornata la modulistica connessa, anche con riferimento alle procedure di prenotazione e utilizzo della Sala Consiliare, al fine di garantire maggiore chiarezza, uniformità e semplificazione nei rapporti con l'utenza. • Supporto alle istituzioni scolastiche: nel corso dell'anno 2025 è stata assicurata la disponibilità della Sala Consiliare a favore degli istituti scolastici del territorio (Scuola secondaria di I grado R. Montecuccoli, IIS Cavazzi-Sorbelli e Istituto Marconi), anche mediante concessione a titolo gratuito, per lo svolgimento di iniziative, incontri e progetti educativi. • Concessione di patrocini e collaborazione con il Terzo Settore: nel corso dell'anno 2025 è proseguita l'attività di concessione di patrocini istituzionali, nel rispetto del vigente Regolamento comunale, a favore di associazioni ed enti del territorio per la realizzazione di iniziative di interesse pubblico in ambito sociale, culturale, educativo, sportivo e sanitario. Tra le iniziative patrocinate nel secondo semestre 2025 si richiamano, a titolo esemplificativo, “Salute in Comune” – Campagna di prevenzione precoce di sanità solidale gratuita, svoltasi il 5 ottobre 2025, nonché le attività realizzate nell'ambito del progetto “Emporio Solidale del Frignano”, promosso in collaborazione con enti del Terzo Settore, finalizzate alla promozione dell'educazione alimentare e dei sani stili di vita.
--	---

E' proseguito, al contempo, il potenziamento e l'utilizzo delle piattaforme social per il dialogo con il cittadino. In particolare, sono sempre attivi il canale *Youtube*, nonché i profili social *Facebook* ed *Instagram* dell'Amministrazione Comunale. Con particolare riferimento a quest'ultimo, si segnala che, nel mese di giugno, è stata attivata una nuova pagina Instagram istituzionale dedicata alla condivisione di **bandi, progetti, servizi e iniziative**, affiancando la già consolidata *Visit_Pavullo*. Questo nuovo spazio digitale mira a **favorire l'informazione diretta e tempestiva**, stimolando un rapporto più continuo, aperto e accessibile con la cittadinanza.

Sempre nell'ottica della partecipazione, sono stati proposti diversi sondaggi pubblici **partecipativi**:

1. **Sondaggio per la progettazione della nuova area verde "Capanna"**, all'ingresso nord del paese. L'iniziativa, presentata anche durante la Fiera dell'Economia Montana, ha coinvolto attivamente i cittadini attraverso: compilazione online (modulo Google Forms), condivisione sui canali social istituzionali, stand fisico durante la fiera. L'obiettivo è stato quello di **raccogliere opinioni su elementi simbolici** e identitari del territorio, stimolando senso di appartenenza e coinvolgimento diretto nella progettazione degli spazi pubblici;
2. **Sondaggio relativo alla rigenerazione dell'area verde centrale di Piazza Toscanini**. Dal momento che è obiettivo dell'Amministrazione quello di rigenerare tale area in modo partecipato, è stato proposto un sondaggio al fine di raccogliere le aspettative e proposte dei cittadini. Molti cittadini hanno risposto e, inoltre, sono state rilevate oltre cento proposte scritte con idee e desideri sulla riqualificazione. Alla luce dei risultati emersi, il Servizio Ambiente predisporrà un progetto, il quale sarà presentato alla cittadinanza non appena approvato.
3. **Sondaggio allo scopo di aggiornare la banca dati delle associazioni di volontariato** presenti sul territorio del Comune, attraverso la compilazione online di un questionario tramite la scansione di un QR code.

Si è, inoltre, lavorato sul potenziamento dei **servizi digitali al cittadino** attraverso l'attivazione del sistema di prenotazione online degli appuntamenti per gli uffici Anagrafe e Tributi, disponibile tramite il sito istituzionale. Il servizio consente di evitare code e attese, migliora la gestione dei flussi ed è obbligatorio per l'accesso agli uffici il sabato mattina.

Prosegue, altresì, la gestione del servizio digitale "Comuni-Chiamo" che permette ai cittadini di inviare in modo facile e veloce al Comune segnalazioni relative ai problemi riscontrati nel territorio. Il servizio – accessibile sia da pc che da smartphone – rende più efficiente la raccolta e la gestione delle segnalazioni, facilitando la risoluzione dei problemi e agevolando la comunicazione diretta tra cittadinanza e Amministrazione Comunale. In particolare, dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 sono pervenute 427 segnalazioni totali così suddivise: 1) Chiuse: 269; 2) In gestione: 59; 3) Nuove: 269

Meritevole di attenzione, infine, è il percorso di **adeguamento del sito istituzionale dell'Ente ai nuovi requisiti definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)**, al fine di renderlo conforme al modello standard di sito comunale fissato dalla Misura 1.4.1. del PNRR per il cosiddetto "Pacchetto cittadino informato". L'Avviso, relativo alla citata Misura, prevede appunto specifici criteri di conformità per i siti web dei Comuni a cui gli stessi devono attenersi per la corretta attuazione della misura di investimento. La finalità dell'Avviso è quella di semplificare le modalità con cui i cittadini interagiscono con i siti comunali (cioè le interfacce digitale esposte al pubblico all'indirizzo istituzionale, affinché tutti i cittadini possano ricevere le medesime e più recenti informazioni rispetto all'amministrazione locale, ai servizi che essa eroga al cittadino, alle notizie, ai documenti pubblici della stessa) e con i servizi digitali erogati dal

	Comune e fruibili online, il cui scopo è quello di permettere di chiedere e ricevere una prestazione da parte dell'amministrazione o effettuare un adempimento verso la stessa. In particolare, in data 06/02/2025 è stata messa online la versione rinnovata del sito istituzionale del Comune conforme ai contenuti obbligatori di cui alle Linee guida AgID. Dal punto di vista dell'utente, sono cambiati il menù della navigazione e l'albero del sito. Sono state, inoltre, costruite nuove sezioni: si segnala, in particolare, quella dei "Servizi" in cui sono ora evidenziate, in maniera uniforme, tutte le informazioni relative al servizio selezionato (a chi è rivolto, come fare, cosa si ottiene, tempi e scadenze, quanto costa, contatti e unità organizzativa responsabile). Il progetto PNRR in parola, pertanto, si è concluso e l'Amministrazione continuerà progressivamente ad adeguarsi alle buone pratiche indicate nell'Avviso suddetto.
--	--

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE								
Programma: 1-2-7									
OBIETTIVO STRATEGICO12.1	Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza								
RESPONSABILE POLITICO	Responsabile politico: Assessore Daniele Cornia								
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci								
OBIETTIVO OPERATIVO 12.1.2	Promuovere iniziative per valorizzare il ruolo degli organi politici - istituzionali e favorirne il rapporto con la cittadinanza								
FINALITA’/DESCRIZIONE	L’obiettivo è quello di proseguire nel percorso attivo di coordinamento tra le forze politiche affinché siano garantiti da una parte la valorizzazione del ruolo di indirizzo politico e di controllo degli amministratori locali, che individuano i bisogni prioritari della cittadinanza e del territorio, e dall’altra il rafforzamento dell’organizzazione e dell’azione amministrativa del Comune, mediante i quali vengono soddisfatti i bisogni di tutti i cittadini. In particolare il coinvolgimento delle minoranze nel funzionamento del Consiglio Comunale è orientato a garantire una loro puntuale e consapevole partecipazione ai lavori: partecipazione che sarà attuata prioritariamente mediante le commissioni dei capigruppo e consiliari che rappresentano momenti di garanzia di trasparenza nella circolazione delle informazioni e di confronto sugli argomenti posti in trattazione. La finalità vuole essere anche quella di mettere in campo strategie orientate a controvertere la crisi dei sistemi di rappresentanza politica inevitabilmente connessa ad una questione democratica: lo scetticismo dei cittadini verso il buon funzionamento della democrazia e del sistema politico che si manifesta, tra l’altro, con una sempre minore partecipazione al voto, rappresenta di per sé una ragione sufficiente per affrontare la tematica. Muoversi in questa prospettiva potrebbe costituire una sorta di catalizzatore per le organizzazioni della rappresentanza le quali si troverebbero ad avere la possibilità di sviluppare quel necessario percorso di ricerca di un ruolo innovativo che, abbandonando i tradizionali modelli, riesca finalmente a connotare un’attività elaborativa e propositiva, assicurando così un contributo politico e culturale alla società italiana ed europea. Per le finalità di cui all’art. 41 comma 1 della legge 449/97, all’art. 96 del D.Lgs. 267/2000 ed all’art. 18 della legge 448/2001, sono individuati inoltre, a seguire, degli organismi collegiali con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune di Pavullo nel Frignano: <table><tr><th>ORGANISMO COLLEGIALE</th><th>NOTE</th></tr><tr><td>COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO</td><td>E’ previsto un compenso</td></tr><tr><td>CONSULTA DELL’AMBIENTE</td><td>Non è previsto un compenso</td></tr><tr><td>GRUPPO DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE</td><td>Non è previsto un compenso</td></tr></table>	ORGANISMO COLLEGIALE	NOTE	COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO	E’ previsto un compenso	CONSULTA DELL’AMBIENTE	Non è previsto un compenso	GRUPPO DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Non è previsto un compenso
ORGANISMO COLLEGIALE	NOTE								
COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO	E’ previsto un compenso								
CONSULTA DELL’AMBIENTE	Non è previsto un compenso								
GRUPPO DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Non è previsto un compenso								

	COMMISSIONE DI COLLAUDO PER GLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI	Non è previsto un compenso
	COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO	Previsto un compenso solo per componenti esterni all'Amministrazione
	CONSULTA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ED ECONOMICHE	Non è previsto un compenso
	COMMISSIONE MENSA	Non è previsto un compenso
	COMITATO DI GESTIONE SERVIZI PRIMA INFANZIA	Non è previsto un compenso
	GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE – SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA	Non è previsto un compenso
	CONSIGLIO E GIUNTA COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (CCRR)	Non è previsto un compenso
	CONSULTA DEL VOLONTARIATO PER LE POLITICHE SOCIALI	Non è previsto un compenso
	COMMISSIONE COMUNALE PER L'EFFETTUAZIONE DI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DAI BENEFICIARI DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE	Non è previsto un compenso
	COMMISSIONE TECNICA DISTRETTUALE	Non è previsto un compenso
	CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO	Non è previsto un compenso
	COMMISSIONE TECNICA DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO	Non è previsto un compenso
	COMITATO DEL MUSEO NATURALISTICO DEL FRIGNANO	Non è previsto un compenso
	CONSULTA DELLO SPORT	Non è previsto un compenso
	CONSULTA DELLA CULTURA	Non è previsto un compenso
	CONSULTA COMUNALE GIOVANILE	Non è previsto un compenso
	NUCLEO DI VALUTAZIONE ASSOCIATO PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	E' previsto un compenso
	COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	Non è previsto un compenso
	SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	Non è previsto un compenso
	COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI	Non è previsto un compenso

	COMMISSIONE CONSULTIVA DI TOPONOMASTICA ED ONOMASTICA STRADALE	Non è previsto un compenso
	COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	E' previsto un compenso
	COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	E' previsto un compenso
	COMMISSIONE CONSILIARE PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E CONTROLLO	E' previsto un compenso
	COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI SOCIALI, CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT	E' previsto un compenso
	CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI CONSILIARI	Non è previsto un compenso
	COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ	Non è previsto un compenso
AGENDA ONU 2030   	AMBITO RELATIVO AL BES 6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Alla data del 31 dicembre 2025 si sono regolarmente svolte: n. 11 sedute del Consiglio Comunale; n. 11 sedute della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari; n. 17 sedute delle Commissioni Consiliari Si rappresenta, inoltre, che in linea con le finalità dell’obiettivo in parola – ovvero rafforzare il legame tra istituzioni e cittadinanza, elemento fondamentale per una <i>governance</i> inclusiva e trasparente – l’Amministrazione ha inteso modernizzare, nel corso dell’anno, l’impianto audio-video della sala di consiglio, sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali. Con determinazione n. 348 del 26/06/2025 si è provveduto all’acquisizione di un nuovo impianto di conferenza di ultima generazione, completo di basi microfoniche professionali e sistema audio/video per la sala di consiglio del Comune di Pavullo nel Frignano unitamente ai servizi di installazione, collaudo e formazione. Tale intervento punta non solo a migliorare la qualità delle sedute, ma anche a renderle più accessibili e comprensibili per i cittadini, semplificando al contempo le attività tecnico-amministrative del Servizio Segreteria Generale. Pertanto, nel secondo semestre, è stato portato a compimento l’intervento di modernizzazione della Sala Consiliare e, in particolare, dell’impianto audio-video della Sala Consiliare, con installazione e messa in funzione di un	

	nuovo sistema integrato di conferenza di ultima generazione, comprensivo di basi microfoniche professionali e piattaforma digitale per la gestione delle sedute. Il nuovo impianto consente ora la prenotazione degli interventi, la gestione elettronica delle votazioni, la partecipazione da remoto con possibilità di intervento e voto, nonché la registrazione e archiviazione delle sedute. È inoltre prevista l'autenticazione individuale dei componenti (Consiglieri, Assessori, Sindaco, Presidente del Consiglio e Segretario) tramite credenziali personali, che permettono la consultazione dell'ordine del giorno e l'accesso ai video delle sedute. Contestualmente, è stata svolta attività di formazione rivolta ai componenti degli organi istituzionali e al personale di supporto, al fine di garantire il corretto utilizzo del nuovo sistema e la piena operatività delle funzionalità digitali introdotte. In continuità con tale intervento, il personale della Segreteria provvede altresì a fornire istruzioni sull'utilizzo delle nuove attrezzature ai soggetti che richiedono la Sala Consiliare per iniziative di vario tipo e che necessitano delle strumentazioni, assicurando un corretto impiego delle dotazioni tecnologiche e il regolare svolgimento delle attività. È, altresì, proseguita l'esperienza avviata nel 2023 con l'attivazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) del Comune di Pavullo nel Frignano. La prima composizione è stata formalizzata nel novembre 2023. Per l'anno scolastico 2024/2025, in particolare, l'U.O. Assistenza Organi Collegiali ha gestito le attività di ricomposizione del CCRR, come previsto dal Regolamento che ne prevede il rinnovo annuale. Le principali tappe dell'attività sono state: • 28/11/2024: prima riunione del CCRR con elezione del Sindaco, Vice Sindaco e Segretario; • 17/12/2024: prima seduta ufficiale, con proclamazione e giuramento del Sindaco, comunicazione delle nomine dei membri della Giunta, del Vice Sindaco e del Segretario; • 09/05/2025: assemblea del CCRR da cui sono emerse proposte indirizzate all'Amministrazione Comunale; • 04/06/2025: trasmissione formale delle proposte dell'assemblea al Comune di Pavullo (prot. 12903/2025). • 17/11/2025: riunione del CCRR con elezione del Sindaco, Vice Sindaco e Segretario; • 11/12/2025: seduta ufficiale con presentazione dei componenti del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, proclamazione e giuramento del Sindaco, comunicazione delle nomine del Vice Sindaco, dei componenti della Giunta e del Segretario, alla presenza del Vice Sindaco Alessandro Monti e dell'Assessore alla Scuola e Pubblica Istruzione, Alice Sargenti. Si rammenta che il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze rappresenta un importante strumento di educazione civica e partecipazione attiva, offrendo ai giovani un'occasione concreta di confronto e responsabilizzazione su temi legati all'amministrazione del territorio e alla vita collettiva.
--	---

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 1-2-7	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.1	Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza
RESPONSABILE POLITICO	Responsabile politico: Assessore Sargenti Alice
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci
OBIETTIVO OPERATIVO 12.1.3	Uguaglianza e potenzialità di genere
FINALITA'/DESCRIZIONE	L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell'Onu; nell'ambito dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile, uno è dedicato espressamente alla parità di genere. L'Obiettivo 5 prevede, infatti, di "Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze"; la parità di genere non è solo un diritto umano fondamentale ma la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace. Anche il Comune di Pavullo pone, quindi, tra le sue priorità la realizzazione della parità di tutte le persone, tenendo in forte considerazione la componente femminile, le sue capacità e le sue esigenze. Nella seduta del Consiglio Comunale del 29 febbraio u.s. è stato, quindi, approvato il nuovo Regolamento della Commissione per le Pari Opportunità, rettificato ulteriormente, in data 28 maggio con atto n. 36 che disciplina la sua organizzazione e il suo funzionamento. La modifica al precedente impianto ha interessato, tra l'altro, anche la composizione dell'organo, con un incremento del numero dei componenti che sono stati innalzati da 9 a 16 con la finalità di assicurare, all'interno dello stesso, la massima rappresentatività. Si annoverano ora, infatti, tra i membri del collegio, anche tre componenti designati dal dirigente delle scuole primarie e dai dirigenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, un componente dell'Ausl operante nel territorio, nonché un componente delle associazioni del terzo settore tra i gruppi nel campo di genere, per la parità dei diritti e contro ogni forma di discriminazione. Tema principale di tale organo collegiale sarà quindi l'elaborazione di politiche di promozione della parità di genere per l'eliminazione degli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale e istituzionale, al fine di eliminare ogni discriminazione diretta o indiretta aumentando la partecipazione delle donne alla vita pubblica e la loro occupazione. Altro tema al quale dovrà essere indirizzata una particolare attenzione è quello della violenza contro le donne in tutte le sue forme: psicologica, economica e sessuale. La medesima attenzione sarà dedicata ancora al contrasto delle discriminazioni razziali e di genere, attraverso azioni e iniziative di sensibilizzazione dei cittadini e con la realizzazione di politiche integrate per la prevenzione e il contrasto a ogni forma e causa di differenziazione nei confronti delle persone. Anche il Piano delle azioni positive, previsto dall'art. 48 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune per dare attuazione, tra l'altro, agli obiettivi di parità e pari opportunità nell'ambiente di lavoro agevolando, in tal modo l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni e favorendo l'affezione al lavoro. Secondo la Direttiva n. 2/2019 del Ministero per la Pubblica Amministrazione, i Comitati Unici di Garanzia (CUG) da costituire all'interno delle Amministrazioni, rappresentano in tal senso uno stimolo e sono investiti di compiti propositivi, consultivi e di verifica in materia di pari opportunità e di benessere organizzativo al fine di contribuire all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico garantendo un ambiente lavorativo nel quale sia contrastata qualsiasi

	forma di discriminazione per i/le lavoratori/trici. In tal senso l'Amministrazione, attraverso le competenti strutture, si farà parte attiva al fine di verificare la possibilità di costituire tale Comitato, preferibilmente a livello sovra comunale, approvandone il relativo regolamento di funzionamento. Nel caso in cui tale verifica dia esito negativo si provvederà in autonomia.	
AGENDA ONU 2030 5 PARITÀ DI GENERE 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	AMBITO RELATIVO AL BES 6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Nel dicembre 2023 sono iniziati i lavori di revisione del Regolamento della Commissione per le Pari Opportunità, per favorire una maggiore partecipazione degli stakeholders e rispondere a nuove esigenze. Il nuovo Regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale il 29 febbraio 2024 e ulteriormente rettificato il 28 maggio con l'atto n. 36. La nuova Commissione è stata ufficialmente istituita il 12 settembre 2024 e nell'anno corrente è divenuta pienamente operativa. Tra gli eventi organizzati, nel corso del primo semestre 2025, si segnalano in particolare: • 8 marzo 2025: riconoscimento presso la Sala Consiliare a donne che si sono prodigate a sostegno della comunità pavullese; • 9 marzo 2025: in occasione della giornata internazionale delle donne, inaugurazione della mostra “istantanee di donna” e organizzazione di una lezione di acqua fitness gratuita presso la piscina aperta a tutti; • 29 marzo 2025: “restiamo uniti” giornata sulla consapevolezza dell'autismo, mostra pitture e poesie dei ragazzi di Frignaut; • 1 aprile 2025: incontro presso il Cinema Teatro con pedagoga Stefano Rossi sulle cause scatenanti la violenza di genere, con particolare riferimento ai temi del narcisismo e dell'educazione dei più giovani; • 5 aprile 2025: camminata di salute e integrazione al femminile in collaborazione con la comunità islamica – progetto “senza confini”; • 11 maggio 2025: proiezione film per le scuole superiori presso il Cinema Teatro; • 29 giugno 2025: biblioteca vivente accompagnata da musica presso il Paradiso dei Pini. Nel corso del secondo semestre 2025 la Commissione per le Pari Opportunità ha proseguito con continuità e sistematicità l'attività avviata nel 2024, consolidando il proprio ruolo quale organismo consultivo e propositivo in materia di promozione della parità di genere, prevenzione delle discriminazioni e contrasto alla violenza, in coerenza con l'Obiettivo 5 dell'Agenda ONU 2030. Si segnalano le principali iniziative realizzate: • 5 ottobre 2025 – “Salute in Comune” Campagna di prevenzione in Piazza Cesare Battisti con screening gratuiti per la prevenzione del tumore al seno.	

	• 18 ottobre 2025 – Medicina di genere e pari opportunità Incontro pubblico sul tema della medicina di genere nella ricerca, prevenzione, diagnosi e cura, con interventi della dott.ssa Michela Malpighi (CRID – Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e Vulnerabilità di UNIMORE) e della dott.ssa Silvana Brasari, ginecologa. • Settembre 2025 – Camminata a sostegno della demenza e dell’Alzheimer Iniziativa di sensibilizzazione e promozione della salute. • 25 ottobre 2025 – Camminata “Cammina Frignano” Evento condotto dai Walking Leaders, finalizzato alla promozione del benessere e della socialità. • In occasione della ricorrenza del 25 novembre, la Commissione ha coordinato un articolato programma di iniziative: 1. “In cammino contro la violenza”: camminata con partenza dall’Istituto G. Marconi e arrivo presso la Sala Consiliare, con accoglienza delle operatrici del Centro Antiviolenza “Casa delle Donne” e momento di confronto; 2. “Ferite a morte: il Cavazzi contro la violenza”: flash mob con deposizione di scarpe rosse, reading di monologhi tratti dall’opera di Serena Dandini e lettura dei nomi delle vittime di femminicidio nell’anno 2025; 3. Reading teatrale “Le Vagine del Cimone”, realizzato presso il Limo Club di Pavullo nel Frignano, con offerta libera a favore dell’Associazione “Casa delle Donne contro la violenza ODV” – Sportello Antiviolenza di Pavullo e del Frignano. È stata inoltre curata la stampa e la diffusione di materiale informativo regionale finalizzato al contrasto della violenza psicologica, mediante la distribuzione di dépliant “Dalla violenza puoi uscire”, realizzati in lingua italiana, albanese, araba e rumena. L’iniziativa si inserisce nell’ambito delle azioni volte a garantire un’informazione accessibile e inclusiva, favorendo la conoscenza dei servizi antiviolenza anche da parte delle comunità straniere presenti sul territorio e promuovendo un approccio interculturale alla prevenzione e al sostegno. Sono stati inoltre stampati e distribuiti dépliant informativi “Liberiamoci dalla Violenza – Centro LDV”, relativi al Centro di accompagnamento al cambiamento per uomini autori di violenza. • 29 novembre 2025: Inaugurazione della mostra dell’artista Malak Ahbai e organizzazione di una nuotata di solidarietà presso la Piscina Comunale “Appennino Blu”.
--	---

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 1-2-7	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.1	Promuovere il rapporto tra Amministrazione e cittadinanza sviluppando la comunicazione esterna per sostenere la partecipazione civica. Qualità ed accessibilità dei servizi alla cittadinanza.
RESPONSABILE POLITICO	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci
OBIETTIVO OPERATIVO 12.1.4	Sviluppo servizi demografici al cittadino
FINALITA'/DESCRIZIONE	La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione ha subito, negli ultimi tempi, anche a seguito della pandemia un notevole impulso sia legislativo che operativo. I servizi demografici sono in prima linea in questa fase di ammodernamento: l'istituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che raccoglie i dati delle persone residenti nei diversi comuni italiani che vi hanno aderito, consente il rilascio, anche in comuni diversi dal proprio, di certificazioni e documenti di identità sia recandosi personalmente allo sportello che attraverso servizi <i>online</i>. E' ora possibile scaricare, in autonomia, 14 tipologie di certificati anagrafici, accedendo al portale con l'identità digitale quale SPID, CIE o CNS. Sempre attraverso i servizi resi disponibili da ANPR, peraltro in costante evoluzione, è inoltre possibile presentare le dichiarazioni anagrafiche <i>online</i> compresa la dichiarazione di residenza senza necessità di recarsi allo sportello, con evidente risparmio per i cittadini in termini di tempo e denaro. Perdura, nel contempo, l'attenzione in merito alle attività conseguenti l'avvio dei lavori, da parte del Ministero degli Interni, finalizzati alla digitalizzazione della redazione degli atti di stato civile. In particolare, i comuni pilota, già coinvolti nella fase di sperimentazione, hanno recentemente avviato la fase di adozione controllata dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC), iniziando a utilizzare esclusivamente i servizi messi a disposizione dal nuovo sistema, per la formazione e l'iscrizione nel predetto archivio, con effetti giuridici, degli atti dello stato civile con modalità digitale e la conseguente dismissione dei registri cartacei. Prosegue, nel frattempo, la fase di sperimentazione da parte di circa quaranta comuni, i quali continuano ad essere impegnati nell'attività di formazione degli atti dello stato civile sia nell'ambiente di test in digitale, privi di effetti giuridici, sia in forma analogica iscrivendoli nei registri attualmente vigenti. Per quanto attiene, ancora, la materia elettorale, posto l'anticipazione delle consultazioni regionali - in origine calendarizzate per l'anno 2025 - in esito ai risultati delle operazioni tenutesi nelle giornate dell'8 e 9 giugno u.s. per il rinnovo del Parlamento Europeo e che, al momento, risultano fissate nelle giornate del 17 e 18 novembre 2024, il triennio vedrà la necessaria gestione delle elezioni politiche nazionali e amministrative locali. Resta ferma, naturalmente, l'imprescindibile gestione di referendum e/o ulteriori consultazioni elettorali che dovessero eventualmente attivarsi nel triennio. Fino a tutto il 2026 l'ufficio sarà impegnato, con cadenza annuale, nel "Censimento permanente delle popolazioni e delle abitazioni 2022-2026", in quanto Comune auto rappresentativo come designato dall'Istat. Per l'anno 2025, inoltre, il Comune sarà chiamato a partecipare, in quanto parte del campione estratto, all'ulteriore indagine Istat denominata "AVQ 2025 (Aspetti della Vita Quotidiana)". Meritevole di menzione, infine, per quanto attiene le linee di attività che esulano dall'esercizio di funzioni ordinarie anche la partecipazione dei Servizi Demografici al gruppo di lavoro costituito dall'Amministrazione nel luglio 2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 74, per l'attuazione del welfare "Carta dedicata a te" divenuta misura strutturale di sostegno ai nuclei familiari in condizioni di bisogno.

**STATO DI ATTUAZIONE
OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025**

Per quanto attiene la digitalizzazione della redazione degli atti di stato civile, è terminata la fase di sperimentazione da parte di circa quaranta comuni, i quali sono stati impegnati nell'attività di formazione degli atti dello stato civile sia nell'ambiente di test in digitale, privi di effetti giuridici, sia in forma analogica iscrivendoli nei registri attualmente vigenti.

Il Comune di Pavullo, pertanto, ha presentato la domanda per il bando PNRR MISURA 1.4.4. "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile Digitale (ANSC)", la quale è stata accettata. Il decreto di finanziamento è stato pubblicato in data 01/04/2025. Con successiva determinazione n. 332 del 19/06/2025 è stata affidata la fornitura del software per l'attivazione del Comune di Pavullo su ANSC – Archivio Nazionale informatizzato dei Registri di Stato Civile e dei relativi servizi.

Completate le attività di configurazione e la formazione specifica del personale incaricato, il nuovo sistema è entrato a regime dal 1° ottobre 2025.

Con riferimento alle indagini Istat, il Comune ha puntualmente portato a termine:

- **l'Indagine "AVQ 2025 (Aspetti della Vita Quotidiana)"**, avente la finalità di studiare le abitudini dei cittadini nell'impiego del tempo libero, le condizioni di salute, la partecipazione sociale e politica, l'uso delle tecnologie informatiche e altro, nonché il grado di soddisfazione per il funzionamento dei servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione. Il numero di famiglie campione estratte casualmente da intervistare è stato pari a 22. Per tale indagine sono state previste diverse tecniche di raccolta dati (la compilazione autonoma da parte delle famiglie di un questionario online, l'intervista faccia a faccia (CAPI) presso il domicilio delle famiglie condotta dal rilevatore incaricato per coloro che non hanno risposto o hanno risposto solo parzialmente, l'intervista su questionario cartaceo (PAPI) consegnato dal rilevatore presso il domicilio delle famiglie da compilare autonomamente).

Con determinazione n. 73 del 19/02/2025, a seguito dello scorrimento delle graduatorie a disposizione, l'Ente ha affidato un incarico di rilevatore al quale sono state assegnate 15 famiglie da intervistare. Le attività di rilevazione hanno avuto inizio il 27/02/2025 e sono terminate in data 08/04/2025 con il seguente esito: 12 interviste complete (incluso il questionario cartaceo), 7 interviste complete senza il questionario cartaceo, 3 interviste non effettuate a causa della riscontrata impossibilità di contattare o intervistare le famiglie selezionate.

- **"Indagine sulle Discriminazioni – Cod.IST – 02726"**, avente la finalità di studiare le opinioni della popolazione rispetto alla diffusione nella società del fenomeno della discriminazione nelle sue diverse forme (per aspetti legati al genere, alle condizioni di salute, al credo religioso, all'origine etnica, all'orientamento sessuale e all'identità di genere) e di rilevare gli episodi di discriminazione eventualmente subiti dalle persone nei diversi ambiti della vita quotidiana. Pertanto, con determinazione n. 214 del 22/04/2025 sono stati affidati altri due incarichi di rilevatori chiamati a svolgere le attività di indagine nel periodo in parola.. L'indagine è iniziata il 1° aprile ed è terminata il 31 luglio 2025 con il seguente esito: 25 famiglie intervistate con tecnica CAPI (intervista faccia a faccia), 9 interviste complete short e 3 interviste complete long (comprensive del questionario auto compilato).

- **il "Censimento permanente delle popolazioni e delle abitazioni 2022-2026"**, nell'anno in corso si è provveduto, con determinazione n. 299 del 05/06/2025, a liquidare i compensi ai rilevatori che hanno partecipato all'edizione 2024. Per quanto concerne l'organizzazione dell'edizione 2025, con determinazione n. 186 del 08/04/2025 è stata confermata la costituzione dell'Ufficio Comunale di Censimento (UCC) composto dai dipendenti di ruolo assegnati ai Servizi Demografici. L'UCC ha gestito tutte le fasi delle indagini statistiche attraverso la piattaforma di "Sistema di Gestione dell'Indagine" (SGI), selezionato i rilevatori esterni a cui assegnare alle indagini, partecipato agli incontri formativi obbligatori organizzati dall'Istat, monitorato sul lavoro svolto dai rilevatori e, infine, vigilato sul corretto svolgimento delle operazioni.

Le operazioni di raccolta dati per la rilevazione prevista per il Censimento permanente 2025 hanno avuto inizio in data 6 ottobre 2025 e sono terminate il 23 dicembre 2025, con la precisazione che per alcune operazioni in *back office* le attività si sono protratte fino al 15 gennaio 2026. Il numero di famiglie campione nel Comune di Pavullo nel Frignano era pari a 264 e la stima del numero di famiglie da intervistare con Rilevatori era pari a 73. Il numero di Rilevatori stimato era pari a 2. Pertanto, con

	determinazione n. 436 del 29/08/2025 sono stati individuati due rilevatori a cui affidare l'incarico in parola, i quali hanno svolto puntualmente le loro attività. Si è, allo stato attuale, in attesa dei rapporti riassuntivi che saranno predisposti e trasmessi dall'Istat nel corso del 2026. Per quanto attiene alla materia elettorale, con i decreti del Presidente della Repubblica del 31 marzo 2025, pubblicati nella <i>Gazzetta Ufficiale - Serie Generale</i> n. 75 del 31 marzo 2025, sono stati convocati per i giorni di domenica 8 giugno e di lunedì 9 giugno 2025 i comizi per lo svolgimento di cinque referendum popolari abrogativi. L'Ufficio elettorale ha dunque portato a termine tutti gli adempimenti preparatori allo svolgimento dei referendum in parola. Si segnala, inoltre, che l'anno 2025 ha visto una novità introdotta dall'art. 2-bis del D.L. n. 27/2025, convertito dalla Legge n. 72/2025 relativamente alla disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e revisione delle liste elettorali che non dovranno più essere distinte per uomini e donne, né per le donne coniugate o vedove dovrà essere indicato il cognome del marito. Tale ordine alfabetico unificato ha comportato un aggiornamento dell'applicativo e la ricompilazione e ristampa di tutte le liste elettorali generali, sezionali e aggiunte. In occasione dello svolgimento dei referendum suddetti, durante le fasi di revisione delle liste elettorali e, soprattutto, nel corso delle operazioni degli uffici di sezione — dove, tra l'altro, è previsto un numero ridotto di scrutatori — è emersa con maggiore evidenza la necessità di procedere allo sciolgimento delle liste, al fine di uniformare e aggiornare il corpo elettorale. Come riportato nel PIAO 2025-2027, l'Amministrazione ha infatti intenzione di coinvolgere l'Ufficio elettorale al fine di realizzare, presumibilmente nell'anno 2026, una revisione delle sezioni elettorali che comporterà un notevole impegno a livello di aggiornamento del sistema informatico e di comunicazione a tutti gli elettori coinvolti. Meritevole di attenzione è, altresì, l'avvenuta attivazione dell'iter necessario ad istituire Uffici di Stato Civile separati. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 29/10/2024 l'Amministrazione ha, infatti, approvato un nuovo Regolamento al fine di disciplinare la celebrazione dei matrimoni e la costituzione di unioni civili al di fuori della casa comunale, prevedendo la possibilità di istituire uno o più uffici separati di Stato Civile, vale a dire strutture riservate, con carattere di periodicità, all'esclusiva disponibilità comunale per essere destinate, appunto, alle celebrazioni, al fine di adempiere alle prescrizioni di cui all'art. 106 c.c. In conformità alle disposizioni regolamentari e alle ulteriori indicazioni fornite, con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 16/01/2025 sono stati adottati gli indirizzi per l'acquisizione di manifestazione d'interesse ed è stato approvato lo schema di avviso pubblico esplorativo per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di soggetti privati proprietari, o aventi titolo, a concedere in comodato d'uso gratuito al Comune strutture ricettive, ville o edifici comunque ritenuti idonei alla finalità perseguita. Con determinazione n. 61 del 08/02/2025 si è provveduto, pertanto, ad approvare l'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazione d'interesse per l'istituzione di uffici separati di stato civile, il relativo schema di domanda e lo schema di contratto di comodato, con il quale verrà concesso in uso al Comune di Pavullo nel Frignano il sito/immobile in questione. Con successiva determinazione n. 302 del 09/06/2025 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle istanze ed è stata approvata una marginale integrazione dell'avviso pubblico. Entro la scadenza del nuovo annuncio (28 giugno 2025) perveniva una sola istanza, risultata, tuttavia, all'esito delle prescritte verifiche, non accoglibile. Infine, per quanto attiene l'attività svolta dai Servizi demografici per l'attuazione del welfare "Carta dedicata a te", si sottolinea che, anche per l'anno 2025, è stato costituito, con deliberazione n. 99 dell'11 settembre 2025, il gruppo di lavoro trasversale incaricato, secondo competenza, dei compiti e delle funzioni necessarie all'attuazione della misura di cui trattasi. Nei termini previsti, il Comune ha assicurato la puntuale evasione delle attività di pertinenze oltre che, infine, la spedizione di 179 carte destinate ai soggetti residenti sul territorio comunale.
--	---

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 1-2	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.2	Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante il ricorso alla digitalizzazione e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali
RESPONSABILE POLITICO	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci
OBIETTIVO OPERATIVO 12.2.1	Consolidamento dei controlli interni con rafforzamento del sistema di <i>governance</i> del PNRR/PNC
FINALITA'/DESCRIZIONE	Con la riforma introdotta dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 è stato integralmente sostituito l'art. 147 del TUEL e sono stati introdotti, ex novo, gli artt. 147 bis, ter, quater e quinquies. I controlli interni devono essere organizzati, da ciascun ente, in osservanza al principio di separazione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione. Recita, infatti, il nuovo art. 147 comma 4 del TUEL: "Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni." Alla luce della riforma sopraindicata i controlli previsti sono finalizzati a: a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati; b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti; c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi; d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente; e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente. Il Comune di Pavullo, in attuazione della normativa suddetta, con deliberazione Consiliare n. 3 adottata in data 31 gennaio 2012, approvava il proprio Regolamento sul sistema dei controlli interni, disciplinandone, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le modalità e gli strumenti. La materia dei controlli interni, benché definita nei suoi aspetti fondamentali nelle Leggi e nel citato Regolamento, è oggetto di un costante sviluppo, nella prospettiva di progettare e implementare strumenti sempre più efficaci in relazione agli obiettivi perseguiti. Le tipologie di controllo che lo consentono sono di tipo "collaborativo" e hanno lo scopo di ricondurre, per quanto possibile, nell'alveo della regolarità amministrativa l'attività provvedimentale dell'Ente mediante l'adozione di opportune azioni correttive. L'utilizzo di tali strumenti si pone l'ulteriore obiettivo di minimizzare l'impatto sull'attività quotidiana degli Uffici comunali, i cui atti amministrativi sono sottoposti a verifica.

	Al complesso e articolato quadro normativo suddetto si aggiunge poi l'attività finalizzata all'attuazione del PNRR/PNC che prevede l'attuazione di un sistema di <i>Governance</i> interna orientato, tra l'altro, ai controlli sui relativi atti. In particolare gli artt. 7 ed 8 del D. L. n. 77 del 2021 (conv. con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108) sono volti, rispettivamente, a definire il meccanismo di controlli sull'attuazione del PNRR attraverso la definizione di strutture a ciò deputate presso le Amministrazioni centrali titolari degli interventi ed a dettare disposizioni per il coordinamento della fase attuativa. È espressamente previsto che dette strutture, di livello dirigenziale generale scelte tra quelle esistenti o istituite in forma di apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR, siano deputate a controllo, audit, anticorruzione e trasparenza, ferme restando le competenze in materia dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Il successivo art. 9 del medesimo D.L. 77/2021, come convertito, attribuisce, inoltre, alle singole Amministrazioni centrali o degli enti territoriali competenti per materia la realizzazione, in via diretta o mediante alcuni altri soggetti, degli interventi previsti dal PNRR, ponendo loro alcuni obblighi di tracciabilità e documentazione. La RGS ha fornito alle amministrazioni indicazioni operative per la corretta impostazione del sistema in questione mediante l'Allegato 1 alla circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 recante "Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo". Tale circolare prevede, fra l'altro, che le amministrazioni individuino, all'interno del proprio sito web "una sezione denominata "Attuazione Misure PNRR" in cui pubblicare gli atti normativi adottati e gli atti amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza". Con la Circolare n. 30 del MEF dell'11/08/2022 sono poi state fornite indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR con approvazione di specifiche "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori". Gli obiettivi generali del sistema dei controlli nella P.A. possono pertanto sintetizzarsi secondo le seguenti azioni preventive di controllo, formazione e organizzazione: - Elaborazioni modulistica specifica in tema di contrasto dei conflitti di interesse e antiriciclaggio (titolare effettivo) - Definizione di azioni specifiche all'interno del piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, in sinergia con la redazione del PIAO 2025/2027, sezione 2 Valore Pubblico Performance e Anticorruzione - Redazione di schemi tipo di atti (determinazioni a contrarre, determinazioni di impegni di spesa) - Redazione di check-list ai sensi della normativa vigente, sulle macro-fasi dei progetti PNRR: programmazione, attuazione, monitoraggio. Come evidenziato dalle varie circolari diramate dal Ministero dell'Economia e Finanza (in particolare Le linee guida sulle attività di controllo del mese di agosto 2022) e dalla Corte dei conti (in particolare dalla Sez. reg. di controllo per l'Emilia Romagna nella deliberazione n. 150/2022/VSGC, del 9 novembre 2022), esiste un innegabile connubio fra i controlli interni e la corretta attuazione del PNRR. Secondo i giudici contabili, il corretto funzionamento dei controlli interni assume ancora maggiore importanza nella contingenza attuale, dove le amministrazioni pubbliche sono chiamate a concorrere alla realizzazione di politiche economiche espansive a mezzo di fondi da destinarsi a particolari finalità di rilancio dell'economia. In esito alla situazione dispositiva e operativa descritta, l'Amministrazione ha approvato, in allegato all'obiettivo strategico "Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante ricorso alla digitalizzazione" del DUP 2023-2025, un documento recante un primo sistema di azioni integrato ed organico ai fini del monitoraggio, del controllo e della verifica dei progetti finanziati con fondi PNRR in conformità alle disposizioni ed agli atti di indirizzo nazionali. Come altresì programmato in sede di approvazione del DUP 2023/2025, si è costituita, con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 25 maggio 2023, apposita Unità organizzativa intersettoriale di progetto di carattere temporaneo denominata "UNITA' DI PROGETTO PNRR" - (ex art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) – tendente al conseguimento degli obiettivi di Pnrr e composta dalle molteplici professionalità coinvolte nella realizzazione dei relativi investimenti dalla loro genesi sino alla conclusione e relativa rendicontazione. Attraverso lo strumento dei Controlli Interni è stato quindi messo in campo un sistema integrato che consente di monitorare l'intera gestione
--	--

	delle attività dell'Ente e, con specifico riferimento agli interventi PNRR, le azioni di monitoraggio, controllo e verifica della loro conformità alle disposizioni normative vigenti ed agli indirizzi strategici dell'Amministrazione Comune. Sulla base delle indicazioni suddette e in esito alla loro evoluzione verrà orientato anche l'approccio alla prevenzione della corruzione che passa appunto attraverso il monitoraggio delle attività, alle relative e conseguenti misure di contenimento del rischio e, nello specifico, ai successivi controlli dotandosi anche di adeguati strumenti organizzativi, informatici e metodologici quali: – il costante adeguamento degli strumenti di pianificazione e di programmazione dell'Ente – l'individuazione di nuove metodologie di campionatura degli atti amministrativi da sottoporre al controllo, attraverso le potenzialità dei nuovi software in uso – l'implementazione delle forme di trasparenza che, promuovendo l'integrità nell'azione amministrativa, costituiscono uno dei principali strumenti di prevenzione del rischio e della corruzione.	
AGENDA ONU 2030 5 PARITÀ DI GENERE 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	AMBITO RELATIVO AL BES 6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	A seguito dell'approvazione, con deliberazione di G.C. n. 133 del 14/11/2024, della relazione periodica di competenza del Segretario Generale relativa ai controlli interni afferenti al 1° semestre 2024, nei primi mesi del 2025 è stato avviato l'iter propedeutico allo svolgimento dei controlli relativi al 2° semestre 2024 e alla conseguente redazione della relazione periodica. All'esito dei controlli svolti, con deliberazione di G.C. n. 79 del 03/07/2025 è stata, pertanto, approvata la relazione periodica di che trattasi relativa al secondo semestre 2024. In particolare, in relazione a tale semestre, sono stati controllati: • n. 29 determinazioni su un numero complessivo di determinazione adottate nel corso del semestre pari a 361; • quanto agli “ulteriori atti e provvedimenti ritenuti particolarmente sensibili e/o complessi” da sottoporre a controllo, sono stati estratti e verificati: a) n. 3 atti di spesa relativi a collaborazioni, consulenze, studi e ricerche, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza; b) n. 3 atti aventi ad oggetto l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture; c) n. 3 atti afferenti assunzioni, stato giuridico e trattamento economico del personale; d) n. 39 atti aventi ad oggetto procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni e/o concessioni; e) n. 3 atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche e ad enti pubblici e privati; f) n. 3 atti di gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; g) n. 4 atti afferenti incarichi e nomine; h) n. 2 atti attinenti agli affari legali e al contenzioso; i) n. 3 scritture private.	

	Per quanto attiene le azioni di monitoraggio degli interventi PNRR, per ciascun progetto è stato riportato lo stato di realizzazione al 31 dicembre 2024. Con particolare riferimento al controllo amministrativo-contabile degli atti riferiti al PNRR, sono stati controllati tutti gli atti di determinazione adottati nel semestre unitamente ad una convenzione. Come già precisato in precedenza, i controlli si concentrano principalmente sulla verifica: • della legittimità normativa e regolamentare: rispetto delle disposizioni europee e nazionali, comprese quelle regolamentari che disciplinano la materia; • della correttezza del procedimento: regolare svolgimento del procedimento amministrativo; • del rispetto delle disposizioni contabili e dell'acquisizione dei pareri e visti di regolarità contabile; • del rispetto della trasparenza: pubblicazione nell'albo e/o nella sezione amministrazione trasparente; • della qualità dell'atto amministrativo: - comprensibilità dell'atto; - adeguata e completa motivazione; • della conformità agli atti di indirizzo (bilancio.... ecc); • della realizzazione dei progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali. Sono stati, inoltre, organizzati degli incontri finalizzati a definire in maniera più puntuale la modalità di controllo ai sensi di quanto disposto dall'art. 52 D.Lgs. 36/2023, il quale ha introdotto una particolare modalità di verifica dei requisiti in capo agli operatori nel caso di affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a euro 40.000,00 e ha stabilito che, in tali casi, l'amministrazione ha la facoltà di verificare le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dagli operatori, anche previo sorteggio di un campione con modalità predeterminate ogni anno. Pertanto, con comunicazione del 7 marzo u.s. (prot. 5415) è stata diffusa a tutti gli uffici dell'Ente una circolare in materia di controlli a campione recante le indicazioni operative conformi ai contenuti di cui alla "Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2025-2027. Infine, negli ultimi mesi dell'anno sono state effettuate le estrazioni ed è iniziata l'attività di controllo afferente al 1° semestre 2025, la quale è terminata nei primi mesi del 2026 con l'approvazione della relativa relazione. In particolare, in relazione a tale ultimo semestre, oltre agli atti di determinazione afferenti al PNRR, sono stati controllati: • n. 31 determinazioni su un numero complessivo di determinazione adottate nel corso del semestre pari a 354; • quanto agli "ulteriori atti e provvedimenti ritenuti particolarmente sensibili e/o complessi" da sottoporre a controllo, sono stati estratti e verificati: a) n. 3 atti di spesa relativi a collaborazioni, consulenze, studi e ricerche, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza; b) n. 3 atti aventi ad oggetto l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture; c) n. 3 atti afferenti assunzioni, stato giuridico e trattamento economico del personale; d) n. 35 atti aventi ad oggetto procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni e/o concessioni; e) n. 3 atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche e ad enti pubblici e privati;
--	---

	f) n. 3 atti di gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; g) n. 2 atti afferenti incarichi e nomine; h) n. 1 atti attinenti agli affari legali e al contenzioso; i) n. 3 scritture private.
--	---

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 1-2	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.2	Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante il ricorso alla digitalizzazione e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali
RESPONSABILE POLITICO	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli e Assessore Daniele Cornia
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci
OBIETTIVO OPERATIVO 12.2.2	Anticorruzione, Trasparenza e Integrità: politiche dell'Amministrazione di promozione della legalità
FINALITA'/DESCRIZIONE	L'art. 1 comma 8 della L. 190/2012, così come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016, testualmente recita: <i>“L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta ...”</i>. L'attuazione della normativa sull'anticorruzione e la trasparenza rappresenta da sempre, per l'Amministrazione Comunale, oltre che un adempimento, uno strumento indispensabile per diffondere la cultura della legalità e dell'integrità pubblica e il miglioramento continuo all'interno dell'Amministrazione. Ogni anno viene aggiornato, nell'ambito del PIAO, il programma delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi ed il programma per la trasparenza (già PTPCT), in attuazione della normativa in materia. Attraverso i piani anticorruzione, dal 2014 ad oggi, si sono introdotte concrete e specifiche azioni di prevenzione della corruzione per ogni struttura organizzativa e dato corso alle misure generali obbligatorie per legge, seguendo le direttive dell'ANAC. Da ultimo, con deliberazione di G.C. n. 13 del 9 febbraio 2024, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D. L. 9 giugno 2021 n. 80, che nella sezione “Valore pubblico, Performance e Anticorruzione”, sottosezione “Rischi corruttivi e Trasparenza” descrive la strategia di prevenzione della corruzione dell'Ente. Nel triennio 2025 - 2027, in continuità con il precedente, si proseguirà nel porre l'accento sulla dimensione di creazione di “valore pubblico”, inteso, nell'ampia accezione indicata dall'ANAC, quale valore riconosciuto da parte della collettività in termini di legalità, correttezza ed efficienza dell'attività dell'amministrazione attraverso la semplificazione procedurale, la digitalizzazione e la piena accessibilità di dati, documenti ed informazioni. In vista dell'adozione, nei termini di legge, del PIAO 2025/2027 si rappresentano a seguire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione cui tendere anche nel triennio in riferimento per una sempre maggiore affermazione e diffusione della “cultura della legalità”, così sintetizzati: a) individuare nuove misure organizzative in grado di evitare il più possibile il rischio corruttivo e darvi attuazione coinvolgendo l'intera struttura organizzativa; b) promuovere maggiori livelli di trasparenza dell'attività amministrativa anche attraverso il ricorso alla digitalizzazione e favorire la partecipazione da parte dei cittadini; c) potenziare la capacità di individuare i casi di corruzione attraverso percorsi formativi specifici e attenta e continua analisi del contesto; d) curare con particolare attenzione il rapporto con i cittadini, gli utenti, le imprese e tutti gli <i>stakeholders</i> anche allo scopo di agevolare la segnalazione di eventuali episodi di cattiva amministrazione.

	Di rilevanza strategia inoltre, le linee di intervento in fase di sviluppo, sotto il coordinamento del Segretario Generale - RPCT, concernenti: – il rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione riferiti all'utilizzo di risorse del PNRR; – il rafforzamento delle misure dirette a rilevare operazioni sospette di riciclaggio, con particolare riferimento agli interventi finanziati con fondi comunitari ed al settore delle attività commerciali; – il rafforzamento dei controlli successivi di regolarità amministrativa, favorendo processi di standardizzazione degli atti, anche mediante la diffusione di ulteriori check list di controllo rispetto a quelle già in uso; – il rafforzamento delle competenze dei dipendenti, con ulteriore formazione specifica; – il potenziamento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" in modo da rendere maggiormente puntuale e precisa la valorizzazione dei campi coinvolti ed il miglioramento dell'accessibilità al sito web istituzionale; – l'adeguamento del sistema di pubblicazione dei dati in esito alla sua evoluzione con particolare riferimento a quelli relativi ai contratti pubblici in base al nuovo codice dei contratti e relativi conseguenti provvedimenti dell'Autorità competente ANAC; – il miglioramento continuo dei livelli di trasparenza e della qualità dei dati pubblicati; – la progressiva dematerializzazione della gestione degli atti e documenti dell'Ente al fine di pervenire alla informatizzazione e standardizzazione dei processi. La sezione denominata «Amministrazione trasparente» suddetta istituita nelle <i>home page</i> dei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente, in particolare, è finalizzata all'attuazione del principio della trasparenza, inteso come «accessibilità totale» alle informazioni con riguardo all'organizzazione e all'attività delle pubbliche amministrazioni e trae origine dai contenuti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal successivo decreto legislativo n. 97/2016, tutti conseguenti alla Legge n. 190/2012 suddetta. Obiettivo della normativa in parola è specificamente quello di favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, equiparando di fatto la pubblica amministrazione ad una "<i>Casa di Vetro</i>", tale che al suo interno sia tutto costantemente visibile e a disposizione della collettività.. Di evidenza, altresì, l'impegno del servizio nell'espletamento delle necessarie attività propedeutiche finalizzate a consentire al Nucleo di Valutazione, istituito in forma associata presso l'Unione dei Comuni del Frignano, la puntuale verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione, alla luce della delibera ANAC n. 213/2024. Il Nucleo, infatti, è tenuto ad attestare annualmente la corretta individuazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle misure organizzative idonee ad assicurare il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione «Amministrazione trasparente». Sulla base degli obiettivi strategici così declinati ed in collegamento con gli stessi saranno definiti, attraverso la Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli obiettivi operativi da assegnare alle strutture dell'Ente. In particolare, viene confermato l'obiettivo della semplificazione degli oneri a carico degli uffici mediante una maggiore integrazione tra gestione del rischio corruttivo, gestione della performance e sistema dei controlli interni, nella consapevolezza che l'anticorruzione non è un onere aggiuntivo ma una dimensione ordinaria dell'agire amministrativo. In merito prosegue, tra l'altro, la partecipazione del Rpct nonché dei relativi collaboratori attivi nella materia all'«Unità organizzativa di progetto» intersettoriale costituita con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 1° giugno 2023, avente carattere temporaneo, denominata "PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO" - (ex art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) – investita delle funzioni suddette connesse al PIAO.
--	---

	Il raggiungimento degli obiettivi strategici sarà possibile a condizione che tutti i soggetti coinvolti (organi di indirizzo, dirigenti e dipendenti) facciano riferimento ai seguenti principi guida: a) Evitare di coinvolgere nei processi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni di persone che si trovino in situazioni di conflitto d'interesse; b) Promuovere e diffondere i principi di etica, legalità ed integrità come valori propri del servizio pubblico, essenziali sia per l'amministrazione che per gli operatori economici che con l'amministrazione hanno rapporti; c) Favorire la maggiore trasparenza possibile nei rapporti tra l'amministrazione e gli operatori economici o comunque i destinatari di benefici, a qualunque livello ed in ogni fase; d) Motivare adeguatamente i provvedimenti adottati esplicitando in modo chiaro l'interesse pubblico a fondamento di ogni decisione; e) Monitorare costantemente il rispetto delle scadenze e dei termini previsti da leggi, regolamenti ed altri atti anche a contenuto negoziale e rispettare, nell'istruttoria dei procedimenti su istanza di parte, l'ordine di arrivo delle istanze.		
AGENDA ONU 2030 5 PARITÀ DI GENERE  10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE  16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE 	AMBITO RELATIVO AL BES 6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo	
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	La profonda revisione degli strumenti di programmazione descritta ha fatto ritenere necessaria l'attivazione di una specifica Unità di progetto intersettoriale finalizzata alla gestione del processo di redazione del PIAO 2023/2025 con la partecipazione delle molteplici professionalità coinvolte. Nello specifico, come programmato in sede di approvazione del DUP 2023/2025, si è costituita, con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 1° giugno 2023, apposita Unità organizzativa intersettoriale di progetto di carattere temporaneo denominata "PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO" - (ex art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) – investita delle funzioni suddette connesse al PIAO. Attraverso la collaborazione di tutti i Servizi competenti, l'Unità in parola ha, pertanto, gestito anche il processo di redazione del PIAO 2025/2027, il quale è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.20 del 04/03/2025. E' stato avviato contestualmente il processo di revisione della sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" 2025-2027, previa pubblicazione di uno specifico avviso di consultazione pubblica per la presentazione di proposte ed osservazioni per l'aggiornamento della sottosezione stessa. Tale sottosezione, predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), fa parte della sezione II del PIAO, dedicata al "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione". Al fine di coordinare la sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" con le altre sottosezioni del PIAO, è stato effettuato un rinvio all'analisi del contesto interno già contenuto nella sezione III dedicata alla "Organizzazione e Capitale umano", al fine di evitare una inutile duplicazione di contenuti. Quanto, più specificamente, ai contenuti della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" nella sua nuova versione 2025/2027, è stata aggiornata, in primo luogo, la mappatura dei processi/attività e dei rischi corruttivi e, conseguentemente, adeguata e aggiornata la parte relativa alle misure di prevenzione dei rischi individuati. Nello specifico, l'attività di quest'anno si è concentrata prevalentemente sulla mappatura dei processi relativi alla		

	“gestione delle attività relative ai finanziamenti dall’Unione Europea e da altri soggetti pubblici/privati” nonché su quelli relativi agli “affidamenti degli incarichi”. Per l’anno 2025 sono stati, inoltre, reinseriti i processi gestiti dal Servizio Personale poiché non è stata rinnovata la convenzione per la gestione in forma unificata tramite l’Unione dei Comuni del Frignano delle funzioni in materia di gestione e amministrazione del personale. Meritevole di attenzione è anche l’aggiornamento della terza parte del documento in parola dedicato, in particolare, agli strumenti che consentono il controllo circa il rispetto delle misure in esso previste. Nello specifico, è stata sottoposta a puntuale revisione la tipologia di controllo previsto dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) sugli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000,00 euro. Si rappresenta, altresì, che è terminato lo studio propedeutico all’elaborazione di una circolare esplicativa sulla vasta materia dei conflitti di interesse, la quale è stata trasmessa a tutti gli uffici dell’ente. L’elaborazione di circolari e direttive, infatti, rappresenta uno degli strumenti di prevenzione del rischio corruttivo individuati dalla sottosezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” del PIAO, in quanto stabilire specifiche modalità attuative delle misure previste nel documento può rivelarsi necessario per una più efficace applicazione delle previsioni dello stesso da parte di tutto il personale del Comune. Analogamente, è stata diffusa agli uffici una comunicazione di maggiore dettaglio in ordine alla disciplina in materia di incarichi, anche a seguito degli ultimi indirizzi dettati dalla Corte dei Conti. Nel corso del 2025 è proseguita, inoltre, l’attività di aggiornamento e pubblicazione tempestiva degli atti nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale, garantendo accessibilità alle informazioni e tracciabilità dell’azione amministrativa. Sono stati formalizzati i necessari aggiornamenti anche in considerazione dei contenuti del PNA 2022, con ampliamento della tipologia dei dati valorizzati con flusso informatizzato. Al riguardo, prosegue il processo di informatizzazione del flusso dei dati relativi sia alla sottosezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” da pubblicare nella sezione “Amministrazione Trasparente” in ossequio all’art. 26 del D. lgs. n. 33/2013, sia alla sottosezione “Consulenti e Collaboratori” di cui all’art. 15 del D.lgs. n. 33/2013. E’ stata inoltre adeguata alla normativa vigente la sottosezione “Bandi di gara e contratti”. Prosegue, altresì, l’aggiornamento della sottosezione denominata “Attuazione Misure PNRR” creata a seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 92/2023 al fine di garantire ai cittadini la conoscenza delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie stanziare. Nel secondo semestre è stato effettuato l’aggiornamento annuale degli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 14 del D. Lgs. 33/2013 concernente i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo (Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali), assicurando il rispetto delle disposizioni normative vigente in materia di trasparenza. Sempre in tema di trasparenza, si rileva che, con delibera n. 192 del 7 maggio 2025, l’ANAC ha fornito le indicazioni operative sull’attività di attestazione del Nucleo di Valutazione in relazione all’adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” riferiti all’annualità 2024. L’Amministrazione, pertanto, ha avviato l’attività finalizzata alla verifica dei contenuti delle sottosezioni individuate al fine di consentire il monitoraggio da parte del Nucleo. Quest’ultimo, in data 14 luglio 2025, ha rilasciato l’attestazione sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione, la quale è stata puntualmente pubblicata sul sito dell’Ente, nella sottosezione “Controlli e rilievi sull’amministrazione”.
--	---

	Negli ultimi mesi dell'anno, l'Unità organizzativa intersettoriale di progetto suddetta si è riunita al fine di predisporre un piano di lavoro finalizzato all'adozione del PIAO 2026/2028. E' stato, quindi, avviato contestualmente il processo di revisione della sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" 2026-2028, previa pubblicazione di uno specifico avviso di consultazione pubblica per la presentazione di proposte ed osservazioni per l'aggiornamento della sottosezione stessa. Sono state programmate, inoltre, specifiche attività di formazione in ordine ai contenuti del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2026 – 2028, adottato dall'ANAC. Come ogni anno, infine, è stata regolarmente predisposta la relazione annuale del RPCT riferita all'anno 2025 in ottemperanza dell'articolo 1, comma 14 della Legge n. 190/2012.
--	--

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 1-2	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.2	Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche mediante il ricorso alla digitalizzazione e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali
RESPONSABILE POLITICO	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci
OBIETTIVO OPERATIVO 12.2.3	Adeguamento e aggiornamento alla normativa in materia di protezione e circolazione dei dati di cui al GDPR 679/2016
FINALITA' / DESCRIZIONE	Il tema della trasparenza richiamato negli obiettivi operativi precedenti deve coniugarsi con quello speculare della tutela della riservatezza, oggetto di disposizioni di derivazione comunitaria. Il 25 maggio del 2018 è divenuto, infatti, efficace il Regolamento Europeo UE/2016/679 o GDPR (<i>General Data Protection Regulation</i>) sulla protezione dei dati personali. La normativa pone in capo agli enti locali adempimenti ed attività impegnative e pregnanti in virtù delle particolari categorie di dati che trattano gli uffici pubblici. L'obiettivo di fondo del GDPR è garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali, nonché la programmazione e pianificazione di interventi affinché tali dati siano: - trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato ("liceità, correttezza e trasparenza"); - raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e, successivamente, trattati in modalità che non siano incompatibili con tali finalità ("limitazione delle finalità"); - adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati ("minimizzazione dei dati"); - esatti e, se necessario, aggiornati: devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati ("esattezza"); - conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati ("limitazione della conservazione"); - trattati in maniera tale da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illecito e dalla perdita, dalla distruzione o danni incidentali ("integrità e riservatezza"). Le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 suddetto e le successive disposizioni normative attuative e/o correlate, adottate a livello nazionale e comunitario oltre che le Linee Guida emanate dal Garante Privacy italiano e dalle Istituzioni preposte in ambito europeo, si traducono quindi in obblighi di aggiornamento costante a livello organizzativo, documentale e tecnico per i Titolari del trattamento dei dati personali, qual è il Comune. Per tale motivo, risulta fondamentale proseguire nel percorso di adeguamento già avviato negli anni scorsi con l'applicazione degli ulteriori istituti previsti dalla normativa vigente nonché con approfondimenti e miglioramenti delle attività già attivate. Particolare attenzione sarà rivolta alla revisione e all'aggiornamento del "Registro delle attività di trattamento" dell'Ente, vale a dire il documento contenente le principali informazioni (specificamente individuate dall'art. 30 del GDPR) relative alle operazioni di trattamento svolte dal Titolare e, se nominato, dal Responsabile del trattamento. Occorrerà, inoltre, provvedere alla verifica e all'eventuale aggiornamento

	delle formali designazioni dei Responsabili del trattamento ossia coloro che effettuano per conto del Titolare il trattamento di dati personali. A tal fine, sarà quindi necessario coadiuvare e supportare tutti i Servizi dell'Ente nei relativi adempimenti. L'obiettivo del prossimo triennio è, in definitiva, quello di incidere nella cultura della responsabilizzazione e nelle competenze del personale dell'Ente, anche ed in particolare attraverso la sua puntuale e costante formazione sulla materia, affinché l'attenzione al trattamento dei dati personali e la conformità dell'azione amministrativa alle previsioni del GDPR diventino sempre più strutturate e parti integranti dei procedimenti amministrativi. Risulta, invero, indispensabile l'acquisizione di una maggiore consapevolezza sull'approccio ai trattamenti e sulla implementazione delle misure di sicurezza ad essi relative. Considerata, infine, la peculiarità della materia in trattazione, il suo tecnicismo, nonché la necessità di un continuo ed adeguato presidio degli adempimenti necessari nei diversi settori dell'Ente oltre che la competenza dei servizi informatici associati in merito all'assunzione dei provvedimenti in materia di sicurezza dei dati è stato affidato, a livello sovra comunale, sin dall'anno 2018 l'incarico di Responsabile dei dati personali (RPD) a Lepida S.c.p.A. in ossequio all'art. 37 del GDPR. Il RPD fornisce una significativa attività di supporto all'Ente, soprattutto nelle pratiche e nei casi di particolare complessità attinenti la tutela dei dati personali e rappresenta, dunque, una delle figure più rilevanti (oltre che obbligatorie) all'interno dei sistemi organizzativi delle pubbliche amministrazioni. In considerazione, poi, della scadenza dell'incarico in parola prevista durante il triennio in argomento, sarà altresì cura del Servizio provvedere tempestivamente all'avvio dell'iter finalizzato alla sua nuova definizione.		
AGENDA ONU 2030 5 PARITÀ DI GENERE  10 RIDURRE LE DISUGLIANZE  16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE 	AMBITO RELATIVO AL BES 6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo	
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Con riferimento all'obiettivo in esame, si conferma la prosecuzione dell'attività di supporto agli uffici dell'Ente nella gestione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR). In data 27 marzo 2025, il Comune ha partecipato a un laboratorio in presenza organizzato dallo staff del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nel corso del quale sono stati chiariti alcuni aspetti operativi e ribaditi gli adempimenti necessari per garantire la conformità alla normativa vigente. A seguito di tale incontro, nel mese di aprile 2025 sono stati avviati i lavori di aggiornamento delle informative privacy pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente e sono state fornite indicazioni operative ai vari uffici per l'aggiornamento delle informative allegate alla modulistica dei procedimenti amministrativi. In tale occasione, tutti i responsabili di servizio sono stati invitati a verificare il contenuto delle informative di competenza, con l'obiettivo di valutarne l'attualità e l'eventuale necessità di revisione. Con specifico riferimento all'obiettivo di rafforzare le competenze del personale e promuovere una maggiore responsabilizzazione rispetto alla normativa sulla privacy, si segnala il completamento del corso di formazione obbligatorio dal titolo <i>"GDPR: Regolamento generale sulla protezione dei dati personali"</i>, erogato tramite la piattaforma regionale SELF (Sistema di E-Learning Federato per la PA dell'Emilia-Romagna).		

	Il tema della privacy è stato, inoltre, approfondito in sede di approvazione del Manuale di Gestione Documentale (cfr. successivo obiettivo operativo 12.5.3), con particolare riferimento all'allegato n. 27 recante <i>“Istruzioni per la tutela dei dati personali contenuti degli atti comunali da pubblicare all’Albo Pretorio o sul sito istituzionale”</i>. Si conferma, infine, l’imprescindibile necessità di proseguire il perseguimento dell’obiettivo nel prossimo triennio, in un’ottica di miglioramento continuo e adeguamento costante al quadro normativo e organizzativo in evoluzione.
--	--

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma: 3-4			
OBIETTIVO STRATEGICO 12.3	Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alice Sargenti		
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Finanziari – Dott. Fabrizio Covili		
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.1	Attuazione di strumenti finalizzati all'ottimizzazione delle risorse per garantire la sicurezza di bilancio		
FINALITA'/DESCRIZIONE	L'obiettivo primario, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, grazie alla pianificazione ed al controllo delle risorse economico-finanziarie, è di orientare l'azione amministrativa a garantire la sicurezza di bilancio. Obiettivo primario dell'Amministrazione è la conferma del piano di rientro e contenimento dell'indebitamento prevedendo di effettuare nuovi investimenti senza generare nuovo debito, ma attraverso l'attivazione del piano delle alienazioni patrimoniali e l'accesso a contributi di Provincia, Regione, Stato, Unione Europea e Fondazioni. Occorre procedere a un'analisi complessiva di tutte le entrate e le spese per raggiungere lo scopo di massimizzare il risultato finanziario del recupero delle risorse e consentire al Comune di aumentare gradualmente la copertura finanziaria degli investimenti mediante il saldo di parte corrente dell'esercizio. Il Servizio intende principalmente migliorare i procedimenti di programmazione e rendicontazione e garantire una maggior efficienza del servizio grazie alla revisione del regolamento di contabilità. Risulta opportuno/necessario aggiornare il regolamento di contabilità per le modifiche introdotte dal DM 25/07/2023 su DUP, PEG e bilancio, per adeguarlo agli orientamenti giurisprudenziali intervenuti e infine per introdurre modifiche necessarie a personalizzare il regolamento alla realtà dell'ente ovvero eliminare norme superate. Sarà, inoltre, necessario procedere ad un'attenta analisi dei procedimenti e dei processi a carico di ciascuno dei componenti del Servizio, per verificare se si possono introdurre correttivi per migliorare la qualità e l'efficienza degli stessi e ridefinire le competenze di ciascuno.		
AGENDA ONU 2030 		AMBITO RELATIVO AL BES 4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Con riferimento all'obiettivo di implementazione ed aggiornamento del Regolamento di Contabilità dell'Ente si è provveduto ad un confronto continuo con i Servizi Istituzionali ed il personale adibito al Servizio Economico finanziario, Economato ed Oggetti smarriti, in maniera tale da predisporre disposizioni le più coerenti possibili con il contesto locale, soprattutto nell'ottica basata su uno studio di quanto precedentemente svolto in ambito economico-finanziario e di miglioramento/semplificazione delle stesse attività; prima fra tutte l'introduzione di carte di credito aziendali, con l'obiettivo di semplificare le spese economali mediante l'utilizzo, quando particolarmente conveniente, dei market online. Si è riuscito in tal senso mediante la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 18/05/2025. Mentre, per quanto concerne l'indebitamento, sono state messe in atto strategie dirette alla riduzione dello stesso, nonostante la necessità di provvedere alla contrazione di un nuovo mutuo ai fini della ristrutturazione del polo natatorio comunale, individuando come controparte l'Istituto per il Credito Sportivo e potendo usufruire di un tasso di interesse pari a zero avendo contratto il debito con un orizzonte temporale decennale.
--	---

MISSIONE 1		SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 3-4		
OBIETTIVO STRATEGICO 12.3	Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alice Sargenti	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Finanziari – Dott. Fabrizio Covili	
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.2	Rafforzare le azioni di indirizzo e controllo sulle società partecipate per garantire una migliore qualità dei servizi	
FINALITA'/DESCRIZIONE	L'obiettivo è quello di analizzare, sviluppare e ottimizzare le migliori pratiche di indirizzo e controllo delle Società Partecipate sia grazie alla revisione ordinaria delle partecipazioni che viene effettuata annualmente sia grazie ad un'attenta attività di analisi della necessità di avviare percorsi di razionalizzazione così come previsto dal D. Lgs. 175/2016, come integrato dal D. Lgs. 100/2017. Ai sensi dell'art. 30, del D. Lgs. 201/2022 si attuerà la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 175 del 2016. Il controllo e monitoraggio dell'andamento economico-finanziario delle Società partecipate ha il fine di verificare la perdurante e attuale rispondenza alle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale e di valutare eventuali possibili azioni di razionalizzazione e/o ridefinizione della partecipazione. Obiettivo dell'Amministrazione Comunale e la dismissione della partecipazione nella società Farmacie Comunali di Pavullo nel Frignano, come da deliberazione di CC 46 del 28/09/2017. Al momento l'Ente è in attesa di riscontro dallo Studio legale a cui è stato affidato mandato per analizzare giuridicamente la procedura da seguire viste le diverse problematiche statutarie e societarie di natura complessa e dai molteplici risvolti che hanno richiesto approfondimenti giuridici e legali rispetto al quadro normativo generale vigente.	
AGENDA ONU 2030		MISSIONI PNRR
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE		4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025		Durante l'esercizio è stato attuato il controllo e il monitoraggio dell'andamento economico-finanziario delle Società partecipate ed è stata verificata la perdurante e attuale rispondenza alle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale e non sono risultate necessarie possibili azioni di razionalizzazione e/o ridefinizione delle partecipazioni. Tutte le società hanno chiuso i bilanci in utile. Con riferimento alla società Farmacie Comunali S.r.l., discendendo da quanto disposto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28/09/2019, si è provveduto all'individuazione di un iter procedimentale ai fini della dismissione societaria, in particolare ciò ha comportato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione

	2026-2028 in tal senso, basandosi sulle strategie operative individuate come più consone ed efficaci a fine anno 2025.
--	--

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 3-4	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.3	Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alice Sargenti
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Entrate Tributi: Dott.ssa Mariarosaria Scarpati
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.3	Tassa rifiuti (TARI) ed adempimenti connessi al Testo unico per la "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" – TQRIF passaggio alla misurazione puntuale
FINALITA'/DESCRIZIONE	Prosegue l'adeguamento dei procedimenti di propria competenza nella gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, con particolare riferimento alla necessità di apportare correttivi/miglioramenti emersi in sede di elaborazione dei dati finalizzata all'adempimento degli obblighi di comunicazione all'Autorità, previsti dall'articolo 58 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). L'articolo 1 della Legge n. 147/2013 prevede: • al comma 668 che i comuni i quali hanno realizzato un sistema di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa corrispettiva; • al comma 667, l'adozione di un decreto, che fissi i criteri di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti al servizio pubblico al fine di attuare il principio comunitario "chi inquina paga". La misurazione puntuale del rifiuto produce benefici di tipo: • ambientale, favorendo comportamenti virtuosi, quali il sostegno alle raccolte differenziate, propedeutiche al riciclaggio e, conseguentemente, la riduzione del rifiuto urbano residuo/indifferenziato; • economico, rendendo la bolletta maggiormente commisurata alla produzione del rifiuto residuo indifferenziato di ogni utenza e incentivandone la riduzione. I suddetti criteri per la realizzazione di sistemi di misurazione puntuale sono stati individuati con il Decreto 20/04/2017. Hera ha provveduto ad una riorganizzazione dei punti di raccolta sul territorio, collocando cassonetti la cui apertura avviene solo mediante la cosiddetta "carta smeraldo", che consente di associare la singola utenza al rifiuto indifferenziato conferito e di misurarlo puntualmente. Il Servizio Tributi, in quanto gestore della tariffa e dei rapporti con gli utenti, collabora con il gestore, HERA, indirizzando gli utenti TARI al ritiro della carta smeraldo e verifica eventuali variazioni nel servizio che abbiano effetti sulla tassazione. A tale scopo è necessario un aggiornamento costante dell'archivio TARI sia mediante l'acquisizione di tutte le dichiarazioni che l'emissione di avvisi di accertamento volti a consentire l'individuazione di nuovi utenti o di variazioni. Il presente obiettivo sarà valutato ai fini del trattamento accessorio di cui al Regolamento Incentivi Riscossione e della distribuzione della produttività. Inoltre occorrerà confrontarsi con le novità dell'applicazione delle quote perequative, introdotte dalla Delibera ARERA n. 386/2023, e i conseguenti adempimenti a carico dell'Ente.

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Con delibera di consiglio comunale n. 20 del 29/04/2025 si è provveduto alla presa d'atto del piano economico finanziario del servizio gestione rifiuti urbani e all'approvazione delle tariffe TARI anno 2025 che confermano quelle già applicate nell'anno 2024. In data 25 marzo, in linea con la scadenza del 31 marzo, tramite l'apposita piattaforma on line, sono stati inviati i dati e le informazioni in materia di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani relativa all'anno 2024, adempiendo agli obblighi di comunicazione all'Autorità, previsti dall'articolo 58 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Entro il termine del 31 gennaio, fissato dall'Autorità Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con la deliberazione 386/2023/R/Rif, sono state trasmesse, mediante il sistema "DataEntry Rifiuti", reso disponibile dall'Autorità, le dichiarazioni relative ai dati rilevanti ai fini della valorizzazione e del successivo controllo degli importi derivanti dall'applicazione delle componenti perequative UR1 e UR2 di competenza dell'anno 2024. I relativi importi sono stati regolarmente riversati entro il 15 marzo alla Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali. Al fine di regolare l'interscambio, tra il Comune e HERA S.p.A., dei dati delle utenze inerenti la TARI, con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 17/04/2025, è stata approvata un'apposita convenzione, di cui il responsabile della protezione dei dati personali (LEPIDA) ha appurato la conformità alla normativa vigente sia del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) che del Codice della privacy. La Delibera ARERA 1 aprile 2025 n. 133/2025/r/rif, di modifica della delibera ARERA 386/2023, ha istituito la nuova componente UR3 che trova applicazione dal 2025, allo scopo di finanziare il bonus sociale rifiuti a beneficio degli utenti domestici, nuclei familiari, in condizioni di effettivo e documentato disagio economico. Pertanto mediante i documenti di riscossione TARI emessi nell'anno 2025, il Comune ha applicato anche la nuova componente perequativa UR3, pari a 6,00 euro ad utenza, per tutte le utenze domestiche/non domestiche.
---	---

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 3-4	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.3	Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alice Sargenti
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Entrate Tributi: Dott.ssa Mariarosaria Scarpati
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.4	Novità nell'applicazione dell'IMU e effetti della pianificazione urbanistica in termini di edificabilità delle aree e applicazione dell'IMU.
FINALITA'/DESCRIZIONE	Con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023 sono state individuate le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote IMU, di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160. A causa di alcune criticità emerse durante la fase di sperimentazione, è stato prorogato al 2025 l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le fattispecie applicate dal Comune sono compatibili con il decreto, per cui l'adeguamento al nuovo meccanismo di individuazione/adozione delle aliquote, non impatterà sulle misure delle stesse. Gli interventi attuativi della Delega fiscale, di cui alla legge n. 111 dell'8 agosto 2023, comportano obblighi di adeguamenti regolamentari, procedurali ed organizzativi di grande impatto. E' evidente il rischio di un aumento dei costi di gestione e di un appesantimento procedurale, per cui occorre una revisione completa dei processi, che garantisca comunque il rafforzamento delle capacità di controllo e un'efficace gestione della fiscalità locale. S'intende programmare in maniera sempre più efficace l'attività accertativa e approfondire le indagini delle situazioni da controllare, individuando strategie operative in grado di contrastare l'evasione e/o elusione fiscale, favorendo anche un rapporto collaborativo con il contribuente. Il presente obiettivo sarà valutato ai fini del trattamento accessorio di cui al Regolamento Incentivi Riscossione e della distribuzione della produttività A seguito dell'adozione della Nuova Legge Urbanistica Regionale (L.R. Emilia Romagna n. 24 del 21/12/2017) è stato fissato il principio del consumo di suolo a saldo zero, cui deve conformarsi la pianificazione urbanistica. In tale contesto deve essere adottato il Piano urbanistico generale (PUG), il cui iter di formazione e approvazione è ancora in corso. Ovviamente tale strumento urbanistico avrà un impatto rilevante sulle aree edificabili e conseguentemente sull'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU). Pertanto, in relazione alle fasi di elaborazione/adozione del PUG, si rende necessario monitorare i mutamenti da cui scaturiranno effetti in termini di valutazione del valore di stima delle aree edificabili. Tale attività è possibile grazie al supporto del Servizio Urbanistica, con cui si proseguirà anche l'analisi di alcune aree in modo specifico, verificando il valore di stima in base alla delibera comunale e gli adempimenti dei contribuenti. Al fine di potenziare il contrasto all'evasione e così garantire una maggiore equità tributaria sul territorio comunale il Servizio si avvantaggerà di un supporto tecnico da parte di personale qualificato in grado di analizzare gli strumenti urbanistici e rilevare i risvolti in termini di edificabilità ai fini fiscali IMU.

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	E' stato fornito un adeguato supporto per l'interpretazione del prospetto delle aliquote IMU 2025, che è stato debitamente pubblicato nel portale del Ministero e sul sito istituzionale dell'Ente, in cui è stata pubblicata anche una breve sintesi e nei servizi online è stato fornito un calcolatore aggiornato, mediante il quale i contribuenti possono effettuare in autonomia i calcoli dell'IMU dovuta. Per le fattispecie esplicitamente previste dal Regolamento generale delle entrate comunali, è stato applicato l'istituto del contraddittorio informato e preventivo mediante il quale sono state portate a conoscenza dei contribuente le pretese per irregolarità tributarie, favorendo l'istaurarsi di un confronto tra l'amministrazione e il contribuente, garantendone la partecipazione ed il diritto di difesa preventivo e prevenendo il contenzioso. E' stato potenziato il contrasto all'evasione in materia di IMU dovuta per le aree edificabili, grazie al supporto tecnico da parte di personale qualificato in grado di analizzare gli strumenti urbanistici e rilevare i risvolti in termini di edificabilità ai fini fiscali IMU. L'ufficio ha appurato che il prospetto delle aliquote IMU elaborato per l'anno 2025 è valido e corretto anche rispetto alle prescrizioni ministeriali per l'anno 2026, pertanto non è stato necessario procedere alla compilazione di un nuovo prospetto e all'approvazione di una nuova delibera di adozione delle aliquote IMU 2026. Pertanto le aliquote IMU 2025 sono state prorogate in automatico anche per l'anno 2026, come disciplinato dall'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 in base al quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."
--	--

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma: 3-4			
OBIETTIVO STRATEGICO 12.3	Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alice Sargenti		
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Entrate Tributi: Dott.ssa Mariarosaria Scarpati		
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.5	Applicazione agli atti tributari delle nuove regole tecniche sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici		
FINALITA'/DESCRIZIONE	Prosegue l'adeguamento del processo di emissione degli atti tributari alla normativa introdotta con le Linee guida AgID sul documento informatico. La normativa di disciplina della formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, produce un impatto rilevante su tutte le fasi di vita degli stessi. L'obiettivo è assicurare che anche gli atti tributari siano conservati nel rispetto della norma dei documenti informatici, in modo da garantire l'integrità e la disponibilità degli stessi nel corso del tempo. Con l'avvio dell'Indice nazionale dei domicili digitali (INAD) si dispone di una banca dati dei Domicili digitali delle persone fisiche, validi per tutte le comunicazioni aventi valore legale nei confronti dei cittadini aderenti. Per l'Ente si tratta di notevoli risparmi, non solo in termini di spese vive, ma anche in relazione alla certezza e legittimità della notifica, consentendo così di ridurre il contenzioso in relazione alla medesima, nonché di contenere i tempi afferenti alla stessa procedura di notifica. Peraltro, anche il cittadino avrà immediatamente a disposizione la documentazione, senza il disagio di doverla recuperare presso l'ufficio postale, velocizzando le procedure. Inoltre s'intende attivare i servizi della Piattaforma Notifiche Digitali (SEND) di cui all'art. 26 del decreto-legge 76/2020 s.m.i. e dell'app IO.		
AGENDA ONU 2030 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	AMBITO RELATIVO AL BES 4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo	
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Gli avvisi di accertamento esecutivi sono emessi per lo più in formato digitale e sono registrati al protocollo dell'Ente, al fine di garantirne l'integrità e la conservazione. Prosegue l'operazione di popolamento delle anagrafiche dei contribuenti, soprattutto TARI, con il domicilio digitale cui inviare comunicazioni, atti e notificazioni, difatti ad oggi sono stati trasmessi a ½ pec oltre 790 avvisi bonari.		

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
Programma: 3-4		
OBIETTIVO STRATEGICO 12.3	Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione economico-finanziaria, ottimizzando il reperimento e l'utilizzo delle risorse	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alice Sargenti	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Entrate Tributi: Dott.ssa Mariarosaria Scarpati	
OBIETTIVO OPERATIVO 12.3.6	Nuovo affidamento del Servizio di accertamento e riscossione del Canone unico patrimoniale.	
FINALITA'/DESCRIZIONE	Al 30/10/2025 scadrà l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione del Canone unico patrimoniale (CUP). Considerate l'attuale disponibilità di risorse umane nell'Ente e un'analisi dei costi-benefici della gestione esterna in luogo di quella diretta, si ritiene che una gestione ad opera di terzi sia tuttora la soluzione che possa assicurare una migliore qualità del servizio nel rispetto dei principi di efficienza e di economicità. Pertanto occorrerà un'analisi dell'organizzazione del servizio, uno studio delle prestazioni richieste, l'elaborazione di un apposito capitolato al fine di fissare le prescrizioni tecniche necessarie. Nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara di affidamento, si potrà optare per una proroga tecnica di 6 della gestione del servizio ad opera dell'attuale affidatario. Comunque all'Ente compete il monitoraggio e la verifica della corretta gestione del servizio da parte dell'affidatario, l'adozione delle delibere tariffarie e regolamentari. Tutte le somme a qualsiasi titolo rimosse appartenenti all'Ente affluiscono direttamente alla tesoreria comunale. Si potranno accordare esenzioni dal pagamento del Canone Unico Patrimoniale, ai sensi del relativo Regolamento, ad iniziative (eventi estivi, eventi autunnali, eventi invernali, eventi primaverili) che parteciperanno alla promozione turistica e commerciale del territorio nell'ambito della convenzione disciplinare, attivata dall'Amministrazione comunale, finalizzata all'organizzazione di eventi di promozione e animazione in collaborazione con soggetti diversi, quali la Pro-loco e individui terzi.	
AGENDA ONU 2030 		AMBITO RELATIVO AL BES 4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025		MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo
		L'ufficio ha collaborato con l'affidatario della gestione del Servizio e ne ha verificato il corretto operato. E' in corso l'analisi della normativa in materia di applicazione del CUP, per verificare l'eventuale necessità di adeguamenti. Con Determinazione n. 535 del 30/10/2025 è stato dato avvio al procedimento per la procedura aperta relativa alla concessione del servizio di gestione di accertamento e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, delle pubbliche affissioni e del canone "mercatale" di cui alla legge 160/2019 e del servizio di riscossione coattiva delle prepagate tasse occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA) e alla proroga tecnica.

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma: 3-4			
OBIETTIVO STRATEGICO 12.4	Rafforzare il sistema dei controlli per garantire procedure e servizi trasparenti e corretti		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alice Sargenti		
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Finanziari – Dott. Fabrizio Covili		
OBIETTIVO OPERATIVO 12.4.1	Miglioramento degli strumenti di programmazione e implementazione del sistema dei controlli		
FINALITA’/DESCRIZIONE	L’attività di controllo di gestione, componente fondamentale del sistema dei controlli interni, ha come obiettivo la verifica del conseguimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione attraverso la misurazione di specifici indicatori, in modo da poter dare informazione ai competenti responsabili degli eventuali scostamenti affinché, attuando le opportune azioni correttive, si possa migliorare la qualità dell’azione amministrativa. Si prevede di migliorare e incrementare l’attività, rivedendo il sistema di indicatori di qualità e quantità, anche alla luce del monitoraggio dell’andamento dei lavori finanziati dal PNRR. A tal fine, fondamentale sarà realizzare strumenti di programmazione puntuali ed efficaci, pertanto, con la collaborazione degli Uffici, si continuerà a lavorare sull’affinamento del DUP e si elaborerà il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione). Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, previsto dall’articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, è il documento unico di programmazione avente come finalità quella di riunire in un unico documento diversi piani che le Amministrazioni finora erano tenute ad adottare annualmente e quindi semplificare l’attività amministrativa garantendo una maggior trasparenza e una migliore qualità dei servizi e dell’attività amministrativa. Nell’anno 2022 ci sono state diverse incertezze, dovute a ritardi, rinvii e pareri contrastanti sull’argomento, che hanno portato il Comune di Pavullo ad adottare il PIAO soltanto nel mese di dicembre. Nell’anno 2023 con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 1° giugno 2023 è stata costituita apposita Unità organizzativa intersettoriale di progetto di carattere temporaneo denominata “PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO” - (ex art. 5 del vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi) ed il PIAO 2024-2025 è stato approvato nel mese di febbraio. Tale Unità ha quindi rielaborato e implementato il PIAO 2024-2026 e continuerà in un’ottica di miglioramento futuro ad affinare le proprie competenze circa questo “nuovo” documento, attraverso percorsi di formazione, processi di ascolto e partecipazione.		
AGENDA ONU 2030		AMBITO RELATIVO AL BES	MISSIONI PNRR
 		4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni	1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 1° giugno 2023 è stata costituita apposita Unità organizzativa intersettoriale di progetto di carattere temporaneo denominata “PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO” - (ex art. 5 del vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi), con le seguenti funzioni: - presidio e coordinamento delle funzioni di pianificazione strategica e di programmazione operativa dell’Ente; - pianificazione strategica e programmazione operativa, propri del Documento Unico di Programmazione (DUP), monitorati mediante il controllo strategico, attraverso uno Stato di attuazione dei programmi infrannuale e la Relazione sulla gestione annuale; - programmazione esecutiva, proprio del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), monitorato mediante il controllo di gestione relativo all'efficacia dell'azione amministrativa, con due Stati di avanzamento annuali e periodicamente sottoposto a variazioni; - piano integrato di attività e organizzazione” (P.I.A.O.); - gestione del sistema dei controlli interni. Tale Unità, oltre ad apportare un’importante implementazione al PIAO 2025-2027, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 04/03/2025, ha recepito le direttive pervenute a fine esercizio 2025 da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, le quali richiedono un profondo intervento di rielaborazione ed aggiornamento del documento, impattando su un orizzonte pluriennale e per adempiere a tale obbligo, conseguente dalla dimensioni del Comune di Pavullo nel Frignano, l'Unità competente ha provveduto all'organizzazione di un piano di lavoro coinvolgente i differenti Responsabili Tecnici e Politici, iniziando a mettere in atto le azioni operative nel successivo esercizio 2026.
---	--

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
Programma: 3-4			
OBIETTIVO STRATEGICO 12.4	Rafforzare il sistema dei controlli per garantire procedure e servizi trasparenti e corretti		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alice Sargenti		
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Finanziari – Dott. Fabrizio Covili		
OBIETTIVO OPERATIVO 12.4.2	Gestione adempimenti finanziari conseguenti a finanziamenti PNRR		
FINALITA'/DESCRIZIONE	Il PNRR rappresenta un'occasione unica e irripetibile per la ripartenza del nostro Paese. Gli Enti Locali sono chiamati a fare la loro parte iniziando a rendere coerenti i tradizionali strumenti di programmazione e controllo con le missioni e i progetti del PNRR a partire dal DUP 2022-2024. Perché un Ente locale possa pensare di rispettare i tempi fissati dal PNRR per la realizzazione dei progetti attuabili grazie ai finanziamenti europei, e di monitorare i costi di ogni “fase di attività interna e/o esterna”, è necessario iniziare da una verifica dell'impostazione del sistema di controllo implementato prima dell'avvio del Progetto. Tale strumento, infatti, deve consentire in ogni momento la verifica della corretta classificazione e quantificazione dei costi sostenuti, da presentare a rendicontazione per la copertura con i contributi versati dall'UE, tramite i soggetti deputati (Autorità di gestione regionale e/o altri soggetti definiti nel PNRR). La finalità dell'obiettivo verte sulle fasi di processo organizzativo del Servizio Finanziario, per dar attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal “Recovery Plan”. Nello specifico le azioni concernono l'organizzazione del processo con il coinvolgimento di tutti i Responsabili. Attraverso la mappatura dei procedimenti derivanti dall'acquisizione dei cronoprogrammi di spesa acquisiti dalle diverse aree oggetto di dotazioni finanziarie sul “Recovery Plan”, si darà corso all'iscrizione nelle poste a Bilancio nel rispetto dei principi contabili D.Lgs. n. 118/2011, per consentire di avere un quadro reale e veritiero sul Fondo Pluriennale Vincolato e/o per le eventuali variazioni “contabili-cassa-F.P.V. Sarà fondamentale anche il ruolo dei Revisori in tema di controllo e monitoraggio dell'attuazione del Recovery Plan, I Revisori dovranno infatti dotarsi di adeguati strumenti di lavoro che tengano in considerazione, tra le altre cose, le regole: • del monitoraggio della banca dati REGIS in corso di definizione; • della tracciabilità dei flussi finanziari in base a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 del D.M. 11 ottobre 2021 (G.U. 23 novembre 2021, n. 279); • della contabilità per quanto riguarda le modalità di accertamento dei fondi del PNRR e per l'impegno dei correlati progetti, riassunte nella FAQ n. 48 di Arconet; • delle deroghe previste in tema di spesa di personale finalizzata alla realizzazione dei progetti correlati al PNRR.		
AGENDA ONU 2030  		AMBITO RELATIVO AL BES 4. Benessere economico 6. Politica e Istituzioni	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 25 maggio 2023, apposita Unità organizzativa intersettoriale di progetto di carattere temporaneo denominata “UNITA’ DI PROGETTO PNRR” - (ex art. 5 del vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi) – investita delle funzioni finalizzate al conseguimento degli obiettivi di Pnrr. È stato, inoltre avviato un programma di formazione rivolto alle figure coinvolte nel processo. Il Servizio Finanziario sta procedendo nelle attività richiesta ai fini dell’impiego delle risorse (organizzazione dei processi con il coinvolgimento dei Responsabili, mappatura dei procedimenti, rendicontazione). Tale Unità è risultata cruciale per la risoluzione delle complesse problematiche concernenti la gestione dei finanziamento derivanti dal PNRR e la concretizzazione degli obiettivi finali. Nell’esercizio 2025 è stato fondamentale l’intervento del Collegio dei Revisori dei Conti in merito al monitoraggio della realizzazione della nuova Scuola Secondaria di Primo Grado realizzata mediante finanziamenti PNRR, in particolare si è adempiuto, in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2026-2028, a quanto da loro richiesto in merito all’accantonamento di una somma, in apposito “Fondo Rischi Spese Varie”, a copertura delle eventuali problematiche giuridico-contabili che potrebbero presentarsi in quest’ambito a seguito della risoluzione del contratto con l’operatore economico originariamente affidatario.
--	---

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 8	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.5	Potenziare ed evolvere i sistemi informativi e le infrastrutture abilitanti a supporto dello sviluppo di servizi interni ed esterni
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Segretario Generale – Onofrio Tartaglione
OBIETTIVO OPERATIVO 12.5.1	Innovazione tecnologica e partecipazione ai bandi PNRR digitali
FINALITA'/DESCRIZIONE	È attiva la convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolutato, Serramazzoni e Sestola per l'esercizio e lo sviluppo in forma associata dei Servizi Informatici e del Sistema Informativo Territoriale (deliberazione di G.C. n. 48 del 5.5.2022). Italia digitale 2026 è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Dipartimento per la trasformazione digitale, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che si sviluppa su due assi: - le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga - tutti quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale. Il piano Italia digitale 2026 si pone cinque ambiziosi obiettivi: - Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione; - Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile; - Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud; - Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online; - Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga. Sulla piattaforma "PA digitale 2026" sono stati pubblicati e gestiti avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA tramite i quali gli enti possono fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti. Nel 2022 il Comune di Pavullo ha presentato domanda per i seguenti avvisi digitali all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU: - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" Nel 2023 è stata presentata domanda per l'avviso: - MISURA 1.3.1. "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" Le domande sono state accettate e il comune ha già ricevuto il relativo decreto di finanziamento. Nel 2024 sono stati pubblicati 3 nuovi bandi di interesse del comune: - MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - SEND - COMUNI (MAGGIO 2024) - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" COMUNI - MAGGIO 2024 per candidare nuovi servizi aggiuntivi - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" COMUNI GIUGNO 2024 per candidare nuovi servizi aggiuntivi

	Per i primi due è stata presentata domanda che è stata accettata e si è in attesa del decreto di finanziamento. Per l'ultimo verrà presentata domanda entro la scadenza di fine novembre 2024. Per quanto riguarda il bando 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD la domanda presentata prevede il trasferimento su cloud nella modalità "Aggiornamento in sicurezza" degli applicativi dei servizi demografici, protocollo, segreteria, contabilità, rette scolastiche e gestione personale. Con il finanziamento del bando 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" si completerà il miglioramento del sito internet e perfezionandone l'adeguamento alle linee AGID e si procederà alla realizzazione di diversi servizi online da offrire al cittadino. Con i finanziamenti delle misure 1.4.3 e 1.4.4 verranno estese le applicazioni di PAGOPA, APPIO e SPID/CIE alla quasi totalità dei servizi online offerti dal Comune di Pavullo. Il finanziamento della misura 1.3.1 prevede di pubblicare le interfacce per programmi applicativi (API) della piattaforma PDND al fine di aumentare i livelli di interoperabilità digitale tra applicativi e banche dati a livello nazionale. Il finanziamento della misura 1.4.5 prevede il processo di integrazione dei servizi dei comuni con SEND (Servizio Notifiche Digitali), anche denominato Piattaforma Notifiche Digitali, che permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi raggiungendo i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o ex L. 890/1982). Per i bandi per cui si è ottenuto il decreto di finanziamento si è proceduto ad individuare i fornitori, raccogliere preventivi e stipulare i contratti per le attività di adeguamento e implementazione richieste dai bandi. Alcuni degli avvisi possono anche comprendere attività già parzialmente realizzate negli ultimi 1-2 anni che verranno estese e ulteriormente implementate. I bandi digitali non prevedono la rendicontazione tramite REGIS, ma sono contributi concessi come una somma forfettaria (lump sum) che sarà erogata in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento. Per ogni avviso è fissata una cifra in base alla classe di popolazione del comune e al numero di servizi richiesti a finanziamento. Trattandosi di una somma forfettaria non devono essere rendicontati i costi sostenuti. Una volta terminata l'attività, di ogni bando occorrerà inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando il certificato di regolare esecuzione del RUP, la checklist di conformità prevista da ogni avviso e altri documenti necessari. Il Dipartimento per la per la trasformazione digitale tramite un soggetto terzo procederà a asseverare la conformità tecnica del progetto realizzato e il conseguimento degli obiettivi prefissati, quindi verificato il raggiungimento degli obiettivi prefissati, provvederà al trasferimento delle risorse al Comune. Eventuali risparmi sulle cifre forfettarie erogate e non spese, rimarranno a disposizione del Comune, svincolate dal finanziamento iniziale, ma spendibili sempre nell'ambito dell'innovazione tecnologica per sviluppare ulteriori progetti non inseriti nelle domande finora presentate. Sono stati assunti i provvedimenti finalizzati all'attivazione dei nuovi servizi con assunzione dei relativi impegni di spesa per i seguenti progetti: - per quanto attiene la misura "MISURA 1.4.3 APP IO - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" con determinazione n. 227 del 22/05/2023, previa ricognizione delle attività avviate dopo il 31 marzo 2021; - per quanto attiene la misura "INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022) M1C1 PNRR con determinazione n. 339 del 26/07/2023; - per quanto attiene la misura "MISURA 1.4.3 PAGOPA - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" con determinazione n. 370 del 09/08/2023, previa ricognizione delle attività avviate dopo il 31 marzo 2021; - per quanto attiene la misura " MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO DEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA" con determinazione n. 600 del 29/12/2023, per il PACCHETTO CITTADINO ATTIVO – segnalazioni on line; - per quanto attiene la misura " MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO DEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA" con determinazione n. 626 del 30/12/2023, per il PACCHETTO CITTADINO INFORMATO;
--	--

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE 6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025 Per quanto riguarda i bandi: 1) INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” 2) MISURA 1.4.3 “ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA” 3) MISURA 1.4.3 “ADOZIONE APP IO” 4) MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” 5) MISURA 1.3.1. “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) <tr><td colspan="3"> 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE 6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025 Per quanto riguarda i bandi: 1) INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” 2) MISURA 1.4.3 “ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA” 3) MISURA 1.4.3 “ADOZIONE APP IO” 4) MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” 5) MISURA 1.3.1. “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) </td></tr>			10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE 6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025 Per quanto riguarda i bandi: 1) INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” 2) MISURA 1.4.3 “ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA” 3) MISURA 1.4.3 “ADOZIONE APP IO” 4) MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” 5) MISURA 1.3.1. “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)		
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE 6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025 Per quanto riguarda i bandi: 1) INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” 2) MISURA 1.4.3 “ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA” 3) MISURA 1.4.3 “ADOZIONE APP IO” 4) MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” 5) MISURA 1.3.1. “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)					

	6) MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" 7) MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)" le attività sono state completate e il finanziamento è stato liquidato al comune per un importo complessivo pari a € 360.832,20. Le attività connesse ai progetti: 1) MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - SEND - COMUNI (MAGGIO 2024) 2) MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" COMUNI - MAGGIO 2024 per candidare nuovi servizi aggiuntivi sono state concluse con verifica positiva da parte del DTD ed è stata presentata la relativa domanda di erogazione del finanziamento per complessivi € 47.338,00. Le attività connesse alla contrattualizzazione e alla realizzazione dei progetti: 1) MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" COMUNI GIUGNO 2024 per candidare nuovi servizi aggiuntivi 2) MISURA 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE)" - ENTI TERZI 3) MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI ANNCSU" sono in fase di realizzazione e saranno completate il primo trimestre 2026. Sono state infine presentate domande per 3 nuovi bandi: 1) MISURA 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE)" – SUE 2) MISURA 2.3.2 RISORSE IN COMUNE per le quali si è in attesa del decreto di finanziamento. L'importo totale di finanziamento dei progetti ancora in corso di realizzazione e/o finanziamento ammonta a € 113.111,30 che, in caso di asseverazione positiva, verranno liquidati al comune entro fine 2026. I finanziamenti del PNRR digitale erogato nella formula lump-sum hanno dato origine a risparmi sulle cifre forfettarie erogate e non spese che rimarranno a disposizione del Comune, svincolate dal finanziamento iniziale, ma spendibili sempre nell'ambito dell'innovazione tecnologica per sviluppare ulteriori progetti non inseriti nelle domande finora presentate. Un primo investimento di tali somme è stato il progetto di rifacimento dell'impianto audio e video della sala di consiglio che è stato avviato a giugno 2025 e ultimato a metà ottobre e che prevede l'installazione di un sistema completo di conferenza con possibilità di partecipazione mista sia in aula che da remoto, gestione in cloud delle assemblee istituzionali, rilevamento automatico delle presenze/quorum, gestione automatizzata dei punti all'odg e delle prenotazioni a parlare, gestione documentale completa, votazioni elettroniche palesi e segrete e gestione della diretta streaming.
--	---

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 8	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.5	Potenziare ed evolvere i sistemi informativi e le infrastrutture abilitanti a supporto dello sviluppo di servizi interni ed esterni
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Segretario Generale – Onofrio Tartaglione
OBIETTIVO OPERATIVO 12.5.2	Piano triennale per l'Informatizzazione e Agenda Digitale per Pavullo
FINALITA'/DESCRIZIONE	Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione predisposto da AGID e disponibile nell'ultimo aggiornamento per il triennio 2022-2024 è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana, attraverso la declinazione della strategia in materia di digitalizzazione in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi, riconducibili all'azione amministrativa delle PA. Tra le altre indicazioni, il Piano di AGID prevede che venga predisposto un analogo Piano per ogni pubblica amministrazione, potendo utilizzare un modello standard predisposto da AGID denominato Format PT. Il piano, in cui ha uno spazio rilevante il PNRR, deve seguire una strategia volta a: - favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese, - promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale, - contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici. I principi guida del Piano sono: - digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID; - cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in; - servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API; - sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali; - user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design - once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite; - dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile; - codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente. Obiettivo del Comune di Pavullo sarà quello di completare, ove occorra ed aggiornare il suo piano triennale ICT e relativa Agenda Digitale, valutando possibili realizzazioni in forma associata nell'ambito dei Servizi Informatici dell'Unione dei Comuni del Frignano

	A partire da maggio 2024 nell'ambito del “progetto nazionale 1000 esperti” creato a sostegno degli Enti locali per semplificare e accelerare quelle procedure complesse di carattere autorizzatorio, verso imprese e cittadini, propedeutiche alla realizzazione dei progetti previsti dal PNRR, il team individuato per la Provincia di Modena ha iniziato, tra gli altri progetti, un’attività di studio della situazione dell’Unione dei Comuni del Frignano e dei comuni associati per arrivare alla stesura di una bozza di Piano Triennale per l’Informatica - Aggiornamento 2024-2026 per l’Unione dei Comuni del Frignano. Tra gli obiettivi di questo P.T.I. è la costituzione di un gruppo di lavoro unionale sull’Agenda Digitale e Piano Triennale integrati Tale azione risponde sia alle linee indicate dal PTI AgID 24/26 che al mandato della Giunta di Unione. Si prevede di istituire, “ ... ove non sia stato già fatto, l’Ufficio per la transizione al digitale, in forma singola o associata, con conseguente nomina del Responsabile per la transizione al digitale (RTD). Ove ciò non sia sostenibile a livello di singolo ente, per le PA diverse da quelle centrali è possibile ricorrere all’istituzione di UTD associati a livello di Unione di Comuni o attraverso lo strumento della convenzione tra amministrazioni, con eventuale coinvolgimento di Province, Regioni, Province autonome e loro società in house ...”. L’Art. 12 della Convenzione, tra Unione e Comuni, per sviluppo in forma associata dei sistemi informatici e informativi, ratificata con D.G.U. 30 del 30/05/2022, prevede l’individuazione di un gruppo tecnico-amministrativo di coordinamento trasversale a tutti i comuni Con delibera di giunta dell’Unione n. 55 del 23/08/2024 è stato costituito l’Ufficio della Transizione al Digitale ex art. 17 del D.lgs. n.82/2005, aggiornato con le modifiche e integrazioni introdotte dal D.lgs. n. 217/2017. Tale gruppo di lavoro porterà avanti le azioni presenti nel piano triennale che verrà presentato come progetto unico per l’Unione a cui il Comune di Pavullo potrà aderire e il lavoro dovrebbe portare alla definizione di un unico Piano Triennale per l’Informatica per il primo semestre del 2025.		
	AGENDA ONU 2030 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	AMBITO RELATIVO AL BES 6. Politica e Istituzioni 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	L’Unione dei Comuni del Frignano con delibera di giunta n. 82 del 12/11/2024 ha approvato un testo di un PIANO TRIENNALE PER L’INFORMATICA 2025-2027 unionale, elaborato in collaborazione con i Responsabili per la Transizione Digitale dei 10 comuni aderenti alla convenzione dei Servizi Informatici Associati (o da referenti da loro delegati) e con il supporto del team “1000 esperti PNRR” assegnato alla provincia di Modena. Con delibera di giunta n. 153 del 30/12/2025 il Comune di Pavullo ha ratificato il testo approvato in Unione con l’obiettivo di implementare la relativa Agenda Digitale, valutando possibili realizzazioni in forma associata nell’ambito dei Servizi Informatici dell’Unione dei Comuni del Frignano.		

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 8	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.5	Potenziare ed evolvere i sistemi informativi e le infrastrutture abilitanti a supporto dello sviluppo di servizi interni ed esterni
RESPONSABILE POLITICO	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli e Assessore Daniele Cornia
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile servizio: Direttore Area Servizi Istituzionali – Cristina Soci
OBIETTIVO OPERATIVO 12.5.3	Amministrazione digitale: percorsi di sviluppo
FINALITA' / DESCRIZIONE	Il percorso normativo tracciato dal legislatore nel corso degli ultimi anni in materia di semplificazione ed innovazione dei procedimenti amministrativi riconosce alla dematerializzazione documentale un ruolo fondamentale. Il Servizio – in cui è incardinata l'Unità Operativa Protocollo Informatico – partecipa attivamente al processo di dematerializzazione dell'Ente che rappresenta, ormai da anni, una priorità per il Comune di Pavullo nel Frignano nonché una delle linee di azione più significative per la riduzione della spesa pubblica. In tale contesto, l'Amministrazione intende proseguire a rafforzare l'utilizzo del supporto digitale e favorire la progressiva eliminazione cartacea nel rispetto delle specifiche direttive AGID. Rivestono, infatti, una primaria importanza in questo ambito le regole tecniche di cui alle nuove <i>Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici</i> adottate ai sensi dell'art. 71 comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale (CAD). Per quanto concerne la gestione documentale, le Linee guida individuano gli obblighi organizzativi, procedurali e tecnologici a cui gli enti devono adeguarsi per assicurare la conformità normativa del sistema di gestione dei documenti informatici, anche con riferimento alla disciplina in materia di beni culturali. Tra questi: la corretta tenuta del protocollo informatico; la classificazione dei documenti informatici; l'individuazione dei formati dei file e delle eventuali esigenze di riversamento; la formazione dei fascicoli, delle serie documentali e dell'archivio; la sicurezza del flusso documentale, con particolare attenzione alla continuità operativa e alla protezione dei dati personali ; i rapporti tra sistema di gestione documentale e sistema di conservazione. Risulta indispensabile garantire anche la corretta conservazione documentale nel lungo periodo, così come avviene tradizionalmente per i documenti analogici. La conservazione è, infatti, l'attività volta a proteggere nel tempo gli archivi di documenti informatici e i dati, ha l'obiettivo di impedire la perdita o la distruzione dei documenti e di garantirne l'autenticità, integrità e accesso controllato ai fini amministrativi e di ricerca. Alla luce di quanto sopra, sarà indispensabile provvedere nel prossimo triennio: - all'aggiornamento degli atti di nomina dei responsabili della gestione documentale e della conservazione; - alla revisione e aggiornamento del piano di classificazione dei documenti e del piano di conservazione, previa ricognizione dei documenti formati dall'ente; - alla revisione dei processi relativi ai sistemi di gestione documentale e di conservazione; - alla verifica sulla conformità normativa delle soluzioni tecnologiche utilizzate, anche per richiedere verifiche e modifiche ai fornitori; - alla implementazione di adeguate misure di sicurezza per documenti, archivi e sistemi (anche nel rispetto della protezione dei dati personali);

	- all'aggiornamento del manuale di gestione e di conservazione documentale dell'Ente nel rispetto delle Linee guida predette. Si proseguirà, inoltre, ad incentivare all'interno dell'Ente uniformità nella formazione, registrazione di protocollo e nella gestione dell'archivio corrente e di deposito, nonché a supportare l'archiviazione sostitutiva dei documenti digitali ed informatici di protocollo avviata nell'anno 2017 con riversamento al PARER (Polo Archivistico Regionale Emilia Romagna) anche degli atti amministrativi (determinazioni / deliberazioni / decreti sindacali, ecc.) e dei documenti contabili. Meritevole di rilievo, infine, è il progetto di digitalizzazione delle pratiche dell'archivio edilizio che sarà portato avanti dal competente Servizio Urbanistica Edilizia dell'Ente, un progetto che fa parte del percorso di trasformazione digitale dei servizi degli enti preposti alla gestione del territorio. Al fine di garantire il corretto svolgimento del progetto in parola sarà costituito un <i>Gruppo di lavoro</i> al quale parteciperà anche la direzione dei Servizi Istituzionali per quanto di propria competenza. L'obiettivo ultimo sarà quello di giungere ad una completa informatizzazione delle pratiche edilizie al fine di consentire agli utenti – sia cittadini che studi tecnici professionali – di avere accesso immediato e diretto al <i>database</i> del Comune con la possibilità di consultare, stampare e scaricare i file di interesse direttamente presso il proprio domicilio o studio tecnico.
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Nel corso dell'anno l'Ente, proseguendo nel suo impegno costante sulla materia, ha intrapreso il percorso di sviluppo dell'amministrazione digitale, in coerenza con le disposizioni ultime del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e le Linee guida AGID in materia di gestione, formazione e conservazione dei documenti informatici. In particolare, nel primo semestre del 2025 è stata erogata a tutto il personale dell'Ente una formazione generale in materia di gestione dei flussi documentali e corretta tenuta dell'archivio comunale, con l'obiettivo di rafforzare le competenze operative interne e uniformare i comportamenti tra i diversi uffici. Parallelamente, sono stati frequentati corsi mirati finalizzati all'aggiornamento del Manuale di gestione documentale, con il coinvolgimento del personale competente. In data 5 giugno u.s. si è svolta un'intera giornata di lavoro, organizzata con il supporto della Ditta Ads Automated Data Systems S.p.A., dedicata all'analisi dei requisiti necessari per garantire la conformità del sistema di gestione documentale dell'Ente alla normativa vigente. Durante l'incontro sono stati condivisi i principali aspetti tecnici, organizzativi e procedurali da implementare per raggiungere il pieno adeguamento. A seguito dell'attività di analisi è stata prodotta una relazione conclusiva sullo stato dell'arte del sistema documentale dell'Ente, contenente indicazioni operative e suggerimenti per le azioni future, anche con il supporto di ADS. Sulla base di tale lavoro è stata avviata l'attività di revisione del Manuale di gestione documentale, al fine di adeguarlo ai nuovi standard normativi e organizzativi emersi nel corso dell'anno ed è stata, pertanto, costituita con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 31 luglio u.s. l'Unità organizzativa di progetto temporanea denominata "Manuale di Gestione Documentale", composta da professionalità eterogenee interne alla struttura comunale. È stato, nel frattempo, adottato e pubblicato sul sito istituzionale l'atto formale di nomina del Responsabile della gestione e della conservazione documentale, come richiesto dalle Linee guida AGID. Con successiva deliberazione di G.C. n. 151 del 30 dicembre 2025 è stato, pertanto, approvato il nuovo Manuale di gestione documentale e relativi allegati del Comune di Pavullo nel Frignano, il quale definisce le regole e procedure per la corretta formazione, registrazione, classificazione e fascicolazione dei documenti, sia analogici sia digitali. Infine, l'Ente ha puntualmente compilato il questionario elaborato dall'AGID, con scadenza fissata al 31 dicembre 2025, finalizzato a conoscere lo stato di avanzamento degli adempimenti indicati dalle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informativi.

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma:10	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.6	Valorizzare il personale dell'Ente quale risorsa dell'Amministrazione
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane: Dr.ssa Laura Contri
OBIETTIVO OPERATIVO 12.6.1	Revisione organizzativa dell'ente e Programmazione delle risorse umane
FINALITA'/DESCRIZIONE	Con deliberazione di G.C. n. 122 del 28.09.2023, è stato completato il percorso di adeguamento della struttura organizzativa dell'ente al fine di renderla coerente all'attuazione degli obiettivi di mandato e alla puntuale erogazione dei servizi attraverso il rafforzamento della dotazione organica e la ridefinizione dei diversi centri di responsabilità. L'amministrazione è impegnata a continuare il proprio programma di revisione organizzativa dell'Ente, anche alla luce delle modifiche apportate all'ordinamento professionale del CCNL comparto funzioni locali del 16.11.2022, con eventuali adeguamenti al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. All'interno della strategia in parola, si rende indispensabile rivedere l'attuale sistema di misurazione e valutazione della performance in parallelo al Piano della performance, che al momento è condivisa con i comuni facenti parte l'Unione. Il Nucleo di valutazione associato è stato prorogato al 31/12/2024, per cui a seguito della nomina del nuovo nucleo verranno avviati i lavori di revisione del sistema. Con la programmazione del fabbisogno di personale e la realizzazione del programma delle assunzioni l'Amministrazione intende fronteggiare le criticità dovute alla riduzione di personale verificatesi negli anni scorsi solo in parte sostituito, sia per pensionamenti che per turnover in uscita di figure apicali dell'ente. La revisione organizzativa tiene conto prioritariamente delle figure professionali specialistiche presenti all'interno dell'ente e del loro supporto e coinvolgimento. La programmazione del fabbisogno è assorbita nel più ampio Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO che comprende il Piano della performance, il POLA – Piano Ordinario di attività del Lavoro Agile, il Piano delle Azioni positive e il Piano annuale della formazione.
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Si è provveduto alla nomina del Nucleo di Valutazione Associato, che dal 2025 è monocratico e non più collegiale. Il Servizio Gestione Risorse Umane è di supporto al nuovo Nucleo, non solo per il Comune di Pavullo e per l'Unione ma anche per tutti i comuni aderenti alla convezione. Si è dato inizio ad un lungo percorso di aggiornamento degli strumenti a disposizione, ma come prima azione il focus si è incentrato sul riallineamento di tutti gli enti in merito alla performance ed alla erogazione dei premi. Per quanto riguarda il sistema di valutazione e misurazione si è iniziato il percorso di studio e di confronto con tutti i comuni. La programmazione del fabbisogno è stata rispettata ed al 31/12 sono state effettuate le seguenti assunzioni a tempo indeterminato (da selezioni pubbliche appositamente avviate e concluse): - N. 1 Austista di scuolabus presso Servizio Scuola con determinazione n. 24 del 18/01/2025 - N. 1 Istruttore Direttivo Contabile presso Servizio Finanziario con determinazione n. 31 del 22/01/2025 - N. 1 Istruttore Amministrativo presso Servizio Segreteria e Affari Generali con determinazione n. 218 del 23/04/2025 - N. 1 Istruttore Amministrativo presso Servizio Tributi con determinazione n. 223 del 30/04/2025 - N. Istruttore Direttivo Tecnico presso Servizio SOS con determinazione n. 277 del 23/05/2025 - N. Collaboratore Amministrativo PT 20/36 ex L.68/99 presso Servizio Urbanistica Edilizia con determinazione n. 395 del 31/07/2025 - N. 1 Istruttore Amministrativo presso Servizio Tributi tramite procedura di stabilizzazione con determinazione n. 676 del 18/12/2025

	- N. 1 Collaboratore Amministrativo PT ex Legge 68/99 presso Servizio Cultura tramite procedura di stabilizzazione con determinazione n. 686 del 22/12/2025 E' stato avviato il processo di revisione organizzativa che verrà concretizzato nel corso del 2026. Il regolamento per lo Smart Worling è stato definito ma non ancora approvato in attesa maggior sicurezza in merito alle strumentazioni a disposizione per un avvio delle procedure concreto.
--	---

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 10	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.6	Valorizzare il personale dell'Ente quale risorsa dell'Amministrazione
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane: Dr.ssa Laura Contri
OBIETTIVO OPERATIVO 12.6.2	Revisione dell'ordinamento professionale in applicazione del C.C.N.L. personale Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022
FINALITA'/DESCRIZIONE	In data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo C.C.N.L. personale Comparto Funzioni Locali 2019 - 2021. Il nuovo contratto per quanto riguarda la sua validità giuridica ed economica, introduce innovazioni in materia di inquadramento giuridico del personale, con il superamento delle categorie giuridiche e l'istituzione di quattro diverse aree in cui è stato inquadrato il personale in base ai rispettivi profili e mansioni assegnati. Non sono state ancora divulgate informazioni in merito al nuovo CCNL, per cui la contrattazione sarà basata sul contratto vigente. L'applicazione del CCNL si inserisce nelle più ampie politiche di gestione delle risorse umane, capitale umano a disposizione. Si presterà particolare attenzione alla pianificazione di attività formative strutturate anche trasversali alle strutture organizzative, alla definizione dei criteri per applicare l'istituto delle progressioni del personale all'interno delle aree e fra le aree stesse, intese come opportunità di valorizzazione delle professionalità presenti e di riconoscimento del merito e dell'apporto individuale del personale. L'Amministrazione integrerà il C.C.D.I. di parte giuridica approvato nel 2023, con l'adeguamento delle risorse economiche disponibili per l'anno 2025. Nel 2026 si procederà alla contrattazione anche di parte giuridica per il triennio 2026-2028.
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	La contrattazione decentrata anno 2025 è stata conclusa con la firma della pre-intesa al CCDI di parte economica anno 2025 in data 23/12/2025. Il percorso è stato avviato nel mese di aprile, con incontri mensili nei primi periodi e bisettimanali nei mesi di novembre e dicembre. L'adeguamento dei profili professionali si è concluso. Sono stati pubblicati i bandi per le progressioni verticali: - Progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione per le educatrici dei nidi, avviso approvato con determinazione n. 711 del 30/12/2025; - Progressioni dall'Area degli Operato Esperti all'Area degli Istruttori, avviso approvato con determinazione n. 709 del 30/12/2025

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 10	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.6	Valorizzare il personale dell'Ente quale risorsa dell'Amministrazione
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane: Dr.ssa Laura Contri
OBIETTIVO OPERATIVO 12.6.3	Gestione associata del servizio personale tramite l'Unione dei Comuni del Frignano
FINALITA'/DESCRIZIONE	Il Comune di Pavullo n.F. con deliberazione di C.C. n. 17 del 29.03.2019 ha approvato la convenzione con i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolutato e Sestola per la gestione in forma associata tramite l'Unione dei Comuni del Frignano del Servizio Gestione e Amministrazione del Personale, non ancora avviata in tutte le sue funzioni. Con deliberazione di G.C. n. 169/2023 e di C.C. n. 62/2023 è stata approvata la proroga della convezione fino al 31/12/2024 ed è stato dato avvio definitivo alla gestione associata tra Unione e i Comuni di Pavullo, Sestola e Lama Mocogno. Viste le difficoltà per inquadrare la gestione anche a livello giuridico e funzionale, il Comune di Pavullo ha adottato diversi atti organizzativi affinché la responsabile del Servizio Personale associato fosse operativa a 360°. Entro il 31/12/2024 si dovrà provvedere alla stipula di una nuova convenzione o comunque si dovrà ragionare su come procedere con la gestione associata. Se la gestione associata dovesse essere sciolta si dovrà valutare se riprendere il discorso di collaborazione che è stato portato avanti dal Comune di Pavullo e dall'Unione negli anni passati, con la condivisione del personale. L'obiettivo è quello di partecipare attivamente affinché la gestione associata si consolidi.
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Nel corso del 2025 si è continuato con l'accordo di collaborazione con l'Unione dei Comuni del Frignano per il coordinamento e la gestione del personale attraverso il quale si sono svolte tutte le procedure relative al personale, in particolare: - Gestione economica e previdenziale - Gestione giuridica - Selezioni pubbliche - Contrattazione decentrata - Programmazione fabbisogni di personale - Assistenza e supporto al nucleo di valutazione - Attività ordinaria per entrambi gli enti Visto il venir meno della convezione che riporta in capo al Comune di Pavullo tutta la gestione delle risorse umane, a fine dicembre è stata riconferita presso il Comune la figura della Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane, con deliberazione di Giunta n. 144 del 18/12/2025.

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma: 10	
OBIETTIVO STRATEGICO12.6	Valorizzare il personale dell'Ente quale risorsa dell'Amministrazione
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici -Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 12.6.4	Realizzazione degli adempimenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e normative correlate e potenziamento della sensibilizzazione dei lavoratori ai temi della sicurezza e salute sul lavoro
FINALITA'/DESCRIZIONE	Progetti di informazione-formazione-addestramento L'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e l'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 prevedono come obbligo in capo al datore di lavoro di assicurare a tutti i lavoratori, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza. Nell'anno 2025 e negli anni successivi si prevede turn-over di personale, con nuove assunzioni e trasferimenti di personale da un Servizio all'altro, in tutti i comparti lavorativi dell'Ente, nell'ambito dei nidi, degli uffici e fra il personale operaio. Si segnalano anche modifiche nell'organigramma della sicurezza con nuove figure che hanno assunto recentemente il ruolo di datori di lavoro e preposti che dovranno essere obbligatoriamente formati. Indicazioni più precise sulla formazione di queste figure saranno fornite da un Accordo Stato-Regioni di cui si è ancora in attesa. Si evidenzia anche la prosecuzione delle iscrizioni all'Albo dei volontari "cittadini attivi", iniziato nell'anno 2022, che comporta la necessità della formazione dei nuovi iscritti con contestuale consegna della scheda di rischio della mansione (e relative misure di sicurezza) e di pianificare i successivi corsi di aggiornamento. Per le mansioni di lavoro che prevedono l'utilizzo di attrezzature e macchine di particolare pericolosità, il cui impiego necessita di addestramento specifico, verrà garantito l'addestramento dei lavoratori per lo svolgimento del lavoro in sicurezza. A seguito dell'entrata di vigore del D.M. 02.09.2021 vengono effettuati per tutti i lavoratori l'informazione e formazione obbligatoria sul rischio incendio e relativa alla gestione delle emergenze e verranno organizzate, se necessario, le esercitazioni antincendio. Nei nidi d'infanzia, in particolare, la normativa vigente, prevede l'organizzazione di tre esercitazioni di evacuazione in ogni anno scolastico. L'RSPP interno all'Ente continuerà anche per il 2025 l'attività formativa di base in presenza rivolta ai lavoratori nuovi assunti e di aggiornamento per chi svolge l'attività da tempo, per le varie mansioni previste all'interno dell'Ente (impiegati amministrativi e tecnici, educatori e collaboratori scolastici di nido d'infanzia, autisti di scuolabus, operai, volontari "cittadini attivi"), tenendo conto del contenuto dei corsi e delle scadenze della formazione previste ai sensi del vigente Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 e dell'eventuale nuovo Accordo sulla formazione, se e quando verrà approvato. Nei nidi d'infanzia tutto il personale viene formato ed aggiornato sempre all'inizio di ogni anno scolastico, con particolare attenzione alle procedure di emergenza da adottare, considerando le modifiche organizzative e di personale. Verrà anche garantita la formazione particolare ed aggiuntiva in presenza dei nuovi preposti e dei datori di lavoro, a seguito dell'emanazione dello specifico Accordo Stato-Regioni. Viene sempre mantenuto aggiornato lo scadenziario di tutti i corsi formativi, compresi quelli di abilitazione all'uso di attrezzature ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012, e verranno organizzati i relativi corsi base per i nuovi assunti e/o di aggiornamento (tramite docenti esterni abilitati), in collaborazione con il Servizio Gestione Risorse Umane. Visti i nuovi assunti con mansioni di conduttori di macchine complesse nell'anno 2024, la prevalenza dei corsi base e di aggiornamento per le attrezzature che richiedono specifica abilitazione (macchine movimento terra e trattori agricoli su ruote) e relativi al posizionamento in sicurezza della segnaletica stradale in presenza di traffico veicolare (secondo il D.M. 22.01.2019) sono stati frequentati dagli addetti nell'anno 2024 con prossima scadenza nell'anno 2029. Nel 2026 è previsto l'aggiornamento dei corsi di abilitazione all'uso delle piattaforme mobili elevabili. L'RSPP continuerà a monitorare anche la situazione dei vari luoghi di lavoro al fine di verificare la necessità della nomina e formazione di ulteriori addetti alle emergenze e tiene lo scadenziario dei relativi corsi antincendio e primo soccorso per organizzare i corsi base e di aggiornamento per gli addetti alle emergenze ai sensi della normativa vigente, in coordinamento con il Servizio Gestione Risorse Umane. Nell'anno 2025 l'RSPP organizzerà il corso di aggiornamento antincendio per tutti gli addetti alle emergenze del Comune di Pavullo. Documenti di valutazione dei rischi, piani di emergenza e DUVRI Per tutti i luoghi di lavoro e le attività svolte dai dipendenti redazione di nuovi documenti di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dei piani di

	emergenza ai sensi del D.M. 02.09.2021 in caso di trasferimento delle attività in altre sedi di lavoro. Nei documenti di valutazione dei rischi vengono evidenziati gli interventi da mettere in atto per migliorare le condizioni di salute e sicurezza sia dei lavoratori che degli utenti dei servizi. I documenti di valutazione dei rischi e i piani di emergenza vengono regolarmente aggiornati in caso di modifiche significative ai fini della sicurezza e della salute e in caso di modifiche di personale che incidono sull'organizzazione dell'attività. A questo proposito vengono monitorati con particolare attenzione i nidi d'infanzia dove si riscontrano sia un significativo turn-over di personale sia modifiche dell'attività nel corso dell'anno scolastico che rendono necessari frequenti aggiornamenti nella valutazione dei rischi con sopralluoghi periodici di verifica. Nell'ambito della valutazione dei rischi relativi al personale operaio vengono presi in considerazione, in particolare, i rischi associati alle attrezzature e macchine operatrici (fra cui si annoverano attrezzature di recente acquisto a disposizione degli operai specializzati al verde e l'introduzione di una nuova macchina operatrice a disposizione dei conduttori di macchine complesse), le metodologie di lavoro, l'idoneità dei DPI a disposizione. A seguito dell'introduzione della nuova attività dei trattamenti chimici effettuata da un addetto specializzato al verde vengono forniti gli specifici DPI a protezione della salute dell'operatore, con reperimento delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati ed aggiornamento del rischio chimico. Viene aggiornato anche il rischio chimico degli altri operai dell'Area Servizi Tecnici, approfondendo il contenuto delle schede di sicurezza dei nuovi prodotti chimici utilizzati e consegnando agli addetti i DPI necessari. Vengono regolarmente analizzati i rischi relativi a salute e sicurezza delle specifiche attività svolte dai "cittadini attivi" e ai volontari del settore civile, in particolare, vengono forniti i DPI necessari allo svolgimento dell'attività. L'ultima valutazione dei rischi rumore e vibrazioni è di novembre 2023 con prossima scadenza a novembre 2027, salvo modifiche significative nelle attrezzature e nell'attività ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e.s.m.i. Ai fini della valutazione dei rischi il RSPP effettua frequenti sopralluoghi in tutti i luoghi di lavoro. Negli uffici vengono verificati, in particolare, l'ergonomia delle postazioni di lavoro, la conformità delle attrezzature e degli arredi anche ai fini di garantire idonei percorsi di esodo e vie di emergenza. In caso di necessità vengono elaborate o aggiornate anche le procedure di sicurezza per definire con più accuratezza l'organizzazione e le metodologie di lavoro. Nell'anno scolastico 2024-2025 è previsto l'aggiornamento del piano di emergenza del plesso scolastico "Panini" con la redazione di un unico piano di emergenza condiviso da tutti i gestori del plesso, anche a seguito delle modifiche ai locali con l'introduzione di porta di collegamento al primo piano fra l'attività del nido "Scarabocchio" e la scuola dell'infanzia "Panini". Un unico piano di emergenza condiviso da tutti i gestori del plesso è previsto anche per il polo scolastico "Tonini" che viene sistematicamente aggiornato ogni anno scolastico. Quando vengono individuati rischi da interferenza fra le attività del Comune in qualità di committente o dell'Ente che occupa i locali di proprietà comunale e la ditta alla quale vengono affidati determinati servizi, viene redatto il DUVRI (documento unico di valutazione rischi da interferenza) al fine di coordinarsi per prevenire i rischi da interferenza. Sono previsti DUVRI, per esempio, per gli affidamenti delle attività di pulizia e sanificazione locali, di ristorazione nelle scuole. Manutenzioni e controlli periodici di impianti, attrezzature e dispositivi di emergenza Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, del D.M. 01.09.2021 e delle specifiche norme UNI l'RSPP gestisce direttamente, tramite ditta specializzata, i controlli e le manutenzioni previste dalle norme vigenti degli impianti e attrezzature antincendio e dei dispositivi di emergenza lungo le vie di esodo (es. maniglioni antipánico) negli edifici di proprietà comunale. Ai sensi del D.M. 01.09.2021 la stessa RSPP si occupa anche della gestione dei controlli e delle manutenzioni periodiche degli impianti di rivelazione e allarme antincendio e degli impianti elettrici (per questi ultimi le lampade di emergenza e gli interruttori differenziali) al fine di mantenere nel tempo la conformità degli impianti. Entrambi i servizi comprendono, oltre ai controlli, anche la fornitura ed installazione degli elementi non funzionanti e le sostituzioni dei rivelatori di fumo ai sensi della norma UNI 11224 negli impianti che hanno superato i 12 anni dall'installazione. I controlli degli impianti di rivelazione ed allarme antincendio e degli impianti elettrici vengono effettuati nei fabbricati di proprietà del Comune, luoghi di lavoro dei dipendenti comunali, dei dipendenti dell'Unione dei Comuni del Frignano e sedi delle scuole (nidi, scuole d'infanzia, scuole primarie e scuole medie). Le verifiche effettuate vengono verbalizzate nei registri antincendio degli edifici. Vengono gestite direttamente dal RSPP anche tutte le procedure amministrative preliminari agli affidamenti a ditte specializzate dei servizi in oggetto, tramite indagini di mercato, gare di appalto sui mercati elettronici, redazione degli atti amministrativi.
--	--

**STATO DI ATTUAZIONE
OBIETTIVO OPERATIVO
AL 31/12/2025**

Progetti di informazione-formazione-addestramento

Nei primi mesi dell'anno 2025 sono stati formati dalla Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione (RSPP) due dipendenti di nuova assunzione, in particolare un addetto con mansione di autista di scuolabus e conduttore di macchine complesse e un istruttore direttivo contabile. E' stata formata, in particolare sulla gestione emergenze, anche una nuova addetta della ditta appaltatrice Open Group Soc. Coop. Soc. onlus che affianca i dipendenti comunali in biblioteca. E' in corso di svolgimento l'attività formativa nei confronti di tre nuove assunte con mansioni impiegate.

A seguito di nuove iscrizioni nell'anno 2025 all'Albo dei volontari "cittadini attivi", è stata effettuata dal RSPP la formazione di quattro nuovi iscritti nel settore "civile" con contestuale analisi e consegna della scheda di rischio della mansione (e relative misure di sicurezza), consegna del gilet alta visibilità come vestiario identificativo e dei dispositivi di protezione individuale necessari allo svolgimento dell'attività di volontariato nell'ambito della manutenzione del verde pubblico.

Ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012 sono stati formati due dipendenti del Servizio Ambiente che hanno conseguito l'abilitazione rispettivamente alla conduzione di trattori agricoli o forestali ed alle piattaforme mobili elevabili.

Sono in programma nei prossimi mesi: il corso di primo soccorso per quattro nuovi addetti alle emergenze ai sensi del D.M. 388/2003; il corso di aggiornamento antincendio per tutti gli addetti alle emergenze comunali e la formazione base antincendio per nuovi addetti alle emergenze ai sensi del D.M. 02.09.2021 (livello 2); la formazione particolare e aggiuntiva per nuove figure individuate come preposti e il corso di aggiornamento per preposti già formati ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011. Si precisa che in data 24.05.2025 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il nuovo Accordo Stato-Regioni del 17.04.2025 che abroga tutti i precedenti accordi in materia di formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro. Con decorrenza dall'entrata in vigore dell'Accordo Stato-Regioni del 17.04.2025, entro 12 mesi (entro il 24 maggio 2026) possono essere avviati i corsi previsti ai sensi degli accordi Stato-Regioni abrogati ed entro 24 mesi deve essere avviata la formazione per i datori di lavoro (entro il 24 maggio 2027).

Nei nidi d'infanzia "Tonini" e "Scarabocchio" sono state organizzate due diverse esercitazioni di emergenza seguite da evacuazione nei punti di raccolta stabiliti, una ad aprile 2025 a simulazione del terremoto e una a giugno 2025 a simulazione dell'incendio, che hanno coinvolto tutte le sezioni dei nidi comunali.

Documenti di valutazione dei rischi, piani di emergenza e DUVRI

Nel primo semestre del 2025, a gennaio, è stato concluso l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi relativo al magazzino di Via Plati ed alle attività svolte sia al suo interno sia nei cantieri degli operai. A seguito dell'introduzione della nuova attività dei trattamenti chimici effettuata da un addetto specializzato al verde, sono stati forniti a quest'ultimo gli specifici DPI a protezione della salute, con reperimento delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati ed aggiornamento del rischio chimico. Agli operai in possesso dell'abilitazione all'uso delle piattaforme mobili elevabili sono stati forniti i dispositivi di protezione individuale anticaduta che verranno sottoposti al controllo annuale, come previsto per legge.

Nel corso della riunione periodica ai sensi del D.Lgs. 81/2008, tenutasi a febbraio, è stata nuovamente presa in considerazione la situazione generale delle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori e non sono emerse particolari problematiche.

Nel mese di febbraio 2025 sono stati effettuati prelievi di acqua calda sanitaria nei principali impianti sportivi utilizzati durante tutto l'anno, per la verifica dell'eventuale presenza di Legionella, con esiti tutti nella norma. Sono attualmente in corso i campionamenti per la ricerca di Legionella negli impianti sportivi frazionali ad uso esclusivamente estivo.

Nel primo semestre del 2025 sono stati aggiornati i documenti di valutazione dei rischi e i piani di emergenza del nido "Tonini" e del nido "Scarabocchio", relativamente alle attività svolte rispettivamente nei plessi "Tonini" e "Panini", in particolare ed è stato aggiornato il piano di emergenza dell'intero plesso "Tonini" come coordinamento delle varie attività presenti al suo interno.

Nel mese di maggio 2025 è terminato il campionamento annuale del gas radon all'interno dei locali del piano seminterrato dell'Ex Macello, a seguito dell'installazione di idoneo impianto di ricircolo d'aria per abbassare la concentrazione del gas, e si è in attesa degli esiti dell'indagine e della relazione tecnica del tecnico specializzato.

E' stato redatto l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi relativo al Palazzo Ducale, al quale è stata allegata l'informativa relativa ai locali ed agli spazi esterni che presentano le idonee caratteristiche di sicurezza e fruibilità individuati per la celebrazione di matrimoni e unioni

	civili. Per ogni spazio è stata individuata la capienza massima e la corretta disposizione delle sedie in ottemperanza al D.M. 03.08.2015 e s.m.i. per garantire una corretta gestione delle emergenze. L'informativa è stata recepita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 26.06.2025. Nel primo semestre dell'anno 2025 l'RSPP si è occupata dell'intervento manutentivo per la messa in sicurezza degli scuretti sui lati sud e ovest del Palazzo Ducale ed è in previsione il completamento dell'intervento agli scuretti sui lati nord ed est del fabbricato. Entro la fine del 2025 è prevista anche la sostituzione della ringhiera posta sul terrazzo che collega il Palazzo Ducale al Parco Ducale, in quanto non a norma dal punto di vista antinfortunistico. Durante gli incontri informativi – formativi con i cittadini attivi vengono regolarmente analizzati i rischi relativi alla salute e sicurezza delle specifiche attività di volontariato svolte, con particolare attenzione ai “cittadini attivi” del settore civile, ai quali vengono forniti i DPI in base ai rischi specifici. Nel contratto per la concessione del “Paradiso dei Pini” è stata introdotta l'informativa sulla sicurezza e sulla gestione emergenze nell'immobile ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008. Manutenzioni e controlli periodici di impianti, attrezzature e dispositivi di emergenza Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, del D.M. 01.09.2021 e delle specifiche norme UNI nei primi mesi dell'anno 2025 l'RSPP ha gestito, tramite la piattaforma del mercato elettronico della Regione Emilia Romagna (SATER/Intercenter), la gara di affidamento per gli anni 2025, 2026 e 2027 dei controlli delle attrezzature ed impianti antincendio (estintori, idranti, gruppi di pompaggio, evacuatori di fumo, impianti di spegnimento), dei dispositivi di emergenza lungo le vie di esodo e delle porte tagliafuoco negli edifici di proprietà comunale. La stessa RSPP si è occupata della redazione degli atti amministrativi relativi all'appalto in oggetto ed ha organizzato i controlli trimestrali e semestrali previsti nei mesi di marzo e giugno 2025 con la ditta affidataria del servizio. Continua anche nell'anno 2025 ai sensi dello stesso D.M. 01.09.2021 la gestione dei controlli e delle manutenzioni periodiche degli impianti di rivelazione e allarme antincendio e degli impianti elettrici (per questi ultimi pulsanti elettrici di emergenza, lampade di emergenza e interruttori differenziali) al fine di mantenere nel tempo la conformità degli impianti nei fabbricati di proprietà del Comune. Il periodo di affidamento del servizio in oggetto è relativo agli anni 2024-2025-2026. Tutte le verifiche effettuate vengono verbalizzate nei registri antincendio degli edifici.
--	---

MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma:	
OBIETTIVO STRATEGICO 12.7	Unione dei Comuni del Frignano– Politiche e programmazione di area vasta – Gestioni associate
RESPONSABILE POLITICO	Responsabile politico: Sindaco - Davide Venturelli
FINALITA'/DESCRIZIONE	L'Unione dei Comuni del Frignano è subentrata alla Comunità Montana del Frignano dall'1.01.2014 in attuazione della Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21, nell'ambito dei provvedimenti legislativi di riordino dell'assetto istituzionale dei sistemi territoriali, di riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali. Il Comune di Pavullo rispetta il dettato normativo ed è fortemente impegnato da anni con le sue strutture nella gestione di forme associate di servizi già avviate. Convenzioni attualmente in essere: ○ convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolutato, Serramazzoni e Sestola, per l'esercizio in forma associata di funzioni in materia di protezione civile (deliberazione di G.C. n. 133 del 16/12/2021); ○ convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo n.F., Pievepelago, Polinago, Riolutato, Serramazzoni e Sestola per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria (deliberazione di C.C. n.13 del 30/03/2023); ○ convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo n.F., Pievepelago, Polinago, Riolutato, Serramazzoni e Sestola per la gestione associata del servizio di Sportello Unico per le Attività produttive (S.U.A.P.) – deliberazione G.C. n. 141 del 28/12/2021; ○ convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolutato, Serramazzoni e Sestola per l'esercizio e lo sviluppo in forma associata dei Servizi Informatici e del Sistema Informativo Territoriale (deliberazione di G.C. n. 48 del 5.5.2022); ○ convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Pavullo nel frignano, Sestola, Fiumalbo, Montecreto, Fanano, Lama Mocogno, Pievepelago, Polinago, Riolutato, per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza prevista dall'art 37 del D.Lgs. 50/2016 distaccando personale a prestare servizio presso tale struttura – Deliberazione di Giunta Comunale n.96 del 28.07.2022; ○ convenzione per la gestione del sistema bibliotecario del Frignano costituito tra i Comuni di Pavullo n.F., Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Riolutato, Serramazzoni, Sestola, l'Istituto d'Istruzione Superiore Cavazzi - Sorbelli di Pavullo e l'Unione dei Comuni del Frignano (deliberazione C.C. n. 32 del 30/5/2022); ○ Polo mod-convenzione tra il Comune di Modena, le Gallerie estensi – Biblioteca estense universitaria, la Regione Emilia-Romagna, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena, la Fondazione di Modena e i sistemi bibliotecari territoriali dell'Unione Comuni modenese area nord, dell'Unione di Comuni Terre di Castelli, dell'Unione Terre d'Argine, di Castelfranco-Nonantola, del Frignano e di Sassuolo, per la gestione del Polo bibliotecario modenese del servizio bibliotecario nazionale (deliberazione C.C. n. 64 del 22/12/2022); ○ accordo per la gestione delle funzioni di Coordinamento pedagogico nei servizi alla prima infanzia tra i Comuni di Pavullo n.F., Serramazzoni e Lama Mocogno (deliberazione G.C. n. 48 del 16/12/2024); ○ trasferimento della titolarità dello sportello catastale decentrato alla ex Comunità Montana del Frignano la quale, tramite apposito protocollo d'intesa ha assunto la gestione associata dello Sportello in nome e per conto di tutti comuni aderenti alla Comunità;

	○ convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo n. F., Pievepelago, Polinago e Sestola per la gestione in forma associata delle funzioni di polizia amministrativa locale e di polizia municipale tramite il corpo unico intercomunale del Frignano (deliberazione di C.C. n.12 del 30/03/2023); ○ convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo n. F., Pievepelago, Polinago, Riolutato, Sestola per il conferimento all'Unione dei Comuni del Frignano del servizio gestionale e amministrazione del personale da parte dei comuni aderenti (deliberazione di C.C. n.17 del 29/03/2019); ○ Accordo di collaborazione tra il Comune di Pavullo n.F. e l'Unione dei Comuni del Frignano per l'esercizio del servizio di segreteria (deliberazione di C.C. n.31 del 30/04/2024) con scadenza al 31/12/2024: l'Amministrazione comunale si attiverà, insieme all'Unione dei Comuni, al fine di rinnovare l'accordo in parola per ulteriori anni 1. ○ convenzione tra i Comuni di Pavullo n. F., Serramazzoni, Fanano e Fiumalbo per la conduzione in forma associata del servizio di segreteria (deliberazione di G.C. n. 61 del 26 settembre 2024). L'amministrazione comunale, inoltre, si farà promotrice per l'apertura di un confronto con le altre amministrazioni comunali dell'Unione al fine di verificare la sussistenza dei presupposti politici per una revisione dell'assetto istituzionale dell'Unione dei comuni. Tale confronto, in particolare, potrà essere finalizzato – sulla scorta di analoghe esperienze a livello regionale di Unioni dei comuni aventi caratteristiche numerico dimensionali simili all'Unione dei Comuni del Frignano – a verificare la possibilità dell'istituzione di sub ambiti territoriali per la gestione dei servizi associati. L'analisi complessiva dovrà considerare anche i presupposti per la creazione di nuove gestioni associate (es: servizio notifiche) ed, in particolare, il potenziamento del personale delle dette gestioni associate attraverso la cessione formale di capacità assunzionale da parte dei comuni dell'Unione e/o il conferimento di personale già in servizio. Si segnala, infine, che il Comune di Pavullo, a partire dall'anno 2019, ha aderito alla convenzione per la gestione dell'ufficio pubblico comune e associato per la difesa e assistenza legale a favore dei comuni ed unioni dei comuni del territorio provinciale sprovvisti di legali interni iscritti nell'elenco speciale, denominato "Ufficio Avvocatura Unico" (UAU) fra la Provincia di Modena ed i comuni ed unioni del territorio interessati, ai sensi dell'art. 2, comma 12 della L. 244/2007 e dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000. Tale convenzionamento, in particolare, avviato con deliberazione n. 11 del 28/02/2019 e, successivamente, rinnovato a marzo dell'anno 2022 con atto consiliare n. 13 risulta prossimo alla sua scadenza naturale prevista per 31 marzo 2025. La nuova convenzione, nel testo sostanzialmente immutato che si allega al presente documento per farne parte integrante e sostanziale, è stata approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 53 del 21/07/2023 e trasmessa, unitamente all'atto consiliare in parola, a questa Amministrazione con nota dell'8/08/2023, Prot. n.19863. Ad oggi, valutato positivamente, in termini sia di competenza sia di economicità, il convenzionamento in parola e l'attività di consulenza e di assistenza legale svolta dall'UAU e rilevato che il costo fisso annuo di adesione alla nuova convenzione è rimasto immutato, si conferma la volontà dell'Amministrazione di proseguire in tale progetto, per la durata di ulteriori tre anni, al fine di dare continuità all'attività svolta nell'ultimo triennio e consolidare l'operatività dell'UAU. Pertanto, nell'anno 2025 il Comune provvederà alla formale adesione alla nuova convenzione del costituito ufficio pubblico comune e associato per la difesa e assistenza legale (UAU). Con la sottoscrizione della stessa sarà da intendersi rinnovato in continuità il convenzionamento già in corso per ulteriori 3 anni dalla data di scadenza relativa all'ultima sottoscrizione digitale della convenzione.
--	---

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		
INDIRIZZO STRATEGICO 4: SICUREZZA URBANA E MOBILITA'		
PROGRAMMA 1-2	OBIETTIVO STRATEGICO 4.1: IMPLEMENTARE E POTENZIARE LE POLITICHE DI PREVENZIONE E DI CONTROLLO DEL TERRITORIO AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA E LA SICUREZZA DEL PAESE	
		Pagina
	Obiettivo operativo 4.1.1: Potenziamento del sistema di videosorveglianza del territorio comunale e sovra comunale, sviluppo reti in fibra ottica e non, per la distribuzione di servizi tecnologicamente avanzati	76

MISSIONE 3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Programma: 1	
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1	Implementare e potenziare le politiche di prevenzione e di controllo del territorio al fine di migliorare la qualità della vita e la sicurezza del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
FINALITA' / DESCRIZIONE	La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano. Al fine di contrastare il possibile diffondersi di episodi di criminalità e micro-criminalità è necessario garantire, in concerto con le Forze dell'Ordine e tutti i protagonisti della vita sociale della comunità, condizioni e azioni che consentano a tutti i cittadini di vivere al pieno ogni parte del proprio territorio, senza lasciare che si vadano a creare delle zone d'ombra o aree di potenziale rischio e pericolo. In tale senso occorre procedere con metodo e continuità alla estensione e modernizzazione della rete di video-sorveglianza, garantendo la fruibilità di immagini e registrazioni a tutte le Forze dell'Ordine. E' fondamentale lavorare in sinergia con le scuole, sia con il corpo docente e dirigente, sia con gli studenti, affinché la cultura della legalità e della civile convivenza sia portata avanti fin dalla più giovane età in tutti i cittadini del Frignano. Occorre inoltre rendere protagonista l'associazionismo nella creazione di attività aggregative, culturali e ricreative su tutto il territorio, al fine di rivitalizzare ogni angolo del Comune. Infine è necessario porre attenzione ai sistemi di allerta verso i cittadini in caso di calamità o eventi atmosferici straordinari, in modo da effettuare una corretta e tempestiva comunicazione. Le funzioni di Polizia Amministrativa e locale, ora Polizia Locale, sono state conferite in gestione all'Unione Comuni del Frignano attraverso il Corpo Unico Intercomunale del Frignano. Le linee operative risultano inserite nello DUP dell'Unione. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 01.02.2024 è stato approvato lo schema del "PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA", predisposto dal Ministero dell'Interno e completato dagli uffici dell'Ente. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 14.03.2024 è stato approvato in linea tecnica lo studio di fattibilità tecnico economica relativo alla "Fornitura con posa in opera impianti di videosorveglianza comunale implementazione impianto videosorveglianza per finalità di sicurezza PAVULLO CITTA' SICURA" redatto dal referente tecnico dell'U.O. Gestione Reti e Logica dei Sistemi di complessivi € 125.000. In data 16.03.2024 è stata inviata la Richiesta di finanziamento, a valere sulle risorse finanziarie fissate in 19 milioni di euro per l'anno 2023 dall'articolo 1, comma 676, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, secondo le modalità indicate dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 677, della medesima legge n. 197/2022. Sono stati mantenuti gli impianti esistenti di lettura targhe e videosorveglianza tradizionale. Si è in attesa di sapere se il progetto verrà finanziato.

MISSIONE 3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Programma: 1	
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1	Implementare e potenziare le politiche di prevenzione e di controllo del territorio al fine di migliorare la qualità della vita e la sicurezza del Paese
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.1	Potenziamento del sistema di videosorveglianza del territorio comunale e sovra comunale, sviluppo reti in fibra ottica e non, per la distribuzione di servizi tecnologicamente avanzati
FINALITA' / DESCRIZIONE	La allocazione operata di tali attività presso l'Area Servizi Tecnici operata da fine 2020 ha coinciso con un notevole incremento di attività con importanti risultati sia in materia di videosorveglianza del territorio che di potenziamento dei collegamenti informatici presso le scuole. I filoni di attività più rilevanti riguardano: fibra ottica; videosorveglianza; telecontrolli; attività di supporto in materia di protezione civile. Le linee che dovranno essere messe in campo sono: - Manutenzione degli impianti esistenti - Implementazione dei punti di controllo tramite telecamere di lettura targhe e di contesto sul territorio comunale e sovracomunale tramite il progetto "Frignano Sicuro" dell'Unione dei Comuni del Frignano - Integrazione dei nuovi impianti sovracomunali di videosorveglianza nel sistema esistente, monitorato dalla stazione dei Carabinieri e dalla Polizia Locale. - Sostituzione del vecchio server di videosorveglianza. - Sostituzione vecchio firewall (sistema di sicurezza a protezione della rete). - Implementazione telecamere presso parchi pubblici (paradiso dei Pini, Parchetto dei Frati). - Realizzazione ed implementazione del nuovo centralino telefonico a servizio dell'Ente previsto nell'anno 2025. - Realizzazione progetto smart city lungo le strade del centro storico (anno 2025) - Implementazione di progetti smart city (anni 2025-2026) - Implementazione delle reti di fibra ottica per il collegamento su plesso scolastico nuovo (anno 2026) - Creazione reti di monitoraggio su nuovi impianti fotovoltaici installati su vari edifici comunali - Grazie ai collegamenti in fibra ottica creati da Lepida si andranno a razionalizzare gli impianti telefonici presenti negli istituti scolastici, creando "slave" sull'attuale impianto telefonico, in modo da monitorare le spese e contenere costi di gestione e manutenzione. - Installazione di un varco elettronico a controllo della corsia preferenziale in Via Giacomo Matteotti. - Installazione impianto di filodiffusione lungo Via Giardini dal civico 21 al civico 95 circa. Si andranno a razionalizzare gli impianti telefonici presenti negli istituti scolastici, creando "slave" sull'attuale impianto telefonico, in modo da monitorare le spese e contenere costi di gestione e manutenzione (anno 2026). Sostituzione di tutti i telefoni digitali ed analogici di Piazza Montecuccoli, che verranno migrati su tecnologia IP in modo da avere un'unica piattaforma lineare su tutte le sedi (anno 2026).
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Sono stati mantenuti gli impianti esistenti di lettura targhe e videosorveglianza tradizionale. Concluso il progetto "Frignano Sicuro 7° lotto" dell'Unione dei Comuni del Frignano.

	Installazione presso parco Paradiso dei Pini di nuove telecamere multiottica relative al controllo e tutela del territorio Conclusa l'integrazione dei nuovi impianti sovracomunali di videosorveglianza nel sistema esistente, monitorato dalla stazione dei Carabinieri e dalla Polizia Locale. Sostituzione del vecchio server di videosorveglianza. Aggiornato vecchio firewall con nuova release con abbonamento triennale sulle future software upgrade. Conclusa la posa di una dorsale da parte di Lepida che partirà da piazza Montecuccoli fino al comune di Polinago per arrivare a Lama Mocogno, installato e reso collaudato il "POP" di Lepida ospitato presso il vano tecnico della sede dei LLPP, in via Giardini n°20 Collaudata la fibra ottica posata da Lepida presso le scuole Tonini e Renno. Installato e collaudato il varco in viale Matteotti per la realizzazione di una corsia preferenziale, non ancora in funzione causa semaforo cantiere polo superiori. Attivate le reti di monitoraggio su due nuovi impianti fotovoltaici installati su scuola Ugo Foscolo. Conclusa attività di supporto a progetto di videosorveglianza del comune di Montese, relativamente ad autorizzazione del 2019. Si sta predisponendo assieme all'arma dei Carabinieri ed il corpo di Polizia Municipale la collocazione dei nuovi varchi relativi al progetto "Frignano Sicuro 8° lotto" dell'Unione dei Comuni del Frignano In fase di definizione la documentazione tecnica per la posa di fibra ottica e nuove telecamere multiottica dotate di "AI", presso il parcheggio dei "Fratelli" Richiesti preventivi per installazione passaggi pedonali relativi a Implementazione di progetti smart city. Progettazione tramite convenzione CONSIP per la sostituzione dell'impianto telefonico del comune, propedeutico ad una razionalizzazione dei servizi erogati ed al risparmio economico.
--	--

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

INDIRIZZO STRATEGICO3: CRESCERE CON LA SCUOLA

PROGRAMMA 1-2-6-7	OBIETTIVO STRATEGICO 3.1: PROMUOVERE, SVILUPPARE E VALORIZZARE I SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI PER RISPONDERE AI BISOGNI DEL TERRITORIO E TUTELA DELLA SALUTE	
		Pagina
	Obiettivo operativo 3.1.1: Ottimizzazione del Servizio di trasporto scolastico	78
	Obiettivo operativo 3.1.2: Servizio di ristorazione scolastica. Progetti di educazione alimentare e gestione del nuovo affidamento	79

MISSIONE 4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
Programma: 1-2-6-7		
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1	Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici per rispondere ai bisogni del territorio e tutela della salute	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Angela Pietroluongo	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici- Dott.ssa Antonella Benati	
OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1	Ottimizzazione del Servizio di trasporto scolastico	
FINALITA'/DESCRIZIONE	Il servizio di trasporto scolastico è gestito in parte direttamente con personale e mezzi comunali (per il quale si prevede di assestarsi a due unità permanenti, di cui una già assunta e l'altra da reperire tramite apposito concorso o scorrimento di graduatorie) ed in parte tramite appalto di servizio a ditte esterne costituite in A.T.I. L'organizzazione del servizio di trasporto è rivista annualmente sulla base delle esigenze rilevate attraverso le iscrizioni da parte delle famiglie e delle risorse umane e finanziarie disponibili. Il contratto d'appalto è stato riaffidato fino al 31 agosto 2024 e alla scadenza è stato prorogato fino al 31/12/2024 per l'espletamento della nuova gara. Oltre al trasporto casa- scuola sono garantite uscite didattiche per i nidi d'infanzia, le scuole dell'infanzia e primarie della Direzione Didattica e la Scuola Secondaria di primo grado R. Montecuccoli, secondo un calendario condiviso all'inizio di ogni anno scolastico. Espletamento della nuova gara per la gestione del servizio e monitoraggio in itinere. Organizzazione del servizio di trasporto scolastico sulla base delle richieste ricevute e secondo criteri di miglioramento ed ottimizzazione. Organizzazione del trasporto per le uscite didattiche rivolte ai nidi d'infanzia, alle Scuole dell'infanzia e Primarie della Direzione Didattica e alla Scuola Secondaria di primo grado, secondo un calendario condiviso all'inizio dell'anno scolastico.	
AGENDA ONU 2030   	AMBITO RELATIVO AL BES 2. Istruzione e Formazione 5. Relazioni Sociali 8. Benessere soggettivo 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 4. Istruzione e ricerca 5. Inclusione e coesione
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Il servizio di trasporto scolastico dal mese di febbraio 2025 è stato gestito in parte direttamente tramite l'operatività di due autisti assunti a tempo indeterminato ed i mezzi di proprietà comunale, che hanno garantito il trasporto casa – scuola e le uscite didattiche per i nidi d'infanzia, le scuole dell'infanzia e primarie della Direzione Didattica e la Scuola Secondaria di primo grado R. Montecuccoli. Nel mese di luglio sono state garantite uscite ai Centri estivi organizzati dal Comune per i bambini da 1 a 6 anni. Il nuovo appalto di trasporto scolastico è stato affidato dal mese di settembre 2025 garantendo mezzi e servizi aggiuntivi e migliorando la qualità complessiva del servizio.	

MISSIONE 4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
Programma: 1-2-6-7		
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1	Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici per rispondere ai bisogni del territorio e tutela della salute.	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Angela Pietroluongo	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici - Dott.ssa Antonella Benati	
OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2	Servizio di ristorazione scolastica. Progetti di educazione alimentare e gestione del nuovo affidamento	
FINALITA'/DESCRIZIONE	Il servizio di ristorazione scolastica è garantito per i nidi d'infanzia, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e per i centri estivi organizzati dal Comune. Il coordinamento, la programmazione e la supervisione del servizio organizzato presso le diverse scuole è in capo al Servizio Scuola comunale. La qualità del servizio viene monitorata: ✓ attraverso la compilazione di schede di rilevazione della qualità che avviene in occasione degli assaggi previsti da parte dei genitori che fanno parte della Commissione rinnovata annualmente durante l'elezione dei rappresentanti di classe; ✓ da parte del personale scolastico presente durante il servizio; ✓ attraverso sopralluoghi periodici da parte del servizio scuola effettuati nei diversi plessi scolastici per monitorare la qualità del cibo somministrato e l'organizzazione del servizio. Il servizio di ristorazione è stato affidato dal mese di gennaio 2024, con propria determinazione n. 4/2024, a seguito dell'adesione all'Accordo Quadro sottoscritto da Agenzia Regionale Intercent-ER e la ditta CIRFOOD S.C. sede legale in Reggio per il lotto 2-3 della provincia di Modena. Il nuovo affidamento ha previsto novità importanti nell'organizzazione del servizio. Il menu proposto ha una rotazione di cinque settimane, i prodotti biologici e a km zero presenti in percentuale importante (80%), la somministrazione è stata garantita con materiale lavabile e riutilizzabile oppure compostabile, senza costi aggiuntivi. Si prevede monitoraggio sulla qualità e gradimento del servizio ed azioni di miglioramento in itinere. Si attueranno progetti di educazione alimentare finalizzati alla tutela della salute, alla prevenzione delle patologie, alla tutela dell'ambiente attraverso la riduzione degli sprechi e dell'utilizzo di materiali non riciclabili (laboratori, introduzione dei food bag, adesione ad iniziative e campagne nazionali ed internazionali...) Proposta di nuove progettualità alle scuole ed alle famiglie. Monitoraggio in itinere del servizio.	
AGENDA ONU 2030 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE AMBITO RELATIVO AL BES 2. Istruzione e Formazione 5. Relazioni Sociali 8. Benessere soggettivo 12. Qualità dei servizi MISSIONI PNRR 4. Istruzione e ricerca 5. Inclusione e coesione		

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Il servizio di ristorazione scolastica è stato monitorato nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 e fino a dicembre 2025 attraverso la somministrazione di questionari di gradimento a genitori ed insegnanti referenti della commissione mensa. Le criticità emerse sono state affrontate puntualmente con i referenti del servizio ed in particolare con coloro che sono addetti alla produzione e somministrazione dei pasti, sempre presenti alle commissioni mensa organizzate dal Comune. Nel mese di ottobre, in occasione della prima commissione mensa dell'anno scolastico è stato affrontato il tema dell'importanza di una sana alimentazione e delle motivazioni che portano alla preparazione del menù del servizio di ristorazione scolastica, alla presenza anche del personale del Sian (servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione) dell'Ausl di Modena e referente per il Comune di Pavullo nel Frignano.
---	--

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

INDIRIZZO STRATEGICO 8: IL VALORE DELLA CULTURA

OBIETTIVO STRATEGICO 8.1: VALORIZZARE IL SISTEMA DELLA CULTURA E DELLE ATTIVITA' CULTURALI QUALI RISORSE E PATRIMONIO DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 1-2		Pagina
	Obiettivo operativo 8.1.1: Castello di Montecuccolo: progetto di riqualificazione per favorire la fruizione delle collezioni permanenti e temporanee attraverso l'introduzione di strumenti multimediali ed istituzione del CEM – Centro Museale Montecuccolo presso il Castello di Montecuccolo	81
	Obiettivo operativo 8.1.2: Tour della Via delle Fiabe – Apertura al pubblico della Torre di Lavacchio, e disciplinare Gallerie Civiche, Fabbrica delle Arti di Palazzo Ducale, siti outdoor di particolare pregio storico-artistico del territorio pavullese - modalità di accesso, partecipazione attività e visite guidate Apertura Torre medievale di Lavacchio	82
	Obiettivo operativo 8.1.3: Via Mercato – Memoria e creatività urbana	83
	Obiettivo operativo 8.1.4: Cinema Teatro Walter Mac Mazzieri: progetto di ristrutturazione e qualificazione del Teatro	84
	Obiettivo operativo 8.1.5: Valorizzazione del Palazzo e del Parco Ducale	85
	Obiettivo operativo 8.1.6: Progetto “Un piede nel passato e lo sguardo nel futuro” Bando “Giovani in biblioteca” del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale	86
	Obiettivo operativo 8.1.7: Progetto “Nuovi percorsi per una biblioteca accessibile e digitale: A) Digitalizzazione del Fondo Jacoli e contributo ad una piattaforma per la fruizione integrata del patrimonio culturale emiliano-romagnolo B) Realizzazione del Digital Biblio Kids Lab, laboratorio digitale nella sezione ragazzi della Biblioteca” relativo alBando Fesr “Digitalizzazione del patrimonio culturale di Biblioteche archivi storici musei e altri istituti e luoghi della cultura (Digital Humanities)” della Regione Emilia-Romagna e cofinanziato dall'Unione Europea	87
	Obiettivo operativo 8.1.8: Lavori preliminari allo spostamento della Biblioteca ragazzi dal piano secondo al piano primo di Palazzo ducale	88

MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Programma: 1-2	
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile dei Servizi Culturali Sport Turismo e tempo libero - Rita Venturelli
OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.1	Castello di Montecuccolo: progetto di riqualificazione per favorire la fruizione delle collezioni permanenti e temporanee attraverso l'introduzione di strumenti multimediali ed istituzione del CEM – Centro Museale Montecuccolo presso il Castello di Montecuccolo
FINALITA'/DESCRIZIONE	Il Castello di Montecuccolo raccoglie al proprio interno alcune collezioni permanenti oltre ad allestimenti a carattere storico. La gestione affidata dal 2019 all'Associazione Castelli Estensi che si è impegnata nella valorizzazione delle collezioni permanenti e nell'installazione dei nuovi allestimenti previsti nell'offerta tecnica presentata in sede di gara. Sono inoltre periodicamente ospitate collezioni ed esposizioni temporanee in accordo con l'Amministrazione Comunale. La finalità è di raggiungere il maggior numero possibile di visitatori superando il tema delle difficoltà di accesso legate alle caratteristiche proprie della struttura attraverso l'introduzione di opportune <i>"misure compensative"</i>, che consentiranno di "fruire", anche attraverso le più avanzate tecnologie informatiche, di spazi altrimenti irraggiungibili. Non potendo intervenire all'interno del castello con l'inserimento di ascensori di qualsiasi natura e/o dimensione, si propone di introdurre strumenti che le nuove tecnologie multimediali mettono a disposizione per rendere possibile a chiunque la "visita" di ogni spazio. Sono stati affidati due incarichi: il primo finalizzato alla redazione di un progetto per l'introduzione di strumenti innovativi che favoriscano la fruizione delle collezioni permanenti e temporanee: ologrammi, visite virtuali, apparecchi audiovisivi, mentre l'altro per uno studio di fattibilità per la valorizzazione del Castello e del Borgo di Montecuccolo, che prevede un progetto complessivo di valorizzazione del Castello, che ha visto il censimento dei livelli interni ed esterni del bene, con la finalità di individuare una nuova viabilità, un riordino delle collezioni e degli spazi del Castello, la sistemazione della scala di accesso storica dell'ingresso sud, la riorganizzazione dell'area esterna al ristorante e la piazza del borgo, nonché il parcheggio a Nord. E' modulare e potrà prevedere la realizzazione per stralci. L'ammontare complessivo degli interventi previsti ammonta ad oltre duemilatrecentomila euro. Tale studio potrà rappresentare un utile strumento in un'ottica di partecipazione a futuri bandi/linee di finanziamento finalizzati al reperimento di risorse per migliorare l'accessibilità e la fruizione del Castello quali Art Bonus, Fondazioni, ecc.. Nell'ambito delle attività previste nel capitolato in sede di gara l'Amministrazione Comunale si è impegnata ad istituire il Centro Museale Montecuccolo. Nel corso del 2023 è stato avviato un percorso di collaborazione/dialogo finalizzato da un lato a fare un quadro dopo tre anni di gestione di questa importante emergenza storico culturale, la più importante del Comune di Pavullo e dall'altra finalizzata all'attivazione/approvazione di un accordo di collaborazione con il gestore che prevede l'attuazione delle forme previste nel contratto (art. 6,11,14) E' stato definito con l'Associazione Castelli Estensi una bozza dell'accordo che consentirà l'attivazione di tavoli temporanei e permanenti di confronto con i proprietari delle collezioni e con le Istituzioni ed Associazioni culturali del territorio, e consentirà inoltre al gestore e all'Amministrazione Comunale di attivare progettualità in modo condiviso. E' stata manifestata, ad oggi solo verbalmente l'interesse del Fai, ed è prevista a Settembre il sopralluogo del Presidente Nazionale del Fai. Attualmente l'affidatario "Associazione Castelli Estensi si è iscritta al Registro Unico del Terzo Settore, e si potrà quindi procedere sia con il rinnovo della Convenzione con l'associazione dello Scoltenna, sia con l'istituzione formale del Centro Museale Montecuccolo.

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Nel corso del 2025 è proseguito il percorso di valorizzazione del Castello di Montecuccolo, affidato in gestione dal 2019 all'Associazione Castelli Estensi, attraverso la valorizzazione delle collezioni permanenti, il consolidamento degli allestimenti storici e la realizzazione di mostre temporanee in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Il 15 marzo 2025, in occasione dell'intitolazione della Galleria dei Sotterranei a Francesco IV d'Este, è stato presentato alla cittadinanza il progetto complessivo di valorizzazione del Castello e del Borgo di Montecuccolo, che prevede interventi modulari finalizzati al miglioramento dell'accessibilità e alla riorganizzazione degli spazi, per un valore complessivo stimato di oltre 2,3 milioni di euro. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 27 febbraio 2025 è stato approvato un accordo di collaborazione consultiva con il gestore della durata di sette anni, finalizzato allo sviluppo e alla programmazione condivisa delle attività culturali. Nel mese di ottobre 2025 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Emilia-Romagna ha richiesto informazioni in merito ad un progetto di superamento delle barriere architettoniche presentato dall'Associazione Castelli Estensi al Ministero della Cultura, potenzialmente inseribile in una linea di finanziamento ministeriale dedicata. Il progetto prevede l'introduzione di strumenti digitali e multimediali (ologrammi, visite virtuali e sistemi audiovisivi) finalizzati a consentire la fruizione degli spazi del Castello anche a persone con difficoltà motorie o sensoriali. L'iscrizione dell'Associazione Castelli Estensi al RUNTS consentirà infine di procedere con l'istituzione formale del Centro Museale Montecuccolo e con il rinnovo della convenzione con l'Associazione dello Scoltenna.
---	--

MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Programma: 1-2	
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile dei Servizi Culturali Sport Turismo e tempo libero - Rita Venturelli
OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.2	Tour della Via delle Fiabe – Apertura al pubblico della Torre di Lavacchio, e disciplinare Gallerie Civiche, Fabbrica delle Arti di Palazzo Ducale, siti outdoor di particolare pregio storico-artistico del territorio pavullese - modalità di accesso, partecipazione attività e visite guidate Apertura Torre medievale di Lavacchio
FINALITA'/DESCRIZIONE	La Via delle Fiabe è progetto d'arte viva che prevede la realizzazione da parte di scultori e pittori di opere ispirate a fiabe e leggende pavullesi. Si tratta di un percorso artistico-turistico che parte da Pavullo e si dipana nelle frazioni per valorizzare l'intero territorio pavullese, in particolare le frazioni e i piccoli borghi. Tra gli obiettivi principali: il recupero della memoria storica del territorio come strumento educativo per le nuove generazioni, il potenziamento del microturismo, incluso il bike touring, e la riqualificazione di aree depresse, talvolta disabitate. Le tappe realizzate e fruibili ad ora sono: Pavullo Stadio Minelli "Leggenda di Frinia" e Via Nuvolari "Leggenda del pellegrino" Lavacchio Cabina dell'acqua "Leggenda di Gallina morta" con passeggiata nel Borgo dipinto Montecuccolo alle porte del borgo "Leggenda del drago" Monzone "Leggenda del ponte del diavolo" Gaiato Villa Pineta "Leggenda dell'ultima foglia" e Torre di Gaiato "Leggenda della campana" Frassinetti Borgo e via Serre "Leggenda delle tre castagne". Nel corso del 2024 è stato completato anche l'allestimento di street art "I segni tabellonati diventano sculture": una scalinata tra arte e storia. La Via delle Fiabe è un itinerario artistico e turistico, che parte da Pavullo e prosegue nelle frazioni e borghi pavullesi alla scoperta dei luoghi e personaggi delle antiche leggende pavullesi, tramandate attraverso la tradizione orale. Ad oggi la Via delle Fiabe conta otto tappe, ventisette artisti coinvolti e diciotto opere site specific. Nel corso del 2025 saranno allestite due nuove tappe una in prossimità dell'Oratorio di Ca' di Chino e l'altra a Sassoguidano. Sono in corso di definizione gli accordi con gli artisti. E' obiettivo promuovere la fruizione di questo itinerario sia da parte delle scuole del territorio, sia da gruppi. Al riguardo, sulla base della collaborazione con ModenaTur DMA della Provincia di Modena, saranno promosse esperienze apposite di valorizzazione. Nel 2024 è stato adottato un disciplinare delle Gallerie Civiche, Fabbrica delle Arti di Palazzo Ducale e dei siti outdoor di particolare pregio storico-artistico del territorio pavullese, con specifico riferimento al Borgo dipinto di Lavacchio e ai luoghi coinvolti nel itinerario artistico – turistico "Via delle Fiabe". Sono stati disciplinati i periodi e gli orari delle attività culturali (workshop, lab, visite guidate), le relative modalità di partecipazione, le collaborazioni con soggetti pubblici e privati, l'utilizzo ed il prelievo di materiali di scarto dell'emporio degli scarti, nonché il tariffario. Saranno realizzate azioni di monitoraggio sull'andamento, e nel corso dell'estate 2024, grazie alla collaborazione di un partner che sostiene l'attività, è stato trasferito l'emporio ed inaugurato nei nuovi spazi lo scorso 28 settembre, nelle sale ex fabbrica con spazi più ampi e maggiormente fruibili da parte dell'utenza. Nell'ambito delle attività di valorizzazione dei siti outdoor è prevista l'apertura della Torre Medievale di Lavacchio, a seguito della conclusione degli allestimenti interni alla Torre medesima, che ha visto l'allestimento di un video documentario relativo alla storia di Lavacchio, previa ricerche presso l'archivio fotografico comunale, selezione di fotografie storiche e progettazione grafica. Tale apertura è affiancata da visite guidate presso il borgo e la torre, con guida esperta, presso il Borgo rivolte alle scuole dell'infanzia e primarie.

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Nel corso del 2025 è proseguita l'attuazione del progetto "Via delle Fiabe", itinerario artistico e turistico finalizzato alla valorizzazione del patrimonio narrativo e dei borghi del territorio pavullese. Nel corso dell'anno sono state completate due nuove tappe presso l'Oratorio di Ca' di Chino e la Riserva di Sassoguidano, portando il percorso complessivo a dieci tappe e venti opere site specific realizzate da ventisette artisti. È stata inoltre predisposta e distribuita una mappa aggiornata dell'itinerario, presentata in occasione della Fiera dell'Economia Montana e diffusa nell'ambito di iniziative culturali e attività rivolte alle famiglie e ai centri estivi, unitamente all'installazione di nuovi pannelli informativi nel centro cittadino. È proseguita l'attuazione del disciplinare approvato nel 2024 relativo alla gestione integrata delle Gallerie Civiche, della Fabbrica delle Arti di Palazzo Ducale e dei siti outdoor di pregio storico-artistico. Con riferimento ai laboratori e workshop della Fabbrica delle Arti, nel corso dell'estate 2025 è stata introdotta una nuova modalità telematica per la presentazione delle istanze da parte delle istituzioni scolastiche, tramite piattaforma online e invio automatico delle richieste mediante PEC al protocollo comunale. La procedura prevede una prima finestra di accesso riservata alle scuole del territorio, che fruiscono gratuitamente delle attività, e successivamente alle scuole extraterritoriali. Le domande vengono gestite in modalità digitale con emissione telematica dei bollettini per le attività a pagamento. Per quanto riguarda la Torre medievale di Lavacchio, con nota prot. n. 18427 del 01/08/2025 il Geom. Vittorio Milani ha trasmesso il rilievo tecnico dello stato di fatto dell'immobile. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 28/08/2025 è stato approvato il disciplinare relativo alle modalità di accesso e visita alla Torre, previo parere tecnico di agibilità e fruibilità rilasciato dall'Ing. Giovanni Nobili (nota prot. n. 20161 del 26/08/2025). A partire dalla fine del mese di agosto 2025 è stata pertanto avviata l'apertura al pubblico con visite guidate e accesso contingentato fino alla sommità della torre. Nel mese di novembre il sito è stato oggetto di attività promozionale nell'ambito della trasmissione "Yes Weekend", realizzata in collaborazione con ModenaTur. Sono state inoltre definite le modalità di apertura per l'anno 2026, con prima data prevista nel primo fine settimana di aprile.
---	--

MISSIONE 5		TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile dei Servizi Culturali Sport Turismo e tempo libero - Rita Venturelli	
OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.3	Via Mercato – Memoria e creatività urbana	
FINALITA’/DESCRIZIONE	Via del Mercato, via storica del paese dalla quale si sviluppò Pavullo, è stata per molto tempo zona residenziale, dove sorgevano le abitazioni delle famiglie notabili; ospitò inoltre illustri personaggi di passaggio, tra i quali vescovi, abati, duchi. Preso atto della necessità di riqualificare la via si prevede la progettazione e realizzazione di un progetto storico - artistico che parte dal recupero della memoria storica tramite fotografie d'epoca e antichi detti (fotografie di Pavullo e Via Mercato della fine dell’800 e primi’900, proverbi e detti in dialetto pavullese). Tale progetto è stato candidato su un bando della Regione Emilia Romagna, .R. n. 3 del 3 marzo 2016 e ss.mm., che sostiene la realizzazione di progetti che prevedano attività e iniziative di dimensione sovralocale, per il sostegno ad iniziative di valorizzazione e divulgazione della memoria e della storia del Novecento, ma non è risultato finanziabile. Nel corso del 2025 le azioni da porre in essere prevedono per il primo tratto di Via del Mercato – Fonda la ricerca storica di fotografie d'epoca, dalla fine dell’800 all’inizio del ‘900 di Via del MERCATO, con riproduzione in grande formato stampate su dibond da collocare sulle facciate delle abitazioni private, mentre nel secondo tratto di Via del Mercato (collegamento con Via Giardini), un intervento su serrande di attività commerciali a cura di street artist, con raffigurazioni della Pavullo nel primo ‘900 e con testi in dialetto locale (legati a detti, modi di dire o memoria orale degli antichi mestieri) e sculture narranti realizzate dagli studenti delle classi terze dell’Istituto Venturi di Modena.	
AGENDA ONU 2030		AMBITO RELATIVO AL BES
 		5. Relazioni Sociali 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 12. Qualità dei servizi
MISSIONI PNRR		
1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e coesione		
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025		Nel corso del 2025 è stato avviato il progetto di valorizzazione storico-artistica di Via del Mercato, antica contrada pavullese lungo la Via Vandelli, finalizzato al recupero della memoria storica attraverso interventi artistici e installazioni permanenti nello spazio urbano. L’iniziativa, promossa dall’Amministrazione Comunale in collaborazione con la Pro Loco di Pavullo e l’Associazione culturale La Fonda, ha interessato il primo tratto della via (area “Fonda”), con attività di ricerca, selezione e riproduzione di fotografie storiche di Pavullo e di Via del Mercato risalenti alla fine dell’Ottocento e ai primi anni del Novecento. Le immagini sono state riprodotte in grande formato su pannelli in dibond e installate sulle facciate degli edifici privati grazie alla disponibilità dei residenti, dando origine ad un itinerario urbano della memoria accompagnato da

	illuminazione permanente. Il progetto è stato illustrato nel Consiglio Comunale del 27 febbraio 2025 ed inaugurato ufficialmente il 12 luglio 2025. L'intervento è stato realizzato con il contributo della Pro Loco e con la collaborazione dell'archivio fotografico comunale; il servizio fotografico e le attività di riproduzione delle immagini sono stati affidati a Foto Manfredini, con relativa liquidazione del corrispettivo previsto. Nel corso dell'anno è stata inoltre avviata la progettazione degli interventi relativi al secondo tratto della via, in collegamento con Via Giardini, che prevedono opere di street art sulle serrande delle attività commerciali, testi in dialetto locale e la realizzazione di sculture narrative dedicate agli antichi mestieri a cura degli studenti dell'Istituto Venturi di Modena.
--	---

MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Programma: 1-2	
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile dei Servizi Culturali Sport Turismo e tempo libero - Rita Venturelli
OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.4	Cinema Teatro Walter Mac Mazzieri: progetto di ristrutturazione e qualificazione del Teatro
FINALITA'/DESCRIZIONE	Il Teatro Walter Mac Mazzieri di Pavullo rappresenta il fulcro del territorio per gli appuntamenti con l'arte legata al teatro, alla musica, alla danza, è stato ricostruito completamente ed inaugurato il 28 gennaio 2001 e ricopre un ruolo di particolare importanza per il territorio e rappresenta l'unica sala che ospita una ricca programmazione teatrale che coinvolge: il teatro di prosa, il teatro comico, una ricca rassegna per le scuole, il teatro ragazzi per le famiglie, oltre ad ospitare periodicamente rassegne di danza e concerti, a servizio di un'ampia zona montana. L'Amministrazione Comunale ha rinnovato la concessione in uso del Teatro Walter Mac Mazzieri per la realizzazione delle programmazioni culturali, cinematografiche, teatrali e musicali, fino al 10 Luglio 2027, e ad Agosto ha realizzato direttamente interventi di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici e speciali, resisi necessari a seguito dei danni intercorsi a causa degli eccezionali eventi atmosferici con precipitazioni piovose di eccezionale entità di fine giugno 2024. La sala teatro necessita di un intervento di ristrutturazione interna per rispondere alle mutate esigenze della collettività, delle scuole, delle associazioni del territorio, che vadano a sanare le maggiori criticità tra cui la scivolosità dell'attuale pavimentazione in linoleum, il deperimento delle poltroncine sedute, considerato il grande utilizzo in questi 23 anni dall'apertura del gennaio 2001, il restauro della pavimentazione del palcoscenico, la sostituzione del sipario, il miglioramento dell'accessibilità attraverso la rimozione dell'attuale strumentazione per l'accesso al palcoscenico, la messa a norma dell'americana, la realizzazione dell'accesso dal retro per le operazioni di carico e scarico delle attrezzature e materiali di scena, il relamping. A seguito dell'approvazione dell'avviso della Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 884 del 20/05/2024, l'Amministrazione Comunale ha deciso di candidare una proposta progettuale finalizzata ad un intervento di recupero funzionale, al miglioramento per la rimozione delle barriere fisiche, per rendere maggiormente fruibile il bene, già di forte interesse culturale, sia per il territorio comunale sia per l'intero ambito del Frignano, in scadenza il 10 Settembre scorso. A tal fine è stato approvato un progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), relativo ad interventi di ripristino, miglioria, miglioramento della sicurezza e accessibilità del Teatro Walter Mac Mazzieri, il quale, in particolare, prevederà la sostituzione dell'attuale pavimentazione in linoleum con una pavimentazione in legno, delle poltroncine, del sipario, dell'attuale piattaforma elevatrice per disabili che porta a livello palcoscenico, la messa a norma dell'americana, la realizzazione dell'accesso dal retro per le operazioni di carico e scarico, il relamping, per una somma complessiva di € 410.000,00. La chiusura del procedimento del bando regionale è prevista per il 10 dicembre prossimo. In base all'esito dell'istruttoria sarà valutato come procedere relativamente agli interventi inseriti nel progetto di fattibilità definendo eventualmente le priorità e le modalità di attuazione.

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Nel corso del 2025 l'Amministrazione comunale ha proseguito il percorso di riqualificazione del Cinema Teatro Walter Mac Mazzieri, struttura di riferimento per la programmazione culturale, teatrale, cinematografica e musicale dell'intero territorio del Frignano. A seguito della mancata ammissione a finanziamento del progetto candidato al bando regionale L.R. 13/1999, relativo al progetto complessivo di ristrutturazione del teatro, l'Amministrazione ha scelto di proseguire gli interventi attraverso una rimodulazione delle priorità progettuali. Con richiesta presentata alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena nell'ambito della sessione "richieste libere 2025", è stato finanziato il progetto "Cinema Teatro Walter Mac Mazzieri – Adeguamento normativo delle americane di scena del palcoscenico e intervento di relamping", con un contributo pari a € 65.000,00 a fronte di un costo complessivo pari a € 116.663,74, successivamente aggiornato a € 123.663,74. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 21/08/2025 è stato approvato il relativo quadro economico e con successive determinazioni dirigenziali n. 455 del 16/09/2025 e n. 488 del 02/10/2025 sono stati affidati i lavori previsti dal progetto esecutivo. Alla data del 31 dicembre 2025 risultano sostanzialmente completati gli interventi principali, tra cui l'adeguamento normativo delle americane di scena del palcoscenico, l'intervento di relamping con tecnologia LED della sala e delle aree esterne, il restauro della pavimentazione del palcoscenico e la sostituzione del sipario. Le restanti lavorazioni di completamento e alcune forniture accessorie saranno ultimate nei primi mesi del 2026. Tutti gli interventi sono stati realizzati garantendo la continuità della programmazione teatrale e cinematografica della struttura. L'Amministrazione provvederà all'inoltro della rendicontazione finale alla Fondazione entro il termine previsto del 31 marzo 2026.
---	---

MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI		
Programma: 1-2			
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia		
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali-Scolastici - Dott.ssa Antonella Benati		
OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.5	Valorizzazione del Palazzo e del Parco Ducale		
FINALITA'/DESCRIZIONE	L'Amministrazione considera il Palazzo Ducale come il centro dinamico di produzione culturale del Comune e, per tale ragione, ritiene indispensabile riorganizzare i suoi spazi per migliorarne l'accessibilità, la vivibilità, la fruizione e per risolverne le criticità esistenti. Partendo dal progetto elaborato dall'architetto Bertani, si intende procedere per stralci alla modifica e ridefinizione degli spazi, che prevedano il potenziamento della biblioteca e la piena fruibilità alla Fabbrica delle arti. Proseguiremo, altresì, con la promozione della raccolta digitalizzata di fotografie e cartoline storiche di Pavullo presso la Biblioteca Comunale "Giovanni Santini" e con la loro archiviazione in un data base affinché siano maggiormente fruibili per gli utenti. Al fine di dare attuazione a questi obiettivi sarà stipulato con un'associazione senza scopo di lucro un contratto speciale di partenariato pubblico privato (ex art. 134 del D. lgs. n. 36/2023) per la valorizzazione del Palazzo Ducale, delle aree adiacenti del Parco Ducale ed eventuali altri beni culturali.		
AGENDA ONU 2030  		AMBITO RELATIVO AL BES 5. Relazioni Sociali 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e coesione
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025		La riorganizzazione degli spazi del Palazzo Ducale ha visto nell'anno 2025 lo svolgimento di diverse attività al primo piano. Da un lato "La Fabbrica delle Arti" ha organizzato laboratori rivolti alle scuole, a giovani ed adulti del territorio comunale e provinciale. Il lato opposto è stato oggetto di allestimento di mostre temporanee. Dal mese di ottobre hanno avuto inizio gli interventi necessari ad accogliere la nuova biblioteca ragazzi Santini Youngs, interventi prevalentemente sulla struttura. In riferimento al progetto di digitalizzazione di materiale storico fotografico presso la biblioteca comunale sono state complessivamente digitalizzate ed archiviate 1500 fotografie e cartoline e messe successivamente a disposizione dei cittadini. Il processo di valorizzazione del Palazzo e del Parco Ducale sta proseguendo con percorsi di collaborazione con l'associazionismo locale.	

MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI		
Programma: 1-2			
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia		
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici - Dott.ssa Antonella Benati		
OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.6	Progetto “Un piede nel passato e lo sguardo nel futuro” Bando “Giovani in biblioteca” del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale		
FINALITA’/DESCRIZIONE	Il progetto, presentato nell’ambito del bando Giovani in Biblioteca”, promosso il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale prevede la realizzazione di azioni volte a favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni, in particolare agli adolescenti e giovani adulti, nei quali promuovere attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative per un corretto utilizzo del tempo libero. Il progetto è stato finanziato con l’assegnazione di un contributo di complessivo di € 109.150,00 euro. Apertura - per tutta la durata del progetto – della Biblioteca estesa di 40 ore settimanali, come richiesto dal bando, per garantire la massima accessibilità e monitoraggio in itinere. Saranno coinvolti giovani e associazioni giovanili del territorio in tutte le fasi di realizzazione del progetto e saranno organizzati incontri di presentazione delle attività presso le scuole del territorio e focus group periodici al fine di garantire un’attività di partecipazione dei destinatari e realizzare il bilancio nonché la valutazione di impatto del progetto. Sarà effettuata, infine, la rendicontazione delle attività svolte nelle modalità previste dal bando		
AGENDA ONU 2030  		AMBITO RELATIVO AL BES 5. Relazioni Sociali 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e coesione

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Il Comune di Pavullo nel Frignano ha realizzato il progetto “Un piede nel passato e lo sguardo nel futuro” nell'ambito del Bando “Giovani in biblioteca” del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale come Ente capofila di un partenariato composto dall’ Associazione Insolita Aps, l’Associazione culturale Ottomani di Bologna, La Fondazione Museo Ebraico di Bologna e Ater. Grazie al finanziamento è stata garantita l’apertura settimanale della biblioteca per 40 ore fino al termine del progetto. Le iniziative proposte nell’anno 2025 hanno riscontrato un notevole successo tra i giovani ed è stato proposto ed accolto il proseguimento di alcune attività nel 2026 (laboratorio di cinema dal vero, gaming, percorsi di arte partecipata...). Durante i laboratori i giovani partecipanti hanno realizzato due cortometraggi che sono stati presentati presso la Galleria dei Sotterranei nel mese di luglio 2025, in occasione dell’evento conclusivo del progetto, e sono stati programmati al Cinema Mac Mazzieri di Pavullo nei primi mesi del 2026. Entro il 31 dicembre è stata inviata al Ministero la rendicontazione finale del progetto per il saldo del finanziamento.
---	--

MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici - Dott.ssa Antonella Benati	
OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.7	Progetto “Nuovi percorsi per una biblioteca accessibile e digitale: A) Digitalizzazione del Fondo Jacoli e contributo ad una piattaforma per la fruizione integrata del patrimonio culturale emiliano-romagnolo B) Realizzazione del Digital Biblio Kids Lab, laboratorio digitale nella sezione ragazzi della Biblioteca” relativo al Bando Fesr “Digitalizzazione del patrimonio culturale di Biblioteche archivi storici musei e altri istituti e luoghi della cultura (Digital Humanities)” della Regione Emilia-Romagna e cofinanziato dall’Unione Europea	
FINALITA’/DESCRIZIONE	I Il progetto, presentato nell’ambito del Bando Fesr “Digitalizzazione del patrimonio culturale di Biblioteche, archivi storici, musei e altri istituti e luoghi della cultura (Digital Humanities)”, promosso dalla Regione Emilia-Romagna e cofinanziato dall’Unione Europea, prevede la digitalizzazione del fondo Jacoli, patrimonio che risulta di valore sul piano storico e culturale, in quanto è un esempio di collezionismo di documenti di storia del territorio a cura di un eminente storico locale. I principali risultati attesi sono: una maggior conoscenza del patrimonio digitalizzato, anche su scala internazionale; una miglior preservazione e valorizzazione; l’utilizzo delle digital humanities anche in campo didattico in collaborazione con l’Università; l’impiego dei materiali digitalizzati per azioni di promozione territoriale. Un altro ambito progettuale prevede la realizzazione nella sezione ragazzi della biblioteca di un laboratorio digitale o di attrezzature digitali diffuse nei vari ambienti della biblioteca ragazzi, con l’obiettivo di avvicinare i bambini e ragazzi alle nuove tecnologie in un ambiente collaborativo attraverso attività didattiche e ludiche stimolanti. Il progetto è stato presentato con la richiesta di un contributo di € 123.165 che è stato totalmente assegnato. Saranno predisposti gli atti previsti dal bando e si provvederà alle attività di rendicontazione e documentazione delle attività svolte nelle modalità previste dal bando.	
AGENDA ONU 2030  		AMBITO RELATIVO AL BES 5. Relazioni Sociali 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 12. Qualità dei servizi
		MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e coesione

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Il processo di digitalizzazione del Fondo Iacoli della biblioteca di Pavullo nel Frignano, fondo storico legato alla storia locale, si è concluso ed è stato presentato alla cittadinanza con l'organizzazione di una conferenza stampa tenutasi in Sala Consiliare nel mese di novembre 2025. In tale occasione è stato presentato il progetto e comunicata ufficialmente la pubblicazione dei documenti digitali sulla piattaforma Ludovico Media Library, in collaborazione con il Centro interdipartimentale di Ricerca sulle Digital Humanities dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Il patrimonio è ora a disposizione a livello nazionale accedendo direttamente alla piattaforma. Il progetto prosegue nel 2026 con l'allestimento di un laboratorio digitale ed attrezzature digitali diffuse presso i nuovi spazi della biblioteca ragazzi Santini Youngs di prossima realizzazione.
--	---

MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI		
Programma: 1-2			
OBIETTIVO STRATEGICO 8.1	Valorizzare il sistema della cultura e delle attività culturali quali risorse e patrimonio del territorio		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia		
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici - Dott.ssa Antonella Benati		
OBIETTIVO OPERATIVO 8.1.8	Lavori preliminari allo spostamento della Biblioteca ragazzi dal piano secondo al piano primo di Palazzo ducale		
FINALITA'/DESCRIZIONE	Il Palazzo Ducale, che rappresenta il centro di produzione culturale del Comune, è oggetto di una riorganizzazione degli spazi e dei servizi per migliorare l'accessibilità, la vivibilità, la fruizione degli spazi e per risolverne le criticità, tipiche di un edificio storico. Dopo lo spostamento della Fabbrica delle Arti al primo piano del Palazzo, si prevede di spostare sempre sullo stesso piano, nell'ala sinistra, la sezione ragazzi della Biblioteca, realizzando così un'integrazione dei servizi dedicati ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie e migliorando l'accessibilità degli stessi. Al fine di realizzare lo spostamento in parola sono previste le seguenti principali attività: acquisizione preventivi per nuovi arredi, adeguamento bagno, tende, pavimento, illuminazione; esecuzione dei lavori; acquisizione e montaggio nuovi arredi; spostamento patrimonio.		
AGENDA ONU 2030  		AMBITO RELATIVO AL BES 5. Relazioni Sociali 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e coesione
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025		Per la realizzazione della nuova biblioteca ragazzi "Santini Youngs" è stato presentato un progetto alla Fondazione di Modena nell'ambito delle richieste libere, dal titolo "SANTINI YOUNGS: LA NUOVA BIBLIOTECA RAGAZZI PER PAVULLO" che ha ottenuto un finanziamento complessivo di € 90.000. Gli interventi di adeguamento dei locali sono iniziati dal mese di ottobre e prevedono sistemazione del bagno, rifacimento dell'impianto elettrico e cablaggio della linea internet, installazione di una porta per preservare il microclima nella zona dedicata al reference nel corridoio del primo piano del Palazzo. Nel 2026 sono previste l'allestimento delle sale, gli acquisti degli arredi ed il trasferimento del materiale della sezione ragazzi.	

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

INDIRIZZO STRATEGICO 9: IL COMUNE DI PAVULLO E LO SPORT

PROGRAMMA 1	OBIETTIVO STRATEGICO 9.1: VALORIZZARE LO SPORT E I LUOGHI DELLO SPORT QUALI RISORSE E PATRIMONIO PER UNA COMUNITA' ATTRATTIVA E PARTECIPATIVA	
		Pagina
	Obiettivo operativo 9.1.1: Alimentiamo il Movimento e lo Sport	90
	Obiettivo operativo 9.1.2: Centro Natatorio Piscina Tennis del capoluogo – Riqualificazione dell'area esterna	91
	Obiettivo operativo 9.1.3: Indirizzi relativi alla modalità gestionale dell'impiantistica sportiva presente sul territorio. Convenzioni in scadenza.	92
INDIRIZZO STRATEGICO 12: BUONA AMMINISTRAZIONE, INNOVAZIONE, PARTECIPAZIONE E FRAZIONI		
PROGRAMMA 2	OBIETTIVO STRATEGICO 12.8: INCENTIVARE E RAFFORZARE IL RAPPORTO TRA AMMINISTRAZIONE, FAMIGLIE, ADOLESCENTI, GIOVANI E RAGAZZI PER UN TERRITORIO PIU' ATTRATTIVO ED INCLUSIVO	
		Pagina
	Obiettivo operativo 12.8.1: Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze (CCRR) del Comune di Pavullo nel Frignano	94

MISSIONE 6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		
Programma: 1			
OBIETTIVO STRATEGICO 9.1	Valorizzare lo sport e i luoghi dello sport quali risorse e patrimonio per una comunità attrattiva e partecipativa		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alessandro Monti		
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile dei Servizi Culturali Sport Turismo e tempo libero - Rita Venturelli		
OBIETTIVO OPERATIVO 9.1.1	Alimentiamo il Movimento e lo Sport		
FINALITA'/DESCRIZIONE	Il progetto di comunità attivo dal 2006 è tutt'ora operativo e pone da tempo l'attenzione alla promozione di sani e corretti stili di vita, a partire dalle fasce infantili e fino alle fasce adolescenziali, con la collaborazione della Direzione Didattica, delle Scuole Medie, dell'Ausl ed il sostegno di un partner privato per la somministrazione di frutta a merenda nelle scuole. Le attività del progetto di anno in anno vengono candidate nella richiesta di finanziamento alla Regione nell'ambito dell'avviso della L.R. N. 8/2017 sezione Progetti di promozione dell'attività motoria e sportiva realizzati sul territorio regionale.		
AGENDA ONU 2030 		AMBITO RELATIVO AL BES 1. Salute 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025		Il progetto di comunità “Alimentiamo il Movimento e lo Sport”, attivo sul territorio comunale dal 2006, è proseguito anche nel corso del 2025 con l'obiettivo di promuovere corretti stili di vita e l'attività motoria tra bambini e adolescenti. Le attività sono state realizzate in collaborazione con la Direzione Didattica, le Scuole Secondarie di primo grado, l'AUSL e con il sostegno di un partner privato per la distribuzione di frutta a merenda nelle scuole, quale azione di educazione alimentare collegata alla pratica sportiva. Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 sono state introdotte e consolidate attività di avviamento allo sci di fondo e alla mountain bike, realizzate con la collaborazione delle associazioni sportive Sci Fondo Pavullese e U.S. Romeo Venturelli. Il progetto candidato nell'ambito dell'avviso regionale previsto dalla L.R. 8/2017 – sezione “Progetti di promozione dell'attività motoria e sportiva realizzati sul territorio regionale” è stato ammesso a finanziamento per un importo pari a € 12.025,00 ed è stato regolarmente rendicontato entro il termine del 31 luglio 2025. Nel mese di settembre 2025 è stata inoltre presentata, nei termini previsti, la candidatura del progetto relativa	

	all'anno scolastico 2025/2026. Con l'avvio del nuovo anno scolastico sono state programmate le attività in collaborazione con la Direzione Didattica e avviate le valutazioni organizzative per l'attivazione del progetto "Piedibus", quale ulteriore azione di promozione della mobilità attiva e degli stili di vita salutari tra gli studenti.
--	--

MISSIONE 6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		
Programma: 1			
OBIETTIVO STRATEGICO 9.1	Valorizzare lo sport e i luoghi dello sport quali risorse e patrimonio per una comunità attrattiva e partecipativa		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alessandro Monti		
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile dei Servizi Culturali Sport Turismo e Tempo libero - Rita Venturelli		
OBIETTIVO OPERATIVO 9.1.2	Centro Natatorio Piscina Tennis del capoluogo – Riqualificazione dell’area esterna		
FINALITA’/DESCRIZIONE	L'Amministrazione Comunale ha provveduto alla ristrutturazione edilizia dell'Impianto Natatorio Comunale, che ha visto l'inaugurazione della nuova vasca a Luglio 2020. Attualmente il Centro Sportivo Tennis Piscina, è divenuto un importante luogo di aggregazione sia per i bambini e ragazzi che frequentano i corsi di avviamento alle discipline sportive, sia per gli adulti (con finalità di benessere generale e di miglioramento dei corretti stili di vita) frequentano corsi di fitness, nuoto, tennis, sia per le scuole del territorio (in primis le Scuole Superiori a servizio del comprensorio del Frignano) che utilizzano questi spazi per lo svolgimento delle ore di educazione fisica e per i corsi di avviamento al tennis e al nuoto. E' stato promosso un primo intervento di miglioria dell'area esterna della piscina in occasione dei Campionati Italiani di Nuoto Salvamento che si sono tenuti il 24 e 25 Maggio scorso, ed è stato formalizzato un accordo integrativo con l'Associazione Appennino Sport, con l'obiettivo di coprogettare un progetto di ristrutturazione, finalizzato da un lato a sanare problematiche di carattere impiantistico e a garantire la piena funzionalità del parco estivo e, nel contempo, a prevedere una serie di interventi orientati a rendere il parco estivo adeguato alle necessità dell'utenza famiglia, unitamente ad interventi di riconversione/abbellimento dell'area di collegamento piscina comunale coperta parco estivo, nel rispetto dei vincoli di quel luogo. Con delibera della Giunta Regionale n. 1603 del 08/07/2024, è stato pubblicato il Bando per la concessione di contributi per progetti di miglioramento e qualificazione del patrimonio impiantistico sportivo regionale, la cui scadenza è fissata al 30 novembre 2024. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale candidare su quell'avviso il progetto di ristrutturazione della vasca scoperta annessa all'impianto natatorio del Capoluogo.		
AGENDA ONU 2030  3 SALUTE E BENESSERE  5 PARITÀ DI GENERE  10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE  11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI  16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE		AMBITO RELATIVO AL BES 1. Salute 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Nel corso del 2025 è proseguito il percorso di valorizzazione del Centro Natatorio – Tennis Piscina del capoluogo, struttura di riferimento per l'attività sportiva, il benessere e l'aggregazione sociale dell'intero territorio del Frignano. A seguito della ristrutturazione dell'impianto natatorio, conclusa con l'inaugurazione della nuova vasca coperta nel luglio 2020, l'Amministrazione comunale ha avviato una fase di miglioramento degli spazi esterni e del parco estivo, anche in relazione al crescente utilizzo della struttura da parte di scuole, associazioni sportive e famiglie. Nel corso dell'anno è stato formalizzato un accordo integrativo con l'Associazione Appennino Sport, gestore dell'impianto, finalizzato alla coprogettazione degli interventi di riqualificazione della vasca scoperta e dell'area estiva, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza, l'efficienza degli impianti e la fruibilità degli spazi destinati alle famiglie e alle attività sportive. In tale contesto è stato realizzato un primo intervento di sistemazione dell'area esterna della piscina in occasione di una manifestazione sportiva nazionale di nuoto per salvamento ospitata presso l'impianto. Il progetto complessivo di riqualificazione della vasca scoperta e dell'area estiva è stato candidato al bando regionale per la concessione di contributi destinati al miglioramento dell'impiantistica sportiva (DGR Emilia-Romagna n. 1603/2024). L'intervento, del valore complessivo stimato in circa € 1.200.000,00, è stato dichiarato ammissibile ma non finanziato per esaurimento delle risorse disponibili. L'Amministrazione comunale ha pertanto confermato la realizzazione degli interventi con risorse proprie, ritenuti prioritari per garantire la sicurezza dell'impianto e la qualità dei servizi offerti alla comunità.
---	--

MISSIONE 6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Programma: 1	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alessandro Monti
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile dei Servizi Culturali Sport Turismo e tempo libero - Rita Venturelli
OBIETTIVO STRATEGICO 9.1	Valorizzare lo sport e i luoghi dello sport quali risorse e patrimonio per una comunità attrattiva e partecipativa
OBIETTIVO OPERATIVO 9.1.3	Indirizzi relativi alla modalità gestionale dell'impiantistica sportiva presente sul territorio. Convenzioni in scadenza.
Programmazione e coordinamento della gestione delle palestre scolastiche Le palestre scolastiche di proprietà comunale sono le seguenti: "E. De Amicis", "L. Da Vinci", "A. Ascari", "U. Foscolo" a servizio delle scuole elementari; palestra vecchia e palestra nuova della Scuola Media "Montecuccoli". Il servizio dovrà garantire l'utilizzo delle palestre in stretto raccordo con la Direzione Didattica, la Dirigenza delle Scuole Medie e le Associazioni affidatarie del servizio di custodia vigilanza e pulizia. E' stata sottoscritta la convenzione con la Direzione Didattica di Pavullo nel Frignano e la Dirigenza delle Scuole Medie R. Montecuccoli ai sensi del regolamento che disciplina i rapporti in relazione all'utilizzo delle palestre di proprietà comunale in orario extradidattico. E' stata rinnovata la convenzione di durata triennale (valevole sino all'anno scolastico 2025/2026) al fine di consentire l'utilizzo delle palestre comunali in orario extradidattico. L'Amministrazione ha affidato il servizio di custodia, vigilanza e pulizia delle palestre di proprietà comunale con le seguenti risultanze: • palestre annesse alle Scuole Medie "R. Montecuccoli", Palestra A. Corsini di Verica, che scadrà il 17.09.2024 Nuova Convenzione avente le stesse caratteristiche con scadenza 25.09.2025; • palestre annesse alle Scuole Elementari "U. Foscolo" ed "E. De Amicis" all'ASD Sport e Benessere, con scadenza il 17.09.2024. Nuova Convenzione avente le stesse caratteristiche con scadenza 25.09.2025; Anche nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 non sarà possibile la fruizione in orario extradidattico della palestra annessa all'Istituto Superiore Cavazzi Sorbelli poiché interessata da lavori di messa a norma strutturale. Sarà approvato nuovo accordo disciplinante i rapporti con la Provincia di Modena, per la disponibilità, in orario scolastico, della palestra annessa alla scuola primaria E. De Amicis, ed "A. Ascari", per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire lo svolgimento delle lezioni di educazione fisica degli alunni frequentanti l'istituto scolastico Cavazzi Sorbelli di Pavullo. L'Amministrazione provvederà a garantire gli adempimenti contrattuali e i controlli in itinere necessari. E' in fase di completamento la realizzazione della nuova palestra annessa al polo scolastico di proprietà della Provincia di Modena, che dovrebbe essere completata entro il mese di Marzo 2025. Al riguardo dovrà essere definita una modalità di fruizione della medesima e delle altre palestre comunali eventualmente individuando forme di collaborazione differenti con le associazioni del territorio. Impianti sportivi nel capoluogo e discipline praticate • BOCCIODROMO COMUNALE CAPOLUOGO 6 campi coperti e 2 coperti con tettoia): affidamento all'Asd Bocciofila Pavullese fino al 30 novembre 2025 Nuova convenzione con stessi patti e condizioni di durata biennale.. Monitoraggio in itinere; • PISCINA COMUNALE COPERTA E SCOPERTA: contratto di gestione affidato ad Appennino Sport nell'ambito del della Concessione di costruzione del nuovo impianto natatorio comunale e successiva gestione del complesso sportivo polivalente con scadenza 25/02/2031. Monitoraggio in itinere; Si procederà all'attivazione/approvazione di un accordo integrativo con il gestore finalizzato a co-progettare eventuali interventi di miglioria dell'impianto con particolare attenzione al parco estivo esterno (piscina scoperta e aree adiacenti); • CENTRO SPORTIVO G. GALLONI, G. MINELLI, PALAZZINA VIRTUS. Nell'ambito dell'affidamento delle strutture sono stati completati i lavori di messa a norma della Palazzina Virtus adiacente il Centro Sportivo G. Galloni, e saranno realizzati nel corso del 2025 i lavori di rifacimento del manto erboso dello Stadio G. Minelli	

che comporteranno una interruzione delle attività nel periodo estivo. Dovranno essere definite eventuali modalità di fruizione di altri spazi per consentire lo svolgimento delle attività delle Associazioni Sportive fruitrici dello Stadio G. Minelli;

Impianti sportivi nelle frazioni e discipline praticate

- CENTRO POLIVALENTE "L. DA VINCI" S. ANTONIO (Bocce, calcetto, pallavolo, pallacanestro, tennis): affidamento ASD Basket Pavullese scadenza 25.09.2025 prevedendo un corrispettivo di gestione di € 5.978,00 (IVA compresa) determinato sulla base del piano economico finanziario posto agli atti del servizio Cultura Sport Tempo Libero e Turismo. Controllo e monitoraggio in itinere; Rinnovo agli stessi patti e condizioni, per ulteriori anni tre.
- IMPIANTO FRAZIONALE DI MONTEBONELLO: l'impianto è stato affidato esternamente, mediante procedura di manifestazione di interesse, periodo 01.09.2022-31.08.2025 E' stato approvato ed è in corso di realizzazione un intervento straordinario di sostituzione del manto erboso. Tale intervento non comporterà modifiche al rapporto convenzionale in essere, che sarà rinnovato agli stessi patti e condizioni, per ulteriori anni tre.
- CENTRO POLIVALENTE DI BENEDELLO (calcetto): Non è stato possibile procedere, ad inizio 2024 all'affidamento ad Associazione Sportiva iscritta al Runts, causa problematiche amministrative legate alle modalità di iscrizione dei Circoli. L'Associazione presente ed operativa presso la frazione si è attivata per completare le procedure di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore. E' stato progettato dal Circolo di Benedello un intervento di manutenzione straordinaria al manto del campo da calcetto, che hanno realizzato a loro cura e spese. E' stato affidato l'impianto dal 15 Giugno 2024 al 14 giugno 2025, al fine di garantire l'operatività e funzionalità dell'impianto e delle strutture annesse. Si procederà nel corso del 2025 ad affidamento diretto Associazione Circolo di Benedello, iscritta al RUNTS, con le modalità previste dalla normativa del terzo settore Il D.Lg. 3 luglio 2017, n. 117 (1) "Codice del Terzo settore" di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile per ulteriori anni 5. Sarà adottato un modello organizzativo di gestione ispirato non al principio di concorrenza, ma a quello di solidarietà, individuando un'organizzazione non lucrativa che contribuisca in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente al perseguimento delle finalità sociali" e che preveda il contributo relativo alle sole spese relative a utenze, manutenzioni ordinarie alle strutture: Saranno previste nella convenzione di affidamento adeguate forme di controllo relative al rimborso delle spese sostenute. Importo contributo stimato in massimo € 5.000,00/anno per il biennio 2025-2026.
- CAMPO CALCETTO DI MONZONE: affidamento Circolo di Monzone con scadenza 31.12.2024. Si procederà all'attivazione di una nuova convenzione prevedendo un contributo a parziale copertura delle spese di manutenzione ordinaria di € 1000,00/anno, allineando la durata, al contratto di affitto dell'area del campo;
- IMPIANTO LANCIO DEL RUZZOLONE "FRANDELLO" COSCOGNO: affidato al Circolo Ruzzolone "Franello" di Coscogno con scadenza il 19.03.2025. Controllo e monitoraggio in itinere. Nuovo affidamento per la durata di anni tre prevedendo un contributo di € 1000,00/anno
- LAGO COMUNALE FRANDELLO DI COSCOGNO: affidamento all'Associazione Dilettantistica Pesca Sportiva Frignanese con scadenza il 30.06.2025. Nuovo affidamento della durata del contratto di affitto dei terreni sui cui è ubicato il Laghetto. Controllo e monitoraggio in itinere.

AGENDA ONU 2030



AMBITO RELATIVO AL BES

1. Salute
5. Relazioni sociali
8. Benessere soggettivo
12. Qualità dei servizi

MISSIONI PNRR

1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo
5. Inclusione e Coesione

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Nel corso del 2025 l'Amministrazione comunale ha proseguito l'attività di coordinamento e monitoraggio della gestione degli impianti sportivi comunali e delle palestre scolastiche, garantendo la continuità delle attività sportive e ricreative del territorio. Per quanto riguarda le palestre scolastiche comunali, è stata confermata la gestione mediante convenzioni triennali con la Direzione Didattica e la Dirigenza delle Scuole Medie, valide fino all'anno scolastico 2025/2026, assicurando l'utilizzo in orario extradidattico da parte delle associazioni sportive e il raccordo con la Provincia di Modena per le esigenze dell'Istituto Cavazzi Sorbelli. Relativamente agli impianti sportivi del capoluogo, è stato disposto il rinnovo della convenzione del Bocciodromo comunale con l'ASD Bocciofila Pavullese per ulteriori due anni, mentre prosegue la gestione della Piscina comunale coperta e scoperta affidata ad Appennino Sport fino al 25.02.2031, con avvio di un accordo integrativo di coprogettazione per interventi migliorativi del parco estivo. Presso il Centro sportivo G. Galloni – G. Minelli sono stati completati gli interventi di messa a norma della Palazzina Virtus e avviate le attività propedeutiche al rifacimento del manto erboso dello stadio. Per quanto riguarda gli impianti sportivi nelle frazioni, sono stati disposti il rinnovo della convenzione del Centro polivalente “L. Da Vinci” di S. Antonio con ASD Basket Pavullese, il rinnovo della concessione dell'impianto sportivo di Montebonello, il nuovo affidamento quinquennale del Centro polivalente di Benedello, nonché i nuovi affidamenti per il campo di calcetto di Monzone, l'impianto di lancio del ruzzolone “Franello” e il Lago comunale Franello di Coscogno, assicurando la continuità gestionale delle strutture.
---	--

MISSIONE 6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
Programma: 2		
OBIETTIVO STRATEGICO 12.8	Incentivare e rafforzare il rapporto tra Amministrazione, famiglie, adolescenti, giovani e ragazzi per un territorio più attrattivo ed inclusivo	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Angela Pietroluongo	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali-Scolastici - Dott.ssa Antonella Benati	
OBIETTIVO OPERATIVO 12.8.1	Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze (CCRR) del Comune di Pavullo nel Frignano	
FINALITA'/DESCRIZIONE	Il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Pavullo nel Frignano è nato in collaborazione con la Scuola secondaria di primo grado "Montecuccoli" di Pavullo n/F per creare uno spazio di confronto, coinvolgimento e responsabilizzazione dei giovani sulle tematiche di loro interesse legate all'amministrazione del territorio. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29/11/2022 è stato approvato il regolamento. Il progetto si pone le finalità di promuovere attività che prevedano la partecipazione e la formazione civica dei ragazzi e delle ragazze, educare i ragazzi e le ragazze alla rappresentanza democratica, partecipazione ed impegno civico, far conoscere il funzionamento della macchina comunale, attraverso un rapporto diretto con essa. Si procederà, pertanto, a sostenere l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze e a diffondere le attività svolte attraverso i mezzi di informazione a disposizione dell'Ente. Infine, si provvederà a presiedere alle riunioni del CCR organizzate in Sala del Consigli, a raccogliere i progetti presentati e approvati dal Consiglio stesso e alla condivisione con i referenti comunali al fine di ottenere il consenso ed il supporto dell'Amministrazione.	
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Il consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze si è regolarmente riunito durante l'anno scolastico prevalentemente nelle aule scolastiche ma anche presso la sede comunale. Ha portato al termine dell'anno scolastico diverse richieste agli Amministratori che si sono impegnati a dare loro risposte positive. Il nuovo Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze è stato eletto nel mese di novembre e si è insediato ufficialmente il giorno 11 dicembre 2025 presso la Sala del Consiglio Comunale, come previsto dal regolamento comunale. Il nuovo CCRR ha proseguito una collaborazione con la biblioteca comunale nata già dalla primavera precedente che ha portato ad un percorso partecipato per comprendere le loro esigenze rispetto all'allestimento dei nuovi spazi della sezione ragazzi. I rappresentanti del CCRR hanno partecipato a molte iniziative organizzate dall'Amministrazione Comunale legate al volontariato e alle pari opportunità.	

MISSIONE 7 TURISMO		
INDIRIZZO STRATEGICO 10: UN TURISMO DI QUALITA'		
PROGRAMMA 1	OBIETTIVO STRATEGICO 10.1: PROMUOVERE IL TERRITORIO COME META ATTRATTIVA E COME DESTINAZIONE TURISTICA	
		Pagina
	Obiettivo operativo 10.1.1: Valorizzazione della rete sentieristica del Comune di Pavullo nel Frignano	96
	Obiettivo operativo 10.1.2: Individuazione di una partnership per promuovere eventi e valorizzare il turismo	97

MISSIONE 7	TURISMO		
Programma: 1			
OBIETTIVO STRATEGICO 10.1	Promuovere il territorio come meta attrattiva e come destinazione turistica		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia		
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile dei Servizi Culturali Sport Turismo e tempo libero - Rita Venturelli		
OBIETTIVO OPERATIVO 10.1.1	Valorizzazione della rete sentieristica del Comune di Pavullo nel Frignano		
FINALITA'/DESCRIZIONE	Nel 2023 è stata realizzata una nuova versione a la carta escursionistica del territorio che comprende una rete di sentieri per complessivi 290 km di percorsi di cui a piedi circa 155 ed mtb 209, e comprende le 3 Vie Storiche (Via Romea Nonantolana, Via Germanica Imperiale, e Via Vandelli) che interessano il Comune di Pavullo. Le mappe realizzate saranno divulgate in maniera capillare, in modo da renderle acquistabili sia presso le edicole e librerie del territorio, ma soprattutto nei negozi specializzati e negli esercizi della ricettività ubicati lungo i sentieri. Sono stati realizzati video pillole promozionali, finalizzati alla valorizzazione della sentieristica. Sono già stati pubblicati i video dedicati agli itinerari MTB ed escursionistici e sono visibili sul canale you tube del Comune. Entro il 2024 saranno pubblicati gli altri due video (il primo dedicato alle vie storiche, ed il secondo promozionale dell'intero territorio) Continua la promozione degli itinerari con la calendarizzazione di iniziative di valorizzazione, ed è stata attivata una collaborazione con ModenaTur finalizzata a promuovere il territorio e le iniziative slow. Sarà dedicata particolare attenzione alle Vie Storiche, in una logica di promozione del territorio, eventualmente attivando anche collaborazioni oltre che con la Provincia di Modena, con i comuni limitrofi, finalizzati a valorizzare questa importante via storica.		
AGENDA ONU 2030   		AMBITO RELATIVO AL BES 4. Benessere economico 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025		Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di promozione e valorizzazione della rete sentieristica del territorio comunale, anche attraverso la diffusione della Carta escursionistica realizzata nel 2023, che comprende circa 290 km di percorsi tra itinerari escursionistici e MTB, inclusi i tratti delle Vie Storiche (Via Romea Nonantolana, Via Germanica Imperiale e Via Vandelli). La carta continua ad essere distribuita attraverso la formula del conto vendita presso edicole, librerie, negozi specializzati e strutture ricettive del territorio. È proseguita inoltre la promozione degli itinerari attraverso i video divulgativi pubblicati sul canale YouTube del Comune e rilanciati sui canali social dedicati alla promozione turistica del territorio, nonché tramite proiezioni presso il Cinema Teatro Walter Mac Mazzieri.	

	In collaborazione con il CAI sono state organizzate escursioni culturali sui sentieri del territorio, finalizzate alla valorizzazione delle Vie Storiche e dei luoghi di particolare interesse paesaggistico e culturale. Dopo le escursioni svolte nei mesi di maggio, giugno e luglio, sono state realizzate ulteriori iniziative il 30 agosto (Parco Ducale – Poggiocastro – Torricella), il 13 settembre (Alla scoperta delle torri intorno a Pavullo) e il 18 ottobre (Via delle Fiabe – Torre di Gaiato). Prosegue inoltre la collaborazione con ModenaTur finalizzata alla promozione del territorio e delle iniziative di turismo lento, con particolare attenzione alla valorizzazione delle Vie Storiche anche attraverso sinergie con la Provincia di Modena e i comuni limitrofi.
--	---

MISSIONE 7	TURISMO		
Programma: 1			
OBIETTIVO STRATEGICO 10.1	Promuovere il territorio come meta attrattiva e come destinazione turistica		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Daniele Cornia		
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile dei Servizi Culturali Sport Turismo e tempo libero - Rita Venturelli		
OBIETTIVO OPERATIVO 10.1.2	Individuazione di una partnership per promuovere eventi e valorizzare il territorio		
FINALITA’/DESCRIZIONE	L'Amministrazione Comunale ha attivato nel 2023 una convenzione con l'Associazione turistica Pro-Loco finalizzata alla promozione turistica e commerciale del territorio che è divenuta l'Associazione capofila che da un lato possa promuovere eventi nel corso dell'anno di promozione e animazione del territorio (eventi estivi, eventi autunnali, eventi invernali, eventi primaverili) e dall'altro divenire principale interlocutore per la ricerca di fondi specifici, da bandi pubblicati da Regione, Fondazione Cassa di Risparmio Modena, sia da privati. L'obiettivo dell'Amministrazione è di coinvolgere e sensibilizzare il territorio a fare rete per la promozione di eventi e iniziative.		
AGENDA ONU 2030   	AMBITO RELATIVO AL BES 4. Benessere economico 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo	
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Nel corso del 2025 è proseguita l'attuazione della convenzione sottoscritta nel 2023 tra il Comune di Pavullo nel Frignano e l'Associazione Turistica Pro Loco, finalizzata alla promozione turistica e commerciale del territorio e alla realizzazione di un programma coordinato di eventi nel corso dell'anno. La Pro Loco ha continuato a svolgere il ruolo di soggetto capofila per l'organizzazione di iniziative di animazione territoriale e per l'attivazione di collaborazioni con le associazioni del territorio, contribuendo alla realizzazione di eventi stagionali quali il Carnevale di Primavera, la Notte Verde, la Festa della Crescentina e la Festa d'Autunno, oltre ad ulteriori iniziative promosse in collaborazione con realtà del terzo settore. Nel corso dell'anno è stato inoltre sottoscritto un accordo integrativo con la Pro Loco per la realizzazione di interventi di sistemazione e valorizzazione dell'area dell'impianto polivalente di Via Rainaudo e dell'area "ex pista di scatinaggio" in Via San Francesco, finalizzati a migliorarne la sicurezza, l'accessibilità e la fruibilità per attività sociali, culturali e turistiche. L'intervento, del valore complessivo di € 50.000,00, è realizzato con un contributo comunale pari a € 30.000,00 e una quota di cofinanziamento a carico dell'associazione pari a € 20.000,00. La collaborazione con la Pro Loco ha consentito di rafforzare la rete territoriale tra amministrazione, associazioni e operatori economici locali, contribuendo alla destagionalizzazione degli eventi e alla promozione del territorio quale		

	destinazione turistica. Al termine dell'anno è stata avviata la verifica dell'andamento della convenzione, in scadenza al 31.12.2025, ai fini del rinnovo agli stessi patti e condizioni.
--	---

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		
INDIRIZZO STRATEGICO6: UN NUOVO MODELLO DI TERRITORIO		
PROGRAMMA 1-2	OBIETTIVO STRATEGICO 6.1: SVILUPPARE POLITICHE DI RIGENERAZIONE E VALORIZZAZIONE URBANA PER UN TERRITORIO RESILIENTE E SOSTENIBILE	
		Pagina
	Obiettivo operativo 6.1.1: Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Piano Urbanistico generale (PUG)	99
	Obiettivo operativo 6.1.2: Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Rafforzamento Sistema Produttivo Locale	100
	Obiettivo operativo 6.1.3: Riscatto aree concesse in diritto di superficie (PEEP) e in diritto di proprietà	101
	Obiettivo operativo 6.1.4: Attuazione della pianificazione del poli estrattivi presenti sul territorio e Gestione procedure per l'esaurimento delle potenzialità estrattive già pianificate e propedeutiche al PAUR	102
	Obiettivo operativo 6.1.5: Piano / Regolamento comunale per l'installazione di impianti di telefonia mobile	104
PROGRAMMA 1-2	OBIETTIVO STRATEGICO 6.2: SEMPLIFICARE I PROCESSI ANCHE ATTRAVERSO L'UTLIZZO DELL'INFORMATICA E MESSA A SISTEMA DI TUTTE LE INFORMAZIONI A SUPPORTO DELL'EDILIZIA E DEL TERRITORIO	
		Pagina
	Obiettivo operativo 6.2.1: Dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti edilizi	105

MISSIONE 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 6.1	Sviluppare politiche di rigenerazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile	
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Arch. Barbara Maran	
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.1	Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Piano Urbanistico Generale (PUG)	
FINALITA'/DESCRIZIONE	In conformità a quanto previsto dalla L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio” è in fase di redazione il nuovo strumento urbanistico PUG (Piano urbanistico generale), per il quale si è avviata la fase di consultazione e partecipazione finalizzata alla stesura definitiva e alla successiva approvazione del piano. Attraverso l'approvazione del PUG (Piano urbanistico generale), nel rispetto delle politiche di riduzione di consumo del suolo, ci si propone di promuovere l'attrattività e la competitività del sistema locale ed incentivare la rigenerazione e la riqualificazione del territorio urbanizzato (sia del capoluogo che delle frazioni), migliorando la qualità urbana ed edilizia, ed incrementando la funzionalità e la qualità degli spazi dell'abitare e degli spazi pubblici. Le strategie per la qualità urbana ed ecologico ambientale che si intendono perseguire sono orientate ad aumentare la resilienza del territorio ai cambiamenti ambientali e sociali, adottando soluzioni per ridurre l'esposizione e la vulnerabilità ai rischi di origine naturale e antropica, promuovendo l'attrattività del sistema produttivo locale e valorizzando il territorio rurale, anche mediante politiche di riuso di edifici non più legati all'attività agricola. Costante comune è la tutela delle risorse storiche, culturali e paesaggistiche e della biodiversità e la valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico del territorio. Gli esiti del lavoro svolto dall'Università di Parma incaricata del progetto di “Studio Urbano Strategico condiviso per una città verde, accessibile e accogliente, mediante attività di studio e ricerca”, che si sono concretizzati in progetti strategici di rigenerazione urbana costituiscono spunti orientativi per le strategie del PUG, che perseguono il miglioramento della qualità urbana.	
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Si è svolta la consultazione preliminare ai sensi dell'art. 44 della L.R. 24/2017, che si è espletata nelle seguenti sedute: - In data 20/05/2025, in cui sono stati esposti i contenuti del quadro conoscitivo e della strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale; - In data 11/07/2025, in cui si sono trattate le tematiche relative al perimetro del territorio urbanizzato, ai vincoli e alla Valsat; - in data 30/09/2025, in cui sono state affrontate criticità in merito al perimetro del territorio urbanizzato e si è operato un focus sui detrattori di paesaggio collocati esternamente ad esso. Successivamente sono pervenuti alcuni contributi da parte degli enti partecipanti che costituiscono indirizzi per la	

	predisposizione definitiva del PUG. A seguito dell'esigenza di gestire in maniera autonoma le procedure inerenti le varie fasi di redazione/approvazione del PUG, considerati il disallineamento con i restanti Comuni dell'Unione, che sono ancora in fase di raccolta dati per la predisposizione del quadro conoscitivo diagnostico, la scadenza della convenzione e la mancata nomina di un responsabile dell'ufficio di Piano intercomunale, è stato richiesto all'Unione dei Comuni del Frignano di recedere dalla convenzione relativa alla costituzione dell'Ufficio di Piano intercomunale al fine di costituire lo stesso all'interno del Comune. I relativi atti sono in fase di predisposizione.
--	--

MISSIONE 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma: 1-2	
OBIETTIVO STRATEGICO 6.1	Sviluppare politiche di rigenerazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Arch. Barbara Maran
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.2	Strumenti di pianificazione urbanistica e attuativi / Rafforzamento Sistema Produttivo Locale
FINALITA'/DESCRIZIONE	Nell'ottica di potenziare e salvaguardare il sistema produttivo locale ed incentivare lo sviluppo delle imprese esistenti, garantendone la sostenibilità urbanistica ed ambientale, si intende favorire lo sviluppo delle attività economiche insediate e delle correlate opportunità di lavoro anche mediante l'attivazione di procedimenti speciali (art. 53 LR 24/2017 – Art. 8 DPR 160/2010). A seguito dell'approvazione dell'intervento assoggettato a procedimento unico art. 53 della L.R. 24/2017 di Mirage Granito Ceramico S.p.A. che prevede un consistente sviluppo dell'attività esistente, dovranno essere monitorate le varie fasi dei lavori, in maniera da assicurare la sostenibilità dell'intervento anche durante l'esercizio di cantiere; saranno effettuati gli adempimenti di competenza in relazione alla realizzazione delle opere di urbanizzazione dentro e fuori comparto nel rispetto degli obblighi convenzionali e del crono-programma approvato. Si prevede l'attuazione del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "Polo artigianale - industriale Estense", la cui convenzione è stata sottoscritta in data 16/12/2023, in esito ad un precedente accordo di programma che vedeva coinvolti l'Amministrazione Comunale di Pavullo, la Provincia di Modena ed il Comune Serramazzoni. Tali aree sono state del che comprende la realizzazione di opere di urbanizzazione di livello sovra comunale ed un miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete stradale, oltre alla realizzazione di edifici a destinazione produttiva, con conseguente sviluppo economico e incremento dell'occupazione, nel rispetto comunque della sostenibilità ambientale. E' previsto il completamento e la conseguente presa in carico delle opere di urbanizzazione inerenti il Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "Ca' Nova" in loc. La Torba, oltre all'avanzamento dell'attuazione del programma edilizio, mediante la realizzazione di nuovi edifici a destinazione produttiva e l'insediamento di nuove attività. A conclusione di una fase di concertazione tra amministrazione comunale e privati si provvederà, nel rispetto della normativa regionale vigente, ad attuare i procedimenti necessari al completamento del Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica Comparto "Ex Ceramica Campanella". Sarà garantito costante sostegno alle attività commerciali ed alle altre attività economiche in generale, anche attraverso l'adeguamento della disponibilità di risorse energetiche e di servizi tecnologici adeguati. Rimane attiva la convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo n.F., Pievepelago, Polinago, Riolutato, Serramazzoni e Sestola per la gestione associata del servizio di Sportello Unico per le Attività produttive (S.U.A.P.) – deliberazione G.C. n. 141 del 28/12/2021, indispensabile per la gestione di procedimenti complessi che prevedono il coinvolgimento di vari enti.

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Procedimento unico art. 53 - Mirage: a seguito di concertazione con ANAS in merito agli aspetti esecutivi delle opere da realizzare lungo la SS12, al sottopasso su Via Bottegone e alle opere fuori comparto previste in convenzione, sono stati svolti alcuni incontri di aggiornamento in merito allo stato dei lavori in cui sono state gestite le varie esigenze emerse in fase esecutiva. Polo artigianale - industriale Estense: a seguito di presentazione della richiesta di permesso di costruire per le opere di urbanizzazione sovra comparto, si è attivata una concertazione con ANAS per valutare una soluzione maggiormente sostenibile in relazione all'accesso sulla SS12 ed è stato acquisito parere preliminare. E' stata avviata la conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri di enti terzi ed è stato attivato il collegio di vigilanza per la valutazione delle matrici ambientali aggiornate. In data 23/09/2025 si è svolta la seduta del Collegio di Vigilanza del 23/09/2025, il cui verbale è stato trasmesso ai soggetti attuatori per la predisposizione delle integrazioni dovute, che ad oggi non sono ancora pervenute. Piano Particolareggiato "Ca' Nova": sono state completate le opere di urbanizzazione, comprendenti la realizzazione della vasca di laminazione ed è stata fornita la rendicontazione e i certificati di regolare esecuzione. Sono in corso i collaudi delle reti (da parte dei gestori) necessari per la successiva presa in carico. Piano Particolareggiato "Ex Ceramica Campanella": sono stati effettuati incontri con i soggetti attuatori per definire i termini di un eventuale accordo ex art.11.
---	--

MISSIONE 8		ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 6.1	Sviluppare politiche di rigenerazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile	
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Arch. Barbara Maran	
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.3	Riscatto aree concesse in diritto di superficie (PEEP) e in diritto di proprietà	
FINALITA'/DESCRIZIONE	Il principale riferimento normativo in materia di edilizia convenzionata è l'articolo 35 della Legge 865/1971, nel quale si possono distinguere: • convenzioni aventi ad oggetto l'assegnazione dell'area P.E.E.P. in diritto di superficie; • convenzioni aventi ad oggetto l'assegnazione dell'area P.E.E.P. in piena proprietà. Le disposizioni dell'articolo 35 relative alle convenzioni in diritto di superficie nel corso degli anni non hanno subito interventi di riformulazione legislativa di particolare rilievo. Le disposizioni dell'articolo 35 relative alle convenzioni in diritto di proprietà, al contrario, sono state più volte riformulate, con introduzione di importanti novità. In recepimento di tali modifiche normative con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 23/02/2023 e successiva delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 30/03/2023 si è provveduto ad approvare i “Criteri per la determinazione dei corrispettivi per la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà e di affrancazione dei vincoli convenzionali alla luce delle novità introdotte all’art. 31 della Legge 448/1998 dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 dal D.L. 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge n. 51/2022” da applicarsi alle unità immobiliari facenti parte dei PEEP Prediera, Fosso di Sorba, Serra di Porto e Mulinello e della lottizzazione di iniziativa pubblica residenziale non facenti parte dei PEEP, ma contenenti gli stessi limiti, di Coscogno, Verica e Sant’Antonio. Si tratta di un progetto già avviato nel biennio precedente con l’obiettivo di incentivare il riscatto delle unità immobiliari facenti parte dei PEEP e delle lottizzazioni sopra citate che risultano ancora in diritto di superficie e sopprimere i vincoli convenzionali ancora sussistenti sulle stesse.	
AGENDA ONU 2030 2 DISCONGIUNGERE LA FAME  6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI  7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE  8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA  9 IMPRESA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE  11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI  12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI  13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO  15 LA VITA SULLA TERRA  17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI  AMBITO RELATIVO AL BES 1. Salute 3. Lavoro e Conciliazione tempi di vita 4. Benessere economico 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente 11. Innovazione, Ricerca e Creatività 12. Qualità dei servizi MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile 4. Istruzione e Ricerca 5. Inclusione e Coesione 6. Salute		

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Sulla base delle comunicazioni inviate nel 2024-2025, si sono portati attualmente a conclusione alcuni procedimenti di riscatto dei limiti di soppressione per circa 30 unità immobiliari
--	--

MISSIONE 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma: 1-2	
OBIETTIVO STRATEGICO 6.1	Sviluppare politiche di rigenerazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Arch. Barbara Maran
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.4	Attuazione della pianificazione dei poli estrattivi presenti sul territorio e Gestione procedure per l'esaurimento delle potenzialità estrattive già pianificate e avvio procedure relative al PAUR
FINALITA'/DESCRIZIONE	Con deliberazione del Consiglio Provinciale n.44 del 16/03/2009 è stata approvata la Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) con valenza di Piano per le Attività Estrattive (PAE) anche per il Comune di Pavullo nel Frignano. Tra le previsioni estrattive il PAE individua anche il Polo Estrattivo n.18 denominato "La Zavattona", per il quale ne stabilisce l'attuazione attraverso la stipula di accordi con i privati ai sensi dell'art.24 della Legge regionale n.7/2004 e della L.241/90. Con deliberazione di Consiglio Comunale n.72 del 30/11/2010 è stato approvato l'atto di indirizzo teso a garantire l'organizzazione razionale delle fasi attuative, lo schema di accordo tipo ai sensi dell'art.24 della L.R. n.7/2004 e s.m. ed i. e dell'art.11 della Legge 241/90 e s.m. ed i. per la disciplina dei rapporti fra il Comune di Pavullo n/F ed i privati che svolgono attività estrattiva, dando allo stesso la valenza di strumento di raccordo fra la fase pianificatoria-programmatoria e quella attuativa, e lo schema di convenzione tipo ai sensi dell'art.23 del PAE. Per quanto concerne il Polo n. 18 denominato La Zavattona il volume di scavo complessivo previsto dal PAE risulta pari a 1.700.000 mc. Con Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 23/02/2023 è stato approvato lo schema di accordo per la quarta fase di attuazione che prevede l'escavazione dei quantitativi residui per un volume pari a 174.339 mc all'interno del polo Estrattivo n.18 denominato "La Zavattona". La stipula dell'accordo è avvenuta in data 18/04/2023 e successivamente è stata presentata richiesta di autorizzazione estrattiva inerente "Piano di coltivazione e sistemazione della cava "Zavattona 11" Con Delibera di Giunta n. 21 del 16/03/2023 l'Amministrazione Comunale ha preso atto del programma pluriennale presentato dalla ditta Alluminsil S.p.A. volto a dare continuità all'attività estrattiva all'interno del perimetro del Polo Estrattivo "La Zavattona", portando ad esaurimento, mediante l'espletamento del Procedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR), le potenzialità estrattive presenti ma non pianificate. La ditta Alluminsil S.p.A. ha presentato in data 23/11/2023 istanza per Piano di coltivazione e sistemazione della cava "La Zavattona 11". Con Determinazione n. 205 del 20/04/2024, il Direttore dell'Area Servizi Tecnici si è espresso in merito all'esclusione del progetto di coltivazione dalla procedura di verifica (screening) ai sensi della L.R. 4/2018 e s. m. e i. ed è stata attivata la conferenza dei servizi per il rilascio della relativa autorizzazione finalizzata all'esaurimento delle potenzialità previste dal PIAE. Nell'ambito del procedimento di PAUR si effettueranno tutte le verifiche e le valutazioni in merito alla proposta progettuale che verrà presentata, tenendo conto dei seguenti indirizzi: - le potenzialità estrattive presenti nel Polo 18, che saranno oggetto di PAUR, dovranno riguardare esclusivamente aree che ricadono all'interno del perimetro del polo così come definito dal PAE vigente; - il progetto deve prevedere: ➤ il coordinamento con le modalità di escavazione e la profondità di scavo con il piano di coltivazione attualmente in corso; tempi certi per la sistemazione finale, che deve essere di tipo naturalistico nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del PAE e per l'attivazione delle relative procedure di collaudo; ➤ il completamento delle opere previste dal progetto di valorizzazione dei massi, ove non già completato, condiviso ed approvato dalla

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio che con il parere assunto al prot. 13485 del 10/07/2020; Si dovranno perseguire i principi perequativi dell'art. 26 della L.R. 24/2017 (ex art. 7 L.R. 20/2000).		
AGENDA ONU 2030 	AMBITO RELATIVO AL BES 1. Salute 3. Lavoro e Conciliazione tempi di vita 4. Benessere economico 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente 11. Innovazione, Ricerca e Creatività 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile 4. Istruzione e Ricerca 5. Inclusione e Coesione 6. Salute
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025		A seguito del rilascio dell'autorizzazione alle attività estrattive e della conclusione del procedimento relativo al piano di coltivazione avvenuti a dicembre 2024, sono stati espletati alcuni adempimenti conseguenti finalizzati al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale da parte di Arpa e all'attività di vigilanza in coordinamento con il competente ufficio regionale. E' pervenuta proposta di variante al PAE in variante al PIAE, in previsione di aumentare i quantitativi di escavazione già pianificati con mantenimento dell'attuale perimetrazione del sito, su cui con deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 23/12/2025 sono stati forniti indirizzi utili per l'attuazione.

MISSIONE 8		ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
Programma: 1-2			
OBIETTIVO STRATEGICO 6.1		Sviluppare politiche di rigenerazione urbana per un territorio resiliente e sostenibile	
RESPONSABILE POLITICO		Sindaco: Davide Venturelli	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE		Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio - Arch. Barbara Maran	
OBIETTIVO OPERATIVO 6.1.5		Piano / Regolamento comunale per l'installazione di impianti di telefonia mobile	
FINALITA'/DESCRIZIONE		Il tema dell'installazione delle antenne di telefonia mobile è al centro di un ampio dibattito per le preoccupazioni legate agli effetti che le radiazioni elettromagnetiche possono provocare sulla salute della popolazione. La materia è disciplinata a livello normativo dalla L. 36 del 22/02/2001, la quale detta disposizioni generali per la tutela della popolazione dagli effetti dell'esposizione ai campi elettromagnetici e dal D.Lgs. 259 del 01/08/2003 recante il "Codice delle comunicazioni elettroniche" che riconosce gli impianti di telefonia mobile quali opere di urbanizzazione primaria, consentendo la loro installazione in qualsiasi parte del territorio comunale. Sia la L. 36/2001 citata che la L.R. 30 del 31/10/2000 prevedono per i Comuni la possibilità di regolamentare l'installazione di tali impianti al fine di assicurare il corretto inserimento urbanistico e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici. La giurisprudenza amministrativa ha stabilito che i limiti alla localizzazione degli impianti di telefonia mobile a carattere generale e riguardanti intere ed estese porzioni del territorio non sono legittime, mentre è stata riconosciuta la legittimità di una regolamentazione o pianificazione locale finalizzata all'individuazione di aree idonee o meno alla localizzazione degli impianti. Al fine di limitare la proliferazione di impianti di telefonia mobile ed evitare il loro inserimento incontrollato sul territorio, si intende attuare una regolamentazione/pianificazione settoriale specifica, tenendo conto delle peculiarità e vulnerabilità del territorio comunale e gestendo le varie fasi di predisposizione dello strumento con la partecipazione dei rappresentanti dei principali gestori di telefonia mobile.	
AGENDA ONU 2030		AMBITO RELATIVO AL BES	
2 SCONFIDARE LA FAME 6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICI SANITARI 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 9 IMPRESA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 15 LA VITA SULLA TERRA 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI		1. Salute 3. Lavoro e Conciliazione tempi di vita 4. Benessere economico 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente 11. Innovazione, Ricerca e Creatività 12. Qualità dei servizi	
		MISSIONI PNRR	
		1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile 4. Istruzione e Ricerca 5. Inclusione e Coesione 6. Salute	

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	In occasione di un ricorso al Tar in merito al rilascio di autorizzazione di un'antenna di telefonia mobile, si è ritenuto opportuno avviare un'indagine sul territorio in relazione al vincolo aeroportuale e alle eventuali interferenze di ostacoli puntuali con le norme di sicurezza della navigazione aerea. E' stato dato incarico ad ingegnere specializzato per effettuare un primo focus sull'area a sud dell'aeroporto, con l'obiettivo di estendere successivamente l'analisi su tutto il territorio comunale, in modo da utilizzarla, per la redazione di un piano delle antenne che tenga conto di tutte le criticità del territorio. Si è avviata inoltre una prima indagine di mercato per l'acquisizione di alcuni preventivi per la redazione del piano/regolamento
---	---

MISSIONE 8	
Programma: 1	
OBIETTIVO STRATEGICO 6.2	Semplificare i processi anche attraverso l'utilizzo dell'informatica e messa a sistema di tutte le informazioni a supporto dell'edilizia e del Territorio
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile Servizio: Direttore Area servizi Pianificazione e Uso del Territorio – Arch. Barbara Maran
OBIETTIVO OPERATIVO 6.2.1	Dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti edilizi
FINALITA'/DESCRIZIONE	La dematerializzazione dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie, quantitativamente molto corpose e oggetto di continue richieste di consultazione sia da parte dell'utenza esterna sia da parte degli uffici interni all'Ente, si attua mediante la digitalizzazione delle stesse e successiva organizzazione in un sistema informatizzato nel quale effettuare ricerche mediante metadati codificati. Il progetto di digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie è parte del percorso di trasformazione digitale dell'Amministrazione Comunale. L'obiettivo da perseguire è la semplificazione dei procedimenti inerenti soprattutto l'accesso agli atti e la conseguente riduzione dei tempi di risposta ai professionisti e singoli cittadini. Per garantire il corretto svolgimento del processo di digitalizzazione dovrà essere costituito un gruppo di lavoro composto da personale di riferimento del Servizio Edilizia Privata, del Servizio Sistemi Informativi e del Servizio Segreteria Generale, ognuno per quanto di loro competenza. Il progetto si svilupperà in diversi passaggi, che prevedono il coinvolgimento diretto del personale del servizio che sarà impegnato in un'attività propedeutica, finalizzata a definire i documenti da digitalizzare, individuare i metadati necessari per la loro organizzazione in un sistema informativo idoneo e funzionale alla successiva ricerca e a preparare i lotti da consegnare alla ditta che sarà incaricata della digitalizzazione; dovranno essere inoltre effettuati un monitoraggio e un'attività di controllo durante l'intero processo di digitalizzazione al fine di ottenere un prodotto di qualità e rispondente alle esigenze degli utenti e degli operatori del settore. Una volta raggiunta la completa informatizzazione delle pratiche edilizie, gli utenti (sia cittadini che studi tecnici professionali) avranno accesso immediato e diretto al database del Comune con la possibilità di consultare, stampare e scaricare i file d'interesse direttamente presso il proprio domicilio o studio tecnico. Si prevede, inoltre, l'acquisizione di un nuovo programma di gestione delle pratiche edilizie, che si interfacci con altri programmi già in dotazione all'ente (es. protocollo, ecc.) con l'obiettivo di snellire le procedure di registrazione e di gestione delle pratiche edilizie e conseguente riduzione dei tempi di istruttoria.
AGENDA ONU 2030  AMBITO RELATIVO AL BES 11. Innovazione, Ricerca e Creatività 12. Qualità dei servizi MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile	

**STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO
OPERATIVO AL 31/12/2025**

A seguito del lavoro svolto con gli esperti del PNRR che ha portato alla fine del 2024 alla redazione di un progetto unificato per i comuni dell'Unione dei Comuni del Frignano, fornendo una base documentale utile al successivo affidamento del servizio di digitalizzazione, non si è ancora provveduto ad individuare un'impresa e ad avviare le procedure di gara per l'affidamento. La digitalizzazione delle pratiche edilizie presenti in archivio necessita di operazioni propedeutiche da svolgere manualmente da parte del personale addetto (ad es. archiviazione di documenti, integrazioni, comunicazioni, ecc. che negli anni passati non sono stati correttamente inseriti nelle pratiche di riferimento); ciò presuppone la permanenza costante di personale in archivio, non possibile a causa delle condizioni termo-igrometriche dei locali che non sono idonee ad uno stazionamento prolungato nei periodi più caldi e freddi dell'anno, come segnalato anche nel "Documento di valutazione dei rischi relativo alla sede del magazzino in via Plati" prot. n°412/2025 redatto dal Servizio Prevenzione-Sicurezza e Salute luoghi di lavoro. Il Servizio ha comunque avviato un'attività di progressivo riordino delle pratiche cartacee esistenti, in parallelo alla gestione degli accessi agli atti, in modo da portare avanti le operazioni propedeutiche alla digitalizzazione. Per quanto concerne l'acquisizione del nuovo programma di gestione delle pratiche edilizie, è stato effettuato il trasferimento dei dati dal vecchio programma in uso al nuovo gestionale e si è avviata l'attività di formazione, nel corso della quale sono state riscontrate delle criticità nel programma fornito, che hanno comportato una sospensione dell'attività formativa ed una ripristino del vecchio programma in uso, in modo da evitare il blocco dell'attività ordinaria del servizio. Sono stati fatti incontri con i fornitori del programma, in cui sono state puntualmente analizzate le criticità e si incentivata la risoluzione dei problemi al fine di effettuare nuovamente il trasferimento dei dati nel nuovo programma e riprendere l'attività formativa.

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
INDIRIZZO STRATEGICO 2 PAVULLO VERDE ED ECOSOSTENIBILE		
PROGRAMMA 1-2-3-4-5-6-8	OBIETTIVO STRATEGICO 2.1: CURARE E VALORIZZARE LA QUALITA' E LA BELLEZZA DEL PAESAGGIO, MIGLIORARE LA QUALITA' DEL VERDE URBANO E FAVORIRE LA DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI CONTENENDO COSTI, UTILIZZO E RISPARMIO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE. TUTELA RICERCA NELLE AREE AD ALTO VALORE NATURALISTICO COME IL SITO DI RETE NATURA 2000 GAIATO-SASSOGUIDANO	
		Pagina
	Obiettivo operativo 2.1.1: Cura del verde e dell'ambiente urbano	107
	Obiettivo operativo 2.1.2: Tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio	109
	Obiettivo operativo 2.1.3: Servizio Gestione Integrata Rifiuti Urbani	110
	Obiettivo operativo 2.1.4: Servizio idrico integrato	111
	Obiettivo operativo 2.1.5: Tutela da esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici	113
PROGRAMMA 1-2-5	OBIETTIVO STRATEGICO 2.2: CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI IN CORSO SUL NOSTRO TERRITORIO AL RISCHIO DI EVENTI ESTREMI (IN PARTICOLARE DISSESTO IDROGEOLOGICO E INCENDI BOSCHIVI) AL FINE DI AUMENTARE LA RESILIENZA COMPLESSIVA DEL TERRITORIO	
		Pagina
	Obiettivo operativo 2.2.1: Migliorare le caratteristiche ambientali degli elementi naturali al fine di aumentarne la resilienza	114

MISSIONE 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma: 1-2-3-4-5-6-8	
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	Curare e valorizzare la qualità e la bellezza del paesaggio, migliorare la qualità del verde urbano e favorire la differenziazione dei rifiuti contenendo costi, utilizzo e risparmio consapevole delle risorse. Tutela ricerca nelle aree ad alto valore naturalistico come il sito di rete natura 2000 Gaiato-Sassoguidano
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Ing. Riccardo Donini
OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1	Cura del verde e dell'ambiente urbano
FINALITA'/DESCRIZIONE	Nell'ambito di quelli che sono gli obiettivi dell'agenda 2030 il servizio attiverà una serie di azioni, di seguito esposte, volte alla pianificazione, programmazione e regolamentazione degli interventi nel verde urbano con particolare riferimento al Parco Ducale ed al Paradiso dei Pini anche attraverso le sinergie da sviluppare con altri servizi del comune e altri enti. Le principali finalità da attuare nel triennio saranno: - Attivazione dell'iter, per l'inserimento di nuovi esemplari arborei presenti nel territorio, nell'Elenco Regionale degli alberi monumentali (AMR) al fine di poter successivamente accedere ai fondi per la loro tutela, salvaguardia e manutenzione in collaborazione con enti e privati. - Redigere un piano gestionale complessivo per la manutenzione del verde al fine di avere una mappatura completa delle aree d'intervento, una revisione delle frequenze d'esecuzione delle attività e un'ottimizzazione degli appalti; - Redigere un piano gestionale complessivo per la gestione degli abbattimenti e delle potature attraverso l'implementazione di una mappa avente la georeferenziazione degli esemplari secchi; - Approntare un piano di piantumazione su tutta l'area posta lungo la SS12 nella frazione di S. Antonio con delle nuove alberature, attraverso il progetto "S. Antonio in fiore"; - Predisposizione di un nuovo regolamento del verde con il quale iniziare un percorso formativo per tutti gli operatori del settore e con la cittadinanza al fine di prevenire interventi non conformi alla corretta gestione del verde e in particolare delle alberature; - Rendere maggiormente efficace il servizio di volontari "CITTADINI ATTIVI" al fine di ottimizzare le risorse per il mantenimento del patrimonio verde; - Completare la Riqualificazione dell'area Camper con ottimizzazione degli spazi e dei servizi e realizzazione di un sentiero di collegamento con area Paradiso dei Pini; - Sistemazione e pulizia della Pineta di mezzo e bassa volta alla riduzione del rischio di incendi boschivi e avente lo scopo di poterle rendere nuovamente fruibili. In particolare si avvieranno le attività finanziate con la convenzione "Siti naturali UNESCO per il Clima 2023" stipulata tra l'ente Parco nazionale toscano emiliano e il Comune di Pavullo Nel Frignano; - Per il Parco Ducale si lavorerà nella direzione di aggiornare i piani di fattibilità tecnico economica ed i computi redatti nel 2020, cercando di individuare le risorse ed i partenariati pubblico/privati per riuscire ad attuare alcuni degli stralci indicati nel Masterplan del Parco Ducale. In particolare lo stralcio a maggiore priorità è quello della zona Fioraia oltre alle attività di riqualificazione dei percorsi, della segnaletica, dell'illuminazione e degli elementi d'arredo; - Avviare la riqualificazione delle aiuole prospicienti il palazzo Ducale con il supporto del gruppo Scout locale e con la sistemazione dell'impianto d'irrigazione - Riqualifica complessiva per il Parco Martiri delle Foibe a Serra di Porto attraverso le risorse della strategia per le aree interne della

	Regione Emilia Romagna (STAMI); - Riorganizzazione e riqualificazione di diverse aree giochi nel capoluogo e delle frazioni, attraverso una specifica progettazione che tenga conto dei diversi tematismi di utilizzo e realizzazione di una nuova area giochi in Viale Martiri. - Per la Riserva di Sassoguidano si lavorerà nell'ottica della creazione di nuove sinergie con l'Ente Parchi per ampliare la ricerca garantendo una maggiore visibilità e nello sviluppo di nuove ricerche e monitoraggi su fauna e flora (es. criticità legate allo stagno di Sassomassiccio). Infine si terminerà l'iter di revisione del Regolamento della Riserva; Per il Ponte del Diavolo, in accordo con l'Unione dei Comuni, si intende dare corso ad un progetto di recupero di una parte degli storici castagneti.		
AGENDA ONU 2030      	AMBITO RELATIVO AL BES 1. Salute 7. Sicurezza 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente	MISSIONI PNRR 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Schede inserimento di nuovi esemplari arborei presenti nel territorio, nell'Elenco Regionale degli alberi monumentali (AMR), inviate in Regione ora siamo in attesa di riscontro per atti di tutela. Eseguito piano gestionale complessivo per la manutenzione del verde, da aggiornare con ultime zone verdi pubbliche rimaste fuori appalto e verificate nel corso del 2025. Avviato ma non completato piano gestionale complessivo per la gestione degli abbattimenti e delle potature attraverso l'implementazione di una mappa avente la georeferenziazione degli esemplari secchi; Completato il piano di piantumazione su tutta l'area posta lungo la SS12 nella frazione di S.Antonio con delle nuove alberature, attraverso il progetto "S.Antonio in fiore"; Nuovo regolamento del verde pronto in BOZZA, adesso è stata avviata la fase di condivisione con organi ed enti competenti prima di approvazione finale in giunta. Prima di procedere alla sua con il quale iniziare un percorso formativo per tutti gli operatori del settore e con la cittadinanza al fine di prevenire interventi non conformi alla corretta gestione del verde e in particolare delle alberature; Completata la Riqualificazione dell' area Camper; Da avviare lavori di Sistemazione e pulizia della Pineta di mezzo nel corso del 2026. Eseguita la riqualificazione delle aiuole prospicienti il palazzo Ducale con il supporto del gruppo Scout locale e con la sistemazione dell'impianto d'irrigazione; Posticipata al 2026 la Riqualifica complessiva per il Parco Martiri delle Foibe a Serra di Porto attraverso le risorse della strategia per le aree interne della Regione Emilia Romagna (STAMI);		

MISSIONE 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
Programma: 1-2-3-4-5-6-8			
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	Curare e valorizzare la qualità e la bellezza del paesaggio, migliorare la qualità del verde urbano e favorire la differenziazione dei rifiuti contenendo costi, utilizzo e risparmio consapevole delle risorse. Tutela ricerca nelle aree ad alto valore naturalistico come il sito di rete natura 2000 Gaiato-Sassoguidano		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli		
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Ing. Riccardo Donini		
OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.2	Tutela e risanamento ambientale per uno sviluppo sostenibile del territorio		
FINALITA'/DESCRIZIONE	Gli obiettivi da perseguire sono legati alla cura e al miglioramento del territorio inteso come riduzione delle criticità idrauliche/idrogeologiche, al risparmio energetico ed al monitoraggio delle qualità delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo). Le principali finalità da attuare nel triennio saranno: - avviare gli interventi di messa in sicurezza idraulica con gli enti attuatori (Consorzio di Bonifica della Burana, Consorzio Emilia Centrale) sui rii minori Rio Bago, Rio dei Frati e Rio Budrio; - avviare campagne periodiche di monitoraggio della qualità dell'aria per mezzo di una centralina mobile Arpae; - promuovere la mobilità dolce, sia attraverso azioni di sensibilizzazione alla riduzione dell'uso dei veicoli a motore e collaborando con gli altri servizi alla valutazione della fattibilità di piani di mobilità sostenibile.		
AGENDA ONU 2030      		AMBITO RELATIVO AL BES 1. Salute 7. Sicurezza 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente	MISSIONI PNRR 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025		Completati tutti gli interventi di messa in sicurezza idraulica con gli enti attuatori (Consorzio di Bonifica della Burana, Consorzio Emilia Centrale) sui rii minori Rio Bago, Rio dei Frati e Rio Budrio; Eseguita campagna periodica di monitoraggio della qualità dell'aria per mezzo di una centralina mobile Arpae a luglio 2025.	

MISSIONE 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma: 1-2-3-4-5-6-8	
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	Curare e valorizzare la qualità e la bellezza del paesaggio, migliorare la qualità del verde urbano e favorire la differenziazione dei rifiuti contenendo costi, utilizzo e risparmio consapevole delle risorse. Tutela ricerca nelle aree ad alto valore naturalistico come il sito di rete natura 2000 Gaiato-Sassoguidano
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Ing. Riccardo Donini
OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.3	Servizio Gestione Integrata Rifiuti Urbani
FINALITA'/DESCRIZIONE	Il comune di Pavullo in seguito al cambiamento del sistema di raccolta avvenuto nel 2023/2024 sta raggiungimento con importanti sforzi una situazione a regime del servizio sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Le principali finalità da attuare nel triennio saranno: - Monitoraggio dei flussi in termini quantitativi e qualitativi di RI e RD, attraverso l'ente ATERSIR, con verifica del raggiungimento dei target europei; - Monitoraggio di tutti i servizi (raccolta, spazzamento, etc.) erogati dal Gestore per mezzo del sistema d'interfaccia "Duale"; - Mantenimento del gruppo di lavoro col Gestore, con riunioni almeno mensili, per la gestione ordinaria del servizio e delle segnalazioni dei cittadini; - Controllo continuo dei costi per i servizi integrativi richiesti al fine di ridurli il più possibile e contenere il costo complessivo del servizio per il cittadino; - Riduzione ove possibile dei servizi target per utenze non domestiche che creano extra costi; - Riduzione del numero di cestini da svuotare in capo a Gestore - Realizzazione di tutte le piazzole dei cassonetti - Ottimizzazione degli orari del CDR sulla base dei dati di utilizzo dei cittadini; Ai fini di migliorare la qualità della raccolta differenziata e la qualità del servizio erogato al cittadino verrà analizzata nel suo complesso la disposizione dei punti di raccolta nel centro e nelle frazioni nonché la composizione delle batterie dei contenitori installati. Si valuterà inoltre la possibilità di aggiungere contenitori per la raccolta di sfalci ed organico in aree foresi ove richiesti e/o necessari, continuando comunque con la promozione del compostaggio domestico. Si continuerà e rafforzerà il contrasto all'abbandono improprio dei rifiuti tramite sistemi tecnologici da posizionarsi nelle aree a maggiore criticità ed inoltre si collaborerà con cittadini e scuole per proseguire i percorsi di divulgazione sul sistema di raccolta e di riciclo rifiuti. Nell'ambito dei rifiuti inerti si lavorerà nell'ottica di avviare l'impianto di recupero da parte di soggetti privati in grado di colmare la carenza esistente sul territorio per tale categoria di rifiuto.

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	- Mantenimento del gruppo di lavoro col Gestore, con riunioni almeno mensili, per la gestione ordinaria del servizio e delle segnalazioni dei cittadini; - Controllo continuo dei costi per i servizi integrativi richiesti al fine di ridurli il più possibile e contenere il costo complessivo del servizio per il cittadino; - Riduzione del numero di cestini da svuotare in capo a Gestore attuata; - Realizzazione di tutte le piazzole dei cassonetti attuata - Modifica degli orari del CDR eseguita
---	--

MISSIONE 1	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 1-2-3-4-5-6-8	
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	Curare e valorizzare la qualità e la bellezza del paesaggio, migliorare la qualità del verde urbano e favorire la differenziazione dei rifiuti contenendo costi, utilizzo e risparmio consapevole delle risorse. Tutela ricerca nelle aree ad alto valore naturalistico come il sito di rete natura 2000 Gaiato-Sassoguidano
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Ing. Riccardo Donini
OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.4	Servizio Idrico Integrato
FINALITA'/DESCRIZIONE	Realizzazione del collettamento reflui della loc. Gaiato Pianelli al depuratore di Pavullo e Realizzazione del collettamento reflui della loc. Piantacroce al depuratore di Pavullo A seguito della CdS decisoria del 13/12/2023 indetta da ATERSIR rilasciando il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere e dichiarazione di pubblica utilità, al Progetto definitivo "Trattamento appropriato Renno Gaiato Il stralcio - adeguamento dell'agglomerato Pianelli" nel comune di Pavullo nel Frignano, il Comune di Pavullo ha espresso parere in merito in fase di CdS richiedendo che la messa in esercizio delle nuove infrastrutture sia comunque subordinata alla progettazione e definizione della tempistica di esecuzione di interventi compensativi necessari a garantire una laminazione idraulica sul Rio Cogorno (PG.AT/2023/00012174 agli atti del Comune di Pavullo nel Frignano prot. n. 28967 del 28/11/2023). I lavori verranno gestiti da HERA s.p.a. Anche a Verica sono in corso lavori di collettamenti fognari e realizzazione di sistema di depurazione appropriato. Interventi di riduzione e diluizione dei picchi di piena sul Canale Cogorno per contrastare problematiche di portata idraulica in caso di intense piogge: sono allo studio la realizzazione di sistemi di laminazione in grado di ridurre i picchi di piena e rilasciare gradualmente le portate Nel 2023 e 2024 si sono svolti vari incontri con i soggetti coinvolti (Atersir, Hera, Regione, Provincia, ecc.) con riguardo particolare alle problematiche (sia idrauliche che ambientali) del collettore principale del Capoluogo (canale tombato Cogorno). La complessità della situazione e la frammentazione delle competenze si intreccia con la ricerca di soluzioni ottimali che possono in parte differire dalle proposte finora emerse (gli argomenti trattati riguardano sistemi di vasche di laminazione, raddoppio del canale Cogorno, separazione delle acque nere da quelle parassite, sistemi di scolmatori, bacini di raccolta acque di prima pioggia, potenziamento del depuratore di Via Molino Galeotto, ecc.). Pertanto le linee di azione prospettate potrebbero subire alcune variazioni in base a priorità che stanno emergendo. Il fenomeno dell'allagamento di parte del Capoluogo verificatosi a seguito "bomba d'acqua" del 24 maggio 2023 ha imposto con urgenza il tema della portata idraulica del collettore principale assieme al problema degli apporti di corsi d'acqua minori, per la particolare conformazione del Capoluogo che si trova in una conca. A seguito di detto fenomeno si dà atto della notevole mole di attività svolte dal soggetto gestore delle fogne congiuntamente al Comune per i necessari ripristini, pulizie delle strade, condotte fognarie, caditoie, ecc. e per indagini sulle criticità emerse. Con Deliberazione di G.C n.17 del 29/02/24 è stato approvato lo schema di accordo per lo sviluppo di attività connesse al risanamento ambientale, strutturale ed idraulico del torrente Cogorno; si è in attesa della comunicazione da parte di ATERSIR per la sottoscrizione dello stesso da parte degli enti interessati. L'ultimo disastroso evento atmosferico di Giugno 2024, con nuovo e più grave allagamento di Via Marchiani pone il problema del Canale Cogorno nel Capoluogo in tutta la sua urgenza e gravità. In questo momento il GdL sta lavorando all'individuazione delle aree su cui poter inserire i manufatti idraulici di difesa del territorio e il crono

	programma in essere prevede il completamento del modello idraulico delle reti fognarie per i primi mesi del 2025. Realizzazione della separazione Acque Parassite per la tutela ambientale del Rio Cogorno Risulta necessario rivedere la progettazione proposta dal Gestore del SII in quanto il 1°stralcio risulta completato mentre i due successivi stralci non risultano al momento in fase di avanzamento per problematiche connesse alla loro realizzabilità. Il Comune si è già fatto parte attiva per individuare una soluzione che vada oltre la prima ipotesi progettuale ipotizzando la realizzazione di una vasca di prima pioggia la quale consenta di raccogliere il carico inquinante delle acque parassite provenienti da aree in cui la separazione delle acque bianche / acque nere non risulta attuabile. Modalità di adeguamento degli agglomerati esistenti con presa in carico da parte del gestore SII La finalità del presente punto è per gli agglomerati di consistenza compresa tra i 50 e i 200 AE, laddove per esigenze di fattibilità tecnico-economica non sia possibile l'interconnessione verso agglomerati più grandi e laddove non sussistano particolari problematiche di carattere sanitario e ambientale, tutte le reti in esercizio alla data del 13/06/1999 e conformi al regime autorizzativo previgente al D.Lgs. 152/99, di dotarli dei sistemi di trattamento appropriati indicati alla Tabella 2 della DGR 1053/2003 (trattamenti di I livello) al fine di completare l'iter di presa in carico da parte del Gestore del S.I.I. Verifica stato avanzamento delle attività previste nel Programma Operativo Interventi 2024-2029 Per il bacino gestito da Hera SpA è stato approvato il Programma Operativo Interventi 2024-2029 con Deliberazione del Consiglio Locale di Modena n. 2 del 12 aprile 2024.
AGENDA ONU 2030 	AMBITO RELATIVO AL BES 1. Salute 7. Sicurezza 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente MISSIONI PNRR 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Adeguamento dell'agglomerato Pianelli" lavori in corso da parte di HERA, termine lavori previsto per il 2026. Lavori di collettamenti fognari e realizzazione di sistema di depurazione appropriato Verica in corso di ultimazione. Interventi di riduzione e diluizione dei picchi di piena sul Canale Cogorno per contrastare problematiche di portata idraulica in caso di intense piogge: nel corso del 2025 sono proseguiti gli incontri del GdL che hanno permesso di completare il modello idraulico e di definire la priorità di esecuzione degli interventi di laminazione. Nel corso del 2026 si procederà con il termine dei lavori del GdL e la definizione delle competenze di intervento e di reperimento dei fondi per l'esecuzione delle opere.

MISSIONE 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma: 1-2-3-4-5-6-8	
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	Curare e valorizzare la qualità e la bellezza del paesaggio, migliorare la qualità del verde urbano e favorire la differenziazione dei rifiuti contenendo costi, utilizzo e risparmio consapevole delle risorse. Tutela ricerca nelle aree ad alto valore naturalistico come il sito di rete natura 2000 Gaiato-Sassoguidano
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Ing. Riccardo Donini
OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.5	Tutela da esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
FINALITA'/DESCRIZIONE	Il Comune intende assicurare il governo del territorio e il corretto insediamento urbanistico degli impianti per la telefonia mobile, garantendo la diffusione del segnale radio per la telefonia cellulare e orientando ogni valutazione al principio di cautela e alla minimizzazione dei valori di campo elettromagnetico, al fine di garantire la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico, ai sensi della L.R. 30/2000 e ss.mm.ii.. Si rende necessaria la redazione di un Regolamento per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telecomunicazione per telefonia mobile, il quale verrà sviluppato in maniera congiunta tra il Servizio Ambiente e il Servizio Urbanistica Edilizia. Il regolamento mirerà al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali: 1. minimizzare l'esposizione ai campi elettromagnetici connessi alle installazioni per la telefonia mobile, perseguendo la razionalizzazione della rete, fermi restando i valori limite di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità previsti dalla vigente legislazione; 2. minimizzare i fattori di intrusione visiva a carico del paesaggio extraurbano e urbano derivante dai predetti impianti, con particolare riferimento alla tutela dei ricettori a tal riguardo sensibili edifici ed aree di valore storico, architettonico e monumentale - zone di parco e riserve naturali come definite ai sensi della L.R. 11/88; 3. minimizzare i vincoli all'uso del territorio determinati dalla realizzazione delle installazioni fisse per la telefonia mobile; 4. assicurare la trasparenza dell'informazione alla cittadinanza. Per il conseguimento degli obiettivi generali sopra esposti il Regolamento dovrà: 1. stabilire criteri urbanistici e progettuali per quanto riguarda la localizzazione e la conformazione degli impianti in relazione agli obiettivi di tutela del paesaggio urbano ed extraurbano e ai vincoli sull'uso del territorio; 2. ai fini della minimizzazione degli impatti e dei vincoli all'uso del territorio, nonché di una più razionale distribuzione degli impianti, il Comune di Pavullo esercita altresì le funzioni di cui all'art. 8 comma 7 della L.R. 30/2000, ed attua il coordinamento delle diverse richieste, anche attraverso: a. l'offerta in disponibilità, secondo le modalità di locazione stabilite da apposita delibera, di siti comunali per la realizzazione delle installazioni, privilegiando soluzioni di utilizzo plurimo della medesima struttura, ove non esistano controindicazioni relative ai livelli di esposizione della popolazione; b la ricerca di accordi con i soggetti interessati per poter usufruire di spazi privati ad uso pubblico (quali, per esempio le aree di parcheggio);
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Non ancora avviata la fase di redazione di un Regolamento per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telecomunicazione per telefonia mobile, il quale verrà sviluppato in maniera congiunta tra il Servizio Ambiente e il Servizio Urbanistica Edilizia.

MISSIONE 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE		
Programma: 1-2-5			
OBIETTIVO STRATEGICO 2.2	Contrastare i cambiamenti climatici in corso sul nostro territorio al rischio di eventi estremi (in particolare dissesto idrogeologico e incendi boschivi) al fine di aumentare la resilienza complessiva del territorio		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli		
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Ing. Riccardo Donini		
OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1	Migliorare le caratteristiche ambientali degli elementi naturali al fine di aumentarne la resilienza		
FINALITA'/DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nel valutare le criticità presenti sul territorio e predisporre azioni/interventi su parchi, aree verdi, reticoli idraulici al fine di limitare i danni in occasione degli eccessi climatici e di rendere nel tempo maggiormente adattati a queste condizioni le aree verdi naturali e quelle di origine antropica. Predisposizione di progetti di miglioramento e riqualificazione aree forestali comunali su finanziamenti PSR e Leader e altre fonti della RER anche con l'ausilio dell'Unione dei Comuni del Frignano. Partecipazione a progetti d'area di livello europeo (Life+, Horizon 2020, ecc). e, seminari formativi promossi anche da altri soggetti sulle tematiche della difesa del territorio e sul miglioramento della resilienza naturale e urbana. In primis l'obiettivo è di lavorare ulteriormente al fine di creare un piano complessivo di valutazione della stabilità delle alberature pubbliche per poter poi sviluppare un piano di manutenzione ed abbattimenti puntuale e specifico. Lavorare per la redazione e approvazione del Regolamento sul benessere animale in collaborazione con enti e contestualmente stipulare una nuova convenzione con i soggetti autorizzati all'esecuzione dei controlli di tipo eco zoofilo in modo da attuare un idonea sorveglianza sul territorio comunale.		
AGENDA ONU 2030 6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 15 LA VITA SULLA TERRA	AMBITO RELATIVO AL BES 1. Salute 7. Sicurezza 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente	MISSIONI PNRR 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Redatto ed approvato il nuovo Regolamento sul benessere animale		

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		
INDIRIZZO STRATEGICO 1: MOBILITA'		
PROGRAMMA 1-2-3-4- 5-6	OBIETTIVO STRATEGICO 1.1: SVILUPPARE UN SISTEMA DI MOBILITA' VICINO A CITTADINI ED IMPRESE, SOSTENIBILE ED IN GRADO DI UNIRE E COLLEGARE TUTTE LE AREE DEL TERRITORIO	
		Pagina
	Obiettivo operativo 1.1.1: Viabilità e Mobilità	116

MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Programma: 2-5	
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1	Sviluppare un sistema di mobilità vicino a cittadini ed imprese, sostenibile ed in grado di unire e collegare tutte le aree del territorio
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area servizi Tecnici - Ing. Giovanni Nobili
OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1	Viabilità e Mobilità
FINALITA'/DESCRIZIONE	Sviluppare la pianificazione, programmazione e seguire la realizzazione di infrastrutture e interventi di viabilità, mobilità, circolazione, trasporti e logistica. Promuovere iniziative e progetti di mobilità sostenibile. Manutenzione straordinaria strade comunali nel Capoluogo e Frazioni: nel programma triennale delle opere pubbliche in tutte le annualità è presente un progetto relativo a tali interventi. In relazione a contributi concessi dalla Protezione Civile Regionale si realizzeranno interventi per la riparazione dei danni arrecati al patrimonio stradale da avversità atmosferiche/dissesti idro-geologici. Altri interventi manutentori sul territorio e viabilità saranno eseguiti dalla Protezione Civile Regionale, dai Consorzi di Bonifica (Burana ed Emilia Centrale) nell'ambito delle loro competenze e dall'Unione dei Comuni del Frignano (programmi di sviluppo del territorio ex PAO). Nel 2025 il nostro Comune darà corso ai lavori di ripristino che erano stati oggetto di contributo straordinario grazie alla regia del Commissario Straordinario Gen. Figliuolo e della sua squadra, per un importo complessivo di circa 1 milione e 700mila euro suddivisi su cinque macro-aree di intervento. Per tali progetti risulta in corso la redazione e validazione dei progetti. Il 2025 vedrà una significativa concentrazione di interventi manutentivi sulla viabilità comunale, derivante sia dall'aumento degli stanziamenti operati dalla Amministrazione Comunale (anche se purtroppo compensati dall'incremento dei costi materiali e lavori), sia dall'appaltabilità di progetti derivanti da finanziamenti anni precedenti. L'Amministrazione valuterà, inoltre, l'opportunità di esternalizzare il servizio di controllo delle soste a pagamento all'interno del Capoluogo con adeguamento, ammodernamento e tramite sostituzione dei parcometri presenti. Interventi di miglioramento e messa in sicurezza della SS 12 Il nuovo imbocco di Via Montebonello sulla SS 12 confluirà in una realizzandorotatoria sull'attuale Bivio di Serramazzone (SP 3 – SS 12 – Nuova Estense). L'attuazione di questo intervento risulta a carico di ANAS, la quale ha già siglato la convenzione con Comune e Provincia ed è in fase di confronto con il progettista individuato per definire i documenti integrativi necessari alla definizione conclusiva. Nel corso del 2023 il Comune di Pavullo ha concluso l'acquisizione delle aree e nel 2024 ha formalizzato in via conclusiva l'incarico oneroso al progettista, come da accordi pregressi. Realizzazione della sistemazione a rotatoria dell'incrocio fra la SS 12 e la SP 22 a S. Antonio con anche adeguamento di un tratto della SS 12 fra il medesimo incrocio e la rotonda "Mirage": l'attuazione di questo intervento risulta a carico di un soggetto privato in virtù del progetto di espansione in deroga (ex art.53) votato unanimemente dal Consiglio Comunale di Pavullo il 27/06/24. Sono in corso di attuazione gli atti e procedure necessari con ANAS, che ha firmato a giugno 2024 la convenzione con il Comune e la Provincia di Modena, per arrivare alla validazione definitiva del progetto. Tale infrastruttura porterà a una ridefinizione dell'accesso di Via Marco Polo e del nuovo polo logistico della

	ceramica, rendendoli più sicuri e agevoli e vedrà l'intervento gestito come soggetto attuatore dal Comune di Pavullo negli anni 2025-2026. Il miglioramento della viabilità nella zona del polo industriale sovra-comunale di S. Antonio e Madonna dei Baldaccini sarà garantito anche dalla realizzazione di un sottopassaggio al di sotto di Via Bottegone, per il quale è in fase di allestimento la documentazione relativa alla definizione della servitù di sottopassaggio. Il servizio sarà chiamato a coadiuvare il privato nella gestione dell'opera e nei relativi approvazione progetti e collaudi il tutto impegnerà sicuramente l'anno 2025. Lungo la SS 12 – Nuova Estense, in prossimità con il confine con il territorio di Serramazzoni, è prevista la realizzazione di un nuovo polo industriale: si studierà la fattibilità di realizzare gli accessi a tale nuovo insediamento produttivo dalla Statale a mezzo di incrocio a rotatoria. Una rotatoria che invece dovrebbe vedere la luce a breve, e quella del “Sigma” su Via Marchiani incrocio con Via Giardini, permettendo di eliminare l'attuale impianto semaforico e rendere più scorrevole il traffico. Si sono attivate le procedure necessarie per ottenere le aree necessarie alla realizzazione dell'opera e contestuale confronto con i tecnici progettisti al fine di poter approvare il progetto entro l'anno 2024 e conclusione dei lavori entro l'estate 2025. Proseguono i rilievi in collaborazione con l'Unione dei Comuni del Frignano per concludere il progetto di fattibilità-tecnico economica della tangenziale di Pavullo entro il 31/12/24 in ottica di sviluppo dell'asse di penetrazione dell'Appennino Modenese da e per la pianura. Al fine anche di creare tutte le condizioni ottimali per i futuri lavori di prosecuzione della “Nuova Estense” per il superamento dell'attraversamento di Pavullo, è stato incaricato con fondi statali l'Ing. Colò per la redazione dello studio di fattibilità tecnica-economica per l'allargamento dell'ultimo tratto della Via Pratolino-Malandrone, con possibile anche nuovo innesto sulla SP 33 a valle della Località Fontanafredda: è stato acquisito il progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera. Il Centro abitato di Pavullo Capoluogo ha superato i 10.000 abitanti, pertanto, secondo il CdS, sono state trasferite al Comune le competenze gestionale e manutentive della tratta urbana della SS 12 con maggiori oneri per il Comune, ma anche vantaggi in termini amministrativi (semplificazione procedure autorizzative per interventi di modifica della viabilità). Potenziamento della Nuova Estense nel tratto Pavullo-Maranello per il notevole traffico indotto dai poli industriali dei Comuni di Pavullo e Serramazzoni. Realizzazione, nell'ambito di un PdC, di un nuovo parcheggio vicino alle attuali scuole medie in fregio a Viale Marconi con la realizzazione pure di un tratto di pedonale fino alla Verzanella: già attivo il parcheggio dalla Primavera 2024, rimane da realizzare l'ultimo tratto di pedonale. Approfondimenti per migliorare l'accesso al Borgo ed al Castello di Montecuccolo, valorizzazione della piazza del Borgo riordino del sistema museale-espositivo del Castello: è già stato prodotto il progetto di fattibilità tecnico economica. Approfondimenti per la realizzazione di un sistema di mobilità “dolce” fra Querciagrossa e S. Antonio Acquisizione degli studi in corso sul PUS, con riguardo alla mobilità delle categorie di utenze più deboli soprattutto nel centro urbano (nodo della stazione delle corriere, carenza di pedonali e piste ciclabili in alcune zone ed il tema della loro manutenzione) Coinvolgimento nella redazione del PUG (Piano Urbanistico Generale) e conseguente estrapolazione e fornitura di dati in tema di viabilità e mobilità. Sarà l'occasione per recepire, ordinare, programmare l'assetto viario del ns. territorio, in una visione strutturale, con riguardo anche alla viabilità di interesse sovracomunale.
--	---

	In merito all'incremento di aree adibite a parcheggio, sono stati individuati dagli amministratori come strategici i seguenti interventi, in particolare a Pavullo capoluogo: - Realizzazione di nuovi parcheggi in via Coppi, con annessa piccola rotatoria posto in fondo alla via che consenta l'inversione di marcia senza accedere all'area cortiliva privata, da realizzarsi in parte con risorse STAMI ed in parte con risorse proprie. - Realizzazione – a intervento di demolizione e smantellamento completato dell'attuale edificio – di area adibita a parcheggio presso attuali scuole medie Montecuccoli a monte di Viale Marconi. - Realizzazione di un nuovo parcheggio su due livelli nell'area comunale posta tra via Bellei e via Cavour, a fianco del polo natatorio. Mentre nelle frazioni risultano prioritari i seguenti interventi: - Sistemazione della pavimentazione del parcheggio di Montecuccolo e acquisizione aree poste a monte del cimitero per realizzazione un nuovo parcheggio e un nuovo pedonale di raccordo con il castello ed il borgo, la cui piazza necessita di un intervento straordinario di ripristino della pavimentazione, il tutto in accordo con gli enti sovraordinati preposti e la Parrocchia di San Lorenzo Martire di Montecuccolo, proprietaria di una porzione della suddetta area. - Acquisizione di area idonea e realizzazione di un parcheggio a Benedello. - Favorire la realizzazione di parcheggi a Camatta su aree private che possano essere messe a disposizione dell'uso pubblico. - Migliorare l'innesto di Via Monzone sulla SS 12 - Migliorare l'innesto tra Via Olina e per Acquaria, acquisendo le aree idonee e prevedendo la possibilità di adibirne una parte a parcheggio. - Valutare l'incremento di via parcheggi su Via Cimone e Gaiato.	
AGENDA ONU 2030 9 IMPRESA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 11 CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI	AMBITO RELATIVO AL BES 7. Sicurezza 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Interventi di miglioramento e messa in sicurezza della SS 12 Si è inviato il progetto esecutivo in data 22.05.2025 ad ANAS per la validazione dello stesso ed avvio affidamento dei lavori. Realizzazione della sistemazione a rotatoria dell'incrocio fra la SS 12 e la SP 22 a S. Antonio e sottopasso su Via Bottegone con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 07.03.2024 è stato approvato lo schema di convenzione, da stipularsi fra Anas S.p.A, Provincia di Modena e Comune di Pavullo Nel Frignano disciplinante la progettazione e realizzazione delle opere per la riqualificazione dell'intersezione della S.S. 12 "dell'Abetone e del Brennero" con la S.P. 22 "di Coscogno" in prossimità del km 142+600 in località Sant'Antonio mediante realizzazione di una nuova rotatoria, in comune di Pavullo nel Frignano (MO); In data 19.06.2024 la Provincia di Modena ci inviava l'accordo integrativo sottoscritto al fine di procedere con il perfezionamento dello stesso da parte dell'Ente.	

	Con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 28.03.2024 è stato approvato lo schema di atto integrativo alla convenzione disciplinante la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle opere per la messa in sicurezza dell'intersezione della S.S. 12 "dell'Abetone del Brennero" con la S.P. 22 "di Coscogno" al km 142+600 mediante realizzazione di una nuova rotatoria in Comune di Pavullo nel Frignano. In data 19.06.2024 la Provincia di Modena ci inviava l'accordo integrativo sottoscritto al fine di procedere con il perfezionamento dello stesso da parte dell'Ente; In data 01.07.2024 è stata sottoscritta la CONVENZIONE REGOLANTE LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'INTERSEZIONE DELLA S.S. 12 "DELL'ABETONE E DEL BRENNERO" CON LA S.P. 22 "DI COSCOGNO" IN PROSSIMITÀ DEL KM 142+600 IN LOCALITÀ SANT'ANTONIO NEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO). Con protocollo n. 17129 del 08.07.2024 il SUAP ha trasmesso il provvedimento conclusivo e autorizzativo alla società MIRAGE GRANITO CERAMICO S.P.A., con sede a Pavullo nel Frignano, Via Giardini Nord, n.225, P.IVA 00175990365 per l'intervento di PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, LR 24/2017 COMPARTO A11.A, A11.B E AMPLIAMENTO MIRAGE GRANITO CERAMICO S.P.A., eseguito anche dalla convenzione sopra citata propedeutica al comparto industriale. Essendo in tale Procedimento prevista la realizzazione di un sottopasso e il passaggio con sottoservizi privati sulla strada comunale Via Bottegone che permette il collegamento logistico tra le aree di deposito ai lati della strada pubblica, a seguito di alcune verifiche si è riscontrata la presenza ancora di un piccola porzione di terreno di proprietà ancora di Anas. Si sono pertanto messe in atto tutte le richieste necessarie per addivenire alla presa in carico avvenuta in data 17.06.2025 con la sottoscrizione del Verbale Di passaggio strade fra enti con contestuale presa in esercizio e competenza dell'area in fregio alla strada comunale Via Bottegone lungo la S.S. 12 "Dell'Abetone e del Brennero" - Rotatoria al km 143+200 (Lat. 44.37465850629488, Long. 10.82851365208626) in Comune di Pavullo nel Frignano (MO), catastalmente censita al Foglio 25 Particella 707; Con Delibera di Giunta Comunale in data 24.07.2025 è stato preso atto dell'avvenuto passaggio di consegna di cui sopra. Con altra Delibera di Giunta Comunale in data 24.07.2025 è stato approvato l'accordo regolante le attività di progettazione ed esecuzione del sottopasso della strada comunale via Bottegone nel comune di Pavullo nel Frignano (MO) da realizzarsi nell'ambito di attuazione del comparto a11.a, a11.b e ampliamento Mirage Granito Ceramico S.p.a. Per la realizzazione della rotatoria si sta predisponendo il progetto condiviso tra Miarge, Comune, Anas e Provincia. Realizzazione della sistemazione a rotatoria dell'incrocio fra la SS 12 e Via Giardini Con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 23.01.2025 è stato approvato lo schema di accordo ai sensi dell'art.11 della Legge 241/90 fra il Comune Pavullo nel Frignano e i privati contraenti condomini del Condominio Alfa tra cui si evince l'impegno dei privati a cedere e trasferire a titolo gratuito all'Ente la piena proprietà delle aree e delle opere di urbanizzazione primaria (parcheggi, aree di manovra, marciapiedi e aree verdi) sulle stesse insistenti come individuate nella bozza di frazionamento planimetrico che individua le aree di color verde previste in cessione e che il possesso di diritto e di fatto viene dato con effetto dalla sottoscrizione dell'accordo, pertanto il Comune di Pavullo è autorizzato ad approvare e realizzare le opere relative all'adeguamento e miglioramento della viabilità tra Via Marchiani e Via Giardini e tra Via Marchiani e Via del Molinetto insistenti in parte sulle aree oggetto di cessione.- Sottoscritto l'accordo art.11 della Legge 241/90 registrato al n. 6 in data 11.02.2025 dall'Amministratore del
--	--

	Condominio Alfa autorizzato con verbale di assemblea e dal Direttore Tecnici Area Servizi Tecnici in nome e per conto dell'Ente. Dato atto che con nota recepita al protocollo dell'Ente al n. 3981 in data 19.02.2025 i progettisti incaricati dalla Società IMECO SRL hanno trasmetto il progetto definitivo dei "Lavori di adeguamento e miglioramento della viabilità tra Via Marchiani e Via Giardini e tra Via Marchiani e Via Molinetto con realizzazione nuova rotatoria" Con determinazione n. 91 del 28.02.2025 sono stati affidate le prestazioni tecniche relative alla verifica tecnica del progetto definitivo ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023 dei "Lavori di adeguamento e miglioramento della viabilità tra Via Marchiani e Via Giardini e tra Via Marchiani e Via Molinetto con realizzazione nuova rotatoria". Con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 04.03.2025 è stato approvato in linea tecnica il Progetto esecutivo LAVORI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ TRA VIA MARCHIANI E VIA GIARDINI E TRA VIA MARCHIANI E VIA del MOLINETTO CON REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA e lo schema di convenzione tra Comune di Pavullo nel Frignano e Imeco srl redatto secondo le indicazioni dell'art. 56 del D. Lgs. 36/2023 che disciplina contestualmente le modalità di esecuzione delle opere, le tempistiche nonché gli oneri e gli impegni a carico delle parti. Con determinazione n. 106 del 07.03.2025 è stato stabilito che relativamente alla stipula della convenzione finalizzata alla disciplina degli obblighi per l'attuazione dei LAVORI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ TRA VIA MARCHIANI E VIA GIARDINI E TRA VIA MARCHIANI E VIA del MOLINETTO CON REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.lgs 36/2023, che dovrà essere sottoscritta tra il Comune di Pavullo e la società IMECO S.R.L. con sede legale in Pavullo nel Frignano (MO). La stessa è stato sottoscritta il 25.03.2025. I lavori sono già terminati.
--	--

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE		
INDIRIZZO STRATEGICO 13: PROTEZIONE CIVILE		
PROGRAMMA 1-2-3-4-5-6	OBIETTIVO STRATEGICO 13.1: MIGLIORARE E POTENZIARE IL SISTEMA DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE CIVILE E LA COLLABORAZIONE CON L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, L'AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE E LA CONSULTA DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI MODENA	
		Pagina
	Obiettivo operativo 13.1.1: Presidio del territorio e protezione civile	120

MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 13.1	Migliorare e potenziare il sistema di prevenzione e di protezione civile e la collaborazione con l'Unione dei comuni del Frignano, l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e la Consulta del Volontariato di Protezione civile di Modena	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Ing. Riccardo Donini	
OBIETTIVO OPERATIVO 13.1.1	Presidio del territorio e protezione civile	
FINALITA'/DESCRIZIONE	A seguito dell'attivazione del nuovo piano di protezione civile, avvenuta nel 2023, si dovrà strutturare e potenziare l'intero sistema dotandolo di strumentazioni necessarie al supporto delle emergenze nell'ambito del C.O.C. in collaborazione con gli altri enti preposti. Verrà eseguito un aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile completando le schede contenenti i riferimenti puntuali delle varie figure tecniche coinvolte nel COC e rivedendo le aree da utilizzarsi in caso di emergenza. Al contempo si svilupperanno temi relativi alla formazione del Gruppo Comunale di P.C. al fine di mantenerlo sempre in grado di svolgere i compiti sia nell'ambito dei monitoraggi sia in quello delle emergenze. Si proseguirà inoltre nella campagna informativa del Alert System per raggiungere il maggior numero di utenti sul territorio comunale al fine di sviluppare una "coscienza" dei corretti comportamenti in caso di emergenza. Effettuazione di campagne informative dedicate secondo quanto predisposto dall'Agenzia Nazionale e Regionale (Io non Rischio e La Protezione Civile siamo noi) allo scopo di incentivare l'adesione al GVPC. Intercettazione di finanziamenti Nazionali/regionali per l'acquisizione di materiali e mezzi per i volontari di protezione e per le strutture comunali. Avviare un tavolo operativo con i Servizi Sociali, la Protezione Civile e le Forze dell'Ordine, per monitorare le situazioni di fragilità presenti sul territorio (anziani soli, disabili, famiglie con bambini piccoli o donne in dolce attesa) e predisporre interventi tempestivi in caso di necessità.	
AGENDA ONU 2030 		AMBITO RELATIVO AL BES 1. Salute 7. Sicurezza 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e Patrimonio Culturale 10. Ambiente
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025		MISSIONI PNRR
		Eseguito aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile completando le schede contenenti i riferimenti puntuali delle varie figure tecniche coinvolte nel COC e rivedendo le aree da utilizzarsi in caso di emergenza.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INDIRIZZO STRATEGICO 3: CRESCERE CON LA SCUOLA

PROGRAMMA 1

**OBIETTIVO STRATEGICO 3.2: SVILUPPARE E POTENZIARE I SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA SUL TERRITORIO PER
RISPONDERE AI BISOGNI DEI CITTADINI**

Obiettivo operativo 3.2.1: Potenziamento dei servizi alla prima infanzia e scuole infanzia

Pagina

122

	Obiettivo operativo 3.2.2: Sviluppo del Coordinamento Pedagogico Distrettuale	123
	Obiettivo operativo 3.2.3: Progettazione di una nuova sperimentazioni 0-6 anni presso le scuole dell'Infanzia di Renno ad ispirazione montessoriana e presso la Scuola dell'Infanzia Panini	124
INDIRIZZO STRATEGICO 5: FAMIGLIE, SOLIDARIETA' E BENESSERE SOCIALE		
PROGRAMMA 2-3-4-5-6-7	OBIETTIVO STRATEGICO 5.1: GARANTIRE LA DIFFUSIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI SUL TERRITORIO. CONSOLIDARE E POTENZIARE IL SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI PER LE PERSONE FRAGILI, ANZIANE, CON DISABILITA' E CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE. SVILUPPARE ED ATTUARE NUOVE POLITICHE DI COESIONE PER FAVORIRE L'EQUITA', LA SICUREZZA E L'INCLUSIONE SOCIALE	
		Pagina
	Obiettivo operativo 5.1.1: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	125
PROGRAMMA 8	OBIETTIVO STRATEGICO 5.2: VALORIZZARE IL VOLONTARIATO E L'ASSOCIAZIONISMO COME RISORSA	
		Pagina
	Obiettivo operativo 5.2.1: Servizio Civile Universale	127
INDIRIZZO STRATEGICO 11: POTENZIARE LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE OPERE PUBBLICHE		
PROGRAMMA 9	OBIETTIVO STRATEGICO 11.2: MIGLIORARE E POTENZIARE LE ATTIVITA' DI IGIENE PUBBLICA LEGATE SUL TERRITORIO	
		Pagina
	Obiettivo operativo 11.2.1: Miglioramento e implementazione della gestione dei servizi cimiteriali	128

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Programma: 1	
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2	Sviluppare e potenziare i servizi educativi per l'infanzia sul territorio per rispondere ai bisogni dei cittadini
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Angela Pietroluongo
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici - Dott.ssa Antonella Benati
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1.	Potenziamento dei servizi alla prima infanzia e scuole di infanzia
FINALITA'/DESCRIZIONE	Le iscrizioni ai servizi alla prima infanzia rivolti ai bambini di età 0-3 anni per l'anno educativo 2024/2025 hanno confermato maggiori richieste da parte delle famiglie e sono stati valutati nuovi i posti di nido d'infanzia sia a gestione diretta che in appalto che in convenzione con privati che sono in corso di autorizzazione. E' stato inoltre autorizzato al funzionamento e accreditato il nuovo nido privato san Vincenzo Grossi per 21 posti. Anche per il 2024/25, come negli anni precedenti, il comune di Pavullo ha presentato la candidatura per la misura regionale per l'ampliamento dei servizi da DGR 1072/2024 che è stata approvata per un contributo di €3 95.604,00 Si prevede, inoltre, di partecipare ai bandi (Nazionali, Regionali, Fondazioni,) per finanziare l'ampliamento e la qualificazione dei servizi offerti. Si illustrano di seguito ulteriori attività nelle quali il Servizio sarà impegnato: Pubblicazione del nuovo bando per l'iscrizione ai servizi per l'infanzia 0-3 anni. Costante monitoraggio delle esigenze delle famiglie e della qualità percepita dei servizi offerti. Programmazione e pianificazione dell'offerta per gli anni educativi 2025-2026 e 2026-2027. Monitoraggio in itinere e rendicontazione dei finanziamenti ricevuti. Infine, si sottolinea che per la riorganizzazione del sistema integrato 06 del territorio, che comprende i servizi 0-3 anni e la rete delle Scuole d'Infanzia, composta da 4 plessi di Scuola dell'Infanzia Statale e dalla scuola d'Infanzia Paritaria "Villa Prediera", nell'ottica dei Poli per l'infanzia 06 sarà rivista la convenzione con la Scuola d'Infanzia paritaria Villa Prediera per il prossimo triennio nonché realizzata una nuova convenzione con il nuovo nido san Vincenzo Grossi
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Nel 2025 è stato pubblicato a marzo il bando per le iscrizioni ai servizi educativi per la prima infanzia con la modalità online e sono state raccolte le domande che sono risultate in numero analogo a quello dell'anno precedente. E' stata quindi confermata anche per il 2025/26 la candidatura per la misura regionale per il solo consolidamento dei nuovi posti precedentemente ampliati, come da DGR 796/2025, nuovamente confermata. La convenzione per 15 posti con il nuovo nido privato San Vincenzo Grossi è operativa anche per l'anno 2025/26 ed i posti sono tutti coperti. Prosegue l'attività di 3 Poli 06. E' stato effettuato il monitoraggio del servizio tramite un questionario online per valutare la qualità percepita dalle famiglie nel periodo aprile maggio 2025 a cui hanno partecipato tutte le famiglie iscritte ai servizi con esiti positivi Sono stati rendicontati alla regione i finanziamenti ricevuti.

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
Programma: 1			
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2	Sviluppare e potenziare i servizi educativi per l'infanzia sul territorio per rispondere ai bisogni dei cittadini		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Angela Pietroluongo		
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici - Dott.ssa Antonella Benati		
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2	Sviluppo del Coordinamento Pedagogico Distrettuale		
FINALITA'/DESCRIZIONE	Oltre alla attuazione delle normative per la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione, con l'avvio di alcune sperimentazioni 0-6 anni nel territorio comunale si intende sostenere il Coordinamento pedagogico distrettuale coinvolgendo tutti i servizi prima infanzia e tutte le scuole dell'infanzia, con particolare riguardo a quelle statali, in raccordo con le figure di potenziamento incaricate dall'Ufficio VII ambito territoriale di Modena. La prosecuzione di un progetto di scambi pedagogici tra il personale delle scuole e dei nidi, avviato positivamente nel 2023/24, l'allargamento del progetto sperimentale regionale "Sentire l'inglese nella fascia 0-3-6 anni" e la supervisione delle sperimentazioni 0-6 con esperti esterni richiedono una attenta regia affidata al gruppo di coordinamento distrettuale. In seguito alla partecipazione del coordinatore comunale al percorso formativo regionale sull'Approccio Dialogico e alla costituzione di un gruppo di facilitatori, il Coordinamento pedagogico distrettuale sarà coinvolto nella sperimentazione dell'approccio. Si prevede di mantenere il coinvolgimento di figure di referenti per le scuole dell'infanzia statali oltre ai CP nel Coordinamento Pedagogico Distrettuale e l'organizzazione di momenti formativi per i referenti di scuole e servizi, anche con l'utilizzo dell'Approccio Dialogico. Organizzazione di progetti distrettuali con il coinvolgimento anche della rete di servizi sociosanitari ed il volontariato per le attività di sperimentazione dell'Approccio Dialogico.		
AGENDA ONU 2030      		AMBITO RELATIVO AL BES 2. Istruzione e Formazione 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 5. Inclusione e Coesione

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Il Coordinamento pedagogico Distrettuale è stato operativo per tutto il 2025, prevedendo 4 incontri di tutto il gruppo di coordinamento e altri incontri per sottogruppi di progetto. In particolare sono stati organizzati incontri per il progetto “Sentire l’inglese nella fascia 036 anni” a cui hanno aderito 7 scuole dell’infanzia e 5 nidi del distretto e per il progetto Scambi a cui hanno aderito 3 scuole dell’infanzia e 3 nidi del distretto. Sono stati riportati al CPD gli esiti delle sperimentazioni dei Poli 06 e della relativa supervisione L’incontro finale del Coordinamento Pedagogico Distrettuale si è svolto con modalità dell’Approccio Dialogico con il coinvolgimento anche delle referenti delle scuole dell’infanzia statale
---	--

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Programma: 1	
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2	Sviluppare e potenziare i servizi educativi per l'infanzia sul territorio per rispondere ai bisogni dei cittadini
RESPONSABILE POLITICO / SERVIZIO	Assessore: Angela Pietroluongo Responsabile del Servizio: Direttore Area Servizi Culturali e Scolastici: Dott.ssa Antonella Benati
OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.3	Progettazione di una nuova sperimentazioni 0-6 anni presso le scuole dell'Infanzia di Renno ed altre scuole statali
FINALITA'/DESCRIZIONE	Le iscrizioni ai servizi alla prima infanzia rivolti ai bambini di età 0-3 anni per l'anno educativo 2024/2025 hanno confermato maggiori richieste da parte delle famiglie e sono stati attivati nuovi i posti di nido d'infanzia sia a gestione diretta che in appalto. Si prevede che questo aumento di domande di nido continui anche negli anni seguenti mentre dai dati demografici si evince un calo dei bambini in età di scuola dell'infanzia. Poiché nel nostro territorio comunale sono già presenti poli 06 si intende rafforzare la realizzazione del Sistema educativo integrato 06 con la sperimentazione dall'anno 2024/2025 di una o due sezioni di nido 2-3 anni presso le scuole dell'infanzia di Renno e Mariele Ventre. In particolare nella scuola dell'infanzia di Renno nell'anno scolastico 2024/25 partirà una sperimentazione triennale a ispirazione montessoriana 2-6 anni sulla base delle esperienze dei nidi che già propongono attività montessoriane in virtù delle formazioni effettuate negli scorsi anni. La sperimentazione sarà cogestita tra Comune e Direzione Didattica statale attraverso una Convenzione con la Direzione Didattica di Pavullo. Sono in corso la progettazione e adeguamento degli spazi sono previsti il monitoraggio in itinere a cura del Coordinatore pedagogico e del Dirigente scolastico e la diffusione degli esiti della sperimentazione. Inoltre per far fronte alle numerose iscrizioni si prevede: - La stipula di una convenzione con la scuola paritaria Villa Prediera per l'inserimento nella sezione di nido in fase di realizzazione di un numero congruo rispetto al contributo regionale di bambini che abbiano fatto regolare iscrizione alla graduatoria comunale. - La realizzazione di una sezione di nido part-time da 15 posti in aggiunta alle sezioni attive lo scorso anno, gestita tramite esternalizzazione ad ente esperto nel settore. In un contesto dove la domanda per i servizi di nido è in continuo aumento e l'apprezzamento per il servizio comunale è alto, si prevede l'incremento di tale personale comunale con l'internalizzazione di una nuova sezione lattanti. Al fine di reperire le ingenti risorse necessarie si prevede di partecipare a nuovi bandi (Nazionali, Regionali, Fondazioni, ecc.), anche al fine di garantire il continuo ampliamento e la qualificazione dei servizi offerti, che hanno beneficiato dei contributi regionali. La sostenibilità del servizio è tale che l'ammontare delle spese viene coperto solo al 56% dalle rette e dal contributo regionale, indi per cui si prenderà in considerazione una revisione delle attuali rette per le famiglie che appartengono alle fasce di reddito più alte, il tutto in un'ottica di tenuta complessiva del sistema. Informazione alle famiglie e specificazione dell'offerta nei bandi di iscrizione per le scuole dell'infanzia e per i servizi educativi. Formazione congiunta del personale educativo, docente e ausiliario che opererà nei servizi sperimentali. Costante monitoraggio delle esigenze delle famiglie e della qualità percepita dei servizi offerti. Programmazione e pianificazione dell'offerta per gli anni educativi 2025/2026 - 2026-2027.

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Nel 2024/25 sono state attivate tre sperimentazioni 06 presso i Poli per l'infanzia Renno, Ventre e S.Antonio con il coinvolgimento delle sezioni di nido e di scuola dell'infanzia. La sperimentazione è stata supportata dalla supervisione di una esperta dell'Opera Montessori. Inoltre è stata attiva una sezione lattanti presso il nido Tonini. Per l'anno 2025/26 le sperimentazioni sono attive presso il Polo Ventre e Tonini sempre sostenute dalla convenzione tra Comune di Pavullo e Direzione Didattica. La convenzione per 15 posti presso il nido privato San Vincenzo Grossi è attiva per gli anni educativi 2024/25 e 2025/26. Per l'anno 2025/26 si è mantenuta la sezione affidata esternamente per i 15 bambini. Le famiglie nel bando di iscrizione 2025 hanno potuto scegliere la preferenza tra le diverse offerte di nido compreso il nido privato convenzionato. Anche i nuovi servizi 06 hanno partecipato alla valutazione della qualità percepita dalle famiglie effettuata ad aprile e maggio 2025, con siti positivi.
---	--

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Programma: 2-3-4-5-6-7	
OBIETTIVO STRATEGICO5.1	Garantire la diffusione dei servizi sociali e sanitari sul territorio. Consolidare e potenziare il sistema integrato di servizi per le persone fragili, anziane, con disabilità e con problemi di salute mentale. Sviluppare ed attuare nuove politiche di coesione per favorire l'equità, la sicurezza e l'inclusione sociale
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Venturelli Davide - Assessore: Vallicelli Massimo
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio "U.O. Unità Operativa Coordinamento, Direzione, Lavori, Obiettivi Strategici PNRR: Ing. Chiara Cappi, in collaborazione con Unione dei Comuni del Frignano Ufficio di Piano
OBIETTIVO OPERATIVO 5.1.1	Percorsi di autonomia per persone con disabilità
FINALITA'/DESCRIZIONE	L'Unione dei Comuni del Frignano, in qualità di Soggetto Attuatore, ha presentato la candidatura di un progetto nell'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" (CUP G84H22000190001) nell'ambito della Missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", CUP G84H22000190001, finanziato dall'Unione Europea. In particolare, tale progetto prevede una componente gestionale di servizi rivolti a persone con disabilità e una componente di investimenti finalizzati all'adeguamento infrastrutturale di immobili destinati a percorsi di co-abitazione e inserimento lavorativo ai sensi dell'art. 5 comma 3 dell'Avviso pubblico 1/2022 del 15 febbraio 2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Comune di Pavullo n/F si è reso disponibile a concedere l'uso dell'immobile di sua proprietà sito in via Nuvolari n. 11, int. 2, già destinato ad edilizia residenziale pubblica e conferito di fatto già ai servizi sociali e il Comune di Montecreto si è reso disponibile a concedere l'uso dell'immobile di sua proprietà sito in via Piave n. 14 per le finalità del progetto. L'alloggio di edilizia residenziale pubblica sito in via Nuvolari n. 11, Int. 2 sarà destinatario di ristrutturazione per circa € 100.000,00 (iva compresa) al fine di rendendolo idoneo ad ospitare un gruppo appartamento nell'ambito di percorsi di sviluppo delle autonomie tramite l'adeguamento di spazi abitativi e soluzioni di <i>co-housing</i>. Il progetto prevede una durata minima di anni 3. Con Deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 19/2023 è stata demandata la sottoscrizione dei successivi accordi/convenzioni nell'ambito del Progetto soprarichiamato al Responsabile del Servizio Sociale Associato. In data 14.02.2024 è stato sottoscritto l'accordo di cui sopra tra Unione dei Comuni del Frignano, Comune di Montecreto e Comune di Pavullo Frignano. In data 13.03.2024 con nota prot.n. 6344 è stato nominato il referente tecnico di supporto al RUP per il Comune di Pavullo nella persona del'Ing. Cappi Chiara per gli adempimenti necessari ai fini della realizzazione della componente infrastrutturale del progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR M5C2, CUP 84H22000190001. Con Determinazione del Servizio di Piano dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 86 del 21.03.2024 /2023 sono stati affidati i servizi di ingegneria ed architettura progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza del progetto di che trattasi. Con Determinazione del Servizio di Piano dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 233 del 03.06.2024 /2023 è stato approvato l'atto di verifica e validazione del progetto. Con Deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 36 del 07.06.2024 è stato approvato il progetto di riqualificazione dei 2 immobili suddiviso per stralci funzionali il cui quadro economico sono i seguenti : € 120.000,00 inerenti ai lavori di ristrutturazione

	dell'appartamento del Comune e € 224.796,00 inerenti ai lavori di ristrutturazione della Casa della Mariola di proprietà del Comune di Montecreto per complessivi € 344.796,00. Si stanno predisponendo gli atti per l'affidamento dei lavori che per quanto riguarda la ristrutturazione dell'appartamento di proprietà del Comune.	
AGENDA ONU 2030 	AMBITO RELATIVO AL BES 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo	MISSIONI PNRR 5. Inclusione e Coesione
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Con Deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 19/2023 è stata demandata la sottoscrizione dei successivi accordi/convenzioni nell'ambito del Progetto soprarichiamato al Responsabile del Servizio Sociale Associato. In data 14.02.2024 è stato sottoscritto l'accordo di cui sopra tra Unione dei Comuni del Frignano, Comune di Montecreto e Comune di Pavullo Frignano. In data 13.03.2024 con nota prot.n. 6344 è stato nominato il referente tecnico di supporto al RUP per il Comune di Pavullo nella persona dell'Ing. Cappi Chiara per gli adempimenti necessari ai fini della realizzazione della componente infrastrutturale del progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR M5C2, CUP 84H22000190001. Con Determinazione del Servizio di Piano dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 86 del 21.03.2024 /2023 sono stati affidati i servizi di ingegneria ed architettura progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza del progetto di che trattasi. Con Determinazione del Servizio di Piano dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 233 del 03.06.2024 /2023 è stato approvato l'atto di verifica e validazione del progetto. Con Deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 36 del 07.06.2024 è stato approvato il progetto di riqualificazione dei 2 immobili suddiviso per stralci funzionali il cui quadro economico sono i seguenti : € 120.000,00 inerenti ai lavori di ristrutturazione dell'appartamento del Comune e € 224.796,00 inerenti ai lavori di ristrutturazione della Casa della Mariola di proprietà del Comune di Montecreto per complessivi € 344.796,00. Si stanno predisponendo gli atti per l'affidamento dei lavori che per quanto riguarda la ristrutturazione dell'appartamento di proprietà del Comune. Nel mese di dicembre si sono affidati i lavori e si è predisposto tutto il necessario per la stipula del contratto e avvio dei lavori nel I trimestre 2025. I lavori sono stati consegnati il 08.05.2025, procedono celermente per cui si sta approvando il 1 SAL.	

MISSIONE 12		DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
Programma: 8			
OBIETTIVO STRATEGICO 5.2		Valorizzare il volontariato e l'associazionismo come risorsa	
RESPONSABILE POLITICO		Sindaco: Davide Venturelli	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE		Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane: Dr.ssa Laura Contri	
OBIETTIVO OPERATIVO 5.2.1		Servizio Civile Universale	
FINALITA'/DESCRIZIONE		Volontariato e terzo settore sono straordinarie risorse della comunità, che la rendono più forte e più unita. Il Servizio Civile Universale è stato istituito con il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 attuativo della Legge delega 6 giugno 2016, n. 106 di Riforma del terzo settore ed ha sostituito il Servizio Civile Nazionale volontario. Fino all'anno 2020 il Comune di Pavullo n.F. risultava Comune capofila della convenzione approvata nell'anno 2003 con i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolutato, Serramazzoni e Sestola per la gestione associata in forma integrata del servizio civile nazionale volontario, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. e ii. La presentazione di progetti e l'impiego di giovani volontari in servizio civile universale sono subordinati al nuovo accreditamento degli enti presso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile. Contemporaneamente il Comune di Pavullo n.F, anche autonomamente potrà valutare la possibilità di presentare e realizzare progetti di servizio civile volontario nell'ambito del Servizio Civile Regionale, non soggetti agli stessi vincoli previsti per il Servizio Civile Universale. L'Amministrazione verificherà l'interesse e la volontà dei Comuni dell'ambito territoriale e dell'Unione stessa per i servizi ora conferiti in gestione associata ad approvare una nuova convenzione che preveda l'individuazione delle sedi e dei soggetti preposti a garantire la corretta gestione integrata del servizio civile universale sul territorio del Frignano. Il COPRESC – Coordinamento provinciale del Servizio Civile assicurerà il proprio supporto alle Amministrazioni in termini di formazione, monitoraggio e coordinamento dei progetti e delle attività previste.	
AGENDA ONU 2030		AMBITO RELATIVO AL BES 2. Istruzione e Formazione 5. Relazioni sociali 8. Benessere soggettivo 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 5. Inclusione e Coesione
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025		Nel corso del 2025 si sono svolti diversi incontri con COPRESC per riavviare il processo relativo al Servizio Civile che negli ultimi anni si era arenato definitivamente. Il Comune di Pavullo risulta essere capofila per i Comuni del Frignano ed è importante riuscire a ricoinvolgere più comuni possibili. A fine 2025 con COPRESC abbiamo delineato il percorso da seguire e proporre ai comuni. Sarà Obiettivo del 2026 concretizzare il progetto per poi proporlo nei prossimi bandi.	

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
Programma: 9			
OBIETTIVO STRATEGICO 11.2	Migliorare e potenziare le attività di igiene pubblica sul territorio		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli		
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Ambiente Protezione Civile: Ing. Riccardo Donini		
OBIETTIVO OPERATIVO 11.2.1	Miglioramento e implementazione della gestione dei servizi cimiteriali		
FINALITA’/DESCRIZIONE	Visto l’elevato numero di strutture cimiteriali presenti nel territorio è necessario che insieme al servizio dei lavori pubblici si attivi una verifica e una pianificazione degli interventi necessari al fine di mantenere in efficienza le infrastrutture e il servizio di gestione. Collaborazione al progetto di riordino e ampliamento del 3° lotto del cimitero di Pavullo. Predisposizione dei nuovi appalti per la gestione delle operazioni cimiteriali e per la gestione del servizio di trasporto funebre di salme dal luogo di decesso all’istituto di medicina legale. Ricognizione dello stato di tutti i cimiteri del comune e predisposizione di un piano di recupero e riqualificazione strutturale (Lavori pubblici) e del verde. Ricognizione dell’area privata del cimitero Montecuccolo per eventuale acquisizione. Per il cimitero di S.Pietro di Chiagnano in Spinzola si intende procedere alla soppressione formale con il trasferimento delle salme presso altre strutture cimiteriali. Tale scelta risulterà strategica per predisporre un progetto di recupero dell’antica struttura. Redazione di un nuovo regolamento di polizia mortuaria.		
AGENDA ONU 2030 3 SALUTE E BENESSERE 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	AMBITO RELATIVO AL BES 1. Salute 10. Ambiente 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 6. Salute	
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Avviati nuovi appalti per la gestione delle operazioni cimiteriali e per la gestione del servizio di trasporto funebre di salme dal luogo di decesso all’istituto di medicina legale. Eseguita rimozione alberature pericolose su cimitero di Pavullo e su cimitero di Bendello.		

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE

INDIRIZZO STRATEGICO 15: SALUTE PUBBLICA

OBIETTIVO STRATEGICO 15.1: TUTELARE LA SALUTE PUBBLICA SUL TERRITORIO

MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	
Programma:		
OBIETTIVO STRATEGICO 15.1	Tutelare la salute pubblica sul territorio	
RESPONSABILE POLITICO	Sindaco: Davide Venturelli	
FINALITA'/DESCRIZIONE	L'Amministrazione comunale ha portato avanti un lavoro di squadra con la dirigenza Ausl provinciale e locale, presso la quale sono state formalizzate le questioni inerenti alla necessità di tutelare l'attuale apertura h24 del Pronto Soccorso, nonché all'esigenza di potenziamento delle professionalità in esso attualmente presenti e di mantenimento della rete assistenziale di emergenza-urgenza. La nostra Amministrazione si è espressa a favore del mantenimento della Guardia ostetrica h24 e l'implementazione di una Guardia Medico-Ginecologica h24 nel nostro ospedale, tuttavia la scelta dell'Ausl è andata nella direzione opposta, andando a rimodellare il progetto con il mantenimento di una sola presenza diurna del personale medico e ostetrico, allontanando ancora di più le speranze di riaperture del punto nascite. E' stata rimarcata con la dirigenza Ausl locale e con i primari anche la necessità di aumentare l'attrattività dell'ospedale di Pavullo nel Frignano per i nuovi medici, al fine di creare una rete di formazione e di progetti mirati che possano aumentare la qualifica e la specializzazione dei nuovi professionisti. Considerato lo scenario preoccupante della sanità pubblica regionale a livello di ammanco di risorse, risulta quasi utopico credere che la Regione Emilia Romagna possa deliberare una riapertura del Punto Nascita dell'Ospedale di Pavullo, ma permane la richiesta formale di estendere il servizio di Guardia Ginecologica dalle attuali 12 ore diurne ad anche tutto l'arco notturno, in modo da fornire un presidio H24 che garantisca un livello minimo di sicurezza per tutte le donne in stato di gravidanza che vivono e frequentano il nostro territorio. Occorre vigilare sul progetto di realizzazione della Casa della Comunità, una nuova struttura all'avanguardia che potrà e dovrà rispondere alle esigenze future della sanità territoriale: si richiederà all'Ausl un ulteriore focus sui servizi che vi andranno a trovare posto. Un ulteriore tema significativo sarà l'analisi dell'utilizzo degli spazi – specialmente in ospedale – che possano essere utilizzati al meglio dalle professionalità mediche-sanitarie. E', altresì, necessario vigilare affinché sia garantita la facile accessibilità al nuovo polo unico di medicina di gruppo di Pavullo ed una tempestiva risposta e contatto per le necessità dei pazienti e degli utenti. E' necessario porre attenzione anche ai servizi per la terza età, sia di natura residenziale sia domiciliare, interfacciandosi con i responsabili e individuando possibili soluzioni progettuali condivise che portino ad un afflusso di nuove risorse e che consentano di integrare il più possibile gli anziani nel tessuto sociale, evitando fenomeni di senso di esclusione e inadeguatezza. Infine, occorre garantire e potenziare i servizi educativi, portando avanti anche specifici progetti per gli utenti portatori di handicap.	
AGENDA ONU 2030 3 SALUTE E BENESSERE  11 CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI 	AGENDA ONU 2030 1. Salute 8. Benessere soggettivo	MISSIONI PNRR

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

INDIRIZZO STRATEGICO 7: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 1-2	OBIETTIVO STRATEGICO 7.1: PROMUOVERE E INCENTIVARE IL SISTEMA COMMERCIALE QUALE RISORSA PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	
		Pagina
	Obiettivo operativo 7.1.1: Riorganizzazione e razionalizzazione dei mercati e del commercio su area pubblica	132
	Obiettivo operativo 7.1.2: Azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico in attuazione della L.R. 5/2013 e ss.mm.ii.	133
PROGRAMMA 1-2	Obiettivo operativo 7.1.3: Ottimizzazione dei processi di lavoro e digitalizzazione tramite l'acquisto di un nuovo software	134
	OBIETTIVO STRATEGICO 7.2: SUPPORTARE E POTENZIARE LO SVILUPPO ECONOMICO E L'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	
		Pagina
	Obiettivo operativo 7.2.1: Organizzazione e gestione dell'evento "Fiera dell'Economia Montana"	135
	Obiettivo operativo 7.2.2: Sagre, manifestazioni ed eventi - gestione delle procedure autorizzatorie	136

MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		
Programma: 1-2			
OBIETTIVO STRATEGICO 7.1	Promuovere e incentivare il sistema commerciale quale risorsa per la valorizzazione del territorio.		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alessandro Monti		
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Commercio: Chiletti Paola		
OBIETTIVO OPERATIVO 7.1.1	Riorganizzazione e razionalizzazione dei mercati e del commercio su area pubblica		
FINALITA'/DESCRIZIONE	Al fine di valorizzare le manifestazioni mercatali e fieristiche che si svolgono nel Comune di Pavullo n/F e rendere un miglior servizio ai consumatori è emersa l'esigenza di un riassetto dei mercati e delle fiere con una più razionale sistemazione delle aree e dei posteggi esistenti. Oltre alle azioni già attuate dall'Amministrazione comunale, come la revisione delle aree di mercato e la ricollocazione di parte dei posteggi, occorre procedere a rivedere la numerazione dei posteggi del Mercato settimanale, del Mercato serale estivo e del Mercatino del Passato che, al momento, non seguono un ordine numerico progressivo e, conseguentemente, aggiornare le autorizzazioni e le concessioni di posteggio già rilasciate.		
AGENDA ONU 2030   		AMBITO RELATIVO AL BES 3. Lavoro e conciliazione tempi di vita 4. Benessere economico 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 11. Innovazione, ricerca e creatività 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025		Essendo emersa la necessità di effettuare ulteriori valutazioni sulla sistemazione delle aree mercatali, la rinumerazione dei posteggi verrà effettuata al termine delle stesse.	

MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		
Programma: 1-2			
OBIETTIVO STRATEGICO 7.1	Promuovere e incentivare il sistema commerciale quale risorsa per la valorizzazione del territorio		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alessandro Monti		
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Commercio: Chiletti Paola		
OBIETTIVO OPERATIVO 7.1.2	Azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico in attuazione della L.R. 5/2013 e ss.mm.ii.		
FINALITA'/DESCRIZIONE	La Regione Emilia Romagna con la legge Regionale n. 5/2013 “Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico 2014-2016” e le conseguenti delibere dell’Assemblea legislativa n. 154/2014 e n. 166/2014 ha previsto l’istituzione del marchio regionale Slot freE-R, da installarsi negli esercizi commerciali, circoli privati e altri luoghi di intrattenimento che scelgono di non installare nel proprio esercizio le apparecchiature per il gioco d’azzardo. In ottemperanza alla normativa regionale, occorre procedere a monitorare le attività inserite nel registro comunale degli esercizi che aderiscono al marchio Slot. Free e ad aggiornare lo stesso.		
AGENDA ONU 2030 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 9 IMPRESA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	AMBITO RELATIVO AL BES 3. Lavoro e conciliazione tempi di vita 4. Benessere economico 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 11. Innovazione, ricerca e creatività 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione	
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Causa l’avvicinarsi del personale in dotazione al Servizio le verifiche previste verranno riprogrammate.		

MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
Programma: 1-2		
OBIETTIVO STRATEGICO 7.1	Promuovere e incentivare il sistema commerciale quale risorsa per la valorizzazione del territorio.	
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alessandro Monti	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Commercio: Chiletti Paola	
OBIETTIVO OPERATIVO 7.1.3	Ottimizzazione dei processi di lavoro e digitalizzazione tramite l'acquisizione di un nuovo software	
FINALITA'/DESCRIZIONE	Il Servizio Commercio si occupa dei procedimenti relativi a molteplici attività economiche: commercio in sede fissa, commercio su aree pubbliche, esercizi di somministrazione, manifestazioni, attività ricettive, ecc. Risulta pertanto necessario, al fine di ottimizzare i processi di lavoro e di digitalizzare l'archivio cartaceo, acquisire un software di back office. Oltre all'utilizzo del software per la gestione ordinaria delle attività del servizio (rilascio autorizzazioni, concessioni, verifiche, ecc.), occorre organizzare le procedure di inserimento dei dati da archiviare attraverso la predisposizione di database relativi alle specifiche tipologie di attività in modo da avere a disposizione in modo efficace ed efficiente i dati da inserire. Ciò permette, inoltre, un controllo sulla consistenza delle pratiche in archivio.	
AGENDA ONU 2030   	AMBITO RELATIVO AL BES 3. Lavoro e conciliazione tempi di vita 4. Benessere economico 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 11. Innovazione, ricerca e creatività 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Nel mese di giugno si è conclusa la formazione sull'utilizzo del programma di back office Sicraweb EVO. Successivamente è stato avviato l'utilizzo del software per la gestione telematica delle pratiche di competenza del Servizio e l'archiviazione sullo stesso dei fascicoli cartacei. Sono stati archiviati i fascicoli relativi al Mercato settimanale del sabato e al Mercato serale estivo.	

MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		
Programma: 1-2			
OBIETTIVO STRATEGICO 7.2	Supportare e potenziare lo sviluppo economico e l'attrattività del territorio		
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Alessandro Monti		
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio Commercio: Chiletti Paola		
OBIETTIVO OPERATIVO 7.2.1	Organizzazione e gestione dell'evento "Fiera dell'Economia Montana"		
FINALITA'/DESCRIZIONE	Il Comune di Pavullo nel Frignano e l'Unione dei Comuni del Frignano organizzano da diversi anni, con cadenza biennale, la Fiera dell'Economia Montana. La manifestazione fieristica che si svolge nella seconda metà di giugno è un importante momento di promozione per le imprese locali e per l'intero territorio del Frignano. La Fiera dell'Economia Montana rappresenta, infatti, un punto d'incontro tra domanda e offerta e una vetrina per le produzioni tipiche sia enogastronomiche che artigianali che caratterizzano il nostro territorio. L'organizzazione della fiera prevede; • lo studio del progetto della manifestazione; • la predisposizione del protocollo operativo disciplinante i rapporti tra gli enti per l'organizzazione della fiera; • la predisposizione degli atti amministrativi per l'affidamento della gestione organizzativa della fiera; • l'organizzazione e gestione delle attività di competenza degli enti organizzatori; • la predisposizione del rendiconto economico della manifestazione.		
AGENDA ONU 2030   		AMBITO RELATIVO AL BES 3. Lavoro e conciliazione tempi di vita 4. Benessere economico 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 11. Innovazione, ricerca e creatività 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione

STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025	Dal 12 al 15 giugno 2026 si è svolta la 23^a edizione della Fiera dell'Economia Montana. Il Servizio ha collaborato con l'Unione dei Comuni del Frignano all'individuazione delle modalità attuative della manifestazione fieristica, alla predisposizione dell'accordo tra pubbliche amministrazioni per la gestione della fiera, alla predisposizione degli atti necessari all'affidamento in concessione dell'organizzazione e gestione dell'evento. Il Servizio ha, inoltre, autorizzato il luna park che si svolge tradizionalmente durante la Fiera dell'Economia Montana, proceduto allo spostamento del mercato settimanale del sabato di Piazza Toscanini e gestito e coordinato le funzioni di competenza degli Enti (predisposizione lettere residenti, gestione inaugurazione, ecc.)
---	---

MISSIONE 14		SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
Programma: 1-2			
OBIETTIVO STRATEGICO 7.2		Supportare e potenziare lo sviluppo economico e l'attrattività del territorio	
RESPONSABILE POLITICO		Assessore: Alessandro Monti	
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE		Responsabile del Servizio Commercio: Chiletta Paola	
OBIETTIVO OPERATIVO 7.2.2		Sagre, manifestazioni ed eventi - gestione delle procedure autorizzatorie	
FINALITA'/DESCRIZIONE		Le sagre, le manifestazioni temporanee e gli eventi, oltre ad essere un importante momento di aggregazione, sono un valido strumento per mantenere vive le tradizioni del nostro territorio. Per tale ragione, si procede periodicamente ad effettuare una ricognizione con le associazioni del territorio al fine di definire le iniziative che si intendono organizzare. Allo stesso tempo, la loro organizzazione prevede procedimenti complessi relativi alla sicurezza e alle altre normative vigenti in materia. Risulta, quindi, importante costruire un percorso condiviso con gli organizzatori e gli altri servizi comunali coinvolti, che agevoli lo svolgimento delle manifestazioni partendo dalla programmazione delle stesse. Una pianificazione efficace delle manifestazioni ne consente il corretto svolgimento e la risoluzione di eventuali problematiche.	
AGENDA ONU 2030   		AMBITO RELATIVO AL BES 3. Lavoro e conciliazione tempi di vita 4. Benessere economico 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 11. Innovazione, ricerca e creatività 12. Qualità dei servizi	MISSIONI PNRR 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo 5. Inclusione e Coesione
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025		Si sono tenuti incontri preliminari con gli organizzatori delle manifestazioni al fine di pianificare le procedure autorizzatorie e di sicurezza degli eventi. Per le manifestazioni che prevedono un maggior afflusso di pubblico e una maggior complessità organizzativa è stato attivato un tavolo tecnico con i diversi servizi comunali interessati. Nell'anno 2025 si sono svolte n. 42 manifestazioni.	

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		
INDIRIZZO STRATEGICO 14: ENERGIA		
PROGRAMMA 1	OBIETTIVO STRATEGICO 14.1: REALIZZARE UN TERRITORIO SEMPRE PIU' SOSTENIBILE DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE ED ENERGETICO	
	Obiettivo operativo 14.1.1: Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale	Pagina 138

MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
Programma: 1	
OBIETTIVO STRATEGICO 14.1	Realizzare un territorio sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale ed energetico
RESPONSABILE POLITICO	Assessore: Massimo Vallicelli
REFERENTE TECNICO / GESTIONALE	Responsabile del Servizio "U.O. Unità Operativa Coordinamento, Direzione, Lavori, Obiettivi Strategici PNRR: Ing. Chiara Cappi
OBIETTIVO OPERATIVO 14.1.1	Realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale
FINALITA'/DESCRIZIONE	Pavullo in questi anni ha intrapreso senza esitazione la strada che porta alla sostenibilità ambientale. La sostenibilità è un approccio culturale alla quotidianità, una maniera consapevole per ridurre lo spreco alimentare, energetico e quello legato alla produzione dei rifiuti. Si riscontra nelle scelte tecnologiche che permettono di contrastare la produzione di CO2 come l'acquisto dell'auto elettrica, l'utilizzo di materiali edili particolari, l'installazione di pannelli fotovoltaici o caldaie più efficienti. I progetti che maggiormente possono incidere sul futuro della nostra comunità sono quelli che coinvolgono le scuole perché un bambino consapevole diventerà un adulto responsabile del patrimonio comune. Pertanto, è obiettivo dell'amministrazione quello di garantire la cura e il presidio dei beni in proprietà e dei beni in concessione promuovendone l'efficientamento energetico attraverso una adeguata attività di pianificazione che comprenda anche il patrimonio immobiliare rimasto in capo al Comune sul quale gli interventi programmati potranno essere realizzati con le modalità da definire nel contratto di servizio in corso di revisione. Al fine di perseguire l'obiettivo in parola si prevedono le seguenti attività: ➤ Studio per la realizzazione di lavori per efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale, in particolare le sedi degli uffici. ➤ PNRR M2.C4-I.2.2: REALIZZAZIONE DI LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE PLESSO SCOLASTICO TONINI Si precisa inoltre che la Misura M2C4I2.2, per entrambe i progetti sopra citati, con decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, recante "Ulteriori disposizioni urgenti l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", convertito con modificazioni dalla legge n. 56 del 29 aprile 2024, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge n.160/2019 (cosidette "Piccole opere"), è stata stralciata dal PNRR, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziare a legislazione vigente. E' emersa la necessità di sostituire l'intervento portandolo sulla scuola materna Ventre del plesso Foscolo. Il progetto è stato approvato e sono stati affidati i lavori sia impiantistici che edili. La direzione lavori ha effettuato la consegna degli stessi in data 14.09.2024. Si prevede che siano finiti nei mesi dell'anno 2025. ➤ LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA PISCINA SCOPERTA DI PAVULLO NEL FRIGNANO, il cui progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato, in linea tecnica, con deliberazione della Giunta Comunale n.136 del 21/11/2024. La finalità dell'Amministrazione è quella di predisporre, in particolare, un progetto di ristrutturazione finalizzato, da un lato, a sanare le problematiche di carattere impiantistico strutturale e garantire la piena funzionalità del parco estivo e, nel contempo, prevedere una serie di interventi orientati a rendere il parco estivo adeguato alle necessità dell'utenza e realizzare, pertanto, interventi di riconversione/abbellimento dell'area di collegamento tra la piscina comunale e il parco estivo, nel rispetto dei vincoli di quel luogo. Sarà, tra l'altro, presentata istanza per accedere ai contributi previsti dal Bando della Regione Emilia Romagna, approvato in data

	8/07/2024 con delibera di Giunta n. 1603, avente ad oggetto: “Accordo per lo sviluppo e la coesione FSC 2021-2027”. Il Bando prevede, infatti, tra gli interventi ammissibili e i progetti finanziabili quelli relativi alla “realizzazione di nuovi impianti sportivi o l’ampliamento di impianti esistenti, al fine di incrementare l’offerta di spazi a disposizione degli utenti, come pure la riqualificazione delle strutture esistenti, quali il recupero funzionale, la ristrutturazione, la manutenzione straordinaria, il miglioramento e l’adeguamento sismico, l’efficientamento energetico, la messa in sicurezza degli impianti, al fine di qualificare ed incrementare il livello del servizio offerto ed efficientare le strutture; la realizzazione di aree verdi e spazi all’aperto attrezzati, destinati alla pratica sportiva, al fine di accompagnare la pratica sportiva all’aperto e in autonomia, e che tali interventi dovranno interessare soltanto un singolo impianto sportivo (inteso come un insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori) o un singolo complesso sportivo”. Infine, per ulteriori dettagli in merito a tutti gli altri interventi previsti dall’Amministrazione si rimanda, naturalmente, al Programma triennale delle opere pubbliche e al Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare inseriti nella Sezione Operativa – Parte II del presente documento.		
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO AMBITO RELATIVO AL BES 1. Salute 7. Sicurezza 8. Benessere soggettivo 9. Paesaggio e patrimonio culturale 10. Ambiente MISSIONI PNRR 2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica			
STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVO OPERATIVO AL 31/12/2025 PNRR M2.C4-I.2.2: REALIZZAZIONE DI LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE: PLESSO SCOLASTICO UGO FOSCOLO I lavori relativi all’impianto fotovoltaico sono terminati il 07.12.2023 Con determinazione n. 609 del 29.12.2023 si è proceduto ad approvare la contabilità dei “LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE PLESSO SCOLASTICO FOSCOLO-LAVORI IMPIANTO FOTOVOLTAICO” 1° stato di avanzamento dei lavori corrispondente al finale ed al certificato di pagamento n° 1. Con determinazione n. 608 del 29.12.2023 si è proceduto ad approvare la contabilità dei “LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE PLESSO SCOLASTICO FOSCOLO-LAVORI EDILI” 1° stato di avanzamento dei lavori corrispondente al finale ed al certificato di pagamento n. 1. Con determinazione n. 96 del 27.02.2024 si sono affidate in relazione all’esigenza sopra descritta, al modesto valore delle prestazioni e nel rispetto del principio di semplificazione procedimentale, di economicità ed efficienza dell’azione amministrativa, direttamente ai sensi del sopra citato art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 le prestazioni tecniche per l’assistenza per l’attivazione dell’impianto fotovoltaico installato a servizio del scuola Ugo Foscolo. In data 24.06.2024 prot.n. 13598 è stato trasmesso dal comando dei VV.FF di Modena l’aggiornamento del certificato di prevenzione incendi. Con determinazione n. 340 del 11.07.2024 si è approvato il Certificato di regolare Esecuzione dei “LAVORI PER			

	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE PLESSO SCOLASTICO FOSCOLO-LAVORI EDILI". Con determinazione n. 341 del 11.07.2024 si è approvato il Certificato di regolare Esecuzione dei "LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE PLESSO SCOLASTICO FOSCOLO-FOTOVOLTAICO IMPIANTO". In data 25.05.2025 si è rendicontato il progetto tramite la piattaforma Regis. PNRR M2.C4-I.2.2: REALIZZAZIONE DI LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE PLESSO SCOLASTICO TONINI A causa di nuove circolari emanate dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco rispetto alla Reazione al fuoco delle strutture che rendono antieconomico installare un impianto Fotovoltaico presso il plesso scolastico Tonini essendoci un copertura lignea , si è valuta la possibilità di realizzare i lavori di efficientamento tramite installazione di un impianto fotovoltaico sul plesso scolastico Mariele Ventre. Si precisa inoltre che la Misura M2C4I2.2, per entrambe i progetti sopra citati, con decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, recante "Ulteriori disposizioni urgenti l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", convertito con modificazioni dalla legge n. 56 del 29 aprile 2024, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge n.160/2019 (cosiddette "Piccole opere") , è stata stralciata dal PNRR, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziare a legislazione vigente. Con determinazione n. 373 del 21.07.2024 si sono affidate ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, i servizi di architettura e ingegneria "SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA - PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA - IN RIFERIMENTO AI LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU SCUOLA MATERNA MARIELE VENTRE" in esito alla richiesta di offerta n. PI299607-24 Con determinazione n. 371 del 31.07.2024 si è impegnata la spesa complessiva per i diritti da versare al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Modena per l'esame progetto inerente ai lavori di efficientamento energetico presso la scuola M. Ventre. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 05.09.2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica-esecutivo relativo ai "LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU SCUOLA MATERNA MARIELE VENTRE" (CUP D74D22003520006). Con determinazione n. 436 del 12.09.2024 si sono affidate direttamente ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023: i "LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU SCUOLA MATERNA MARIELE VENTRE: IMPIANTO FOTOVALTICO" e i "LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU SCUOLA MATERNA MARIELE VENTRE: OPERE EDILI" . Con determinazione n. 634 del 21.12.2024 si è proceduto ad approvare la contabilità dei "LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE PLESSO SCOLASTICO FOSCOLO-LAVORI EDILI e OPERE ELETTRICHE" 1° stato di avanzamento dei lavori corrispondente al finale ed al certificato di
--	---

	pagamento n. 1. In data 07.02.2025 è stata trasmessa la Scia per inizio attività ai VV.FF. Con determinazione n. 189 del 11.04.2025 sono stati approvati il Certificato di Regolare Esecuzione – impianto fotovoltaico e il Certificato di Regolare Esecuzione – lavori edili. Lavori conclusi e in data 10.07.2025 rendicontato il 90% del progetto tramite la piattaforma REGIS. STUDIO PER REALIZZAZIONE DI LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE IN PARTICOLARE LE SEDI DEGLI UFFICI Si stanno predisponendo gli atti per affidare la progettazione di tale impianto così come sono in corso degli studi per la REALIZZAZIONE DI LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE tra cui la sede principale. Sono stati richiesti e pervenuti nell'ultimo mese alcuni preventivi per la progettazione di un impianto fotovoltaico sopra la sede comunale principale e uno per l'efficientamento energetico e miglioramento sismico della palestra scolastica e non di San Antonio. Si stanno predisponendo gli affidamenti per la progettazione.
--	---